



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 17 agosto 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 29 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- 35 Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 36 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 60 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 69 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 70 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano.
 In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
--------	---

Di particolare interesse in questo numero:

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 44-3565

D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006. Misura 1. Linea di intervento a. "Accreditamento dei promotori di Piani di Qualificazione Urbana destinatari della Misura". Approvazione bando pag. 36

D.C.R. 1 agosto 2006, n. 84 - 26170

Approvazione finanziamenti progetti di emergenza e solidarietà internazionale. (L.r. 4/1982) pag. 60

D.C.R. 1 agosto 2006, n. 85 - 26175

Interventi in materia di movimenti migratori. Programma attuativo anno 2006. (L.r. 1/1987, articolo 3) pag. 62

Codice 12.5**D.D. 2 agosto 2006, n. 193**

OGGETTO: Deliberazione della Giunta Regionale n. 47-2279 del 27/2/2006 in applicazione del D.M. 15 dicembre 2005 n. 4432 riguardante il regime di condizionalita'. Individuazione delle norme e specificazione degli impegni in materia di prevenzione degli incendi e bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali. pag. 90

Codice 12.3**D.D. 9 agosto 2006, n. 203**

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2006: "Misure per la lotta obbligatoria contro il cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu". pag. 90

Codice 32.2**D.D. 3 agosto 2006, n. 184**

D.G.R. 37-3242 del 26.6.2006. Riavvio procedimento per l'assegnazione di contributi regionali a interventi di edilizia scolastica presso edifici di competenza dei comuni individuati dalla graduatoria relativa al Piano triennale 2003/2005 della L. 23/96 (D.C.R. 356-7960 del 10.3.2004). Approvazione modulistica. pag. 133

Codice 32.1**D.D. 9 agosto 2006, n. 188**

Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo scuola dell'obbligo, secondaria di 2° grado e percorsi diritto/dovere. Approvazione quote piano di riparto regionale e assegnazione fondi ai Comuni. a.s. 2006/07. Legge 448/1998 - art. 27, comma 2; Legge 488/1999 - art. 53, comma 1 e art. 70, comma 3, Legge 266/2005, D.P.C.M. 320/1999; D.P.C.M. 226/2000; D.lgs 76/05 e D.P.C.M. 211/2006 pag. 140

AVVISO AGLI ENTI LOCALI

Sul 2° Supplemento al Bollettino Ufficiale 10 agosto 2006, n. 32, pagine 209 e seguenti, è stata pubblicata la Determinazione dirigenziale 4 agosto 2006, n. 74, mediante la quale la Regione Piemonte - Direzione Affari istituzionali e Processo di delega - ha approvato la graduatoria relativa al contributo agli Enti locali per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli Orari (P.C.O.) e per la promozione delle Banche del Tempo, ai sensi della L.R. 6 aprile 1995, n. 52, della L. 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004, n. 1.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 31 luglio 2006, n. 73	pag. 29
D.P.G.R. 2 agosto 2006, n. 74	pag. 30
D.P.G.R. 2 agosto 2006, n. 75	pag. 30
D.P.G.R. 2 agosto 2006, n. 76	pag. 30
D.P.G.R. 3 agosto 2006, n. 77	pag. 30

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.P.C.R. 28 luglio 2006, n. 76	pag. 35
--------------------------------	---------

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 44-3565	pag. 36
D.G.R. 2 agosto 2006, n. 45-3566	pag. 60

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 1 agosto 2006, n. 84 - 26170	pag. 60
D.C.R. 1 agosto 2006, n. 85 - 26175	pag. 62
D.C.R. 1 agosto 2006, n. 86 - 26178	pag. 68
D.C.R. 1 agosto 2006, n. 87 - 26182	pag. 69

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 26 luglio 2006, n. 122	pag. 69
D.U.P.C.R. 26 luglio 2006, n. 123	pag. 69

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 163 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S2 D.D. 28 marzo 2006, n. 212	pag. 70
Codice D4 D.D. 28 marzo 2006, n. 213	pag. 70
Codice D4 D.D. 28 marzo 2006, n. 214	pag. 70
Codice D1S1 D.D. 29 marzo 2006, n. 215	pag. 70
Codice D2S1 D.D. 29 marzo 2006, n. 216	pag. 70
Codice D3S2 D.D. 29 marzo 2006, n. 217	pag. 71
Codice D4S3 D.D. 29 marzo 2006, n. 218	pag. 71
Codice D4 D.D. 30 marzo 2006, n. 219	pag. 71
Codice D4S3 D.D. 30 marzo 2006, n. 220	pag. 71
Codice D3S3 D.D. 31 marzo 2006, n. 221	pag. 71
Codice D3 D.D. 31 marzo 2006, n. 222	pag. 71
Codice D3 D.D. 31 marzo 2006, n. 223	pag. 72
Codice D3 D.D. 5 aprile 2006, n. 224	pag. 72

Codice D3 D.D. 5 aprile 2006, n. 225	pag. 72	Codice D3S2 D.D. 19 aprile 2006, n. 248	pag. 78
Codice D1S3 D.D. 5 aprile 2006, n. 226	pag. 72	Codice D3S2 D.D. 19 aprile 2006, n. 249	pag. 78
Codice D4S2 D.D. 6 aprile 2006, n. 227	pag. 73	Codice D4CO D.D. 19 aprile 2006, n. 250	pag. 78
Codice D4S2 D.D. 6 aprile 2006, n. 228	pag. 73	Codice D3S3 D.D. 20 aprile 2006, n. 251	pag. 78
Codice D3S3 D.D. 6 aprile 2006, n. 229	pag. 73	Codice D3S3 D.D. 21 aprile 2006, n. 252	pag. 78
Codice D3S2 D.D. 10 aprile 2006, n. 230	pag. 73	Codice D3S1 D.D. 26 aprile 2006, n. 253	pag. 79
Codice D4S3 D.D. 10 aprile 2006, n. 231	pag. 73	Codice D3S3 D.D. 26 aprile 2006, n. 254	pag. 79
Codice D1S3 D.D. 10 aprile 2006, n. 232	pag. 73	Codice D3S2 D.D. 26 aprile 2006, n. 255	pag. 79
Codice D1S3 D.D. 10 aprile 2006, n. 233	pag. 74	Codice D3S3 D.D. 26 aprile 2006, n. 256	pag. 79
Codice D1S3 D.D. 10 aprile 2006, n. 234	pag. 74	Codice D3S2 D.D. 26 aprile 2006, n. 257	pag. 79
Codice D1S3 D.D. 10 aprile 2006, n. 235	pag. 74	Codice D3S4 D.D. 27 aprile 2006, n. 258	pag. 80
Codice D3S4 D.D. 11 aprile 2006, n. 236	pag. 75	Codice D3S4 D.D. 27 aprile 2006, n. 259	pag. 80
Codice D3S1 D.D. 11 aprile 2006, n. 237	pag. 75	Codice D3 D.D. 27 aprile 2006, n. 260	pag. 80
Codice D3S1 D.D. 11 aprile 2006, n. 238	pag. 75	Codice D4S3 D.D. 28 aprile 2006, n. 261	pag. 80
Codice D3S4 D.D. 12 aprile 2006, n. 239	pag. 75	Codice D4S3 D.D. 2 maggio 2006, n. 262	pag. 81
Codice D3S3 D.D. 13 aprile 2006, n. 240	pag. 75	Codice D4S2 D.D. 3 maggio 2006, n. 263	pag. 81
Codice D3S4 D.D. 13 aprile 2006, n. 241	pag. 76	Codice D4S2 D.D. 3 maggio 2006, n. 264	pag. 81
Codice D1S4 D.D. 18 aprile 2006, n. 242	pag. 76	Codice D4S2 D.D. 3 maggio 2006, n. 265	pag. 82
Codice D1S3 D.D. 18 aprile 2006, n. 243	pag. 76	Codice D3S2 D.D. 3 maggio 2006, n. 266	pag. 82
Codice D4S3 D.D. 18 aprile 2006, n. 244	pag. 76	Giunta regionale	
Codice D1S4 D.D. 18 aprile 2006, n. 245	pag. 77	Codice 10.2 D.D. 12 gennaio 2006, n. 5	pag. 82
Codice D3 D.D. 19 aprile 2006, n. 246	pag. 77	Codice 10.1 D.D. 19 gennaio 2006, n. 14	pag. 82
Codice D3S3 D.D. 19 aprile 2006, n. 247	pag. 77	Codice 10.1 D.D. 19 gennaio 2006, n. 15	pag. 83

Codice 10.1 D.D. 19 gennaio 2006, n. 16	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 13 febbraio 2006, n. 148	pag. 88
Codice 10.1 D.D. 19 gennaio 2006, n. 17	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 14 febbraio 2006, n. 151	pag. 88
Codice 10.1 D.D. 19 gennaio 2006, n. 18	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 16 febbraio 2006, n. 161	pag. 88
Codice 10.1 D.D. 23 gennaio 2006, n. 32	pag. 83	Codice 10.1 D.D. 16 febbraio 2006, n. 162	pag. 89
Codice 10.1 D.D. 25 gennaio 2006, n. 56	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 20 febbraio 2006, n. 172	pag. 89
Codice 10.1 D.D. 26 gennaio 2006, n. 61	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 20 febbraio 2006, n. 173	pag. 89
Codice 10.1 D.D. 26 gennaio 2006, n. 64	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 24 febbraio 2006, n. 184	pag. 89
Codice 10.1 D.D. 30 gennaio 2006, n. 87	pag. 84	Codice 10.1 D.D. 27 febbraio 2006, n. 192	pag. 90
Codice 10.1 D.D. 31 gennaio 2006, n. 91	pag. 84	Codice 12.5 D.D. 2 agosto 2006, n. 193	pag. 90
Codice 10.1 D.D. 31 gennaio 2006, n. 92	pag. 85	Codice 12.3 D.D. 9 agosto 2006, n. 203	pag. 90
Codice 10.1 D.D. 1 febbraio 2006, n. 98	pag. 85	Codice 17 D.D. 1 febbraio 2006, n. 22	pag. 94
Codice 10.1 D.D. 1 febbraio 2006, n. 99	pag. 85	Codice 17 D.D. 1 febbraio 2006, n. 23	pag. 94
Codice 10.1 D.D. 1 febbraio 2006, n. 100	pag. 85	Codice 17 D.D. 1 febbraio 2006, n. 24	pag. 94
Codice 10.1 D.D. 6 febbraio 2006, n. 113	pag. 86	Codice 17 D.D. 8 febbraio 2006, n. 32	pag. 94
Codice 10.1 D.D. 6 febbraio 2006, n. 114	pag. 86	Codice 17.4 D.D. 3 marzo 2006, n. 49	pag. 94
Codice 10.1 D.D. 6 febbraio 2006, n. 115	pag. 86	Codice 17.4 D.D. 15 marzo 2006, n. 70	pag. 97
Codice 10.1 D.D. 9 febbraio 2006, n. 129	pag. 86	Codice 17.3 D.D. 30 marzo 2006, n. 103	pag. 97
Codice 10.1 D.D. 9 febbraio 2006, n. 134	pag. 87	Codice 17.2 D.D. 3 aprile 2006, n. 108	pag. 97
Codice 10.1 D.D. 9 febbraio 2006, n. 135	pag. 87	Codice 17.3 D.D. 3 aprile 2006, n. 109	pag. 97
Codice 10.1 D.D. 10 febbraio 2006, n. 138	pag. 87	Codice 17.3 D.D. 4 aprile 2006, n. 113	pag. 98
Codice 10.1 D.D. 10 febbraio 2006, n. 139	pag. 87	Codice 17.2 D.D. 6 aprile 2006, n. 122	pag. 101
Codice 10.1 D.D. 13 febbraio 2006, n. 144	pag. 87	Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 123	pag. 101
Codice 10.1 D.D. 13 febbraio 2006, n. 146	pag. 88	Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 124	pag. 101

Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 125	pag. 101	Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 172	pag. 106
Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 126	pag. 101	Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 173	pag. 106
Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 127	pag. 101	Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 174	pag. 106
Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 128	pag. 101	Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 176	pag. 106
Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 129	pag. 101	Codice 17.2 D.D. 4 maggio 2006, n. 177	pag. 106
Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 130	pag. 101	Codice 17 D.D. 5 maggio 2006, n. 178	pag. 107
Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 131	pag. 102	Codice 17.5 D.D. 9 maggio 2006, n. 184	pag. 107
Codice 17 D.D. 10 aprile 2006, n. 132	pag. 102	Codice 17.6 D.D. 9 maggio 2006, n. 185	pag. 107
Codice 17.2 D.D. 21 aprile 2006, n. 148	pag. 102	Codice 17.6 D.D. 9 maggio 2006, n. 186	pag. 107
Codice 17.6 D.D. 21 aprile 2006, n. 149	pag. 102	Codice 17.6 D.D. 9 maggio 2006, n. 187	pag. 108
Codice 17.6 D.D. 21 aprile 2006, n. 150	pag. 102	Codice 17.6 D.D. 9 maggio 2006, n. 188	pag. 108
Codice 17.2 D.D. 27 aprile 2006, n. 159	pag. 103	Codice 17.6 D.D. 9 maggio 2006, n. 189	pag. 108
Codice 17 D.D. 28 aprile 2006, n. 161	pag. 105	Codice 17.1 D.D. 10 maggio 2006, n. 190	pag. 109
Codice 17.6 D.D. 3 maggio 2006, n. 162	pag. 105	Codice 17 D.D. 10 maggio 2006, n. 191	pag. 109
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 163	pag. 105	Codice 17 D.D. 23 maggio 2006, n. 224	pag. 109
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 164	pag. 105	Codice 17 D.D. 23 maggio 2006, n. 225	pag. 109
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 165	pag. 106	Codice 17.2 D.D. 23 maggio 2006, n. 227	pag. 109
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 166	pag. 106	Codice 17 D.D. 8 giugno 2006, n. 257	pag. 109
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 167	pag. 106	Codice 17.7 D.D. 13 giugno 2006, n. 262	pag. 109
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 168	pag. 106	Codice 26.2 D.D. 2 agosto 2006, n. 399	pag. 109
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 169	pag. 106	Codice 29.4 D.D. 5 gennaio 2006, n. 1	pag. 112
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 170	pag. 106	Codice 29.5 D.D. 9 gennaio 2006, n. 3	pag. 112
Codice 17 D.D. 3 maggio 2006, n. 171	pag. 106	Codice 29.6 D.D. 16 gennaio 2006, n. 4	pag. 112

Codice 29.5 D.D. 17 gennaio 2006, n. 5	pag. 113	Codice 29.3 D.D. 28 febbraio 2006, n. 35	pag. 117
Codice 29.4 D.D. 19 gennaio 2006, n. 6	pag. 113	Codice 29.3 D.D. 28 febbraio 2006, n. 36	pag. 117
Codice 29.4 D.D. 23 gennaio 2006, n. 8	pag. 113	Codice 29.3 D.D. 28 febbraio 2006, n. 37	pag. 117
Codice 29.4 D.D. 23 gennaio 2006, n. 9	pag. 113	Codice 29.3 D.D. 28 febbraio 2006, n. 38	pag. 117
Codice 29.4 D.D. 25 gennaio 2006, n. 10	pag. 113	Codice 29.3 D.D. 28 febbraio 2006, n. 39	pag. 118
Codice 29.6 D.D. 27 gennaio 2006, n. 12	pag. 114	Codice 29.5 D.D. 2 marzo 2006, n. 40	pag. 118
Codice 29.4 D.D. 30 gennaio 2006, n. 13	pag. 114	Codice 29.5 D.D. 2 marzo 2006, n. 41	pag. 118
Codice 29.4 D.D. 30 gennaio 2006, n. 14	pag. 114	Codice 29.5 D.D. 2 marzo 2006, n. 42	pag. 118
Codice 29.6 D.D. 31 gennaio 2006, n. 15	pag. 114	Codice 29.1 D.D. 3 marzo 2006, n. 43	pag. 118
Codice 29.6 D.D. 31 gennaio 2006, n. 16	pag. 114	Codice 29.1 D.D. 3 marzo 2006, n. 44	pag. 119
Codice 29.4 D.D. 3 febbraio 2006, n. 17	pag. 115	Codice 29.5 D.D. 6 marzo 2006, n. 45	pag. 120
Codice 29.4 D.D. 3 febbraio 2006, n. 18	pag. 115	Codice 29.5 D.D. 7 marzo 2006, n. 46	pag. 120
Codice 29.3 D.D. 6 febbraio 2006, n. 20	pag. 115	Codice 29.6 D.D. 8 marzo 2006, n. 47	pag. 120
Codice 29.5 D.D. 7 febbraio 2006, n. 21	pag. 115	Codice 29.3 D.D. 14 marzo 2006, n. 48	pag. 121
Codice 29.6 D.D. 7 febbraio 2006, n. 22	pag. 115	Codice 29.5 D.D. 14 marzo 2006, n. 49	pag. 121
Codice 29.4 D.D. 9 febbraio 2006, n. 23	pag. 116	Codice 29.5 D.D. 14 marzo 2006, n. 50	pag. 121
Codice 29.4 D.D. 9 febbraio 2006, n. 24	pag. 116	Codice 29.3 D.D. 20 marzo 2006, n. 51	pag. 121
Codice 29.6 D.D. 9 febbraio 2006, n. 25	pag. 116	Codice 29.3 D.D. 20 marzo 2006, n. 52	pag. 122
Codice 29.4 D.D. 16 febbraio 2006, n. 26	pag. 116	Codice 29.5 D.D. 22 marzo 2006, n. 54	pag. 122
Codice 29.4 D.D. 23 febbraio 2006, n. 31	pag. 116	Codice 29.5 D.D. 22 marzo 2006, n. 55	pag. 122
Codice 29.4 D.D. 23 febbraio 2006, n. 32	pag. 116	Codice 29 D.D. 22 marzo 2006, n. 56	pag. 122
Codice 29.5 D.D. 28 febbraio 2006, n. 33	pag. 116	Codice 29.6 D.D. 23 marzo 2006, n. 57	pag. 122
Codice 29.3 D.D. 28 febbraio 2006, n. 34	pag. 116	Codice 29.6 D.D. 27 marzo 2006, n. 58	pag. 122

Codice 29.4 D.D. 30 marzo 2006, n. 59	pag. 122	Codice 32.5 D.D. 24 luglio 2006, n. 174	pag. 130
Codice 29.6 D.D. 3 aprile 2006, n. 60	pag. 122	Codice 32.2 D.D. 3 agosto 2006, n. 184	pag. 133
Codice 29.4 D.D. 11 aprile 2006, n. 63	pag. 123	Codice 32.1 D.D. 9 agosto 2006, n. 188	pag. 140
Codice 29 D.D. 13 aprile 2006, n. 65	pag. 123	Codice S1 D.D. 18 gennaio 2006, n. 36	pag. 149
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 69	pag. 123	Codice S1 D.D. 25 gennaio 2006, n. 39	pag. 149
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 70	pag. 123	Codice S1 D.D. 26 gennaio 2006, n. 41	pag. 149
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 71	pag. 124	Codice S1 D.D. 30 gennaio 2006, n. 48	pag. 149
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 72	pag. 124	Codice S1.4 D.D. 30 gennaio 2006, n. 49	pag. 150
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 73	pag. 125	Codice S1.4 D.D. 30 gennaio 2006, n. 50	pag. 150
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 74	pag. 125	Codice S1 D.D. 1 febbraio 2006, n. 71	pag. 151
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 75	pag. 126	Codice S1 D.D. 1 febbraio 2006, n. 75	pag. 151
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 76	pag. 126	Codice S1 D.D. 1 febbraio 2006, n. 76	pag. 151
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 77	pag. 126	Codice S1.4 D.D. 2 febbraio 2006, n. 77	pag. 151
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 78	pag. 127	Codice S1.4 D.D. 2 febbraio 2006, n. 78	pag. 152
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 79	pag. 127	Codice S1.4 D.D. 2 febbraio 2006, n. 79	pag. 152
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 80	pag. 127	Codice S1 D.D. 3 febbraio 2006, n. 87	pag. 152
Codice 29.6 D.D. 2 maggio 2006, n. 81	pag. 128	Codice S1.4 D.D. 6 febbraio 2006, n. 88	pag. 152
Codice 29.6 D.D. 5 maggio 2006, n. 83	pag. 128	Codice S1.4 D.D. 9 febbraio 2006, n. 99	pag. 153
Codice 29.6 D.D. 5 maggio 2006, n. 86	pag. 128	Codice S1 D.D. 9 febbraio 2006, n. 100	pag. 153
Codice 29.6 D.D. 8 maggio 2006, n. 87	pag. 129	Codice S1 D.D. 13 febbraio 2006, n. 116	pag. 153
Codice 29.3 D.D. 8 maggio 2006, n. 88	pag. 129	Codice S1 D.D. 14 febbraio 2006, n. 117	pag. 153
Codice 29 D.D. 12 maggio 2006, n. 89	pag. 129	Codice S1 D.D. 14 febbraio 2006, n. 118	pag. 153
Codice 29.6 D.D. 22 maggio 2006, n. 99	pag. 129	Codice S1.4 D.D. 15 febbraio 2006, n. 124	pag. 154

Codice S1 D.D. 16 febbraio 2006, n. 137	pag. 154	Codice S1 D.D. 27 aprile 2006, n. 302	pag. 159
Codice S1 D.D. 16 febbraio 2006, n. 138	pag. 154	Codice S1 D.D. 3 maggio 2006, n. 314	pag. 159
Codice S1 D.D. 16 febbraio 2006, n. 139	pag. 154	Codice S1 D.D. 3 maggio 2006, n. 315	pag. 160
Codice S1.4 D.D. 20 febbraio 2006, n. 150	pag. 154	Codice S1 D.D. 4 maggio 2006, n. 319	pag. 160
Codice S1 D.D. 23 febbraio 2006, n. 154	pag. 155	Codice S1 D.D. 9 maggio 2006, n. 329	pag. 160
Codice S1 D.D. 1 marzo 2006, n. 176	pag. 155	Codice S1 D.D. 9 maggio 2006, n. 330	pag. 160
Codice S1 D.D. 3 marzo 2006, n. 178	pag. 155	Codice S1 D.D. 16 maggio 2006, n. 332	pag. 161
Codice S1 D.D. 3 marzo 2006, n. 179	pag. 156	Codice S1 D.D. 17 maggio 2006, n. 333	pag. 161
Codice S1 D.D. 3 marzo 2006, n. 180	pag. 156	Codice S1 D.D. 18 maggio 2006, n. 336	pag. 161
Codice S1 D.D. 6 marzo 2006, n. 182	pag. 156	Codice S1 D.D. 18 maggio 2006, n. 337	pag. 161
Codice S1 D.D. 7 marzo 2006, n. 189	pag. 156	Codice S1 D.D. 12 giugno 2006, n. 404	pag. 162
Codice S1.4 D.D. 9 marzo 2006, n. 191	pag. 157	Codice S1 D.D. 12 giugno 2006, n. 405	pag. 162
Codice S1 D.D. 10 marzo 2006, n. 192	pag. 157		
Codice S1.4 D.D. 17 marzo 2006, n. 196	pag. 157		
Codice S1.4 D.D. 17 marzo 2006, n. 197	pag. 157		
Codice S1 D.D. 20 marzo 2006, n. 199	pag. 157		
Codice S1 D.D. 28 marzo 2006, n. 204	pag. 158		
Codice S1 D.D. 31 marzo 2006, n. 220	pag. 158		
Codice S1 D.D. 31 marzo 2006, n. 221	pag. 158		
Codice S1 D.D. 12 aprile 2006, n. 283	pag. 158		
Codice S1 D.D. 12 aprile 2006, n. 284	pag. 158		
Codice S1 D.D. 12 aprile 2006, n. 285	pag. 159		
Codice S1 D.D. 27 aprile 2006, n. 301	pag. 159		

INDICE SISTEMATICO

AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

Codice S1

D.D. 18 gennaio 2006, n. 36

Piena attuazione atto determinativo n. 1061 del 09/11/2005 e relativa stipula della Convenzione pag. 149

Codice S1

D.D. 25 gennaio 2006, n. 39

Terza attuazione determina n. 1342 dell'11/11/04. Parziale rimborso spese alla Fapa per manifestazione realizzata in Argentina pag. 149

Codice S1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 75

Quarta attuazione atto determinativo n. 1342 dell'11.11.2004. Parziale rimborso spese alla Federazione delle Associazioni dei Piemontesi nel Mondo per realizzazione iniziativa relativa alle Olimpiadi Invernali "Torino 2006" pag. 151

Codice S1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 76

Attuazione atto determinativo n.1062 del 09.11.2005. Realizzazione con l'Universita' di Torino - S.A.A. di borse di studio a favore di giovani discendenti pag. 151

Codice S1.4

D.D. 6 febbraio 2006, n. 88

Attuazione atto determinativo n.1340 dell'11/11/2004. Rimborso spese per attivita' svolta dall'Associazione Piemontesi nel Mondo di San Paolo del Brasile in collaborazione con il SERMIG - Arsenale della Speranza pag. 152

Codice S1

D.D. 3 marzo 2006, n. 180

Quinta attuazione atto determinativo n.1342 dell'11/11/2004 . Parziale rimborso spese a favore di FAPA e FAPM per iniziative realizzate su indicazione dell'Amministrazione Regionale pag. 156

Codice S1

D.D. 6 marzo 2006, n. 182

Prima attuazione atto determinativo n. 1066 del 14.11.2005. Acquisto pubblicazioni ed attivita' inerenti pag. 156

Codice S1.4

D.D. 9 marzo 2006, n. 191

Impegno di euro 300,00 sul capitolo 17546/06 (Acc. n. 100585) per la realizzazione della Giornata nazionale per un'informazione e comunicazione di pace del 10 marzo 2006 pag. 157

Codice S1

D.D. 4 maggio 2006, n. 319

Piena attuazione atto determinativo n.1342 dell'11/11/2004. Parziale rimborso spese alla F.A.P.A. per iniziative attinenti viaggio delegazione regionale in Argentina pag. 160

AGRICOLTURA

Codice 12.5

D.D. 2 agosto 2006, n. 193

Deliberazione della Giunta Regionale n. 47-2279 del 27/2/2006 in applicazione del D.M. 15 dicembre 2005 n. 4432 riguardante il regime di condizionalita'. Individuazione delle norme e specificazione degli impegni in materia di prevenzione degli incendi e bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali. pag. 90

Codice 12.3

D.D. 9 agosto 2006, n. 203

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2006: "Misure per la lotta obbligatoria contro il cinipide del castagno Dryocosmus kuriphilus Yasumatsu". pag. 90

ARTIGIANATO

Codice 17.6

D.D. 21 aprile 2006, n. 149

L.R. 21/97 - Capo V - Affidamento di incarico per la realizzazione di materiale audiovisivo - Impegno di spesa di Euro 23.760,00 (IVA inclusa) sul Cap. 12718/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006- Accantonamento n. 100568. pag. 102

Codice 17.6

D.D. 21 aprile 2006, n. 150

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualita' (art. 29) Realizzazione di materiale informativo-divulgativo per la valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 24.600,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006 - Accantonamento n. 100570 pag. 102

Codice 17.6

D.D. 3 maggio 2006, n. 162

L.R. n. 21/97 -Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualita' (art. 29) - Concessione di contributi a favore di Comuni del Piemonte per iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - Impegno di Euro 150.000,00 sul cap. 14888/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06/03/2006- accantonamento n. 100571/2006 pag. 105

Codice 17.6**D.D. 9 maggio 2006, n. 185**

L.R. n. 21/97 -Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Concessione di contributi a favore di Comuni del Piemonte per iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - Impegno di Euro 49.000,00 sul cap. 14888/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06/03/2006- accantonamento n. 100571/2006 pag. 107

Codice 17.6**D.D. 9 maggio 2006, n. 186**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Progetto di promozione e valorizzazione delle produzioni dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 24.900,00 (Iva inclusa) sul cap. 11559/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06/03/2006 - Accantonamento n. 100570 pag. 107

Codice 17.6**D.D. 9 maggio 2006, n. 187**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) Realizzazione di iniziative per la promozione e la divulgazione della Mostra Concorso di scultura degli artigiani dell'Eccellenza - Impegno di spesa di Euro 24.888,00 (Iva inclusa) sul cap. 11559/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006 - Accantonamento n. 100570. pag. 108

Codice 17.6**D.D. 9 maggio 2006, n. 188**

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) Ideazione e progettazione di materiale informativo-divulgativo per la valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 14.400,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006 - pag. 108

Codice 17.6**D.D. 9 maggio 2006, n. 189**

L.R. 21/97 - Capo V - "Tour dell'Eccellenza Artigiana Cuneo - Nizza" - Progetto di promozione e internazionalizzazione dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 15.000,00 (IVA inclusa) sul Cap.12718/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006- Accantonamento n. 100568 pag. 108

Codice 17**D.D. 10 maggio 2006, n. 191**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999, Misura S "Incentivazione di attività turistiche e artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B) - Anno 2004: rinunce e decadenza dal beneficio pag. 109

Codice 17**D.D. 8 giugno 2006, n. 257**

Fornitura di servizi finalizzati alla promozione delle imprese artigiane. Proroga dell'incarico a Controvento Snc pag. 109

Codice 17.7**D.D. 13 giugno 2006, n. 262**

Realizzazione di un'indagine CATI sulle imprese artigiane del comparto di eccellenza per la promozione della vetrina elettronica. Proroga dell'incarico alla Metis Ricerche srl pag. 109

COMMERCIO**D.G.R. 2 agosto 2006, n. 44-3565**

D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006. Misura 1. Linea di intervento a. "Accreditamento dei promotori di Piani di Qualificazione Urbana destinatari della Misura". Approvazione bando. pag. 36

D.G.R. 2 agosto 2006, n. 45-3566

L.R. n. 28/99 art. 18 bis. Sperimentazione dei Distretti Commerciali piemontesi nelle aree di programmazione commerciale di Novi Ligure e di Vercelli. pag. 60

Codice 17.4**D.D. 15 marzo 2006, n. 70**

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b.Provincia di Asti. Progetto "Asti in tour" (N. 1209/7 - 174). Inammissibilità' pag. 97

Codice 17.3**D.D. 30 marzo 2006, n. 103**

L.R. 21/1985 s.m.i. Affidamento di incarico per la realizzazione di prodotti e servizi per la prosecuzione di iniziative di educazione e informazione al consumo. Impegno e liquidazione della somma di euro 29.957,00, IVA inclusa (cap. 11584/06 - accantonamento 100658 - UPB 17021) pag. 97

Codice 17.2**D.D. 3 aprile 2006, n. 108**

L.R. 28/99, art. 17. Formazione professionale per il commercio. Sostituzione dell'agenzia formativa provinciale Consorzio As.Ter con sede in Alessandria incaricato per la gestione dei corsi di formazione professionale per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare. pag. 97

Codice 17.3**D.D. 3 aprile 2006, n. 109**

L.R. 7/2001 - D.D. 564 del 14.12.2005. Retribuzione delle prestazioni rese dalla Agenzia Animatif Comunicazione snc di Grazia Taurisano e C. relative al contratto di cui al prot. 17707/17.3/2005. Impegno e liquidazione della somma di euro 16.386,00, IVA inclusa (cap. 11404/06 - ex 14845 - UPB 17031 - accantonamento 100433) pag. 97

Codice 17.3**D.D. 4 aprile 2006, n. 113**

L.R. 21/1985 s.m.i. Bando di concorso per premi per tesi di laurea su argomenti di interesse per la difesa e tutela del consumatore. Impegno della somma di euro 20.000,00 sul cap. 11584/06 (ex 14800), UPB 17021, accantonamento 100658 pag. 98

Codice 17.2

D.D. 6 aprile 2006, n. 122

D.G.R. 25/6/2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177 del 2/7/2004 - Subentri della Ditta "Callaris Maria Maddalena" alla Ditta "Salas di Longo Claudio & C. S.n.c." e della Ditta "B.A.M. S.n.c. di Adamo Manuel & C." alla Ditta "Salomone Pier Mario" pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 123

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla Società sportiva Società Pescatori Borgo Vittoria pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 124

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Lamantia Guglielmo pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 125

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Despa Snc pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 126

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Montaldo Massimo pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 127

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Nebiolo Giovanni pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 128

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Coveplast Sas pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 129

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Impresa Edile Fratelli Laino di Laino G. & C. Snc pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 130

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Gruppo Sportivo 2000 sas di Cavagnetto Maria & C pag. 101

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 131

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Immobiliare Torinese di Gariazzo Antonella & C.sas pag. 102

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 132

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Abate Salvatore pag. 102

Codice 17.2

D.D. 21 aprile 2006, n. 148

Impegni di risorse sui capitoli 22486/06-25767/06-22487/06-22718/06 della UPB 17022. Programmi attuativi della deliberazione C.I.P.E. n. 100/98 pag. 102

Codice 17.2

D.D. 27 aprile 2006, n. 159

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura N - Azione N3 - Interventi "D". D.D. 507/03 - D.D. 263/04. Liquidazioni su interventi D. Determinazione di economia nell'entità di Euro 96.205,81. pag. 103

Codice 17

D.D. 28 aprile 2006, n. 161

Proroga di affidamento d'incarico alla ditta Il Vassoio Volante di Allegretti Gina per i seminari e gli incontri programmati dalla Direzione Commercio e Artigianato di cui alla D.D. n. 105 del 6/4/2005 pag. 105

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 163

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Fasana Dario pag. 105

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 164

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Daniele Srl pag. 105

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 165

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca totale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla Impresa Gorlier Fabrizio D.I pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 166

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Comet Srl pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 167

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Nuova Sital Srl pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 168

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca totale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta I. Com. Sas di Bevacqua Nicola Davide e C pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 169

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Vescovo Romano & C. Snc pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 170

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca totale del contributo in conto capitale concesso e liquidato al Signor Boetto Albino Valentino pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 171

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Ing. Franco & C. Sas pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 172

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società sportiva Associazione Pescatori Lago di Megolo pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 173

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Copylandia di Sacco Barbara pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 174

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società 3 Effe & C. di Riccardo Faraoni & C. Sas pag. 106

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 176

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale alla società Chevalier Srl, risultante dalla fusione delle ditte Camiceria Europa di Masante Massimo e Maglificio Massimo di Masante Piero Giovanni pag. 106

Codice 17.2

D.D. 4 maggio 2006, n. 177

D.G.R. 25/6/2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177 del 2/7/2004 - Rettifica D.D. n. 122 del 6/04/2006 pag. 106

Codice 17.5

D.D. 9 maggio 2006, n. 184

Abbonamento annuale per rassegna telematica Società FareImpresa. Impegno di spesa euro 15.680,00 (IVA inclusa) - Cap. 12392/2006 - codice 1348 - accantonamento n. 100407 pag. 107

Codice 17.1

D.D. 10 maggio 2006, n. 190

L.R. 28/99 s.m.i. D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000 s.m.i. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi maggio-luglio 2006 pag. 109

Codice 17

D.D. 23 maggio 2006, n. 224

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Video Club Wanted di Conti Lorella pag. 109

Codice 17

D.D. 23 maggio 2006, n. 225

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Impresa Costruzioni Poncina Bruno & C. S.A.S pag. 109

Codice 17.2

D.D. 23 maggio 2006, n. 227

D.G.R. n. 72-1340 del 13/11/2000. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Misura N - Azione N3. D.D. 71/02 - D.D. 53/03 - D.D. 507/03 - D.D. 263/04. Liquidazioni su interventi D pag. 109

CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 1 agosto 2006, n. 86 - 26178

Convalida dell'elezione dei Consiglieri regionali Gianfranco Novero, Pietro Francesco Toselli e Riccardo Nicotra (articoli 17 della legge 108/1968, 36 comma 2 dello Statuto, e 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale) pag. 68

D.U.P.C.R. 26 luglio 2006, n. 122

Determinazione fabbisogno per assunzioni a tempo determinato per l'esercizio 2006 (CT) pag. 69

D.U.P.C.R. 26 luglio 2006, n. 123

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art.1, comma 7) (Bonelli, Borgotallo, Lanzetti) (MP) pag. 69

Codice D3S2

D.D. 28 marzo 2006, n. 212

Locazione relativa ai locali siti in Torino - Via Arsenale n. 14 - di proprietà della Società Fondi Immobiliari Italiani SGR S.P.A., adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari e di uffici del Consiglio regionale. Impegno di spesa complessivo - per l'anno 2006 - di euro 524.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006 pag. 70

Codice D4

D.D. 28 marzo 2006, n. 213

Revoca dell'alta professionalità: "Promozione progetti culturali per la biblioteca della Regione Piemonte e valorizzazione dell'identità piemontese" (all. D/88 d.u.p. n. 88 del 25/5/2004) alla dipendente Silvana Bartolucci pag. 70

Codice D4

D.D. 28 marzo 2006, n. 214

Determinazione dirigenziale n. 252/d4 dell'8/4/2005. Impegno di spesa di euro 4.800,00 sul cap. 6041/3 esercizio finanziario 2006 a favore di Forgia Antonietta pag. 70

Codice D1S1**D.D. 29 marzo 2006, n. 215**

Corresponsione indennita' ai componenti della commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa popolare e degli enti locali e di referendum. Impegno della somma di euro 4.000,00 sul capitolo 6010 - art. 1 - esercizio finanziario 2006 pag. 70

Codice D2S1**D.D. 29 marzo 2006, n. 216**

Periodico edito dal Consiglio Regionale del Piemonte "Notiziario Legislativo". Servizio di stampa, cellophanatura e confezione per la spedizione. Impegno della somma di euro 11.850,00 capitolo di bilancio n. 3020, art. 1 del bilancio del Consiglio Regionale - es. Fin. 2006 pag. 70

Codice D3S2**D.D. 29 marzo 2006, n. 217**

Spese di manutenzione straordinaria relative all'immobile sito in Torino, Via S. Francesco d'Assisi n. 35, ove sono ubicati alcuni locali di proprieta' della Regione Piemonte (2°, 3° e 4° piano) adibiti a sede di gruppi consiliari. Impegno di spesa complessivo di euro 89.164,40 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006 pag. 71

Codice D4S3**D.D. 29 marzo 2006, n. 218**

Convenzione con il centro studi piemontesi per il servizio di promozione e commercializzazione dei prodotti editoriali ed audiovisivi promossi e realizzati dal Consiglio regionale. Adempimenti conseguenti pag. 71

Codice D4**D.D. 30 marzo 2006, n. 219**

Attivita' inerenti la realizzazione del progetto di qualita' secondo i requisiti della norma Uni En Iso 9001:2000 per il comitato regionale per le comunicazioni. Servizio di certificazione del sistema di gestione e mantenimento della conformita' del sistema ai requisiti della norma di riferimento. Affidamento al Rina S.p.A.. Impegno di spesa di euro 4.200,00 sul capitolo 6041/3 del bilancio del Consiglio regionale anno 2006 pag. 71

Codice D4S3**D.D. 30 marzo 2006, n. 220**

Rinnovo alla MediaPress srl dell'incarico di prestazione dei servizi giornalistici per la sezione Piemontesi nel Mondo del sito internet del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 6.000,00 o.f.c. cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 71

Codice D3S3**D.D. 31 marzo 2006, n. 221**

Fornitura e installazione di n. 1 fotocopiatrice digitale Konica/Minolta mod. Bizhub 600. Affidamento alla Ditta Molteco S.p.a. corrente in Via Reiss Romoli, 148 - 10148 Torino. Impegno di spesa di euro 11.856,24 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006 pag. 71

Codice D3**D.D. 31 marzo 2006, n. 222**

Fornitura e posa di finestre per gli uffici siti al primo piano di Palazzo Lascaris Sede del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto della posa in opera di serramenti e verniciatura di parte dei telai esistenti in favore della Ditta Surini Luigi - S. Antonino di Susa (To) pag. 71

Codice D3**D.D. 31 marzo 2006, n. 223**

Fornitura e posa di finestre per gli uffici siti al primo piano di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto della posa in opera di serramenti e verniciatura di parte dei telai esistenti in favore della Curto Leonardo - Rivoli (To) pag. 72

Codice D3**D.D. 5 aprile 2006, n. 224**

Disposizioni per l'alienazione di una autovettura del parco auto del Consiglio regionale del Piemonte. Incarico all'istituto vendite giudiziarie IFIR Piemonte srl pag. 72

Codice D3**D.D. 5 aprile 2006, n. 225**

Fornitura e posa di impianto di videosorveglianza e antintrusione presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Piazza Solferino, n. 22 - Torino. Autorizzazione al subappalto delle opere di posa cavi, canalizzazione ed installazione apparecchiature di videosorveglianza in favore della Im.Si.El sas di Gazzola M & C. - Torino pag. 72

Codice D1S3**D.D. 5 aprile 2006, n. 226**

Legge regionale 22/1/76 n. 7 affidamento incarico per progettazione grafica e redazionale e realizzazione materiali di comunicazione. Impegno di spesa euro 1.375,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2006 pag. 72

Codice D4S2**D.D. 6 aprile 2006, n. 227**

Approvazione del verbale di gara per il servizio d'importazione testi da floppy disk o cd (e/o posta elettronica), impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa, cellofanatura e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte". Affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone s.r.l. - primo impegno di spesa per l'anno 2006 di euro 70.000,00 - cap. 3040, art. 4 - es. Fin. 2006 pag. 73

Codice D4S2**D.D. 6 aprile 2006, n. 228**

Ristampa del tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'Ufficio del Difensore civico e stampa ventiseiesimo tascabile dedicato al popolamento alpino - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giaccone - impegno di spesa di euro 8.257,39 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 73

Codice D3S3**D.D. 6 aprile 2006, n. 229**

Fornitura di n. 1 leggione e n. 1 targa presso la Sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Impegno di spesa a favore della Ditta Tekspan S.p.A. di euro 4.264,92 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2006

pag. 73

Codice D3S2**D.D. 10 aprile 2006, n. 230**

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.03.2006 al 31.03.2006. Approvazione e reintegro

pag. 73

Codice D4S3**D.D. 10 aprile 2006, n. 231**

Spese per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 10.000,00. (cap. 3040, art. 2 - esercizio finanziario 2006)

pag. 73

Codice D1S3**D.D. 10 aprile 2006, n. 232**

Consulta europea - XXII edizione concorso diventiamo cittadini europei anno scolastico 2005/2006 viaggio studio a Vienna (29 giugno/1° luglio 2006). Premiazione secondo gruppo di vincitori - autorizzazione alla trattativa privata per l'organizzazione del viaggio

pag. 73

Codice D1S3**D.D. 10 aprile 2006, n. 233**

Consulta delle elette. Prosecuzione della gestione del sito internet www.expoelette.it. (periodo 1 aprile - 31 dicembre 2006). Affidamento incarico. Impegno di spesa euro 6.899,20 o.f.c. cap. 6010 art. 4 bilancio 2006

pag. 74

Codice D1S3**D.D. 10 aprile 2006, n. 234**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Pubblicazione "Prevenire l'usura. L'esperienza della Fondazione Anti Usura Crt". Incarichi per progetto grafico e stampa. Impegno di spesa euro 2.087,76 cap. 6010 art. 8 bilancio 2006

pag. 74

Codice D1S3**D.D. 10 aprile 2006, n. 235**

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Lezioni nelle scuole superiori del Piemonte. Compenso per il docente. Integrazione precedente determinazione n. 621 d1s3 del 14/10/2005. Secondo impegno di spesa euro 124,00 cap. 6010 art. 8 bilancio 2006

pag. 74

Codice D3S4**D.D. 11 aprile 2006, n. 236**

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2006 - acconto marzo 2006

pag. 75

Codice D3S1**D.D. 11 aprile 2006, n. 237**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita, mese di aprile 2006

pag. 75

Codice D3S1**D.D. 11 aprile 2006, n. 238**

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato ai consiglieri regionali aventi diritto. Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2006 (impegno n° 63)

pag. 75

Codice D3S4**D.D. 12 aprile 2006, n. 239**

Progressioni economiche nella categoria A

pag. 75

Codice D3S3**D.D. 13 aprile 2006, n. 240**

Disposizioni per l'espletamento a trattativa privata (gara informale) per l'affidamento per anni due del servizio di verifica e controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio regionale del Piemonte - approvazione degli atti

pag. 75

Codice D3S4**D.D. 13 aprile 2006, n. 241**

Percorso formativo denominato "La gestione della qualità nella P.A. certificazione Uni-En Iso 9001-2000" per il personale del Consiglio regionale. Autorizzazione alla spesa di euro 183,04 sul cap. 4030 art.10 esercizio finanziario 2006

pag. 76

Codice D1S4**D.D. 18 aprile 2006, n. 242**

Servizio di assistenza e manutenzione dei sistemi informatici di produzione e di distribuzione della rassegna stampa quotidiana e periodica. Impegno di spesa a favore della Ditta Micro Shop s.r.l. di euro 8.557,06 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

pag. 76

Codice D1S3**D.D. 18 aprile 2006, n. 243**

Legge regionale 22/1/76 n. 7. Istituto di studi storici Gaetano Salvemini. Stampa ricerca sulla divisione partigiana "Valle Versa Dario Barni". Impegno di spesa euro 5.800,00 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2006

pag. 76

Codice D4S3**D.D. 18 aprile 2006, n. 244**

Realizzazione iniziative ed attività connesse in occasione dell'inaugurazione di "Torino capitale mondiale del libro con Roma" (Palazzo Lascaris, 21-23 aprile 2006). Autorizzazione

pag. 76

Codice D1S4**D.D. 18 aprile 2006, n. 245**

Piano di informatizzazione rivolto ai consiglieri regionali: implementazione APN del gestore di telefonia mobile. Affidamento a Tim S.p.a. Impegno di spesa di euro 5.874,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

pag. 77

Codice D3**D.D. 19 aprile 2006, n. 246**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi assicurativi del Consiglio regionale in nove lotti. Approvazione degli atti di gara e aggiudicazione definitiva del lotto 2 ad Unipol Assicurazioni, del lotto 4 a W.R. Berkley Insurance Limited e del lotto 9 a Reale Mutua d'Assicurazioni. Dichiarazione di gara deserta per il lotto 8. Disposizioni per l'espletamento di una trattativa privata mediante gara informale per il lotto 8 pag. 77

Codice D3S3**D.D. 19 aprile 2006, n. 247**

Liquidazione della spesa relativa alle copie eccedenti il periodo 06/2004 - 06/2005 - integrazione dell'impegno di spesa a favore della Ditta Molteco S.p.a. di euro 855,29 o.f.c. cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2006 pag. 77

Codice D3S2**D.D. 19 aprile 2006, n. 248**

Aggiornamento - a far data dall' 1.1.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della società H.D.I. Immobiliare s.r.l., siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (2°, 3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari ed uffici del Consiglio regionale. Presa d'atto pag. 78

Codice D3S2**D.D. 19 aprile 2006, n. 249**

Aggiornamento - a far data dall' 1.2.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della I.S.I.M. S.p.a. siti in Torino, Via Dellala n. 8 (4° piano) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto pag. 78

Codice D4CO**D.D. 19 aprile 2006, n. 250**

Spese per il funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Convegno "Comunicazione e rapporti transfrontalieri delle minoranze alpine in Piemonte" (Torino, 19/20 aprile 2006). Impegno di spesa di euro 9479,92 o.f.c. sul cap. 6041, art.1, del bilancio 2006 del Consiglio regionale pag. 78

Codice D3S3**D.D. 20 aprile 2006, n. 251**

Servizio di assistenza tecnica su infissi e serramenti per i locali ed uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Disposizioni per l'espletamento della gara pag. 78

Codice D3S3**D.D. 21 aprile 2006, n. 252**

Servizi di supporto alla manifestazione "Torino capitale mondiale del libro con Roma" e inaugurazione del salone d'onore "Aldo Viglione" presso Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - torino. Affidamento alle ditte: Union Security S.p.A., Imp.Electric s.n.c., Cirie' Termica s.n.c., California Records s.a.s.,- impegno di spesa complessivo di euro 5.418,59 o.f.c. sul cap. 3030 articoli diversi del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2006 pag. 78

Codice D3S1**D.D. 26 aprile 2006, n. 253**

Presa d'atto delle modificazioni apportate dalla legge regionale n. 6 del 1° febbraio 2006, artt. 1 e 2 alla l.r. 13 ottobre 1972, n. 10 pag. 79

Codice D3S3**D.D. 26 aprile 2006, n. 254**

Fornitura e posa di n. 2 corpi illuminanti artistici in vetro di Murano stile "rezzonico" veneziano, per la Sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione del certificato di collaudo pag. 79

Codice D3S2**D.D. 26 aprile 2006, n. 255**

Aggiornamento - a far data dall' 1.3.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della comproprietà di Via Alfieri n. 19 (4° piano) ed adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto pag. 79

Codice D3S3**D.D. 26 aprile 2006, n. 256**

Sistemazione di locali ed uffici del Consiglio regionale. Approvazione del certificato di regolare esecuzione e svincolo cauzione definitiva pag. 79

Codice D3S2**D.D. 26 aprile 2006, n. 257**

Spese urgenti non programmabili e di limitata entità relative alla fornitura di materiale vario di consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 10.000,00 sul cap. 3030 art. 6 esercizio finanziario 2006 pag. 79

Codice D3S4**D.D. 27 aprile 2006, n. 258**

Concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale di ruolo del Consiglio regionale, profilo professionale di "esperto amministrativo - finanziario". Organizzazione tecnica e logistica della seconda prova scritta: individuazione e compensi spettanti al comitato di vigilanza: euro 154,94 (I.V.A. compresa), già impegnati con d.d. n. 3/d3.s4 del 13.01.2005 (cap. 4030, art. 9, imp. N.9) bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2005 pag. 80

Codice D3S4**D.D. 27 aprile 2006, n. 259**

Comando presso il Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 6, comma 20 e 21, l.r. 34/89, del sig. Piazza Gaetano, dipendente della città di Torino pag. 80

Codice D3**D.D. 27 aprile 2006, n. 260**

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi assicurativi del Consiglio regionale in nove lotti. Aggiudicazione definitiva dei lotti uno e tre ad Assitalia S.p.a. ed Assicurazioni Generali S.p.a. (in coassicurazione), del lotto cinque ad Unipol S.p.a. ed Aurora Assicurazioni S.p.a. (in coassicurazione) e dei lotti sei e sette a Reale Mutua d'Assicurazioni pag. 80

Codice D4S3**D.D. 28 aprile 2006, n. 261**

Assemblea dell'associazione di comuni, province, regioni per il Tibet. Impegno di spesa di euro 1.886,64 o.f.c., cap. 6040, art. 2 del bilancio finanziario 2006 pag. 80

Codice D4S3**D.D. 2 maggio 2006, n. 262**

Compartecipazione del Consiglio regionale alla fiera internazionale del libro di Torino - edizione 2006. Assunzione di parte degli oneri finanziari relativi all'allestimento dello stand e realizzazione iniziative collaterali. Impegno di spesa di euro 47.234,10 con imputazione per euro 4.948,02 sul cap. 3040, art. 3, euro 33.286,08 sul cap. 6040, art. 2 e per euro 9.000,00 sul cap. 6040, art. 6 - bilancio 2006 pag. 81

Codice D4S2**D.D. 3 maggio 2006, n. 263**

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - realizzazione di 15 puntate del settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 18.720,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 81

Codice D4S2**D.D. 3 maggio 2006, n. 264**

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento rotocalco televisivo - impegno di spesa di euro 82.113,60 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 81

Codice D4S2**D.D. 3 maggio 2006, n. 265**

Attività di informazione istituzionale - integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo maggio/luglio 2006 e inserimento di clip compressi in Internet - impegno di spesa di euro 12.960,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006 pag. 82

Codice D3S2**D.D. 3 maggio 2006, n. 266**

Servizi di valutazione tecnico-estimativa e di consulenza specialistica - affidamento all'Agenzia del territorio - approvazione schema di convenzione - impegno di euro 15.000,00 sul cap. 3030 art. 20 bilancio 2006 pag. 82

CONSULENZE**Codice S1****D.D. 16 febbraio 2006, n. 137**

Incarico di collaborazione esterna alla sig.ra Tiziana Novella. Impegno di spesa di Euro 14.000,00 (cap. 11733/2006) pag. 154

Codice S1**D.D. 16 febbraio 2006, n. 138**

Incarichi di collaborazione esterna all'ing. Alberto Peron Cabus, all'ing. Maurizio Bocconcino e al sig. Giovanni Bressano. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 (cap. 11733/2006) pag. 154

Codice S1**D.D. 16 febbraio 2006, n. 139**

Incarichi di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller e al dr. Luca Mattiotti. Impegno di spesa di Euro 93.500,00 (cap. 11733/2006) pag. 154

Codice S1**D.D. 31 marzo 2006, n. 220**

Affidamento all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia Politica - "S. Cagnetti De Martiis" di incarico per l'esecuzione di un programma di ricerca nel settore della riforma della Pubblica Amministrazione in collaborazione con "l'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa" pag. 158

Codice S1**D.D. 31 marzo 2006, n. 221**

Affidamento all'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione - di incarico per l'esecuzione di un programma di ricerca nel settore della riforma della Pubblica Amministrazione in collaborazione con "l'Osservatorio sulla Riforma amministrativa" pag. 158

Codice S1**D.D. 17 maggio 2006, n. 333**

Incarichi di collaborazione esterna ai sigg. Lorenzo Muller, Luca Mattiotti e Giovanni Bressano. Riduzione impegno di spesa per l'importo di Euro 6.000,00 (cap. 11733/2006) pag. 161

COOPERAZIONE AIUTI UMANITARI**D.C.R. 1 agosto 2006, n. 84 - 26170**

Approvazione finanziamenti progetti di emergenza e solidarietà internazionale. (L.r. 4/1982) pag. 60

Codice S1.4**D.D. 30 gennaio 2006, n. 49**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Comunità Montana Cusio Mottarone per il progetto "Gestione allevamento di dromedari per le popolazioni nomadi Wadabe" di Adjangafa in Niger" di Euro 7.600,00 sul cap. 11014/05 pag. 150

Codice S1.4**D.D. 30 gennaio 2006, n. 50**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Rivoli per il progetto "Ne Yi Beeogo Burkina 2005-2007 - Laboratorio di cooperazione decentrata per la lotta alla fame ed alla povertà" Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 150

Codice S1.4**D.D. 2 febbraio 2006, n. 77**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Pavone per il progetto "Serve un progetto per Araouane" di Euro 17.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 151

Codice S1.4**D.D. 2 febbraio 2006, n. 78**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Nichelino per il progetto "I giovani e il Burkina Faso" di Euro 22.100,00 sul cap. 11014/05

pag. 152

Codice S1.4**D.D. 2 febbraio 2006, n. 79**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Galliate per il progetto "BOKK JEF Agire insieme" di Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05

pag. 152

Codice S1.4**D.D. 9 febbraio 2006, n. 99**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Provincia Verbano Cusio Ossola per il progetto "KEUR DABA: un progetto di agricoltura sostenibile" di Euro 15.000,00 sul cap. 11014/05

pag. 153

Codice S1.4**D.D. 15 febbraio 2006, n. 124**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Grugliasco per il progetto "I colori dello sviluppo Fase II" di Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05

pag. 154

Codice S1.4**D.D. 20 febbraio 2006, n. 150**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale - Percorso C - anno 2004 : rettifica determinazione n. 1452 del 29/11/2004

pag. 154

Codice S1.4**D.D. 17 marzo 2006, n. 196**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 - Approvazione del progetto "Crescere sani nel Nord e nel Sud del mondo : i giovani e la scuola, un'occasione per il cambiamento" proposto dal Comune di Avigliana e assegnazione di Euro 30.470,00

pag. 157

Codice S1.4**D.D. 17 marzo 2006, n. 197**

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Cherasco per il progetto "Collaborazione al miglioramento della razza bovina N'Dama nella prefettura di Yanfolila - Fase II" di Euro 27.930,00 sul cap. 11014/05

pag. 157

CULTURA**Codice 32.5****D.D. 24 luglio 2006, n. 174**

L.R. 26/90 e successive modificazioni e integrazioni, L.R. 37/97. Programma di attività per la valorizzazione e diffusione della cultura e dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa di Euro 1.098.753,50= (o.f.i.) Cap. 13360/06.

pag. 130

DIRITTO ALLO STUDIO**Codice 32.1****D.D. 9 agosto 2006, n. 188**

Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo scuola dell'obbligo, secondaria di 2° grado e percorsi diritto/dovere. Approvazione quote piano di riparto regionale e assegnazione fondi ai Comuni. a.s. 2006/07. Legge 448/1998 - art. 27, comma 2; Legge 488/1999 - art. 53, comma 1 e art. 70, comma 3, Legge 266/2005, D.P.C.M. 320/1999; D.P.C.M. 226/2000; D.lgs 76/05 e D.P.C.M. 211/2006

pag. 140

EDILIZIA SCOLASTICA**Codice 32.2****D.D. 3 agosto 2006, n. 184**

D.G.R. 37-3242 del 26.6.2006. Riavvio procedimento per l'assegnazione di contributi regionali a interventi di edilizia scolastica presso edifici di competenza dei comuni individuati dalla graduatoria relativa al Piano triennale 2003/2005 della L. 23/96 (D.C.R. 356-7960 del 10.3.2004). Approvazione modulistica.

pag. 133

ENTI LOCALI**Codice S1****D.D. 9 febbraio 2006, n. 100**

L.R. 34/1998, artt. 6 e 7. Conferenza Regione Autonomie Locali. Liquidazione rimborso spese di viaggio ai Sigg. Mora Clemente, Brocca Aldo Stefano, Giacobbe Piergiorgio -Componenti

pag. 153

Codice S1**D.D. 20 marzo 2006, n. 199**

Legge regionale n. 34/1998 "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali". Liquidazione per rimborso spese di viaggio a favore della Sig.a Franca Biglio, quale rappresentante delle Autonomie locali, relativa alla sua partecipazione alle sedute della Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali, per l'anno 2005

pag. 157

ENTI STRUMENTALI**D.P.G.R. 2 agosto 2006, n. 74**

Vigilanza sull'Arpa ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 254 del 01.06.2006 avente ad oggetto: "Adesione di Arpa Piemonte alla Società Consortile "Centro Regionale per le Bonifiche S.c.r.l.". Approvazione dello Statuto. Rettifica ed integrazione al D.D.G. n. 793 del 26.11.2004"

pag. 30

D.P.G.R. 2 agosto 2006, n. 75

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 276 del 15.06.2006 avente ad oggetto: Nuova sede regionale Arpa Piemonte: indizione pubblico incanto per l'accensione di un mutuo, pari ad Euro 13.642.889,47 per il finanziamento dei lavori di adeguamento dei locali pag. 30

D.P.G.R. 2 agosto 2006, n. 76

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 287 del 26.06.2006 relativo a I variazione al bilancio di previsione 2006. Assunzione dalla Banca OPI SpA di mutuo per l'acquisto del diritto di superficie e della proprietà' superficaria sugli immobili da destinare a nuova sede regionale dell'Arpa Piemonte pag. 30

FIERE E MERCATI**Codice 17.4****D.D. 3 marzo 2006, n. 49**

Riconoscimento della qualifica regionale, successivamente al termine fissato dall'art. 9 della L.R. 47/87, alle manifestazioni fieristiche in programma in Piemonte nell'anno 2006 pag. 94

INIZIATIVE SPECIALI**Codice S1****D.D. 12 aprile 2006, n. 283**

Attuazione atto determinativo n.1293 del 03.11.2004, impegno 5535: Costituzione di un album fotografico in collaborazione con la Fondazione italiana per la Fotografia pag. 158

Codice S1**D.D. 12 aprile 2006, n. 284**

Seconda attuazione atto determinativo n. 1066 del 14.11.2005. Acquisto pubblicazioni dalla Casa Editrice Priuli & Verlucca Editori pag. 158

Codice S1**D.D. 12 aprile 2006, n. 285**

Attuazione atto determinativo n. 1063 del 09.11.2005 e relativa convenzione. Erogazione di un contributo al Politecnico di Torino per realizzazione Progetto pag. 159

Codice S1**D.D. 18 maggio 2006, n. 336**

Olimpiadi 2006. Contratto di sponsorizzazione con il TOROC. Pagamento di acconto. Impegno di spesa di Euro 5.000.000,00 (Euro 3.500.000,00 sul cap. 13555 e Euro 1.500.000,00 sul cap. 100824) pag. 161

INIZIATIVE TORINO 2006**D.P.G.R. 3 agosto 2006, n. 77**

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta - Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni". Determinazione di conclusione del procedimento per Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 285/2000 art. 9, commi 3-9 pag. 30

D.C.R. 1 agosto 2006, n. 87 - 26182

Fondazione "Comitato per l'organizzazione dei XX giochi olimpici invernali - Torino 2006" - Proroga componente effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei revisori dei conti pag. 69

MOVIMENTI MIGRATORI**D.C.R. 1 agosto 2006, n. 85 - 26175**

Interventi in materia di movimenti migratori. Programma attuativo anno 2006. (L.r. 1/1987, articolo 3) pag. 62

Codice S1**D.D. 23 febbraio 2006, n. 154**

Completa attuazione atto determinativo n. 1373 del 16/11/2004 relativo alla realizzazione di un "Sistema informativo dei movimenti migratori piemontesi" in collaborazione con il C.S.I.- Piemonte pag. 155

NOMINE**D.P.C.R. 28 luglio 2006, n. 76**

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 3 componenti, di cui 1 espresso dalla minoranza, con speciale competenza tecnica ed amministrativa, del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agenzia per la Mobilità Metropolitana (art. 10 Statuto) pag. 35

Codice 17**D.D. 1 febbraio 2006, n. 22**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i. pag. 94

Codice 17**D.D. 1 febbraio 2006, n. 23**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Torino - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i. pag. 94

Codice 17**D.D. 1 febbraio 2006, n. 24**

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Asti - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i. pag. 94

Codice 17**D.D. 8 febbraio 2006, n. 32**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria pag. 94

Codice 17**D.D. 5 maggio 2006, n. 178**

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti pag. 107

PARTECIPAZIONI REGIONALI

Codice S1

D.D. 27 aprile 2006, n. 301

Associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà". Impegno di spesa di Euro 255.000,00 (cap. 17546/2006) quale compartecipazione finanziaria della Regione Piemonte per l'anno 2006 pag. 159

PATRIMONIO

Codice 10.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 5

Atto aggiuntivo all'atto di concessione rep. n. 5021 del 26.10.2000 tra la Regione Piemonte e il Sig. Minoletti Mario, avente ad oggetto un terreno sito nel Comune di Verbania Pallanza (VB). Introito di Euro 1.039,48 (Cap. 5930/2006) pag. 82

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 14

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura ricetrasmittenti portatili e relativi carica batterie Struttura Gabinetto della Presidenza. Spesa di Euro 6.509,69 (Cap. 20750/06) pag. 82

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 15

Servizio manutenzione e riparazione arredi siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti. Impegno di spesa Euro 39.090,00 (Cap. 12814/06) pag. 83

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 16

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane presso locali siti in Verbania. Spesa di Euro 1.404,14 (Cap. 20750/06) pag. 83

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 17

Servizio manutenzione attrezzature informatiche varie uffici centrali e periferici. Adeguamento canone Euro 62.006,39 (Cap. 12814/06). L.R. 16/05 art. 1, comma 2 pag. 83

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 18

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende varie presso locali siti in Torino. Spesa di Euro 526,85 (Cap. 20750/06) pag. 83

Codice 10.1

D.D. 23 gennaio 2006, n. 32

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazione pag. 83

Codice 10.1

D.D. 25 gennaio 2006, n. 56

Servizio manutenzione lettori stampatori Canon Pc 70 presso uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 1.058,40 (Cap. 12814/06) L.R. 16/05 art. 1, comma 2 pag. 84

Codice 10.1

D.D. 26 gennaio 2006, n. 61

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale. Autorizzazione smaltimento da parte del Coverfop - Consorzio Vercellese Formazione pag. 84

Codice 10.1

D.D. 26 gennaio 2006, n. 64

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/b per l'anno 2006. Spesa di E.480,00. (Cap.11364/06) pag. 84

Codice 10.1

D.D. 30 gennaio 2006, n. 87

Servizio assistenza programmi software Direzione Patrimonio e Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 6.256,32 (Cap. 20527/2006) pag. 84

Codice 10.1

D.D. 31 gennaio 2006, n. 91

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 3.731,24 (Cap. 20750/06) pag. 84

Codice 10.1

D.D. 31 gennaio 2006, n. 92

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura lavagna magnetica Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa di Euro 41,04 (Cap.20750/2006) pag. 85

Codice 10.1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 100

Cessione in comodato gratuito di beni mobili vari al Coverfop Consorzio Vercellese Formazione Professionale pag. 85

Codice 10.1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 98

Affidamento servizio smaltimento beni mobili fuori uso ubicati nel magazzino regionale in Torino - Via Sospello 211. Spesa di Euro 12.936,00 (Cap. 12854/06) pag. 85

Codice 10.1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 99

Servizi di manutenzione vari. Impegno di Euro 71.904,12 (Cap. 12814/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2 pag. 85

Codice 10.1

D.D. 6 febbraio 2006, n. 113

Servizio trasloco arredi e materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa Euro 722.800,00 (Cap. 12854/06) L.R. 16/05 art. 1, comma 2 pag. 86

Codice 10.1

D.D. 6 febbraio 2006, n. 114

Servizio assistenza programmi software Erasmo Enterprise Settore Pianificazione Aree Protette. Spesa di 1.680,00 (Cap. 20527/06) pag. 86

Codice 10.1**D.D. 6 febbraio 2006, n. 115**

Servizio assistenza programma software Galileo 2000 Direzione Regionale Opere Pubbliche. Spesa di Euro 1.411,20 (Cap. 20527/06) pag. 86

Codice 10.1**D.D. 9 febbraio 2006, n. 129**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura beni vari Settore Navigazione Interna e Merci. Spesa di Euro 146,80 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2 pag. 86

Codice 10.1**D.D. 9 febbraio 2006, n. 134**

Servizio assistenza programmi software Settore Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 718,80 (Cap. 20527/06) pag. 87

Codice 10.1**D.D. 9 febbraio 2006, n. 135**

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale. Autorizzazione smaltimento da parte del Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese pag. 87

Codice 10.1**D.D. 10 febbraio 2006, n. 138**

Cessione in comodato gratuito di beni mobili vari al Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese Soc. Cons. a r.l. pag. 87

Codice 10.1**D.D. 10 febbraio 2006, n. 139**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scala Settore Istruzione. Spesa di Euro 55,03 (Cap. 20750/06). L.R. n. 16/05 art. 1, comma 2 pag. 87

Codice 10.1**D.D. 13 febbraio 2006, n. 144**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratori Settore Pianificazione Aree Protette. Spesa di Euro 480,58 (Cap. 20750/06). L.R. n. 16/05 art.1, comma 2 pag. 87

Codice 10.1**D.D. 13 febbraio 2006, n. 146**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di n.22 pannelli per posters da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di E.758,52. (Cap.20750/06). L.R.16/05 art.1 comma 2 pag. 88

Codice 10.1**D.D. 13 febbraio 2006, n. 148**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di lampade da tavolo presso locali siti in Torino, Via Viotti n.8. Spesa di Euro 13.342,20 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2 pag. 88

Codice 10.1**D.D. 14 febbraio 2006, n. 151**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura rilegatrici e plastificatrice uffici vari. Spesa di Euro 624,46 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2 pag. 88

Codice 10.1**D.D. 16 febbraio 2006, n. 161**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura decoder digitale terrestre e combinato VHS - lettore DVD Assessore alla Cultura. Spesa di Euro 232,85 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1 comma 2 pag. 88

Codice 10.1**D.D. 16 febbraio 2006, n. 162**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura fotocamere digitali Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa di Euro 804,97 (Cap. 20750/06) L.R. 16/05, art. 1, comma 2 pag. 89

Codice 10.1**D.D. 20 febbraio 2006, n. 172**

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale ubicati in Torino - Via Sospello 199/211. Cessione gratuita alla Fondazione Centro per lo Studio e la Documentazione delle Sociea' di Mutuo Soccorso - ONLUS - sede di Torino pag. 89

Codice 10.1**D.D. 20 febbraio 2006, n. 173**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura distruggidocumenti uffici vari. Spesa di 1.427,66 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2 pag. 89

Codice 10.1**D.D. 24 febbraio 2006, n. 184**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura rilevatori palmari GPS Direzione Opere Pubbliche. Spesa di Euro 28.566,98 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2 pag. 89

Codice 10.1**D.D. 27 febbraio 2006, n. 192**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scale uffici di Alba. Spesa di Euro 199,44 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2 pag. 90

PERSONALE REGIONALE**Codice S1****D.D. 13 febbraio 2006, n. 116**

Corso di perfezionamento Manager della Security - Roma - febbraio/maggio 2006.Partecipazione del Signor Andrea Rubello pag. 153

Codice S1**D.D. 28 marzo 2006, n. 204**

Corso di perfezionamento organizzato dall'Istituto Informa S.r.l. Marketing e Sviluppo. Erogazione della somma di Euro 2.800,00 quale importo dovuto per la frequenza da parte del sig. Andrea Rubello pag. 158

POLITICHE COMUNITARIE**Codice S1****D.D. 30 gennaio 2006, n. 48**

Programmazione Fondi Strutturali 2007-2013.Istituzione gruppo di lavoro interdirezionale a supporto operativo della Cabina di Regia, istituita con DGR 35-214 del 7 giugno 2005 pag. 149

PROCESSO DI DELEGA

Codice S1

D.D. 26 gennaio 2006, n. 41

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 4.812.453,00 e relativa liquidazione alle Province piemontesi come acconto per l'anno 2006 pag. 149

Codice S1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 71

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 4.812.453,00 e relative liquidazioni alle Province piemontesi (come II acconto 2006), ai Comuni e alle Comunità montane pag. 151

Codice S1

D.D. 3 febbraio 2006, n. 87

Modifica D.D. 25 ottobre 2005 n. 980 recante "Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Approvazione bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e il Foromez per attività di ricerca, di assistenza e di formazione con l'Osservatorio sulla Riforma amministrativa" pag. 152

Codice S1

D.D. 14 febbraio 2006, n. 117

Legge regionale n. 34/1998. Impegno di spesa di euro 1.166,66 per il rimborso spese di viaggio ai rappresentanti delle Autonomie locali per la partecipazione di questi alle riunioni della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali sul capitolo n. 11668/2006 per i mesi di gennaio-febbraio 2006 pag. 153

Codice S1

D.D. 14 febbraio 2006, n. 118

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - "Osservatorio sulla Riforma amministrativa". Impegno di spesa di euro 25.000,00 su capitolo 13210/2006 (accantonamento 100409) per le spese di cui al comma 1, dell'art. 5 del D.P.G.R. n. 13/R e s.m.i pag. 153

Codice S1

D.D. 1 marzo 2006, n. 176

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Liquidazione fattura n. 20 del 24.01.2006 a favore della Battiston Professional Congress S.r.l. per la fornitura di n. 150 CD con relativo slim box per i Componenti dell'Osservatorio pag. 155

Codice S1

D.D. 3 marzo 2006, n. 178

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 4.040.198,12 e relativa liquidazione alle Province piemontesi, ai Comuni e alle Comunità montane pag. 155

Codice S1

D.D. 3 marzo 2006, n. 179

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa -. Impegno di spesa di Euro 12.500,00 sul capitolo 13210/2006 (accantonamento 100409) per le spese di cui al comma 1, dell'art. 5 del D.P.G.R. N. 13/R e s.m.i pag. 156

Codice S1

D.D. 7 marzo 2006, n. 189

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Liquidazione fattura n. 5 del 03/02/2006 a favore della Pastore catering & food-service per la fornitura di servizio in occasione dell'insediamento dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa (100 aperitivi) pag. 156

Codice S1

D.D. 10 marzo 2006, n. 192

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 2.376,13 e relativa liquidazione ai Comuni di Acqui Terme e Albera Ligure pag. 157

Codice S1

D.D. 27 aprile 2006, n. 302

Legge regionale n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 34.264.688,11 da destinare alle Province e ai Comuni lacuali piemontesi ed agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate pag. 159

Codice S1

D.D. 3 maggio 2006, n. 314

Legge regionale n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 4.243.799,57 da destinare alle Province e ai Comuni lacuali piemontesi ed agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate pag. 159

Codice S1

D.D. 3 maggio 2006, n. 315

Legge regionale n. 34/1998. Impegno di spesa di euro 5.833,34 per il rimborso spese di viaggio ai rappresentanti delle Autonomie locali per la partecipazione di questi alle riunioni della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali sul capitolo n. 11668/2006 pag. 160

Codice S1

D.D. 9 maggio 2006, n. 329

Liquidazione di euro 4.268.082,03 alle Province piemontesi, ai sensi della legge regionale n. 44/2000 s.m.i. per la materia Politiche sociali (ulteriore 25% dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006) pag. 160

Codice S1

D.D. 9 maggio 2006, n. 330

Liquidazione ulteriore 25% delle spese di funzionamento e di personale per l'anno 2006 alle Province piemontesi ai sensi delle leggi regionali n. 17 del 1999, n. 44 del 2000 e n. 5 del 2001 pag. 160

Codice S1

D.D. 16 maggio 2006, n. 332

Liquidazione saldo delle Spese di Funzionamento e di Personale per l'anno 2006 alle Province piemontesi ai sensi delle leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001 pag. 161

Codice S1

D.D. 18 maggio 2006, n. 337

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 2.466.944,97 (acc. 100934) da destinare alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane e agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate per l'anno 2006 pag. 161

Codice S1**D.D. 12 giugno 2006, n. 404**

Liquidazione di euro 100.000,00 alle Province piemontesi, ai sensi della legge n. 119/03 e della legge regionale n. 17/99, art. 2, comma 1, lettera i) e comma 3. Interventi per la gestione di quote di produzione. Anno 2006 pag. 162

Codice S1**D.D. 12 giugno 2006, n. 405**

Liquidazione a saldo per l'anno 2006 di euro 4.268.082,03 alle Province piemontesi, ai sensi della legge regionale n. 44/2000 s.m.i. per la materia Politiche sociali pag. 162

SANITA'**D.P.G.R. 31 luglio 2006, n. 73**

Trasferimento all'ASL 10 di Pinerolo della piena proprietà del "Blocco A" facente parte del complesso ospedaliero di Torre Pellice, Via Matteo Gay n. 34. dichiarato di interesse storico pag. 29

Codice 29.4**D.D. 5 gennaio 2006, n. 1**

Centro Medico ARAS s.r.l. - P.zza S. Rita, 8 - Torino. Cessione di azienda alla S.P.A. Casa di Cura Cellini - Via Cellini, 5 - Torino - e trasferimento del rapporto di provvisorio accreditamento con il S.S.N. per attività ambulatoriali pag. 112

Codice 29.6**D.D. 16 gennaio 2006, n. 4**

Organizzazione corso per l'integrazione nei servizi di emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 e art. 96 ACNL/2005 - Anno 2005/2006 pag. 112

Codice 29.5**D.D. 17 gennaio 2006, n. 5**

Autorizzazione ex D.lgs. n. 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratto di deposito, alla Ditta Actis S.r.l. per il deposito sito in Fraz.ne Tetti Paglieri, 15 del Comune di Cervere (CN) pag. 113

Codice 29.4**D.D. 19 gennaio 2006, n. 6**

Physis s.r.l., via Sempione n. 172, Castelletto Ticino (NO): Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 113

Codice 29.4**D.D. 23 gennaio 2006, n. 8**

Centro Ginnastica Medica, via San Quintino n. 4/bis, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 113

Codice 29.4**D.D. 23 gennaio 2006, n. 9**

Centro Medicina Riabilitativa, corso Vittorio Emanuele II n. 12, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 113

Codice 29.4**D.D. 25 gennaio 2006, n. 10**

Centro Diagnostico La.Ra. s.r.l. sito in Santena (TO), via Vittorio Veneto n.7 - Conferma autorizzativa ai sensi della D.C.R. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di I livello pag. 113

Codice 29.6**D.D. 27 gennaio 2006, n. 12**

Promozione della salute ed Educazione Sanitaria. Rettifica determinazione dirigenziale n. 272 del 24.11.2005 pag. 114

Codice 29.4**D.D. 30 gennaio 2006, n. 13**

C.S.A.M. s.a.s. sita in Torino, c.so Adriatico n.24: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 114

Codice 29.4**D.D. 30 gennaio 2006, n. 14**

Felterapia s.a.s. sita in Bra (CN), via Brizio n.17 - Sospensione attività dell'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di I livello ed adempimenti conseguenti pag. 114

Codice 29.6**D.D. 31 gennaio 2006, n. 15**

D.M. 11.9.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione attività seminariale mesi di gennaio e febbraio 2006 pag. 114

Codice 29.6**D.D. 31 gennaio 2006, n. 16**

Formazione/informazione dei Medici di Medicina Generale. Rettifica determinazione dirigenziale n. 239 del 26.10.2005 pag. 114

Codice 29.4**D.D. 3 febbraio 2006, n. 17**

Centro Educazione Fisica, via Collegno n. 34, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 115

Codice 29.4**D.D. 3 febbraio 2006, n. 18**

I.F.E.R. s.r.l., via Osasco n.62, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 115

Codice 29.3**D.D. 6 febbraio 2006, n. 20**

Casa di Cura privata "Sedes Sapientiae", sita in Torino: diffida pag. 115

Codice 29.5**D.D. 7 febbraio 2006, n. 21**

Revoca D.G.R. n. 105-4884 del 29.12.1995 relativa all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, in capo alla Ditta FEA Farmaceutici S.n.c. per il deposito sito nel Comune di Fossano (CN) - Via Cartiera, 40. pag. 115

Codice 29.6

D.D. 7 febbraio 2006, n. 22

Nomina componenti Consulta Fumo pag. 115

Codice 29.4

D.D. 9 febbraio 2006, n. 23

C.A.S.M. via Piacenza n. 30/D, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 116

Codice 29.4

D.D. 9 febbraio 2006, n. 24

Termoterapia Devalle - corso Francia n. 222, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche, chiusura dello stesso e adempimenti conseguenti pag. 116

Codice 29.6

D.D. 9 febbraio 2006, n. 25

D.M. 11/09/03 - Corso di formazione in Medicina Generale. Determinazione Dirigenziale n. 297 del 30/11/05 - Affitto sale presso l'Hotel Royal pag. 116

Codice 29.4

D.D. 16 febbraio 2006, n. 26

Nicoletti Leonino, via Cavour n. 12, Castelletto Ticino (NO): Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 116

Codice 29.4

D.D. 23 febbraio 2006, n. 31

Atletic Club American Health corso Trapani n. 46, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 116

Codice 29.4

D.D. 23 febbraio 2006, n. 32

ARAS via Mombasiglio n. 46, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche pag. 116

Codice 29.5

D.D. 28 febbraio 2006, n. 33

Revoca D.G.R. n. 67-6367 del 26.02.1996 relativa all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 538/92, in capo alla Ditta Rivoira S.p.A. per il deposito sito nel Comune di Novi Ligure (AL) - Strada Bosco Marengo, 1b. pag. 116

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 34

Casa di Cura privata "Major", sita in Torino: prescrizioni pag. 116

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 35

Casa di Cura privata "Villa Cristina", sita in Savonera: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dr. Antonio Odasso, in sostituzione del Dr. Remo Urani pag. 117

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 36

Casa di Cura privata "San Secondo", sita in Asti: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dr.ssa Mariangela Capra, in sostituzione del Dr. Aris D'Anelli pag. 117

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 37

Casa di Cura privata "La Bertalazona", sita in San Maurizio Canavese: nomina del F.F. Direttore Sanitario Dr. Giuseppe Pecchiura, in sostituzione del Dr. Giuseppe Canaparo pag. 117

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 38

Presidio Sanitario "Ausiliatrice", sito in Torino: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dr. Claudio Perino, in sostituzione del Dr. Roberto Rago pag. 117

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 39

Casa di Cura privata "Villa Grazia", sita in San Carlo Canavese: prescrizioni pag. 118

Codice 29.5

D.D. 2 marzo 2006, n. 42

Autorizzazione ex D.lgs. n. 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratto di deposito e concessione di vendita, alla Ditta GIMAR S.a.s. di Marengo M. e Gibin M. per il deposito sito in Via Cirie', 8 - San Mauro Torinese (TO) pag. 118

Codice 29.1

D.D. 3 marzo 2006, n. 43

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa di immobili denominati "Cascina Gamboa" siti in Quarnento (AL). Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 563 del 03.08.2005, n. 629 del 14.09.2005 e n. 774 del 20.10.2005 pag. 118

Codice 29.1

D.D. 3 marzo 2006, n. 44

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure, per alienazione dal patrimonio disponibile della stessa beni immobili siti in Ovada, Via S. Sebastiano, 11. Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 196 del 09/07/2004, n. 174 del 29/06/2005 e n. 267 del 31/10/2005 pag. 119

Codice 29.6

D.D. 8 marzo 2006, n. 47

D.M. 11.9.2003 - Corso di Formazione in Medicina Generale - Approvazione attivita' seminariale mese di marzo 2006 pag. 120

Codice 29.3

D.D. 14 marzo 2006, n. 48

Casa di Cura privata "San Secondo", sita in Asti: prescrizioni pag. 121

Codice 29.3**D.D. 20 marzo 2006, n. 51**

Casa di Cura privata "Fornaca di Sessant", sita in Torino: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Prof. Giacomo Pisani, in sostituzione del Dr. Sergio Pettinati pag. 121

Codice 29.3**D.D. 20 marzo 2006, n. 52**

Casa di Cura privata "San Giorgio", sita in Viverone: prescrizioni pag. 122

Codice 29.5**D.D. 22 marzo 2006, n. 55**

Revoca della D.G.R. n. 28-1173 del 07.09.1995 e della D.D. 181 del 26.7.99 relativa all' autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, in capo alla Ditta Bioindustria L.I.M. S.p.A. per il deposito sito nel Comune di Fresonara (AL) - Via Giustizia, 1. pag. 122

Codice 29**D.D. 22 marzo 2006, n. 56**

L.R. 4/05 art. 13 - contributo di Euro 600.000,00 al Consorzio Biogest per la chiusura dei rapporti instaurati nell'ambito delle attivita' di ricerca nel campo degli xenotrapiant. Erogazione (I n. 7059/2005) pag. 122

Codice 29.6**D.D. 23 marzo 2006, n. 57**

D.M. 11/09/03 - Corso di formazione in Medicina Generale. Determinazione Dirigenziale n. 437 del 23/11/04 - Acquisto materiale. pag. 122

Codice 29.6**D.D. 27 marzo 2006, n. 58**

Servizio Sanitario Prestato all'estero - Dott. Giorgio Inghirami pag. 122

Codice 29.4**D.D. 30 marzo 2006, n. 59**

Pulias Marco, via Monte Rosa, n. 51, Invorio (NO): Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio del gabinetto di massofisioterapia pag. 122

Codice 29.6**D.D. 3 aprile 2006, n. 60**

D.M. 11.9.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione attivita' seminariali mese di aprile e maggio 2006 pag. 122

Codice 29.4**D.D. 11 aprile 2006, n. 63**

Guiot Sergio, via Tessore n.22, Pinerolo (TO): Chiusura dello "Studio Associato - Ginnastica Correttiva - Massaggi" per la parte di attivita' di riabilitazione pag. 123

Codice 29**D.D. 13 aprile 2006, n. 65**

Convenzione per attivita'di comune interesse fra l'Azienda S.Giovanni Battista di Torino, la Regione Piemonte e il dott. Stefano Dacquino. pag. 123

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 69**

Organizzazione percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico operante nei Dipartimenti/Servizi di Oncologia. Impegno della somma di Euro 41.000,00 sul cap. 13387/2006 - Acc. n. 100587 - D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006 pag. 123

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 70**

Organizzazione percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico operante nei Dipartimenti/Servizi territoriali. Impegno della somma di Euro 41.000,00 sul cap. 13387/2006 (Acc. n. 100587 - D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006); pag. 123

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 71**

Organizzazione percorso di formazione continua "Assistere il malato: relazione d'aiuto e counselling" rivolta al personale infermieristico operante nei dipartimenti/servizi di Geriatria, Assistenza domiciliare, divisioni ospedaliere di Medicina Generale, Neurologia. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 13387/2006 (Acc. n. 100587 D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006) pag. 124

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 72**

Organizzazione di un corso di formazione continua rivolta al personale infermieristico dipendente dal Servizio Sanitario della Regione Piemonte operante nei Dipartimenti/servizi di Geriatria e di Medicina Generale. Impegno della somma di Euro 17.500,00 sul cap.13387/2006 (acc. n. 100587 -D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006) pag. 124

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 73**

Organizzazione corso di formazione di base sulle Cure palliative. Convenzione con il Centro Studi per le Cure Palliative e per l'Assistenza Oncologica "Pallio". Impegno di Euro 47.000,00 sul cap. 13387/2006 (Acc. n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006) pag. 125

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 74**

Organizzazione di un corso di formazione continua rivolta al personale infermieristico dipendente dal servizio sanitario della Regione Piemonte operante nei servizi di salute mentale e nei dipartimenti di Psichiatria. Convenzione con il Centro Studi Professioni Infermieristiche CESPI. Impegno della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 13387 del bilancio 2006 (Acc. n. 100587 effettuato con DGR n. 49-2326 del 6.3.2006) pag. 125

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 75**

Organizzazione percorso formativo rivolto ai dipendenti del SSR operanti nella Rete Oncologica Regionale e coinvolti nelle attivita' delle cure palliative sul tema: Lavorare in equipe e prevenire il distress in oncologia e cure palliative. Convenzione con il Centro Studi Pallio. Impegno della somma di euro 45.000 sul cap, 13387 del bilancio 2006 (Accantonamento n. 100587 effettuato con DGR n. 49-2326 del 6.3.2006) pag. 126

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 76**

Organizzazione percorso formativo rivolto ai dipendenti del SSR sul tema "Approfondimento clinico-assistenziale in cure palliative anno 2006". Convenzione con il Centro Studi Pallio. Impegno della somma di Euro 22.500,00 sul cap. 13387 del bilancio 2006 (Acc. n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006) pag. 126

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 77**

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 43.880,40 - impegnato sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Santa Croce e Carle Cuneo degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate, acquisto materiale didattico e quota IRAP pag. 126

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 78**

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 21.365,45 - impegnati sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Santa Croce e Carle di Cuneo degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate, acquisto materiale didattico e quota IRAP pag. 127

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 79**

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 35.414,86 - impegnati sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Sanitaria Locale 12 di Biella degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate e quota IRAP pag. 127

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 80**

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - cCrso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 39953,44 - impegnati sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Sanitaria Locale 21 di casale Monferrato degli oneri relativi all'assegno di studio, attividi formazione e quota IRAP pag. 127

Codice 29.6**D.D. 2 maggio 2006, n. 81**

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 55.632,42 - impegnati sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio C. Arrigo di Alessandria degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate e quota IRAP pag. 128

Codice 29.6**D.D. 5 maggio 2006, n. 83**

Organizzazione percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico dipendente dal SSR dal titolo Accompagnare la vita fino alla morte - Anno 2006. Convenzione con il Centro Studi Pallio. Impegno della somma di Euro 10.000 sul cap. 13387 del bilancio 2006 (Acc. n. 100587 DGR 49-2326 del 6.3.2006) pag. 128

Codice 29.6**D.D. 5 maggio 2006, n. 86**

D.Lvo 368/99 - DGR 44-2047 del 23.1.2006 Corso di formazione specifica in medicina generale anno 2006 - 2009. Nomina. Impegno di spesa di Euro 1.250,00 sul cap. 13387 (DGR 49-2326 DEL 6.3.2006 ACC 100587) pag. 128

Codice 29.6**D.D. 8 maggio 2006, n. 87**

D.G.R. n.12-10772 del 27 ottobre 2003 - Convenzione con l'ASL n. 7 di Chieri ed il Sig. Michele Piccoli dipendente in ruolo presso l'ASL medesima pag. 129

Codice 29.3**D.D. 8 maggio 2006, n. 88**

Attività informatizzata del Settore assistenza Ospedaliera e Territoriale. Liquidazione di Euro 125.112,00 sul Cap. 12196 del Bilancio 2004 (101734/A) pag. 129

Codice 29**D.D. 12 maggio 2006, n. 89**

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Integrazione determinazione Direzione Controllo delle Attività Sanitarie n. 35 del 29.1.2004 pag. 129

Codice 29.6**D.D. 22 maggio 2006, n. 99**

D.M. 11.9.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione attività seminariale mese di giugno 2006 pag. 129

SANITA'/FARMACIE**Codice 29.5****D.D. 9 gennaio 2006, n. 3**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Casaleggio Boiro (AL), ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005 pag. 112

Codice 29.5**D.D. 2 marzo 2006, n. 40**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Cessole (AT) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005 pag. 118

Codice 29.5**D.D. 2 marzo 2006, n. 41**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Berzano San Pietro (AT) ai sensi della D.G.R. 32-212 del 7 giugno 2005 pag. 118

Codice 29.5**D.D. 6 marzo 2006, n. 45**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Castellino Tanaro (CN) ai sensi della D.G.R. 32-212 del 7 giugno 2005. pag. 120

Codice 29.5**D.D. 7 marzo 2006, n. 46**

Aggiornamento biennale dell'indennita' di residenza spettante ai gestori di farmacie rurali ubicate in localita' con popolazione inferiore ai 3000 abitanti pag. 120

Codice 29.5**D.D. 14 marzo 2006, n. 49**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Piovera (AL) pag. 121

Codice 29.5**D.D. 14 marzo 2006, n. 50**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Pietra Marazzi (AL) pag. 121

Codice 29.5**D.D. 22 marzo 2006, n. 54**

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Aramengo (AT) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005 pag. 122

TRASPORTI**Codice 26.2****D.D. 2 agosto 2006, n. 399**

Provvedimento conclusivo ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16/06/03 della Fase di verifica della procedura di VIA, art. 10 LR 40/98, inerente il progetto preliminare: "SR549. Lavori urgenti per la realizzazione di una galleria di by-pass della zona in frana in localita' Ceppo Morelli, tra gli abitati di Prequarera e Campioli". Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art.12 della L.R. 40/98. pag. 109

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2006, n. 73

Trasferimento all'ASL 10 di Pinerolo della piena proprietà del "Blocco A" facente parte del complesso ospedaliero di Torre Pellice, Via Matteo Gay n. 34, dichiarato di interesse storico

Premesso:

- che la Regione Piemonte - codice fiscale 80087670016 - con atto rogito notaio Antonio Maria Marocco rep. n. 141489, raccolta 61816, sottoscritto in data 20 Aprile 2005, ha acquisito dalla Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi - CIOV - la piena proprietà, tra gli altri, del complesso ospedaliero sito in Torre Pellice, Via Matteo Gay n. 34, ai fini del trasferimento al patrimonio dell'ASL 10 di Pinerolo in conformità alla legge regionale 18.5.2004 n. 11 ed alla deliberazione della Giunta regionale attuativa n. 59-15346 del 12.4.2005;

- che il complesso ospedaliero in oggetto è suddiviso in diversi "Blocchi" in base alle funzioni ed alle differenti epoche di costruzione, tra cui, il "Blocco A" - fabbricato originario - censito al Catasto Fabbricati al Foglio 14, particella 260, subalterno 1/parte, dichiarato di particolare interesse storico, così come risulta dal Decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali in data 18.1.2005 rep. n. 898, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Pinerolo in data 3.2.2005 al n. 1018/716 e dalla dichiarazione del Direttore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 19.1.2005, prot. n. 627/05;

- che pertanto il sopracitato trasferimento della piena proprietà del "Blocco A" in favore della Regione Piemonte è stato condizionato al mancato esercizio della prelazione a favore del Ministero per i Beni e le Attività culturali e degli altri Enti aventi diritto prevista dall' art. 61 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, approvato con D.Lgs 22.1.2004 n. 42;

- che in attuazione delle legge regionale 11/2004 e della citata DGR n. 59-15346 del 12.4.2005, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 40 del 20 aprile 2005, allegato in copia (All:1), è stata trasferita, con effetto dalla stessa data, 20 aprile 2005, al patrimonio dell'ASL 10 di Pinerolo la piena proprietà del complesso ospedaliero in oggetto, ad eccezione del "Blocco A";

- che al punto 3) del sopracitato DPGR n. 40 del 20 aprile 2005 è stato disposto, per il trasferimento a favore dell'ASL 10 di Pinerolo del "Blocco A", il ricorso ad un nuovo provvedimento amministrativo da adottarsi successivamente alla verifica della condizione del mancato esercizio della prelazione;

- che il diritto di prelazione non è stato esercitato da parte degli aventi diritto e che conseguentemente

nessun annotamento di prelazione sulla porzione dell'edificio in causa è stato trascritto nei Registri Immobiliari;

- che la Regione Piemonte ha così acquisito, con effetto dal 20 aprile 2005, la piena proprietà del "Blocco A" del complesso ospedaliero sito in Torre Pellice, Via Matteo Gay n. 34;

- che l'ASL 10 - codice fiscale 03127970014 - cui è trasferito il citato "Blocco A" con effetto dal 20 aprile 2005, ha sede in Pinerolo, Strada Fenestrelle n. 72;

Preso atto che la Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi - CIOV - ha dichiarato e garantito nel sopracitato atto rep. n. 141489, raccolta 61816 del 20.4.2005 che il Soprintendente della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, con lettera in data 13.12.2004, protocollo 3546/IX, ha rilasciato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera e) del D.lgs 22.1.2004 n. 42, l'autorizzazione di massima al trasferimento degli archivi dei Presidi Ospedalieri di Torre Pellice e Pomaretto e dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino all'ASL 1 di Torino;

decreta

1) E' trasferita, con effetto dal 20 aprile 2005, in attuazione della legge regionale 18.5.2004 n. 11, della deliberazione della Giunta regionale n. 59-15346 del 12.4.2005 e del punto 3) del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 40 del 20 aprile 2005, allegato in copia (All:1), al patrimonio dell'ASL 10 di Pinerolo, la piena proprietà del "Blocco A" facente parte del complesso ospedaliero di Torre Pellice, Via Matteo Gay n. 34, fabbricato originario, dichiarato di particolare interesse storico con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali in data 18.1.2005 rep. n. 898, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 14, particella 260, subalterno 1/parte, così come meglio individuato nell'atto pubblico di acquisizione a favore della Regione Piemonte e nei relativi allegati, stipulato il 20.4.2005 rep. n.141489, raccolta 61816, rogito notaio Antonio Maria Marocco.

2) E' fatto obbligo all'ASL 10 di Pinerolo di uniformarsi alle prescrizioni di cui all'autorizzazione alla cessione a favore della Regione Piemonte da parte del Ministero per i beni e le attività culturali del Piemonte in data 19 gennaio 2005, protocollo numero 627/05, e cioè:

- dovrà essere garantita la conservazione del bene mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero, i cui progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio ai fini del rilascio del nulla osta ai sensi del comma 3 dell' art. 57 del D.Lgs 22.1.2004 n. 42;

- l'immobile in questione potrà essere destinato ad accogliere attività socio-sanitarie. Non potrà invece essere destinato ad usi incompatibili, né ospitare servizi che comportino apparati tecnologici invasivi;

- dovrà essere garantita la pubblica fruizione del bene. Ogni eventuale e futuro atto di alienazione dovrà essere notificato alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ed alla Soprintendenza per i beni Architettonici del Piemonte, nei termini prescritti dall' art. 59 del D.Lgs 42/2004.

3) Il presente decreto, a norma dell' art. 59 del D.Lgs 42/2004 verrà denunciato, a cura della Regione Piemonte, alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ed alla Soprintendenza per i beni Architettonici e del Paesag-

gio del Piemonte con sede in Torino, Piazza San Giovanni n. 2, nei termini di trenta giorni decorrenti dalla data odierna. Conseguentemente ai sensi dell'art. 61 del Codice dei Beni Culturali il presente trasferimento è condizionato al mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero e degli altri Enti aventi diritto nel termine di 60 giorni dalla data di ricezione della denuncia.

4) La Regione Piemonte, qualora venisse esercitato il diritto di prelazione, dovrà curarne l'annotazione nei Registri Immobiliari; il mancato annodamento entro quattro mesi dalla data odierna equivarrà alla verifica della condizione del mancato esercizio della prelazione.

5) E' richiamata la dichiarazione rilasciata nel sopraccitato atto pubblico rep. n. 141489, raccolta 61816, del 20.4.2005 dalla Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi - CIOV, circa l'autorizzazione di massima al trasferimento degli archivi dei Presidi Ospedalieri di Torre Pellice e Pomaretto all'ASL 10 di Pinerolo e dell'Ospedale Evangelico Valdese di Torino all'ASL 1 di Torino rilasciata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera e) del D.Lgs 22.1.2004 n. 42 dal Soprintendente della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta, con lettera in data 13.12.2004, protocollo 3546/IX.

6) Per quanto non espressamente disposto è fatto obbligo all'ASL 10 di uniformarsi, in quanto compatibili, alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 40 del 20 aprile 2005.

7) Il presente decreto, unito alla sopraccitata DGR. n. 59-15346 del 12 aprile 2005 costituisce titolo per ogni necessaria formalità di trascrizione nei pubblici registri, formalità che, ai sensi dell'art. 5 comma 3 del D.Lgs 30.12.1992 n. 502, è esente da ogni onere relativo a imposte e tasse.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 74

Vigilanza sull'Arpa ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 254 del 01.06.2006 avente ad oggetto: Adesione di Arpa Piemonte alla Società Consortile Centro Regionale per le Bonifiche S.c.r.l. Approvazione dello Statuto. Rettifica ed integrazione al D.D.G. n. 793 del 26.11.2004"

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di considerare favorevolmente concluso l'iter del decreto citato in oggetto, a condizione che il direttore generale dell'Arpa, per le motivazioni espresse in premessa, provveda:

* ad espungere dallo schema di Statuto della costituenda società consortile ogni riferimento alla rappresentanza della Regione in capo ad Arpa;

* a verificare la compatibilità del provvedimento in esame con le disposizioni contenute nell'art. 13 del D.L. n. 223/06, tenuto conto anche degli eventuali emendamenti recepiti in sede di imminente conversione in legge.

Si raccomanda, altresì, di prevedere la nomina del Collegio sindacale, alla luce di quanto in premessa osservato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del regolamento regionale n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 75

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 276 del 15.06.2006 avente ad oggetto: Nuova sede regionale Arpa Piemonte: indizione pubblico incanto per l'accensione di un mutuo, pari ad Euro 13.642.889,47 per il finanziamento dei lavori di adeguamento dei locali

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di non formulare osservazioni sul decreto D.G. ARPA n. 276 del 15.06.2006 e, quindi, di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del regolamento regionale n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 76

Vigilanza sull'ARPA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 60/95 e s.m.i.. Controllo sul decreto n. 287 del 26.06.2006 relativo a I variazione al bilancio di previsione 2006. Assunzione dalla Banca OPI SpA di mutuo per l'acquisto del diritto di superficie e della proprietà superficaria sugli immobili da destinare a nuova sede regionale dell'Arpa Piemonte

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

decreta

di non formulare osservazioni sul decreto D.G. ARPA n. 287 del 26.06.2006 e, quindi, di considerare favorevolmente concluso l'esame del decreto citato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del regolamento regionale n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

Decreto della Presidente della Giunta Regionale 3 agosto 2006, n. 77

XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Progetto definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta - Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni". Determinazione di conclusione del procedimento per Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n. 285/2000 art. 9, commi 3-9

Premesso che:

in data 27/12/2005 recepita con prot. n. 14875/26/2005, è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti la nota prot. n. 500259 del 19/12/2005 contenente l'istanza di apertura della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 285/2000 e s.m.i. sul progetto Definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta - Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni";

il Responsabile del Procedimento, designato con D.D. n. 680 del 30/12/2005 del Direttore della Direzione Trasporti, avviava i lavori della Conferenza dei Servizi Definitiva, come risulta dall'Istruttoria predisposta dallo stesso Responsabile del Procedimento e trasmessa alla Presidenza della Giunta Regionale con nota prot. 8572 in data 27/07/2006;

come dalla succitata Relazione Istruttoria, nell'ambito della Conferenza di Servizi sono emersi dissensi alla realizzazione del progetto così come proposto ed anche a fronte delle integrazioni richieste in CdS e prodotte dal Proponente, da parte di Amministrazioni preposte alla tutela dei beni ambientali e del paesaggio, nonché alla tutela del territorio, e pertanto il Responsabile del Procedimento ha ritenuto di procedere all'applicazione dei disposti dell'art. 9, comma 8 della Legge 285/2000 e s.m.i.;

in particolare il Responsabile del Procedimento - nell'applicare il succitato disposto di Legge - ha ritenuto di richiedere l'intervento della Presidenza della Giunta Regionale per le determinazioni di competenza, senza lasciare maturare i tempi previsti per il formarsi del silenzio-rigetto;

la Giunta Regionale ha deliberato con provvedimento n. 5-3526 del 2 agosto 2006 di dare mandato alla Presidente di concludere positivamente il procedimento;

Visti:

il R.D. 3267/1923 - Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

il R.D. n. 523/1904 - Testo unico sulle opere idrauliche;

la L. 109/1994 e s.m.i. - Legge quadro sui Lavori Pubblici;

il D.P.R. 554/1999 - Regolamento di attuazione della legge quadro sui lavori pubblici;

la L. 285/2000 n. e s.m.i. - Interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006";

il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;

il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

la L.R. n. 56/1977 e s.m.i. - Tutela ed uso del suolo;

la L.R. n. 57/1979 - Norme relative alla gestione del patrimonio forestale

la L.R. 45/1989 - Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici - Abrogazione legge regionale 12 agosto 1981, n. 27;

la L.R. 51/1997 - Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale;

la L.R. 40/1998 - Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;

la D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 - art. 9 della Legge n. 285/2000 Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

la D.G.R. n. 41-7279 del 7 ottobre 2002 - Modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001. art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

la D.G.R. n. 44-7807 del 25 novembre 2002 - Ulteriore modifica e integrazione D.G.R. n. 42-4336 del 5 novembre 2001 art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

la D.G.R. n. 1-12972 del 12 luglio 2004 - Procedure per il trasferimento alle stazioni appaltanti dei fondi relativi alle opere connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

la D.G.R. n. 33-11537 del 19 gennaio 2004 - Procedure di approvazione dei progetti relativi alle opere dichiarate connesse ai XX Giochi Olimpici Invernali - Opere Pubbliche di particolare interesse regionale ai sensi della L.R. 18/1984;

la D.G.R. n. 4 - 2383 del 20 Marzo 2006 - Proseguimento della attività della Struttura Flessibile Torino 2006 per l'attuazione del progetto "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006", istituita ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, con D.G.R. 16 Luglio 2001, n. 1-3479;

le deliberazioni della Giunta Provinciale n. D.G.P. n. 1661-453850/2005 del 06/12/2005 e n. 217-73714/2006 del 14/03/2006 di approvazione del progetto definitivo e degli atti integrativi richiesti in Conferenza dei Servizi;

la determinazione del Dirigente del Servizio V.I.A. della Provincia di Torino n° 40-165527 del 10/06/2004;

le Deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Campiglione Fenile n. 2 del 13/01/2006, del Comune di Bibiana n. 4 del 20.01.2006, del Comune di Luserna S.Giovanni n. 5 del 20/01/2006 e del Comune di Lusernetta n. 2 del 26/01/2006;

le Deliberazioni della Giunta Comunale del Comune di Campiglione Fenile n. 13 del 08/03/2006, del Comune di Bibiana n. 46 del 21/03/2006, del Comune di Luserna S.Giovanni n. 51 del 02/03/2006 e del Comune di Lusernetta n. 15 del 30/03/2006;

i verbali delle riunioni delle Conferenze dei servizi, acquisiti agli atti;

i pareri ed i contributi tecnici, acquisiti agli atti;

la nota del Settore regionale Attività Giuridico-Legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni Regionali prot. 2688 del 21/02/2006, pervenuto in data 22/02/2006 e protocollato col n° 22261/26/2006;

la nota del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale Struttura Torino 2006, prot. 3495 del 22/02/2006, pervenuta in data 23/02/2006 e protocollata col n° 2338/26/2006;

la nota della Provincia di Cuneo, prot. 2599 del 03/04/2006 pervenuta in data 20/04/2006 e protocollata col n° 4532/26/2006;

la nota della Provincia di Torino prot. 213944 del 30/06/2006 pervenuta in data 19/07/2006 e protocollata col n° 8093/26/2006;

la D.G.R. n. 5-3526 del 2 agosto 2006 con cui la Giunta Regionale, esaminata l'istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento, ha ritenuto meritevole di conclusione positiva il procedimento in esame;

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE

decreta

1) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza di Servizi e del parere espresso dal C.R.O.P.;

2) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

3) di approvare e fare proprie le controdeduzioni alle osservazioni presentate come dalle risultanze della Conferenza di Servizi;

4) di approvare il progetto Definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta - Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni" (approvato D.G.P. n. 1661-453850/2005 del 06/12/2005 ed integrato con D.G.P. n. 217-73714/2006 del 14/03/2006), ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, richiesti dal Proponente ed integrati da quelli emersi nell'ambito della Conferenza dei Servizi:

-autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;

-autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

-autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per le aree sottoposte a vincolo idrogeologico;

- autorizzazione ai sensi della L.R. 57/1979 per i tagli boschivi nei territori non soggetti a vincolo idrogeologico;

- permesso di costruire non oneroso ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;

5) di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. , il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla Conferenza dei Servizi;

6) di stabilire che i succitati permessi, autorizzazioni, atti di assenso sono:

a) rilasciati sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo di cui una copia è conservata agli atti della Direzione Trasporti mentre una copia, debitamente vistata, viene restituita unitamente al presente atto al soggetto proponente;

b) concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c) subordinati all'osservanza delle prescrizioni di cui all'Allegato "A," che fa parte integrante e sostanziale del presente decreto;

7) di dichiarare efficaci, ai sensi dell' art. 9 legge 9 ottobre 2000 n. 285, le variazioni degli strumenti urbanistici vigenti nei Comuni di Bibiana, Campiglione Fenile, Luserna San Giovanni e Lusernetta, necessarie per la realizzazione dell'opera e riportate sugli elaborati a carattere urbanistico pervenuti alla Direzione Regionale Trasporti in data 27/12/2005 e protocollati col n° 14875/26/2005;

8) di dare atto che gli elaborati delle variazioni urbanistica del Comune di Luserna S. Giovanni riportano, per un mero errore materiale, la dizione "adottato" in luogo della dizione "vigente", di conseguenza tutte le tavole e la Relazione Illustrativa con tale dizione sono da intendersi modificate con la dizione "vigente" in luogo della parola "adottato"; - gli elaborati: Tav. 04_0_0_D_R_AZ_015_0, Tav.

04_0_0_D_R_AZ_016_0,Tav. 04_0_0_D_R_AZ_017_0 risultano così superati e stralciati dalle variazioni urbanistiche di cui alla L. 285/2000;

9) di prendere atto dell'impegno del Proponente ad approvare nella prossima seduta utile di Consiglio Provinciale la variazione di bilancio, necessaria per assicurare la completa copertura finanziaria dell'opera in oggetto;

10) di stabilire che il soggetto proponente per la successiva fase di progettazione esecutiva, anche nell'ambito della validazione degli elaborati ai sensi del D.P.R. 554/99, autocertifichi l'ottemperanza delle prescrizioni e condizioni di cui al presente provvedimento dandone contestuale comunicazione alla Regione Piemonte;

11) di prendere atto dei contenuti e delle motivazioni di cui alla Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento ed allegata alla D.G.R. n. 5-3526 del 2 agosto 2006;

12) di superare il dissenso rilevante espresso in sede di conferenza dei servizi, dalla Direzione Regionale Territorio Rurale, dalla Direzione Regionale Economia Montana e Foreste (nota in data 16/05/2006 prot. 14442/14), dalla Direzione Regionale Urbanistica-Settore Beni Ambientali (nota del 28/06/2006 prot. 21202/19), dal Corpo Forestale dello Stato Coordinamento Provinciale di Torino (con nota pervenuta in data 20/04/2006), subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nell'allegato, che di essa fa parte integrante e sostanziale;

13) di concludere positivamente il procedimento di approvazione del progetto Definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta - Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni" ;

14) di inviare il presente provvedimento al Proponente e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199;

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

p. Mercedes Bresso
il Vice Presidente
Paolo Peveraro

Allegato A

Elenco delle prescrizioni da recepire ai fini delle autorizzazioni sul Progetto Definitivo "S.P. n. 156 di Lusernetta" - "Realizzazione della variante tra Bibiana e Luserna San Giovanni".

PRESCRIZIONI PROGETTUALI

1. L'Amministrazione Proponente dovrà attenersi, per quanto di competenza, alla circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146/394/4422 del 09/08/2000 sulle "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea";

2. Dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di nuovo codice della strada, di sicurezza e di progettazione delle infrastrutture viarie;

3. I lavori necessari per la realizzazione dell'opera in corrispondenza di reti acquedottistiche e di irrigazione dovranno essere compiuti nel rispetto della

normativa vigente in materia; al momento della redazione del progetto esecutivo gli elaborati progettuali di interesse dovranno essere trasmessi ai soggetti che gestiscono le reti (ACEA s.p.a., Consorzio della bealera di Bibiana) per una idonea verifica; le fasi realizzative di comune interesse dovranno essere concordate con i soggetti gestori. In particolare:

- si segnala l'interferenza con le infrastrutture acquedotto in Comune di Lusernetta (tra le sezioni di progetto 108-109-110), per cui è necessario prevedere lo spostamento di una condotta acquedotto PEAD DN 63 con la posa di una nuova condotta in tubo guaina sotto alla nuova viabilità;

- nei tratti in cui è prevista la realizzazione della piattaforma stradale dovranno essere messi in atto tutti quegli accorgimenti necessari a salvaguardare le infrastrutture della rete acquedotto presenti e opportunamente sistemati in quota i chiusini stradali dei gruppi di manovra e degli allacciamenti d'utenza esistenti;

4. In corrispondenza della sovrapposizione con la rete fognaria esistente al Km 3+000 davanti all'impianto di depurazione, si dovranno prevedere idonee protezioni al fine di una corretta distribuzione dei carichi statici; eventuali pozzetti di ispezione che dovessero venire interessati dai lavori dovranno essere mantenuti accessibili; dovrà essere mantenuto un accesso all'impianto di depurazione per permettere le normali operazioni di manutenzione e pulizia;

5. In sede di progetto esecutivo dovranno essere approfondite le informazioni relative alle condizioni di stabilità del tratto di scarpata prossimo alla cascina Caburna, dove è stata rilevata la presenza di substrato roccioso affiorante. Tali approfondimenti, da realizzare attraverso rilievi geostrukturali di dettaglio, come indicato nella Relazione Geologica - versione 1 - dovranno evidenziare, in particolare, la presenza di eventuali situazioni critiche sotto il profilo cinematico e gli accorgimenti tecnici da porre in opera in fase di realizzazione degli interventi;

6. Tenuto conto che il tracciato intercetta un corpo terrazzato per il quale non sono disponibili dati stratigrafici complessivi, è necessario, come peraltro suggerito nella Relazione Geologica - versione 1, che preliminarmente alla progettazione esecutiva venga realizzato almeno un sondaggio geognostico spinto a profondità tale da intercettare l'intera sequenza di depositi (orientativamente, non inferiore a 20 mt) e corredato da prove in sito per la caratterizzazione dei terreni (ad esempio, prove SPT). I risultati di tale indagine, che si suggerisce di sviluppare anche tra le progressive S109 e S135, potranno essere utilizzati per il controllo delle ricostruzioni effettuate con metodi geofisici e l'eventuale revisione delle verifiche già predisposte;

7. Le sezioni di progetto, quanto meno quelle relative agli interventi più significativi (come il Ponte sul T. Luserna, il tratto in trincea ed i tratti in sbancamento lungo il versante), dovranno essere realizzate anche tenendo conto dei dati litostratigrafici già disponibili, ricavati attraverso le indagini geognostiche e geofisiche effettuate nell'ambito dello studio, o derivanti da ulteriori indagini di dettaglio successivamente predisposte a supporto della progettazione;

8. Il tratto di attraversamento della Balera di Bibiana dovrà essere provvisto, quanto meno, di appositi pozzetti di ispezione o tratti grigliati in modo da garantire l'accesso e la manutenzione dell'opera;

9. Per quanto riguarda la classificazione dei suoli operata secondo i criteri definiti al punto 3.1 delle

"Norme Tecniche per il progetto, la valutazione e l'adeguamento sismico degli edifici allegate all'Ordinanza P.C.M. n. 3274/03 (ora riportate al punto 3.2.1 delle Norme Tecniche allegate al Decreto Min. Infrastrutture e Trasporti del 14/09/2005 - "Norme Tecniche per le costruzioni"), si richiama l'opportunità che le relative valutazioni siano improntate a criteri di particolare cautela, specie per le situazioni in cui si rileva la presenza di materiali sciolti di modesta potenza (generalmente inferiori ai 20 mt.), poggiati su substrato roccioso, per le quali anche il D.M. 16/01/1996 prevede specifiche cautele in sede di progettazione;

10. Dovrà essere fornito ai sensi della Legge 109/1994 e s.m.i. e del regolamento di attuazione D.P.R. n. 554/1999 un approfondimento delle tematiche geologiche, geotecniche, idrogeologiche e idrauliche illustrando puntualmente, sulla base del progetto definitivo, le soluzioni tecniche da adottare; in particolare, visto che l'intervento ricade in "zona 2" così come indicato dall'O.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003, recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", le opere dovranno essere progettate secondo le prescrizioni della normativa antisismica vigente; in particolare poiché negli elaborati contenenti i calcoli preliminari delle strutture (ponte, opere di sostegno e di attraversamento) non risulta richiamata la normativa di riferimento in ambito sismico e nello sviluppo dei calcoli non vengono tenute in conto le azioni sismiche, tali aspetti dovranno essere adeguatamente approfonditi in sede di progetto esecutivo delle opere, provvedendo alla revisione dei relativi elaborati;

11. Una volta concluso il periodo legato alla fase sperimentale di applicazione della normativa tecnica fissata dal Decreto Min. Infrastrutture e Trasporti del 14/09/2005, si dovrà tenere conto delle specifiche norme tecniche allegate al decreto sia nella fase di scelta dei criteri di progettazione e di dimensionamento delle fondazioni e delle opere, sia nelle successive fasi di verifica delle stesse;

12. Dovrà essere fornita una tabella riepilogativa con indicazioni puntuali e precise sulle volumetrie relative a scavi/riporti e dalla provenienza/recapito finale del materiale necessario alla realizzazione dei singoli interventi. Da tale tabella dovrà emergere il bilancio effettivo degli inerti, mettendo in evidenza i quantitativi riutilizzati nel cantiere stesso, quelli acquistati e quelli eventualmente in esubero. Si ricorda al proposito di privilegiare l'utilizzo di eventuali esuberanti di cantieri olimpici limitrofi ovvero l'opportunità che almeno parte dei materiali occorrenti per riempimenti e rilevati siano reperiti presso le discariche minerarie di sfridi delle cave di pietre ornamentali del bacino estrattivo di Bagnolo Piemonte, Luserna S. Giovanni e Rorà;

13. Dovranno essere identificate le discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente presso cui verranno recapitati i materiali derivanti dalle operazioni di cantiere per i quali non sia possibile il riutilizzo in loco o in cantieri limitrofi alle aree interessate dai progetti in esame;

14. Dovrà essere definita la localizzazione e la quantificazione delle aree di cantiere e l'occupazione di aree di stoccaggio temporanee e/o definitive degli inerti di risulta, e la logistica necessaria per la realizzazione dell'opera (percorsi viari);

15. Dovrà essere predisposto un piano idoneo di ripristino ambientale per le aree di servizio alla realizzazione dell'opera (cantieri, deposito materiali, piste temporanee);

16. Dovrà essere fornito un progetto di regimazione delle acque superficiali che individui soluzioni idonee ad impedire l'insorgere di fenomeni erosivi concentrati. In particolare dovranno essere fornite valutazioni sul dimensionamento, planimetrie di progetto a scala adeguata e precisazioni sulla zona di recapito delle acque;

17. Dovranno essere localizzati e dimensionati i sistemi di drenaggio e captazione delle sostanze inquinanti derivanti da sversamenti accidentali sul manto stradale in caso di incidente e di raccolta delle acque di prima pioggia, ai sensi del recente Regolamento Regionale del 20 febbraio 2006, n. 1/R recante la "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio esterne";

18. Dovranno essere presentati per la successiva fase di progetto, dei dettagli progettuali quali:

- tavole relative al recupero ambientale ad adeguata scala e dettaglio di approfondimento, in cui vengano riportate (anche con documentazione fotografica) la situazione attuale delle aree interessate (comprese le zone in cui è previsto l'accantonamento del terreno vegetale e del materiale inerte) e quella finale al termine del recupero;

- tavole (planimetrie, sezioni, particolari costruttivi) degli interventi previsti, ma anche una precisa indicazione delle tempistiche per la realizzazione delle opere stesse. In particolare si evidenzia che:

- le misure di mitigazione indicate in progetto per la componente fauna (passaggi) dovranno essere dettagliate sotto il profilo progettuale ricorrendo all'elaborazione di opportune sezioni e profili, e concordate con i servizi competenti della Provincia, al fine di orientare le modalità costruttive dei singoli manufatti;

- dovranno essere previsti opportuni rimodellamenti morfologici per gli interventi di sistemazione arborea ed arbustiva, con l'utilizzo di specie vegetali di preferenza autoctone e di materiali ecocompatibili (ad es. materiali di riciclo opportunamente trattati);

19. Si dovrà predisporre un adeguato piano di manutenzione delle opere realizzate con particolare riferimento a quelle di riqualificazione ambientale, i cui relativi oneri dovranno essere compresi nel quadro economico;

20. Dovrà essere redatto apposito documento di analisi prezzi nel quale, per quanto concerne i prezzi desunti dal Prezziario Regionale in vigore al momento della redazione del progetto, si riportino i relativi articoli di riferimento, mentre per quelli non perfettamente corrispondenti sia in termini descrittivi che economici, si dovrà puntualmente riportare la specifica e dettagliata analisi. In particolare le voci elementari che costituiscono le analisi dovranno essere desunte dal Prezziario Regionale; nel caso in cui le stesse non siano corrispondenti, si dovranno allegare al documento di analisi almeno tre listini o preventivi previa indagine di mercato;

21. Gli oneri della sicurezza dovranno essere computati e quantificati analiticamente secondo quanto specificato dal Regolamento D.P.R. n° 222 del 03/07/2003. In particolare, secondo quanto stabilito dall'art. 7 comma 3 del suddetto Regolamento, la stima dovrà essere congrua, analitica, per voci singole, a corpo o a misura, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; qualora un elenco prezzi non sia applicabile, o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. I costi della sicurezza così individuati dovranno essere inseriti nel quadro economico di spesa, così come previsto dall'art. 17 comma 2 del DPR 554/1999, suddividendo cioè l'importo dei lavori in importo delle lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza; quest'ultima quota rappresenta la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici;

22. Per quanto riguarda le opere appaltate a corpo, le stesse devono essere illustrate nel dettaglio e si dovrà indicare, per ogni gruppo di lavorazioni ritenute omogenee, il relativo importo e la sua aliquota percentuale, riferita all'ammontare complessivo delle opere a corpo, sulla base della quale emettere i relativi stati di avanzamento, in ottemperanza ai disposti del DPR 554/1999;

23. Tutte le modificazioni conseguenti alle prescrizioni impartite dovranno trovare adeguata rispondenza nel quadro economico del progetto esecutivo.

24. Il progetto esecutivo dovrà essere comunque redatto in conformità al DPR 554/1999, al fine di porre a base di gara l'insieme degli elaborati progettuali formulati con le specifiche di idoneità prescritte dalla norma; la verifica del livello progettuale esecutivo è di competenza e di responsabilità esclusiva del R.U.P., che dovrà provvedere in tal senso prima dell'indizione della gara d'appalto;

25. Lo schema di contratto e il Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere redatti ai sensi della L. 109/1994 s.m.i. e del DPR 554/1999, nonché al DM 145/2000; in particolare lo schema di contratto dovrà indicare, oltre all'importo complessivo dei lavori, anche l'importo degli oneri della sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta e l'importo dei lavori a base d'asta;

26. Ai sensi dell'art. 15 del DPR 554/1999, le valutazioni necessarie per la realizzazione dei lavori in sicurezza e la predisposizione dei documenti di cui all'art. 4 comma 1 lett. a) e b) del D.Lgs. 494/1996 e s.m.i., dovranno essere effettuate durante tutte le fasi della progettazione dell'opera, con un grado di approfondimento commisurato alla fase di progettazione stessa;

27. Gli elaborati tecnici dovranno riportare apposite prescrizioni in ordine alla tematica relativa all'uso dei cementi di miscela più idonei per la natura ed utilizzo delle opere in progetto.

PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA FASE DI ESECUZIONE E ALLE OPERE DI CANTIERIZZAZIONE

1. I lavori necessari per la realizzazione dell'opera in corrispondenza di elettrodotti aerei in AT/MT/bt dovranno essere compiuti nel rispetto del D.M. n° 28 del 21/03/88 e delle norme CEI 11-17 fasc. 558; il progetto esecutivo dell'opera nonché i dati del soggetto al quale farà carico la spesa dei relativi interventi dovranno essere tempestivamente trasmessi al soggetto che gestisce le linee elettriche (E.N.E.L. Distribuzione s.p.a.). Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere rispettato quanto previsto dal DPR n. 164 del 07/01/1956, art. 11 che qui integralmente si riporta: "Lavori in prossimità di linee elettriche: non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa

segnalazione all'esercente delle linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse". All'atto del picchettamento del corpo stradale dovrà essere compiuto un ulteriore controllo sul rispetto della distanza dei sostegni dall'opera da realizzare, in presenza del tecnico incaricato dal soggetto gestore;

2. Tutte le opere di scotico e scavo per la realizzazione del tracciato stradale e per le opere connesse, comprese le piste di cantiere, dovranno essere eseguite con assistenza archeologica continua, da parte di operatori specializzati, sotto la supervisione della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, senza oneri per quest'ultima, allo scopo di garantire l'immediato riconoscimento, la salvaguardia e la documentazione di eventuali preesistenze di natura archeologica, al momento non conosciute lungo un percorso vallivo certamente attraversato sin dall'antichità da percorsi di collegamento tra i distretti alpini e la pianura;

3. Il competente Ufficio della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte dovrà essere preventivamente informato del calendario previsto per l'inizio dei lavori di scavo e del nominativo della ditta incaricata dell'assistenza;

4. Prima dell'aggiudicazione, prima dell'inizio e durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere assunte tutte le iniziative, ed adottate tutte le cautele, per assicurare un corretto inserimento ambientale dell'opera. Si richiede che, nel rispetto della normativa vigente in materia, la realizzazione delle opere di recupero e riqualificazione ambientale sia affrontata da professionisti esperti. Relativamente agli interventi di taglio di soggetti arborei, dovrà essere valutata la possibilità di contenere la sottrazione di vegetazione arborea: prima dell'esecuzione di qualsiasi lavoro, dovranno essere ispezionati i luoghi da un tecnico esperto in campo forestale che collabori con la Direzione Lavori, al fine di minimizzare e ottimizzare la necessità di taglio della vegetazione.

RACCOMANDAZIONI:

1. Trattandosi di opere da realizzare su rete stradale provinciale, ai sensi del Codice della strada, l'Ente titolare dei poteri e dei compiti per quanto riguarda gli aspetti tecnici e della sicurezza stradale è la Provincia di Torino. Pertanto le osservazioni di seguito riportate non sono strettamente vincolanti per il Proponente, ferma restando la necessità di adottare tutte le misure e gli accorgimenti necessari a salvaguardare la sicurezza della circolazione:

- in fase di progettazione esecutiva dovranno essere adottate tutte le misure e gli accorgimenti necessari al fine di evitare possibili situazioni pregiudizievoli per la sicurezza della circolazione che potrebbero crearsi a causa degli automezzi in entrata e in uscita dal piazzale di sosta dello stabilimento Pontevecchio, previsto su un allargamento della sede stradale della S.P. 156;

- sempre in fase di progettazione esecutiva, l'innesto previsto in prossimità della Cascina Pravilla, tra il vecchio sedime stradale della S.P. 156 ed il nuovo tracciato, dovrà essere opportunamente segnalato e studiato al fine di non consentire agli autoveicoli di compiere manovre di svolta ed immissione in modo non regolato;

- gli elaborati progettuali esecutivi relativi alle rotatorie dovranno contenere dettagliate informazioni per quanto riguarda la segnaletica verticale ed oriz-

zontale, le isole spartitraffico, gli eventuali percorsi pedonali, marciapiedi, attraversamenti pedonali ed accessi alle proprietà private.

2. Si ricorda che tutte le opere che presentano rilevanza strutturale e interessano la pubblica incolumità dovranno acquisire l'autorizzazione preventiva all'inizio dei lavori, ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

3. Relativamente alla tutela delle risorse idriche superficiali, qualora dovesse rendersi necessario lo scarico, anche temporaneo, di acque civili in corpi d'acqua superficiali, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione presso gli uffici provinciali competenti ai sensi del DLgs. 152/2006 (ex art. 45 del DLgs. 152/1999);

4. Le variazioni urbanistiche trasmesse ai sensi dell'art. 9 della L. 285/2000 rendono conformi le opere in progetto, anche in riferimento agli adeguamenti del tracciato, che ricadono comunque all'interno delle fasce di rispetto stradali. Rispetto a tali limitate modifiche sarà cura delle Amministrazioni Comunali provvedere agli adeguamenti cartografici delle Tavole di Piano in occasione della prima variante urbanistica;

5. Si richiede di valutare la possibilità, al fine di tutela dell'aspetto morfologico esistente e per quanto possibile, senza che ciò comporti modifiche sostanziali al progetto presentato, di seguire le curve di livello, ridimensionando le linee di scavo, riporto e rilevati;

6. Tenuto conto di quanto previsto dall'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture dei Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", nel caso in cui le opere non dovessero essere appaltate entro il 31 Dicembre 2006, e pertanto in caso di sopravvenuta indisponibilità dei finanziamenti statali, il Proponente dovrà provvedere alla copertura finanziaria per la parte mancante.

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Decreto del Presidente del Consiglio Regionale 28 luglio 2006, n. 76

Nomina, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, di 3 componenti, di cui 1 espresso dalla minoranza, con speciale competenza tecnica ed amministrativa, del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Agenzia per la Mobilità Metropolitana (art. 10 Statuto)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

(omissis)

nomina

in via sostitutiva, ai sensi dell'art.18, comma 2, della legge regionale n. 39/1995, quali componenti, con speciale competenza tecnica ed amministrativa, del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, i signori:

Daniele Gaetano Borioli, (omissis)

Celeste Martina, (omissis)

e, in rappresentanza delle minoranze, il signor:
Roberto Seymandi, (omissis)

Il Presidente
Davide Gariglio

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 44-3565

D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006. Misura 1. Linea di intervento a. "Accreditamento dei promotori di Piano di Qualificazione Urbana destinatari della Misura". Approvazione bando.

A relazione dell'Assessore Caracciolo:

Premesso che:

Con la Deliberazione n. 17-3285 del 3 luglio 2006 la Giunta regionale ha approvato le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Deliberazione C.I.P.E. n. 100/98.

In particolare la Misura 1. - "Valorizzazione del commercio urbano" - si articola in cinque linee di intervento:

a. Accreditamento dei promotori di Piani di Qualificazione Urbana destinatari della Misura

b. Formazione ed informazione degli attori coinvolti

c. Sostegno degli organismi associati di impresa costituiti nell'ambito di P.Q.U. finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005

d. Sostegno del programma d'intervento del P.Q.U.

e. Sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli organismi associati di impresa esercenti nell'ambito di P.Q.U.

e la Misura 2. - "Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli" - si articola in due linee di intervento:

a. Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale

b. Sostegno delle aree commercialmente deboli

La richiamata D.G.R. n. 17-3285 definisce gli obiettivi e i principi fondamentali che disciplinano ciascuna delle sopra citate linee di intervento, rinviando a successive deliberazioni la specificazione, nel dettaglio, dei destinatari, delle azioni di intervento, delle spese eligibili, della misura e della forma delle agevolazioni, della entità delle agevolazioni, dei criteri per la selezione delle domande, delle modalità e delle forme dei controlli.

La D.G.R. n. 17-3285 destina alle Misure 1. e 2. del programma, a valere per gli anni 2006-2008, la somma di Euro 28.500.000,00, quale quota di risorse di derivazione regionale e la somma di Euro 3.474.819,86, quale quota di risorse di derivazione statale ed in particolare, assegna alla Direzione Commercio e Artigianato la somma di Euro 1.000.000,00 per la linea di intervento a. della Misu-

ra 1 (capitolo 22569/2006 - accantonamento n. 101209).

La "linea di intervento a." costituisce il primo intervento in cui si articola il Programma di Qualificazione Urbana (P.Q.U.), è finalizzata all'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U. ed è propedeutica alla partecipazione alle linee di intervento b. - d. - e. della Misura 1., riguardanti, rispettivamente, la formazione ed informazione - il sostegno del programma d'intervento del P.Q.U. - il sostegno degli interventi promossi dalle imprese e dagli organismi associati di impresa esercenti nell'ambito di un P.Q.U..

Con il presente atto si approva il bando relativo alla "linea di intervento a." della Misura 1., articolato in due allegati:

* Allegato A: Criteri e modalità per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U.

* Allegato B: Manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U.

L'accreditamento avviene sulla base del "dossier di candidatura" presentato dai promotori di P.Q.U. secondo i criteri e le modalità descritti all'Allegato A. Il "dossier di candidatura" si articola in tre parti: l'analisi, in cui sono esaminati e valutati tutti gli elementi ed i fattori utili ad individuare le criticità ed i punti di forza della struttura e dell'articolazione del sistema distributivo del Comune che propone la realizzazione di un P.Q.U.; il piano strategico di valorizzazione del commercio urbano, con il quale, sulla base delle informazioni raccolte e degli elementi valutati tramite l'analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema, si definiscono gli obiettivi strategici del P.Q.U., le misure e gli interventi ritenuti prioritari, gli attori coinvolti, le linee di azione, le risorse programmate e i tempi di realizzazione degli interventi; il manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale, articolato in criteri, parametri ed evidenze. Il manuale, descritto nel dettaglio all'Allegato B, risponde, da un lato, all'esigenza di raccogliere in forma sintetica tutte le informazioni e notizie ritenute necessarie ai fini della valutazione del "dossier di candidatura" e, nel contempo, costituisce una lista di controllo rispetto ai contenuti dell'analisi e del piano strategico.

La selezione delle domande è svolta dal Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali. L'esito delle istruttorie deve essere ratificato dalla Commissione tecnica da istituirsi con apposita determinazione dirigenziale e composta dal Responsabile del Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali, dal Responsabile del Settore Programmazione ed Interventi dei Settori commerciali, da due funzionari della Direzione.

La selezione dei "dossier di candidatura" termina con l'approvazione di una graduatoria d'ammissibilità che costituisce l'accreditamento dei soggetti che hanno i requisiti per la realizzazione del P.Q.U.

Quanto sopra premesso;

Vista la L.R. n. 51/97 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006;

viste le leggi regionali nn. 14 e 15 del 21 aprile 2006;

la Giunta Regionale, unanime, a voti resi nelle forme di legge,

delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di approvare il bando relativo alla "linea di intervento a." della Misura 1., articolato in due Allegati, A e B. Gli Allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato A contiene i criteri e le modalità per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U. L'Allegato B contiene il manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U.;

* di destinare alla "linea di intervento a." della Misura 1. la somma di Euro 1.000.000,00 (capitolo 22569/2006 - accantonamento n. 101209 assunto con la D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006);

* di rinviare a successiva determinazione la costituzione della Commissione tecnica che dovrà ratificare l'esito delle istruttorie svolte dal Settore Tutela del consumatore, Mercati all'ingrosso ed aree mercatali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

Criteri e modalità per l'accreditamento dei soggetti promotori di P.Q.U.

La D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414, modificata dalla D.C.R. 23/12/2003, n. 347-42514 e dalla D.C.R. 24/3/06, n. 59-10831 disciplina gli "Indirizzi generali e i criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del decreto legislativo 31/3/98, n. 114" e, all'articolo 18 del relativo Allegato A, definisce gli interventi per la valorizzazione degli addensamenti commerciali urbani e per il recupero delle piccole e medie imprese nonché i contenuti generali del P.Q.U.

BENEFICIARI ED INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono destinatari della presente linea di intervento:

- * i Comuni polo
- * i Comuni sub-polo
- * i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i., promotori di P.Q.U. nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- * Addensamenti A.1
- * Addensamenti A.2
- * Addensamenti A.3

così come individuate dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i.

La linea di intervento intende accreditare i promotori di P.Q.U., così come sopra definiti, con tessuto commerciale potenzialmente qualificabile. L'accreditamento avviene sulla base del "dossier di candidatura" presentato dai promotori di P.Q.U.

Sono ammessi alla presente linea di intervento anche i P.Q.U. finanziati dalla Regione Piemonte negli anni 2000-2005, per i quali è prevista l'esclusione dalle linee di intervento b. e d. della Misura 1.

Ciascun Comune promotore non può presentare contemporaneamente più di un P.Q.U.. Alla conclusione di un P.Q.U. potrà essere eventualmente presentato il successivo "dossier di candidatura".

Il "dossier di candidatura" si articola in tre parti: l'analisi, in cui sono esaminati e valutati tutti gli elementi ed i fattori utili ad individuare le criticità ed i punti di forza della struttura e dell'articolazione del

sistema distributivo del Comune che propone la realizzazione di un P.Q.U.; il piano strategico di valorizzazione del commercio urbano, con il quale, sulla base delle informazioni raccolte e degli elementi valutati tramite l'analisi dei punti di forza e di debolezza del sistema, si definiscono gli obiettivi strategici del P.Q.U., le misure e gli interventi ritenuti prioritari, gli attori coinvolti, le linee di azione, le risorse programmate e i tempi di realizzazione degli interventi; il manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale, articolato in criteri, parametri ed evidenze. Il manuale, descritto nel dettaglio all'Allegato B, risponde, da un lato, all'esigenza di raccogliere in forma sintetica tutte le informazioni e notizie ritenute necessarie ai fini della valutazione del "dossier di candidatura" e, nel contempo, costituisce una lista di controllo rispetto ai contenuti dell'analisi e del piano strategico.

Il manuale sinottico è strumento di lavoro per i promotori di P.Q.U. e accompagna la stesura della prime due parti (analisi e piano strategico).

MISURA DELLA AGEVOLAZIONE

E' prevista l'assegnazione di un "premio", pari al 60% del costo della stesura del "dossier di candidatura" stabilito nella misura massima di Euro 8.000,00.

Il tetto massimo del "premio" è pari a Euro 4.800,00 ed è liquidato su presentazione di specifica documentazione di spesa.

DOMANDE

Il "dossier di candidatura" deve essere presentato, nell'ambito di due scadenze annuali, il 30 giugno e il 31 dicembre, presso la Regione Piemonte - Direzione Commercio e Artigianato - Piazza Nizza n. 44 10126 Torino o, alternativamente, può essere inviato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nell'ambito delle medesime scadenze, all'indirizzo sopra indicato.

Non saranno presi in considerazione i "dossier di candidatura" pervenuti dopo la data di scadenza.

In fase di prima applicazione, per l'anno 2006, si stabilisce quale data di scadenza il 7/12/2006.

Il "dossier di candidatura" accompagna il fac-simile di domanda (comprensivo dei dati relativi al richiedente) scaricabile al sito Internet www.regione.piemonte.it/commercio/credito e deve essere completo in ogni sua parte:

- 1) l'analisi
- 2) il piano strategico
- 3) il manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale

In particolare, il manuale sinottico di cui al punto 3) descritto, nel dettaglio, all'Allegato B) della presente deliberazione è anch'esso scaricabile al sito Internet www.regione.piemonte.it/commercio/credito. Tale manuale non può essere modificato dai promotori in fase di stesura e deve essere compilato in ogni sua parte.

Per informazioni rivolgersi al Settore regionale Tutela del consumatore Mercati all'ingrosso ed aree mercatali ed in particolare a:

Carlo Salvatore (Responsabile del Settore) 011/4322357
Luisa Nizza 011/4323506
Nunzia Pignataro 011/4322512
Rosalba Boscaglia (Segreteria) 011/4322921

PROCEDURA

La selezione dei “dossier di candidatura” avviene sulla base dei criteri descritti nel manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale.

Per ogni scadenza, sarà stabilito il numero massimo di “dossier di candidatura” con possibilità di accesso alla fase successiva del P.Q.U. (linee di intervento b. - d. - e. della Misura 1.). In particolare, ciascuna istruttoria termina con l’approvazione di una graduatoria d’ammissibilità, da adottarsi con determinazione dirigenziale regionale da parte dell’Ufficio competente, entro tre mesi dal termine di ogni scadenza.

Ciascuna graduatoria costituisce l’accreditamento dei soggetti che hanno i requisiti per la realizzazione del P.Q.U.

Saranno esclusi i “dossier di candidatura” non valutabili in quanto carenti dei requisiti di base ai fini dell’ammissibilità del “dossier di candidatura” o mancanti delle parti essenziali in cui esso si articola. Il punteggio minimo necessario per l’accreditamento è stabilito in punti 45.

La liquidazione del “premio” a favore del soggetto beneficiario, accreditato per la realizzazione del P.Q.U., avviene su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione di spesa e dai dati bancari per l’accreditamento della somma dovuta. Si ribadisce che il premio non sarà liquidato in caso di mancato raggiungimento del punteggio minimo (punti 45).

ALLEGATO B

MANUALE SINOTTICO DI AUTOVERIFICA
DEL PERCORSO E DEL CONTENUTO PROGETTUALE
PER L'ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI PROMOTORI DI UN
PROGRAMMA DI QUALIFICAZIONE URBANA

Introduzione: accreditamento dei promotori di un PQU

Nell'ambito delle misure finalizzate alla valorizzazione del commercio urbano attraverso l'utilizzo dello strumento del P.Q.U. , normato all'art. 18 della DCR n.° 59- 10831 del 24 marzo 2006, è prevista una linea di intervento finalizzata all'accREDITamento dei soggetti promotori di un Programma di Qualificazione Urbana.

I soggetti promotori che intendano essere accreditati debbono elaborare e presentare alla Regione Piemonte, entro la scadenza prevista dagli appositi bandi, un documento denominato Dossier di candidatura, che deve essere adottato dal Comune in una delibera di programmazione e indirizzo.

Il Dossier di candidatura

Il Dossier di candidatura è un documento, composto da tre parti, rispettivamente finalizzate:

1. ad illustrare ed analizzare gli aspetti salienti riferiti all'offerta commerciale del territorio comunale, alla sua struttura, organizzazione e articolazione ed alle relazioni che tali fattori hanno con quanto esiste negli altri territori con cui il comune compete dal punto di vista dell'offerta commerciale, in modo di identificarne i punti di forza e di debolezza;
2. ad illustrare e motivare le scelte, gli indirizzi, gli attori e gli strumenti progettuali che si intendono mettere in campo allo scopo di realizzare una efficace opera di valorizzazione del commercio urbano;
3. a fornire un quadro sintetico del percorso, dei contenuti progettuali e degli obiettivi che i promotori intendono raggiungere, attraverso la realizzazione di un programma strategico pianificato e condiviso.

Questi in sintesi i contenuti di ciascuna della tre parti che compongono il Dossier di candidatura:

Prima parte- Analisi: sono esaminati e valutati tutti gli elementi ed i fattori utili ad individuare le criticità ed i punti di forza della struttura e dell'articolazione del sistema distributivo del Comune in cui si propone la realizzazione di un PQU;

tali elementi sono posti in relazione all'offerta distributiva locale degli altri territori con i quali esso si pone in competizione;

Seconda parte - Piano strategico di valorizzazione del commercio urbano: sulla base delle informazioni raccolte e degli elementi valutati, vengono definiti gli obiettivi strategici del PQU, le misure e gli interventi che si ritiene siano prioritari, le strategie che si intendono perseguire, i soggetti che, oltre all'Amministrazione Comunale, verranno coinvolti nel piano di valorizzazione, le linee di azione, gli interventi strutturali ed immateriali, accompagnati dall'indicazione delle risorse necessarie e dei tempi di realizzazione preventivabili.

Terza parte - Manuale sinottico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale, la terza parte del dossier:

- è articolata in criteri, ciascuno dei quali si compone di almeno un parametro, che comprende un certo numero di evidenze
- deve essere obbligatoriamente allegata alle prime due parti del Dossier di candidatura
- deve essere correttamente compilata in tutte le sue parti
- il manuale sinottico è strumento di lavoro per i promotori di P.Q.U. e accompagna la stesura della prime due parti (analisi e piano strategico)

La terza parte del dossier risponde anche ad un duplice scopo:

- è una raccolta in forma sintetica di tutte le informazioni e notizie ritenute necessarie ai fini della valutazione del Dossier di candidatura
- è una lista di controllo, che permette ai promotori di verificare che tutti gli aspetti che saranno oggetto di valutazione siano stati esposti ed evidenziati nella prima e nella seconda parte del documento.

I contenuti del Dossier di candidatura

A titolo indicativo la stesura di un Dossier di Candidatura deve:

- a) fornire una sintetica descrizione del territorio comunale e delle sue caratteristiche salienti;
- b) definire la porzione di territorio comunale oggetto del PQU e motivare le ragioni della scelta;
- c) descrivere la situazione della infrastrutturazione esistente, dell'adeguamento normativo, della domanda e dell'offerta commerciale e di servizi esistente in rapporto ai competitori;
- d) descrivere l'evoluzione dell'offerta commerciale locale e la situazione della domanda potenziale e valutarne il rapporto in relazione ai competitori;
- e) evidenziare punti di forza/debolezza del sistema distributivo locale rispetto ai competitori;
- f) identificare gli attori del processo di valorizzazione e, programmandoli anche su più anni, pianificarne gli obiettivi, le priorità, le strategie, le azioni, le risorse e le tempistiche necessarie ed opportune;
- g) individuare e motivare le linee e gli assi strategici su cui fondare gli interventi strutturali pubblici e gli interventi strutturali dei singoli;
- h) identificare e programmare eventuali più approfondite analisi della domanda nonché l'insieme degli interventi immateriali concertati tra gli attori;
- i) stabilire, gli ambiti, la tempistica e le modalità di controllo e monitoraggio degli interventi programmati

VADEMECUM

DEFINIZIONI

Allo scopo di ridurre al minimo le difformità di interpretazione si forniscono delle definizioni riferite ad alcune delle principali terminologie utilizzate.

REQUISITO : è una condizione che deve essere preventivamente rispettata ai fini della ammissibilità del dossier alla valutazione.

CRITERIO : è una caratteristica rilevante nel processo logico di analisi e di progettazione, che deve necessariamente essere presa in considerazione e vagliata da chi predispone il dossier di candidatura.

PARAMETRO : è il termine di raffronto utilizzato per definire quali sono gli elementi più importanti di un criterio e quale è il metro utilizzato per la valutazione di tali elementi.

EVIDENZE : sono le informazioni e/o la documentazione che devono essere contenute o allegate al testo dell'analisi e che rendono verificabile il rispetto del parametro.

CONURBAZIONE: questo termine, coniato da Patrick Geddes (1854-1932), sociologo britannico conosciuto per le sue teorie sulla progettazione urbana, viene utilizzato nella letteratura per indicare quegli agglomerati che, influenzati dalla forza di attrazione esercitata da un grande centro urbano, delimitano una porzione di territorio che comprende più centri urbani.

Nel nostro caso tale concetto è applicato alla necessità di definire un ambito territoriale, certo e condiviso, a cui riferire i dati di analisi territoriale per i comuni non compresi nelle aree di programmazione così come definite nella normativa regionale e per i comuni, diversi da Torino, che invece sono compresi nell'area di programmazione del capoluogo regionale.

Quindi, con il termine conurbazione, si intende che il confronto di dati e di informazioni, di volta in volta richiesto, va fatto:

- 1) se un comune non è compreso in un'area di programmazione - con il/i comune/i attrattore/i più vicino e con i comuni confinanti direttamente con quello in cui si fa il PQU;
- 2) per i comuni, diversi da Torino, compresi nell'area di programmazione del capoluogo, con il/i quartiere/i di Torino confinante o più vicino e con i comuni confinanti direttamente con quello in cui si fa il PQU.

I CRITERI INDIVIDUATI: i punteggi massimi attribuibili e le motivazioni per cui verranno sottoposti a valutazione

CRITERIO	Punti	Motivazione
CRITERIO 1: <i>Quadro normativo comunale</i>	P. TI 7	Disporre di una visione d'insieme sull'articolazione e la completezza del quadro di norme comunali che possono interagire con le azioni del processo di valorizzazione del commercio urbano.
CRITERIO 2: <i>Opere strutturali esistenti e/o progetti appaltati all'interno del perimetro oggetto dell'intervento</i>	P. TI 19	Disporre di una descrizione d'insieme della dotazione di infrastrutture pubbliche funzionali anche al commercio e stimolare la riflessione su eventuali carenze da colmare attraverso il programma di valorizzazione commerciale.
CRITERIO 3: <i>Offerta commerciale all'interno del perimetro oggetto dell'intervento rispetto al resto del Comune</i>	P. TI 14	Definire quale "peso" l'area oggetto del PQU occupa nell'ambito dell'offerta commerciale complessiva del comune.
CRITERIO 4: <i>Offerta commerciale del Comune rispetto al proprio contesto competitivo</i>	P. TI 22	Disporre degli elementi utili a comprendere come, in un determinato arco di tempo, si è modificato il rapporto tra l'offerta distributiva del comune ed il suo contesto competitivo.
CRITERIO 5: <i>Stima del bacino di utenza potenziale dell'offerta commerciale del Comune rispetto ai Comuni che si trovano entro una isocrona massima di 15 minuti</i>	P. TI 8	Stimare la situazione in termini di capacità teorica di orientare la domanda potenziale, mettendo in relazione l'offerta commerciale del comune oggetto del PQU e quella degli altri comuni con cui viene posto in competizione, entro un perimetro definito da un'isocrona.
CRITERIO 6: <i>Partenariato</i>	P. TI 8	Verificare l'esistenza, formale o in itinere, di un partenariato che tenda a garantire continuità e coerenza rispetto agli obiettivi e/o alle finalità individuate.
CRITERIO 7: <i>Caratteristiche metodologiche ed espositiva del piano strategico presentato rispetto agli elementi evidenziati in fase di analisi</i>	P. TI 12	Verificare la corrispondenza tra i risultati del lavoro di analisi e le scelte enunciate nel piano strategico di valorizzazione del commercio urbano, al fine di evitare lo "strabismo" progettuale
CRITERIO 8: <i>Dossier nel suo insieme</i>	P. TI 10	Verificare la capacità di elaborare una strategia complessiva di intervento da parte del candidato.

Indicazioni di dettaglio su come le evidenze debbono essere rese verificabili

Indicazioni generali:

1) Ove non sia specificamente richiesto, si intende che tutte le informazioni, le notizie e gli eventuali calcoli previsti nelle diverse fasi di analisi e di programmazione devono essere contenuti nel testo dell'analisi.

2) Non necessariamente la visualizzazione degli elementi e/o delle informazioni richieste debbono essere contenute ciascuna in una mappa specifica; sarà il redattore del dossier a valutare di volta in volta l'opportunità di raggruppare quanto richiesto in mappe in grado di fornire una chiara sintesi visiva di una o più tematiche; la regola da rispettare sarà quella di permettere una lettura completa e non ambigua degli elementi che comporranno la mappa.

3) Resta inteso che, qualora ciò sia ritenuto utile dall'estensore del testo dell'analisi, ai fini di una maggiore chiarezza, il documento stesso può essere integrato da specifiche mappe o contenuti grafici o fotografici anche quando tali elementi non vengano espressamente richiesti.

Indicazioni specifiche:

Evidenze riferite al Criterio 1, Parametro 1.1:

per tutte le richieste espresse nei punti da a) fino a g) è sufficiente che nel testo dell'analisi, ove la delibera, il piano o il regolamento siano vigenti, vengano riportati gli estremi di ciascuno degli atti amministrativi di riferimento.

Evidenze riferite al Criterio 2 Parametro 2.1:

punto a) - la localizzazione delle aree di parcheggio ubicate entro 150 metri dal confine dell'area oggetto del PQU deve essere visualizzata anche su di una mappa, indicando altresì le modalità di sosta in ciascuna area;

punto c) - la localizzazione delle aree pedonali esistenti entro l'area oggetto del PQU deve essere visualizzata anche su di una mappa.

punto d) - la collocazione di dissuasori di velocità, la presenza di marciapiedi di ampiezza superiore a m. 1,50 ed i tratti stradali con limiti di velocità inferiori alla norma, eventualmente presenti entro l'area oggetto del PQU, devono essere visualizzati anche su di una mappa.

Evidenze riferite al Criterio 2 Parametro 2.2:

punto b) - le zone, comprese entro l'area oggetto del PQU, dove sono collocate e distribuite le diverse tipologie di elementi di arredo urbano, devono essere visualizzate anche su di una mappa che contenga o a cui venga allegata una esaustiva documentazione fotografica.

Evidenze riferite al Criterio 2 Parametro 2.3:

punto c) - per attrattori di tipo non distributivo si intendono tutte le strutture, presenti all'interno dell'area oggetto del PQU, che non siano classificabili quali strutture distributive e che generino dei significativi flussi di persone (ad es. musei, sale cinematografiche, teatri, uffici pubblici, scuole, luoghi di culto particolarmente importanti, ecc.).

Punto d) - la collocazione degli interventi eventualmente realizzati da privati deve essere visualizzata anche su una mappa che può contenere una esaustiva documentazione fotografica.

Evidenze riferite al Criterio 2 Parametro 2.4:

punto a) – l’elencazione, la classificazione e la descrizione degli eventi fieristici e delle sagre non necessariamente devono essere contenute in un allegato a parte, ma possono anche essere integrate nel testo dell’analisi.

Evidenze riferite al Criterio 3 Parametro 3.1:

punti b) e d) - la localizzazione delle differenti tipologie di offerta commerciale presenti all’interno e all’esterno dell’area oggetto del PQU deve essere visualizzata anche su una mappa.

Evidenze riferite al Criterio 4 Parametro 4.1:

punti b) d) ed f) – i raffronti relativi a questi punti non sono richiesti, qualunque sia il livello gerarchico del comune oggetto del PQU, qualora non esistano nell’ambito dell’area di programmazione e/o della conurbazione, comuni di pari livello gerarchico.

Evidenze riferite al Criterio 4 Parametro 4.2:

punti b) d) ed f) – i raffronti relativi a questi punti non sono richiesti, qualunque sia il livello gerarchico del comune oggetto del PQU, qualora non esistano nell’ambito dell’area di programmazione e/o della conurbazione, comuni di pari livello gerarchico.

Evidenze riferite al Criterio 5 Parametro 5.1:

in riferimento al parametro:

- per isocrona si intende la distanza tra centro città e centro città, calcolata in minuti necessari a compiere il tragitto più breve tra i due punti, ipotizzando l’uso un’autovettura;

- l’isocrona va misurata allo scopo di comprendere in un unico perimetro tutti i comuni raggiungibili in un tempo massimo di 15 minuti, indipendentemente dall’appartenenza o meno di tali comuni alla stessa area di programmazione e/o conurbazione del comune oggetto del PQU.

Il calcolo di densità richiesto deve essere effettuato per ciascuno dei comuni compresi nel perimetro individuato dall’isocrona.

Allegare una mappa che evidenzii quali sono i comuni che sono compresi nel perimetro individuato dall’isocrona.

Si precisa che esistono numerosi applicativi informatici che consentono il calcolo delle isocrone.

Evidenze riferite al Criterio 6 Parametro 6.1:

punto a) – si richiede che, nel caso ricorra questa evenienza, nella relazione siano indicati la data di costituzione, la natura giuridica (associazione semplice, società consortile, ecc.) ed il nominativo del referente;

punto b) – si richiede che, nel caso ricorra questa evenienza, nella relazione siano indicate, almeno, le date in cui si sono eventualmente già svolte delle riunioni finalizzate alla costituzione del partenariato, le date di altri incontri eventualmente già programmati ed il nominativo, se già individuato, del referente.

Evidenze riferite al Criterio 7 Parametro 7.1:

punto d) – la localizzazione degli interventi previsti all’interno dell’area oggetto del PQU deve essere visualizzata su di una apposita mappa che riporti (o alla quale sia allegata) anche una sintetica descrizione di ciascuno degli interventi inseriti nel piano strategico;

punto f) – si richiede che il testo dell’analisi contenga una specifica scheda di riepilogo da cui si possa comprendere per ciascuno degli interventi, sia di natura strutturale che di natura immateriale ed organizzativa, quali siano la data di inizio e la data di conclusione previste oppure, per le azioni immateriali, la data entro cui se ne prevede la realizzazione;

punto g) - si richiede che il testo dell'analisi contenga una specifica scheda di riepilogo da cui si possa comprendere per ciascuno degli interventi, sia di natura strutturale che di natura immateriale ed organizzativa, quale è la stima economica preventiva del costo finale di realizzazione.

REQUISITI DI BASE DA VERIFICARE AI FINI DELL'AMMISSIBILITA' DEL DOSSIER	Annotazioni
Il Comune deve essere: Polo Sub polo Intermedio	
Esclusivamente ai fini del presente procedimento e limitatamente agli addensamenti A1, A2, A3, previa verifica di non contrasto con la D.C.R. n. 59-10831 del 24/3/2006, si accetta come requisito minimo la definizione degli addensamenti A1, A2, A3 in base alla DCR n.° 347 – 42514 del 23/12/2003	
Possono essere presentate candidature esclusivamente in riferimento ad Addensamenti Commerciali classificati come: A1 oppure A2 oppure A3	Un PQU può essere presentato in riferimento ad un singolo addensamento; è quindi esclusa l'aggregazione di più addensamenti.
Il dossier deve contenere una mappa, che dia una visione d'insieme del comune, nella quale siano presenti la classificazione e la visualizzazione del perimetro di ciascuno degli addensamenti e delle localizzazioni esistenti e/ o previste; Sulla stessa mappa occorre evidenziare l'addensamento su cui si presenta il PQU, e , nel caso in cui il PQU riguardi solamente una zona dell'addensamento, deve essere diversamente evidenziato il perimetro della parte di addensamento oggetto del PQU.	Per l'individuazione dei casi in cui è ammesso un PQU che riguardi anche solo una parte di un addensamento: vedi art. 18 comma 5 DCR n.° 59 – 10831 del 24 /3/06

N.B. : la mancanza di documentazione fotografica e/o cartografica riferita alla singola evidenza, laddove richiesta, rende l'evidenza stessa non valutabile

CRITERI – PARAMETRI - EVIDENZE	N.B. : I criteri hanno un peso ponderale diverso e conseguentemente un diverso punteggio	
CRITERIO 1: QUADRO NORMATIVO COMUNALE	PUNTEGGIO <i>attribuito complessivamente</i>	P. TI 7
<u>PARAMETRO 1.1:</u> <i>Stato di adeguamento degli strumenti normativi comunali</i>		
EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre.)	
a) Esiste una delibera comunale di adeguamento del PRGC aggiornato alla DCR n.° 59 – 10831 del 24/03/2006: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>	
b) Esiste un Regolamento di polizia urbana: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>	
c) Esiste un Regolamento per l'impianto di dehors, insegne, installazioni ed allestimenti pubblicitari: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>	
d) Esiste un Piano colore: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>	
e) Esiste un Piano delle edicole: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>	
f) Esiste una delibera di Adeguamento programmatico e strutturale delle aree mercatali: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>	
g) Esiste una delibera di programma su orari delle attività commerciali, aperture festive e domenicali e ferie dei pubblici esercizi e degli esercizi alimentari: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>	

CRITERIO 2: OPERE STRUTTURALI ESISTENTI E/O PROGETTI APPALTATI ALL'INTERNO DEL PERIMETRO OGGETTO DELL'INTERVENTO		P.TI 19
PARAMETRO 2.1: ACCESSIBILITA' all'area oggetto dell'intervento		
EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre o immettere il valore richiesto)	
a) Il n.° di posti auto in parcheggi pubblici o di uso pubblico disponibili, estendendo di 150 metri il confine dell'area oggetto del PQU, in rapporto ai residenti nel comune; tale rapporto evidenzia una densità pari a:	N.° abitanti per posto auto: _____	
Formula di calcolo: totale residenti nel comune / totale posti auto ubicati entro 150 metri dal confine dell'addensamento.		
b) La sosta nella maggioranza (metà + 1) dei parcheggi pubblici o di uso pubblico, all'interno del perimetro sopra individuato è normato in uno dei seguenti modi: 1. Sosta a pagamento e a rotazione; 2. Sosta a pagamento; 3. Sosta gratuita a rotazione; 4. Sosta gratuita.	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/> 4 = <input type="checkbox"/>	
c) Gli interventi di pedonalizzazione all'interno del perimetro, evidenziano: 1. Pedonalizzazione totale 2. Pedonalizzazione parziale (almeno 1 via o 1 piazza) 3. Nessuna area pedonale	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>	
d) E' data evidenza delle misure di mitigazione del rischio per i pedoni: (sono considerate 3 tipologie di interventi: <ul style="list-style-type: none"> • dissuasori di velocità • limiti velocità inferiori alla norma • marciapiedi ampiezza superiore a m. 1,50) 1. Esistono tutte le tipologie considerate 2. Esistono due tipologie su tre 3. Esiste una tipologia su tre 4. Non esiste nessuna delle tre tipologie	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/> 4 = <input type="checkbox"/>	

e) Il livello di attuazione o dell'avvenuto appalto delle opere previste nel P.U.T. ,per l'area oggetto di intervento, rispetto agli obiettivi programmati,evidenzia:	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/> 4 = <input type="checkbox"/>
1. Più dell'75% dei progetti realizzati o appaltati; 2. Tra il 50% e il 75% dei progetti realizzati o appaltati; 3. Tra il 25% e il 50% dei progetti realizzati o appaltati; 4. Tra 0 e il 24% dei progetti realizzati o appaltati;	
f) E' stata fatta una descrizione del sistema di trasporti pubblici che sono al servizio dell'area oggetto del PQU.	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>
1. Si 2. No	

PARAMETRO 2.2: ARREDO URBANO nell'area oggetto dell'intervento	
EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)
a) Esiste un regolamento/delibera comunale per l'arredo urbano 1. Si 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/>
b) Distribuzione dell'arredo urbano: 1. Su tutta l'area 2. In alcune porzioni dell'area (in almeno due zone) 3. Solo in una zona	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
c) Articolazione dell'arredo urbano: (sono considerate le seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> • panchine • fioriere • cestini porta rifiuti • lampioni stradali • elementi luminosi murali • pensiline mezzi pubblici • impianti pubblicitari/display, totem informativi.) Quante sono le tipologie collocate: 1. Sono collocate oltre 5 tipologie di elementi di arredo 2. Sono collocate da 3 a 5 tipologie di elementi di arredo 3. Sono collocate meno di 3 tipologie di elementi di arredo	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
d) Periodo di realizzazione dell'arredo urbano: 1. L'arredo è stato complessivamente completato da meno di 2 anni 2. L'arredo è stato complessivamente completato da 2 a 5 anni 3. L'arredo è stato complessivamente completato da 5 a 10 anni 4. L'arredo è stato complessivamente completato da oltre 10 anni	1 = <input type="checkbox"/> 2= <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/> 4 = <input type="checkbox"/>

PARAMETRO 2.3: <i>AMBIENTE, inteso come interventi strutturali realizzati e/o appaltati, nell'area oggetto dell'intervento</i>	
EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)
a) Qualora l'area oggetto dell'intervento sia interessata da altri progetti pubblici di riqualificazione urbanistico/edilizia (PRU, PRIU, Contratti di quartiere, PISL, ecc.) ancora in fase di realizzazione o conclusi da non più di 5 anni: 1. Esistono opere pubbliche realizzate all'interno dell'area; 2. Esistono opere pubbliche appaltate all'interno dell'area; 3. Non esistono opere pubbliche	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
b) Esistono interventi pubblici (anche se compresi tra quelli evidenziati al punto precedente) conclusi da non più di 5 anni o appaltati, che rientrano nelle tipologie previste all'art. 18 comma 6, DCR n.° 59 -10831 del 24.3.2006: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/>
c) E' stata allegata una elencazione e descrizione degli attrattori di tipo non distributivo presenti nell'area: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/>
d) E' stata allegata una enumerazione, con allegata documentazione fotografica, di eventuali interventi di recupero/restauro/ripristino di edifici completi realizzati da privati nel perimetro oggetto dell'intervento: 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/>

PARAMETRO 2.4: <i>ANIMAZIONE , intesa come eventi fieristici o sagre e manifestazioni periodici <u>in programma nell'area oggetto dell'intervento</u></i>	
EVIDENZE	Evidenza verificata (immettere il n.° di eventi per ogni tipologia)
a) E' stata allegata una elencazione e descrizione degli eventi fieristici e delle sagre che si svolgono entro il perimetro della zona, secondo la classificazione riportata nel calendario regionale; l'elenco evidenzia :	1. N.° di eventi di richiamo nazionale/internazionale: _____ 2. N.° di eventi di richiamo regionale: _____ 3. N.° di eventi di richiamo locale: _____

CRITERIO 3: OFFERTA COMMERCIALE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO OGGETTO DELL'INTERVENTO RISPETTO AL RESTO DEL COMUNE	Fonte dati : Amministrazione comunale	P.TI 14
PARAMETRO 3.1: Densità e Completezza tipologica dell'offerta commerciale dell'area oggetto dell'intervento rispetto all'offerta commerciale del resto del Comune		
EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)	
a) E' stata quantificata la differenza tra la densità degli esercizi di vicinato nel resto del comune (calcolata rispetto ai residenti nel comune) e la densità degli esercizi di vicinato nell'area oggetto del PQU (calcolata rispetto ai residenti nel comune),e tale operazione evidenzia: 1. Una differenza positiva superiore a 50 unità 2. Una differenza positiva compresa tra 21 e 50unità 3. Una differenza positiva compresa tra 0 e 20 unità 4. Una differenza negativa da -1 a -20 unità 5. Una differenza negativa da -21 a -50 unità 6. Una differenza negativa oltre - 50 unità	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/> 4 = <input type="checkbox"/> 5 = <input type="checkbox"/> 6 = <input type="checkbox"/>	
Formula di calcolo: (residenti nel comune / esercizi di vicinato nel resto del comune) – (residenti nel comune / esercizi di vicinato nell'area oggetto del PQU)		
b) Sono state individuate le tipologie di offerta commerciale, espressa in n.° di unità locali e superfici complessive occupate, presenti all'interno dell'area oggetto dell'intervento in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di vicinato (alimentari, non alimentari e misti); • Centri Commerciali e strutture di media superficie (alimentari, non alimentari e miste), • Centri Commerciali e strutture di grande superficie (alimentari, non alimentari e miste); • mercati ambulanti. 1. Sì 2. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/>	
c) Tale verifica ha evidenziato, all'interno del perimetro considerato, la presenza di: 1. Tutte le quattro tipologie di offerta; 2. Tre tipologie di offerta su quattro; 3. Due tipologie di offerta su quattro; 4. Una sola tipologia di offerta su quattro;	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/> 4 = <input type="checkbox"/>	

<p>d) Sono state individuate le tipologie di offerta commerciale (alimentari, non alimentari e miste), espressa in n.° di unità locali e superfici complessive occupate, presenti sul territorio comunale all'esterno dell'area oggetto dell'intervento in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di vicinato; • Centri Commerciali e strutture di media superficie (esistenti e/o previste); • Centri Commerciali e strutture di grande superficie (esistenti e/o previste); • mercati ambulanti. <p>1. Sì 2. No</p>	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p>
--	---

<p>CRITERIO 4: OFFERTA COMMERCIALE DEL COMUNE RISPETTO AL PROPRIO CONTESTO COMPETITIVO</p>	<p>Fonte dati : Osservatorio Regionale del Commercio – anni tra 2001 e 2004</p>	<p>P.TI 22</p>
<p>PARAMETRO 4.1: Evoluzione dell’offerta commerciale dell’area oggetto dell’intervento in termini di densità, numerosità e superfici rispetto all’offerta commerciale del contesto competitivo</p>		
<p>EVIDENZE</p>	<p>Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)</p>	
<p>a) Raffronto tra l’evoluzione degli esercizi di vicinato(in termini di densità e numerosità) a livello comunale in rapporto a quanto avvenuto nell’area di programmazione o conurbazione tra il 2001 e il 2004;il raffronto ha dato i seguenti esiti.</p> <p>1. il comune presenta entrambi i valori migliori;</p> <p>2. 1 valore migliore e 1 uguale;</p> <p>3. 1 valore migliore e 1 peggiore;</p> <p>4. 2 valori uguali rispetto al resto dell’area di programmazione;</p> <p>5. 1 valore peggiore e 1 uguale</p> <p>6. entrambi i valori peggiori</p>	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p> <p>6 = <input type="checkbox"/></p>	
<p>Formule di calcolo: <i>Valore di densità</i> = [(residenti nel comune 2004 / esercizi di vicinato nel comune 2004) – (residenti nel comune 2001 / esercizi di vicinato nel comune 2001)] ≤ ≥ [(totale dei residenti nell’ area di programmazione 2004 / totale degli esercizi di vicinato nell’area di programmazione 2004) - (totale dei residenti nell’ area di programmazione 2001 / totale degli esercizi di vicinato nell’area di programmazione 2001)] <i>Valore di numerosità</i> = [(esercizi di vicinato nel comune 2004 – esercizi di vicinato nel comune 2001) / esercizi di vicinato nel comune 2001] ≤ ≥ [(esercizi di vicinato nell’area di programmazione 2004 - esercizi di vicinato nell’area di programmazione 2001) / esercizi di vicinato nell’area di programmazione 2001].</p>		

<p>b) Raffronto tra l'evoluzione degli esercizi di vicinato (in termini di densità e numerosità) a livello comunale in rapporto a quanto avvenuto nei comuni di pari livello gerarchico presenti nell'area di programmazione o conurbazione tra il 2001 e il 2004; il raffronto ha dato i seguenti esiti.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il comune presenta entrambi i valori migliori; 2. 1 valore migliore e 1 uguale; 3. 1 valore migliore e 1 peggiore; 4. 2 valori uguali rispetto al resto dell'area di programmazione; 5. 1 valore peggiore e 1 uguale 6. entrambi i valori peggiori 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p> <p>6 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: procedure di calcolo identiche al precedente punto a) , con variazione del riferimento territoriale di paragone</p>	
<p>c) Raffronto tra l'evoluzione delle medie strutture comprensive dei Centri Commerciali a livello comunale (in termini di mq/1.000 abitanti e superficie) in rapporto a quanto avvenuto nell'area di programmazione o conurbazione tra il 2001 e il 2004; il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il comune presenta entrambi i valori migliori; 2. 1 valore migliore e 1 uguale; 3. 1 valore migliore e 1 peggiore; 4. 2 valori uguali rispetto al resto dell'area di programmazione; 5. 1 valore peggiore e 1 uguale 6. entrambi i valori peggiori 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p> <p>6 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo:</p> <p><i>Valore di densità</i> = [(superficie totale medie strutture nel comune 2004 / residenti nel comune 2004 x 1.000) – (superficie totale medie strutture nel comune 2001 / residenti nel comune 2001 x 1.000)]</p> <p>$\leq \geq$ [(totale superficie medie strutture nell' area di programmazione 2004 /totale dei residenti nell'area di programmazione 2004 x 1.000) - (totale superficie medie strutture nell' area di programmazione 2001 / totale dei residenti nell'area di programmazione 2001 x 1.000)]</p> <p><i>Valore di superficie</i> = [(superficie totale medie strutture nel comune 2004 – superficie totale medie strutture nel comune 2001) / superficie totale medie strutture nel comune 2001] $\leq \geq$ [(superficie totale medie strutture nell'area di programmazione 2004 - superficie totale medie strutture nell'area di programmazione 2001) / superficie totale medie strutture nell'area di programmazione 2001]</p>	

<p>d) Raffronto tra l'evoluzione delle medie strutture comprensive dei Centri Commerciali a livello comunale (in termini di mq/1.000 abitanti e superficie) in rapporto a quanto avvenuto nei comuni di pari livello gerarchico presenti nell'area o nella conurbazione tra il 2001 e il 2004;il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il comune presenta entrambi i valori migliori; 2. 1 valore migliore e 1 uguale; 3. 1 valore migliore e 1 peggiore; 4. 2 valori uguali rispetto al resto dell'area di programmazione; 5. 1 valore peggiore e 1 uguale 6. entrambi i valori peggiori 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p> <p>6 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: procedure di calcolo identiche al precedente punto c), con variazione del riferimento territoriale di paragone.</p>	
<p>e) Raffronto tra l'evoluzione delle grandi strutture comprensive dei Centri Commerciali a livello comunale(in termini di mq/1.000 abitanti e superficie) in rapporto a quanto avvenuto nell'area di programmazione o conurbazione tra il 2001 e il 2004;il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il comune presenta entrambi i valori migliori, 2. 1 valore migliore e 1 uguale, 3. 1 valore migliore e 1 peggiore, 4. 2 valori uguali rispetto al resto dell'area di programmazione, 5. 1 valore peggiore e 1 uguale, 6. entrambi i valori peggiori. 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p> <p>6 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: procedure di calcolo identiche al precedente punto c), con variazione del riferimento di tipologia distributiva .</p>	
<p>f) Raffronto tra l'evoluzione delle grandi strutture,comprensive dei Centri Commerciali a livello comunale (in termini di mq/1.000 abitanti e superficie) in rapporto a quanto avvenuto nei comuni di pari livello gerarchico presenti nell'area o nella conurbazione tra il 2001 e il 2004;il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il comune presenta entrambi i valori migliori; 2. 1 valore migliore e 1 uguale; 3. 1 valore migliore e 1 peggiore; 4. 2 valori uguali rispetto al resto dell'area di programmazione; 5. 1 valore peggiore e 1 uguale 6. entrambi i valori peggiori 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p> <p>6 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: procedure di calcolo identiche al precedente punto c), con variazione del riferimento di tipologia distributiva e del riferimento territoriale di paragone</p>	

PARAMETRO 4.2: <i>Variazione del peso proporzionale dell'offerta commerciale delle diverse tipologie distributive del Comune rispetto al contesto competitivo, in un determinato intervallo di tempo</i>	
EVIDENZE	Evidenza verificata (<u>barrare la casella che ricorre</u>)
<p>a) Raffronto tra la variazione del peso proporzionale, in termini di numerosità degli esercizi di vicinato, del comune rispetto a tutta la propria area di programmazione o conurbazione, tra il 2001 e il 2004; il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento superiore al +5% 2. Aumento dal 3% fino al 5% 3. Aumento dal 1% fino al 3 % 4. Stabilità: tra + 1% e - 1% 5. Diminuzione dal - 1% al - 3% 6. Diminuzione dal -3% al - 5% 7. Diminuzione oltre il - 5% 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p> <p>6 = <input type="checkbox"/></p> <p>7 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: (esercizi di vicinato del comune 2004 / esercizi di vicinato dell' area di programmazione 2004) in % -(esercizi di vicinato del comune 2001 / esercizi di vicinato dell' area di programmazione 2001) in%</p>	
<p>b) Raffronto tra la variazione del peso proporzionale, in termini di superficie di medie strutture (compresi Centri Commerciali), del comune rispetto a tutta la propria area di programmazione o conurbazione, tra il 2001 e il 2004; il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento 2. Stabilità (+ 1% e - 1%) 3. Diminuzione 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: (superficie di medie strutture del comune 2004 / superficie di medie strutture dell' area di programmazione 2004) in % - (superficie di medie strutture del comune 2001 / superficie di medie strutture dell' area di programmazione 2001) in %</p>	
<p>c) Raffronto tra la variazione del peso proporzionale, in termini di superficie di grandi strutture (compresi Centri Commerciali), del comune rispetto a tutta la propria area di programmazione o conurbazione, tra il 2001 e il 2004; il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento 2. Stabilità (+ 1% e - 1%) 3. Diminuzione 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: (superficie di grandi strutture del comune 2004 / superficie di grandi strutture dell' area di programmazione 2004) in % - (superficie di grandi strutture del comune 2001 / superficie di grandi strutture dell' area di programmazione 2001) in %.</p>	

<p>d) Raffronto tra la variazione del peso proporzionale dell'offerta commerciale, in termini di numerosità degli esercizi di vicinato, del comune rispetto a tutti i comuni di pari livello presenti nella propria area di programmazione o conurbazione, tra il 2001 e il 2004; il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento superiore al +5% 2. Aumento dal 3% fino al 5% 3. Aumento dal 1% fino al 3 % 4. Stabilità: tra + 1% e - 1% 5. Diminuzione dal - 1% al - 3% 6. Diminuzione dal -3% al - 5% 7. Diminuzione oltre il - 5% 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p> <p>6 = <input type="checkbox"/></p> <p>7 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: (esercizi di vicinato del comune 2004 / esercizi di vicinato dei comuni di pari livello presenti nell'area di programmazione 2004) in % - (esercizi di vicinato del comune 2001 / esercizi di vicinato dei comuni di pari livello presenti nell'area di programmazione 2001) in %.</p>	
<p>e) Raffronto tra la variazione del peso proporzionale, in termini di superficie di medie strutture (compresi Centri Commerciali), del comune rispetto a tutti i comuni di pari livello presenti nella propria area di programmazione o conurbazione, tra il 2001 e il 2004; il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento 2. Stabilità (+ 1% e - 1%) 3. Diminuzione 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: (superficie di medie strutture del comune 2004 / superficie di medie strutture dei comuni di pari livello presenti nell' area di programmazione 2004) in % - (superficie di medie strutture del comune 2001 / superficie di medie strutture dei comuni di pari livello presenti nell' area di programmazione 2001) in %.</p>	
<p>f) Raffronto tra la variazione del peso proporzionale, in termini di superficie di grandi strutture (compresi Centri Commerciali), del comune rispetto a tutti i comuni di pari livello presenti nella propria area di programmazione o conurbazione, tra il 2001 e il 2004; il raffronto ha dato i seguenti esiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Aumento 2. Stabilità (+ 1% e - 1%) 3. Diminuzione 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo: superficie di grandi strutture del comune 2004 / superficie di grandi strutture dei comuni di pari livello presenti nell' area di programmazione 2004) in % - (superficie di grandi strutture del comune 2001 / superficie di grandi strutture dei comuni di pari livello presenti nell' area di programmazione 2001) in %.</p>	

CRITERIO 5: STIMA DEL BACINO DI UTENZA POTENZIALE DELL'OFFERTA COMMERCIALE DEL COMUNE RISPETTO AI COMUNI CHE SI TROVANO ENTRO UNA ISOCRONA MASSIMA DI 15 MINUTI	Fonte dati : Osservatorio Regionale del Commercio 2004	P.TI 8
PARAMETRO 5.1: <i>Densità degli esercizi di vicinato e delle strutture di media e grande dimensione del comune rispetto alla densità degli esercizi di vicinato e delle strutture di media e grande dimensione dei Comuni che si trovano entro una isocrona massima di 15 minuti, in rapporto alla totalità dei residenti nel perimetro individuato attraverso le isocrone.</i>		
EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)	
a) Nel 2004 il dato di densità del comune, riferito agli esercizi di vicinato, calcolato sulla totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone, è migliore rispetto a quello degli altri centri urbani ubicati nel medesimo perimetro. 1. SI è migliore rispetto a tutti i comuni; 2. SI è migliore rispetto ad almeno il 75% dei comuni; 3. SI è migliore rispetto ad almeno il 50% dei comuni; 4. SI è migliore rispetto ad almeno il 25% dei comuni; 5. SI è migliore a non più del 24%.	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/> 4 = <input type="checkbox"/> 5 = <input type="checkbox"/>	
Formule di calcolo: (totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone / esercizi di vicinato del comune oggetto del PQU) – (totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone / esercizi di vicinato del comune oggetto di confronto) Tale calcolo deve essere ripetuto confrontando i dati del comune oggetto del PQU con i dati di ciascuno dei comuni compresi nel perimetro individuato dall'isocrona. Quindi contare quanti sono i risultati positivi del singolo calcolo ed esprimere il risultato del conteggio in termini percentuali.		

<p>b) Nel 2004 il dato di densità nel comune, riferito alle superfici di strutture di media dimensione, Centri Commerciali inclusi, calcolato sulla totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone, è migliore rispetto a quello degli altri centri urbani ubicati nel medesimo perimetro.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. SI è migliore rispetto a tutti i comuni; 2. SI è migliore rispetto ad almeno il 75% dei comuni; 3. SI è migliore rispetto ad almeno il 50% dei comuni; 4. SI è migliore rispetto ad almeno il 25% dei comuni; 5. SI è migliore a non più del 24%. 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo:</p> <p>$\left[\left(\frac{\text{superfici di strutture di media dimensione del comune oggetto del PQU}}{\text{totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone}} \times 1.000 \right) - \left(\frac{\text{superfici di strutture di media dimensione del comune oggetto di confronto}}{\text{totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone}} \times 1.000 \right) \right]$</p> <p>Tale calcolo deve essere ripetuto confrontando i dati del comune oggetto del PQU con i dati di ciascuno dei comuni compresi nel perimetro individuato dall'isocrona.</p> <p>Quindi contare quanti sono i risultati positivi del singolo calcolo ed esprimere il risultato del conteggio in termini percentuali.</p>	
<p>c) Nel 2004 il dato di densità nel comune, riferito alle superfici di strutture di grande dimensione, Centri Commerciali inclusi, calcolato sulla totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone, è migliore rispetto a quello degli altri centri urbani ubicati nel medesimo perimetro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. SI è migliore rispetto a tutti i comuni; 2. SI è migliore rispetto ad almeno il 75% dei comuni; 3. SI è migliore rispetto ad almeno il 50% dei comuni; 4. SI è migliore rispetto ad almeno il 25% dei comuni; 5. SI è migliore a non più del 24%. 	<p>1 = <input type="checkbox"/></p> <p>2 = <input type="checkbox"/></p> <p>3 = <input type="checkbox"/></p> <p>4 = <input type="checkbox"/></p> <p>5 = <input type="checkbox"/></p>
<p>Formule di calcolo:</p> <p>$\left[\left(\frac{\text{superfici di strutture di grande dimensione del comune oggetto del PQU}}{\text{totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone}} \times 1.000 \right) - \left(\frac{\text{superfici di strutture di grande dimensione del comune oggetto di confronto}}{\text{totalità della popolazione residente nel perimetro individuato attraverso le isocrone}} \times 1.000 \right) \right]$</p> <p>Tale calcolo deve essere ripetuto confrontando i dati del comune oggetto del PQU con i dati di ciascuno dei comuni compresi nel perimetro individuato dall'isocrona.</p> <p>Quindi contare quanti sono i risultati positivi del singolo calcolo ed esprimere il risultato del conteggio in termini percentuali.</p>	

CRITERIO 6: PARTENARIATO		P.TI 8
PARAMETRO 6.1: Composizione e obiettivi del partenariato		
EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)	
a) Nel dossier viene messo in evidenza: 1. la costituzione formale di un Organismo Associato ai sensi della DGR 32 -12301 del 2004; 2. l'esistenza di un processo di consultazione in corso per la costituzione formale di un organismo associato; 3. Nessuno dei due precedenti processi	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>	
b) Nel dossier vengono indicati il numero di aderenti da raggiungere come obiettivo per il primo anno e una ipotesi di quota annuale di adesione: 1. SI in modo coerente rispetto agli obiettivi individuati; 2. SI in modo parzialmente coerente rispetto agli obiettivi individuati; 3. Nessuna indicazione	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>	

CRITERIO 7: CARATTERISTICHE METODOLOGICHE ED ESPOSITIVE DEL PIANO STRATEGICO PRESENTATO RISPETTO AGLI ELEMENTI EVIDENZIATI IN FASE DI ANALISI		P.TI 12
PARAMETRO 7.1: Completezza, coerenza e congruità del Piano Strategico		
EVIDENZE	Evidenza verificata (barrare la casella che ricorre)	
a) Nel Piano è presente un'analisi strategica sui punti di forza e di debolezza e sulle opportunità/minacce ,risultanti dall'analisi svolta sulla situazione dell'offerta commerciale locale: 1. Si,è completamente sviluppata 2. Si, è Parzialmente sviluppata 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>	
b) Nel Piano è individuato in modo chiaro e coerente con gli esiti dell'analisi l'obiettivo strategico del PQU (aumento dell'attrattività commerciale – mitigazione della evasione dei consumi, ecc.): 1. Si, completamente 2. Si, Parzialmente 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>	

c) Nel Piano sono definite in modo chiaro e coerente le linee da perseguire con priorità, per mirare all'obiettivo strategico individuato. 1. Si, completamente 2. Si, Parzialmente 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
d) Nel Piano è evidente una impostazione progettuale unitaria e integrata di tutti gli interventi pubblici previsti: 1. Si, completamente 2. Si, Parzialmente 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
e) Nel Piano è evidente l'iscrizione degli interventi pubblici previsti nell'elenco annuale e/o nel piano triennale delle opere pubbliche: 1. Si, completamente 2. Si, Parzialmente 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
f) Nel Piano è evidente una programmazione temporale previsionale per la realizzazione degli interventi, pubblici e privati, pianificati (cronoprogramma): 1. Si, completamente 2. Si, Parzialmente 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
g) Nel Piano è evidente la stima economica del costo finale di realizzazione delle iniziative pubbliche e private pianificate: 1. Si, completamente 2. Si, Parzialmente 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
h) Nel Piano sono definite le azioni immateriali eventualmente concertate e pianificate nell'ambito del partenariato pubblico/privato: 2. Si, completamente 3. Si, Parzialmente 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>
i) Le azioni eventualmente concertate e pianificate nell'ambito del partenariato introducono delle innovazioni nell'ambito delle previste azioni immateriali previste nei commi dal n.° 8 al n.° 11 dell'art. 18 , DCR 59/10831 del 24.3.2006: 2. Si, completamente 3. Si, Parzialmente 3. No	1 = <input type="checkbox"/> 2 = <input type="checkbox"/> 3 = <input type="checkbox"/>

CRITERIO 8: DOSSIER NEL SUO INSIEME		P.TI 10
PARAMETRO 8.1: Completezza ed articolazione del dossier di candidatura		

N.B. : l'attribuzione dei punti riferiti a questo criterio è di competenza del gruppo di valutazione regionale.

Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2006, n. 45-3566

L.R. n. 28/99 art. 18 bis. Sperimentazione dei Distretti Commerciali piemontesi nelle aree di programmazione commerciale di Novi Ligure e di Vercelli.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di dare avvio, con la presente deliberazione, alla sperimentazione dei Distretti Commerciali di cui all'art. 18 bis della L.R. n. 28/99 (introdotto con la L.R. n. 14/06) nelle aree di programmazione commerciale di Novi Ligure e di Vercelli;

* di autorizzare l'Assessore regionale al Commercio ad indire un Tavolo di concertazione, per ciascuno dei distretti sperimentali, congiuntamente ai Sindaci delle città Polo delle aree di programmazione commerciale di Novi Ligure e di Vercelli. Il Tavolo vedrà coinvolti: un Dirigente della Direzione Commercio e Artigianato designato dall'Assessore regionale al Commercio, i Sindaci dei Comuni delle aree di programmazione, la Camera di Commercio competente per territorio, le Associazioni di categoria delle province interessate più rappresentative del settore commerciale e le loro articolazioni competenti per territorio;

* di destinare a tali sperimentazioni le risorse finanziarie di Euro 500.000,00, iscritte sull'istituendo capitolo 13639 (UPB 17021), che sarà operativo con l'approvazione del Bilancio di assestamento per l'anno 2006. Con successiva deliberazione si provvederà ad accantonare ed assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato la medesima somma; comunicare il presente atto alla competente commissione consiliare;

* di comunicare il presente atto alla competente commissione consiliare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 agosto 2006, n. 84 - 26170

Approvazione finanziamenti progetti di emergenza e solidarietà internazionale. (L.r. 4/1982)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio regionale, a maggioranza assoluta, approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Visto l'articolo 1 comma 1, della legge regionale 28 gennaio 1982 n. 4 (Istituzione del Comitato regionale di solidarietà e partecipazione della Regione al Comitato di soccorso), in base al quale il Consiglio regionale può deliberare nell'ambito delle competenze regionali interventi di soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità naturali o catastrofi;

Visto l'articolo 1, comma 2, della precitata legge, secondo il quale il Consiglio regionale può estendere gli interventi di soccorso ad altre situazioni che importino grave danno o pericolo di grave danno alla incolumità delle persone ed ai beni;

Visto l'articolo 1, comma 3, della precitata legge, a norma del quale le deliberazioni di cui ai commi precedenti sono assunte a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri assegnati alla Regione;

Visto l'articolo 3, comma 1, della precitata legge, il quale dispone che gli interventi di soccorso di cui all'articolo 1 sono adottati su proposta del Comitato regionale di solidarietà;

Visto l'articolo 4, comma 3, della precitata legge, a norma del quale la Giunta regionale adotta i provvedimenti opportuni per l'attuazione delle proposte del Comitato regionale di solidarietà;

Preso atto che il Comitato regionale di solidarietà, riunitosi in 1° agosto 2006, dopo ampia discussione, ha espresso parere favorevole ad un primo riparto di finanziamenti a favore dei progetti di emergenza e solidarietà internazionale, secondo le modalità indicate nel documento allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

delibera

di approvare il primo riparto di finanziamenti a favore dei progetti di emergenza e solidarietà internazionale, secondo le modalità indicate nel documento allegato, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

Allegato 1

APPROVAZIONE DI FINANZIAMENTI PROGETTI DI EMERGENZA E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

COMITATO REGIONALE DI SOLIDARIETA' (L.r. 4/1982)

AREA: TOGO

ENTE PROPONENTE: ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA ED ARTIGIANATO PIEMONTE (AIDAP)

UFFICIO MISSIONARIO DIOCESANO DI TORINO

Titolo del progetto: TRIVELLAZIONE DEI POZZI D'ACQUA POTABILE PER USI DOMESTICI ED AGRICOLI PER LA POPOLAZIONE

Costo totale del progetto: euro 28.000

Contributo richiesto : euro 28.000

Contributo Comitato regionale di Solidarietà: euro 20.000

AREA: BRASILE CAMPO GRANDE - MATO GROSSO DEL SUD

Ente Proponente: ASSOCIAZIONE O.A.S.I FRATERNITA' ONLUS.

Titolo del progetto: ACQUISTO DI NUOVE ATTREZZATURE PER IL COMPLESSO OSPEDALIERO SAO JULIAO

Costo totale del progetto: euro 80.000

Contributo richiesto: euro 30.000.

Contributo Comitato regionale di solidarietà: euro 30.000

AREA: BRASILE SALVADOR - BAHIA

ENTE PROPONENTE: OAF - I - ORGANIZZAZIONE DI AIUTO FRATERNITARIO - ITALIA

OAF ORGANIZAÇÃO DE AUXÍLIO FRATERNITARIO BRASILE

TITOLO DEL PROGETTO: UN PASTO CALDO PER I GIOVANI DEL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Costo totale del progetto: euro 134.000

Contributo richiesto: euro 134.000

Contributo Comitato regionale di solidarietà: euro 55.000

AREA: SOMALIA AFGOI

ENTE PROPONENTE: GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO AIC ITALIA ONLUS.

TITOLO DEL PROGETTO: "L'ALBERO DELLA PACE" PROGETTO DI RECUPERO SOCIO - ECONOMICO DEL DISTRETTO DI AFGOI.

Contributo richiesto: euro 38.305

Contributo comitato regionale di solidarietà: euro 27.000

AREA: SUD AFRICA - JOHANNESBURG

ENTE PROPONENTE: CASA SERENA - ENTE ITALIANO CASA ANZIANI.

TITOLO DEL PROGETTO: CASA SERENA.

Contributo richiesto: euro 14.668

Contributo comitato regionale di solidarietà: euro 14.000

AREA: NICARAGUA

ENTE PROPONENTE: CROCE ROSSA ITALIANA - CROCE ROSSA NICARAGUESE - COMITATO DELLE DONNE DEL BARRIO CAMILO ORTEGA.

TITOLO DEL PROGETTO: RIABILITAZIONE E SOSTEGNO ALLA SCUOLA MATERNA "EL TREN DE LOS SUEÑOS"

Contributo richiesto: euro 8.000

Contributo Comitato regionale di solidarietà: euro 8.000

AREA: MONGOLIA

ENTE PROPONENTE: DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E AMBIENTALE.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

TITOLO DEL PROGETTO: INTERVENTO DI SOLIDARIETÀ IN MONGOLIA.

Contributo richiesto: euro 48.000

Contributo Comitato regionale di solidarietà: euro 30.000

AREA: TURCHIA - ANATOLIA SUD ORIENTALE - BAGLAR

ENTE PROPONENTE: ASSOCIAZIONI "AUSER PIEMONTE" E "VERSO IL KURDISTAN-ONLUS" DI ALESSANDRIA

TITOLO DEL PROGETTO: CENTRO PER IL SOSTEGNO SCOLASTICO DEI BAMBINI CHE LAVORANO IN STRADA.

Contributo richiesto: euro 36.000

Contributo Comitato regionale di solidarietà euro 20.000

SENEGAL PROGETTO DI SICUREZZA ALIMENTARE A MLOMP - BASSA CASAMANCE

Soggetti: Associazione "Il Sorriso dell'Africa"

Costo del progetto: euro 18.000

Contributo Comitato regionale di solidarietà: euro 18.000

AREA: UCRAINA - KIEV

ENTE PROPONENTE: ASSOCIAZIONE SOLTERRE - STRATEGIE DI PACE ONLUS

TITOLO DEL PROGETTO: "I FIGLI DI CHERNOBYL" SOSTEGNO PSICO-SOCIALE E SANITARIO PER I BAMBINI AFFETTI DA TUMORE NEL REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA DI KIEV.

Contributo richiesto: euro 53.000

Contributo Comitato regionale di solidarietà: euro 20.000

AREA: SUDAFRICA - KHAYELITSA

ENTE PROPONENTE: PADRI SCALABRINIANI DI CITTA' DEL CAPO

TITOLO PROGETTO: SCUOLA DI TAGLIO E CUCITO IN BIDONVILLE DI KHAYELITSA

Contributo richiesto: euro 8.000

Contributo Comitato regionale di solidarietà: euro 8.000

AREA: CONGO KINSHASA

Ente Proponente: ASSOCIAZIONE CEADIL ONLUS - ONG APAPS

Titolo del progetto: Muoversi a Kinshasa

Costo totale del progetto: euro 665.050

Contributo richiesto: euro 665.050

Contributo Comitato regionale di solidarietà: euro 50.000

AREA: CISGIORDANIA NABLUS - VILLAGGIO DI MARDIA

ENTE PROPONENTE: COMITATO DI SOLIDARIETÀ CON IL POPOLO PALESTINESE - HEALTH WORK COMMITTEES.

TITOLO DEL PROGETTO: MIGLIORARE LA SALUTE DELLE MAMME E DEI BAMBINI A MARDIA, IN CISGIORDANIA

Contributo richiesto : euro 22.890

Contributo comitato regionale di solidarietà: euro 22.890

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 agosto 2006, n. 85 - 26175

Interventi in materia di movimenti migratori. Programma attuativo anno 2006. (L.r. 1/1987, articolo 3)

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE

vista la legge regionale 9 gennaio 1987, n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e sue successive modificazioni e, in particolare l'articolo 3, il quale prevede che la Giunta regionale, sentito il parere della Consulta regionale dell'emigrazione, proponga al Consiglio regionale il programma annuale degli interventi previsti dalla legge;

vista la legge regionale 21 aprile 2006, n. 15 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2006 - 2008);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4-2100 del 7 febbraio 2006 di variazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 in applicazione di variazioni compensative previste dall'articolo 24, comma 3, della legge regionale 11 aprile 2001 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte) (UPB S1041 capitoli di spesa 11894 17031);

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 34-3239 del 26 giugno 2006 ed il relativo allegato "Programma attuativo per l'anno 2006 - Gestione legge regionale 9 gennaio 1987 n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni" e preso atto delle motivazioni ivi addotte;

dato atto che la Consulta regionale dell'emigrazione ha espresso parere favorevole in data 14 giugno 2006;

sentito il parere favorevole espresso dalla VII Commissione consiliare permanente nella seduta del 20 luglio 2006.

delibera

1) di approvare il Programma attuativo, per l'anno 2006, degli interventi regionali in materia di movimenti migratori (L.r. 1/1987, articolo 3), così come riportato nell'allegato 1 che è parte integrante della presente deliberazione;

2) di stabilire, al fine di consentire un'adeguata conoscenza del presente programma da parte dei soggetti interessati e degli Uffici e/o Enti che debbono darne applicazione, che gli interventi relativi all'articolo 10 decorreranno dai rientri che avverranno a partire dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; per i rientri effettuati antecedentemente, continueranno a valere la procedura e l'entità dei contributi previste nel precedente Programma attuativo 2005;

3) di stabilire che il Programma attuativo per l'anno 2006 resti in vigore anche per l'anno successivo fino all'approvazione da parte del Consiglio regionale del nuovo Programma attuativo annuale;

4) di demandare alla Giunta regionale ed alla struttura competente l'emanazione delle disposizioni attuative e degli atti deliberativi e/o determinativi di Settore, per gli impegni di spesa relativi all'attuazione del Programma allegato, fermo restando che dovranno essere coerenti e conseguenti al medesimo.

Allegato 1

PROGRAMMA ATTUATIVO, PER L'ANNO 2006, DEGLI INTERVENTI REGIONALI IN MATERIA DI MOVIMENTI MIGRATORI (L.R. 1/1987, ARTICOLO 3)**Premessa**

Il Programma attuativo 2006 della legge regionale 9 gennaio 1987 n. 1 (Interventi regionali in materia di movimenti migratori) e successive modificazioni mantiene la sinteticità della forma e conferma gli elementi di continuità del precedente Programma.

Il presente Programma prevede nuove iniziative che si pongono quale obiettivo la valorizzazione dell'identità del Piemonte, promuovendo un'azione di riavvicinamento dei nostri corregionali emigrati e dei loro discendenti alla cultura, alla tradizione e alle eccellenze della nostra Regione.

Gli interventi per i quali è richiesta l'approvazione da parte del Consiglio regionale sono individuati dall'articolo 9 della L.r. 1/1987 e sono rivolti a:

- favorire il rientro e l'idonea sistemazione degli emigrati che rientrano definitivamente in Piemonte;
- favorire la formazione e la riqualificazione professionale dei lavoratori emigrati rimpatriati e dei loro familiari;
- favorire il reinserimento degli emigrati mediante agevolazioni per l'acquisizione, nel territorio regionale, di idoneo alloggio;
- favorire il reinserimento degli emigrati rimpatriati nelle attività produttive, agevolare l'inserimento dei figli degli emigrati nell'ordinamento scolastico nazionale anche attraverso la frequenza scolastica dei corsi universitari e post universitari, nonché il superamento delle difficoltà linguistiche;
- organizzare, nel territorio regionale, soggiorni culturali e viaggi studio per i figli degli emigrati ed iniziative di turismo sociale ed interscambio;
- assumere, incoraggiare e sviluppare iniziative e attività culturali a favore degli emigrati;

- curare la diffusione tra le comunità degli emigrati di pubblicazioni e materiale audiovisivo e radiofonico;
- effettuare studi, indagini e ricerche relativi al fenomeno migratorio;
- sostenere le attività delle associazioni degli emigrati.

Il presente programma è adottato ai sensi ed agli effetti di cui all'articolo 3 della l.r. 1/1987 e successive modificazioni e resta in vigore anche per l'anno successivo sino all'approvazione del nuovo programma attuativo annuale.

Alla Giunta regionale e alla competente Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, sono demandate ulteriori e più dettagliate disposizioni che si rendano indispensabili all'attuazione del presente programma, fermo restando che dovranno essere coerenti e conseguenti al medesimo.

1. PROVVEDIMENTI PER I RIENTRI (Articolo 10, l.r. 1/1987)

1.a. Spese di viaggio e di trasporto delle masserizie (articolo 10, comma 1, lettera a)

Soggetti beneficiari:

1) Emigrati di origine piemontese per nascita o residenza al momento dell'espatrio, in possesso della cittadinanza italiana al momento del rimpatrio, che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni consecutivi nei cinque anni precedenti alla data di rientro;

2) il coniuge e i figli dei soggetti di cui al punto precedente.

Detti soggetti devono essere rientrati dall'estero definitivamente fissando la propria prima residenza in un Comune del Piemonte.

Condizioni economiche per l'accesso ai contributi

L'articolo 10 - comma 1, lettera a) stabilisce, come requisito per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza di disagiate condizioni economiche. Si intendono come tali le situazioni in cui il lavoratore emigrato e il suo nucleo familiare dispongano di un reddito non superiore a quello indicato all'allegata tabella 1), in nota alla quale è precisato, altresì, come debba intendersi il nucleo familiare e il reddito accertabile.

Contributi per le spese di viaggio

Concessione di un contributo a fronte delle spese di viaggio sostenute per il rientro dal Paese di emigrazione in Piemonte. L'entità del contributo è pari al 50% del costo del biglietto aereo o navale di ritorno in classe turistico/economica - per i soli rientri da paesi extraeuropei - o ferroviario di seconda classe - per i rientri da paesi europei - utilizzato dal lavoratore emigrato per il rientro. I biglietti emessi con la dicitura "andata e ritorno" saranno rimborsati al 25%. L'originale del biglietto dovrà essere consegnato, dal soggetto richiedente il contributo, al momento dell'istruzione della pratica. Nel caso di rientro effettuato con mezzo proprio da paesi europei l'entità del contributo è fissata, fino ad un massimo di euro 600,00 per nucleo, con l'applicazione delle vigenti tariffe ACI, cui vanno aggiunti il rimborso delle spese dell'autostrada e, nella misura del 50%, del costo dei relativi biglietti per i traghetti.

Il contributo per il biglietto aereo, navale o ferroviario è esteso ai familiari a carico dell'emigrato che

decidano di rientrare stabilmente in Piemonte a condizione che:

- a) rientrino congiuntamente al lavoratore emigrato;
- b) siano nati all'estero ovvero, nel caso di congiunti che abbiano raggiunto all'estero il lavoratore emigrato, abbiano soggiornato all'estero tre anni consecutivi negli ultimi cinque anni.

Possono considerarsi familiari a carico del lavoratore che rientra quelli considerati tali dalla vigente normativa sugli assegni familiari e che risultino tali dallo stato di famiglia.

Al fine della presente disposizione sono da ritenersi rientri "congiunti" quelli che avvengono nell'arco di 180 giorni dal ritorno del primo rientrato del nucleo.

Contributi per le spese di trasporto delle masserizie

Ai soggetti destinatari dei rimborsi, di cui al punto precedente, può essere erogato un contributo a titolo di concorso nelle spese sostenute per il trasporto delle masserizie.

Il contributo si riferisce alle spese sostenute per il trasporto delle masserizie non comprese nei biglietti di viaggio, di cui al punto precedente, che siano fatti rientrare congiuntamente con i lavoratori emigrati o i loro familiari oppure che viaggino separatamente a condizione che dai biglietti di viaggio risultino spedite nel termine di 60 giorni antecedenti o susseguenti quello del rientro delle persone a cui si riferiscono.

L'entità del contributo è fissata nel 50% delle spese sostenute e documentate nei seguenti limiti:

- a) rientro da paese europeo euro 600,00 per ogni nucleo familiare;
- b) rientro da paese extraeuropeo euro 2.000,00 per ogni nucleo familiare.

Domande di concessione ed erogazione dei contributi.

I contributi, di cui trattasi, sono concessi attraverso i Comuni, i Consorzi di Comuni e/o le Aziende Sanitarie Locali. Le domande debbono essere presentate, a pena di decadenza, entro il termine massimo di 12 mesi dall'acquisizione della prima residenza in un Comune del territorio piemontese in cui l'emigrato è rientrato.

Dalla domanda e dalla documentazione allegata deve risultare esplicitamente:

- il possesso dei requisiti soggettivi di cui agli articoli 2 e 10, comma 1), lettera a) della l.r. 1/1987;
- il possesso della documentazione comprovante le spese sostenute e per le quali si richiede il contributo.

Con atto a firma del responsabile della Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, saranno specificati agli Enti preposti al ricevimento delle istanze di rimborso i requisiti della documentazione da presentarsi a cura del soggetto richiedente il contributo. I Comuni o i Consorzi Intercomunali per i Servizi Socio Assistenziali o le Aziende Sanitarie Locali, prima di provvedere all'erogazione dei contributi, dovranno accertare l'effettiva presenza dell'emigrato rientrato e beneficiario del contributo nel territorio piemontese; in caso contrario, ove questo non risultasse più rintracciabile nel Comune di residenza, il contributo dovrà essere trattenuto presso la Tesoreria comunale in attesa dei necessari accertamenti finalizzati all'erogazione o alla restituzione del medesimo all'Amministrazione regionale. Gli Enti sopra citati, ove abbiano disponibilità di bilancio, anticiperanno le somme a contributo,

che saranno comunque rimborsate da parte dell'Amministrazione regionale.

Cumulabilità

Il contributo relativo al biglietto di viaggio è cumulabile con quello per il trasporto delle masserizie. I contributi di cui trattasi possono essere cumulati con quello di prima sistemazione di cui all'articolo 10, lettera b), della l.r. 1/1987, ove sussistano i presupposti per la concessione dello stesso, come stabilito dal presente programma.

1.b. Contributi di prima sistemazione (articolo 10, comma 1, lettera b)

Tipologia dell'intervento

Concessione di un contributo "una tantum" destinato a favorire la prima sistemazione dei lavoratori emigrati e dei loro familiari che rientrino in Italia fissando la loro residenza stabilmente in un Comune piemontese e versino in condizione di bisogno. L'entità del contributo è fissata, indipendentemente dallo stato estero di provenienza, nella somma fissa di euro 600,00 per capofamiglia, aumentata di euro 100,00 per ogni familiare a carico.

Condizioni economiche per l'accesso ai contributi

L'articolo 10, comma 1, lettera b) stabilisce, come requisito per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza delle "condizioni di bisogno".

Si intende come tale la situazione in cui il lavoratore emigrato e il suo nucleo familiare dispongano di un reddito non superiore a quello indicato nell'allegata tabella 2, in nota alla quale è precisato, altresì, come debba intendersi il nucleo familiare.

Domande di concessione ed erogazione dei contributi

I contributi sono concessi attraverso i Comuni, i Consorzi di Comuni e le Aziende Sanitarie Locali. Le domande debbono essere presentate, a pena di decadenza, entro il termine massimo di 12 mesi dall'acquisizione della prima residenza in un Comune del territorio piemontese in cui l'emigrato è rientrato. Dalla documentazione allegata alla domanda dovrà comunque risultare il possesso dei requisiti soggettivi di cui agli articoli 2 e 10 della l.r. 1/1987.

Cumulabilità

Il contributo di cui trattasi è cumulabile con quelli relativi al concorso nelle spese di viaggio e di trasporto delle masserizie; è cumulabile altresì con il contributo per l'avvio di attività produttive di cui all'articolo 14 della l.r. 1/1987.

1.c. Trasporto salme (articolo 10, comma 2)

Soggetti beneficiari

1) Il contributo è riferito al trasporto in Piemonte delle salme di emigrati di origine piemontese per nascita o residenza al momento dell'espatrio, in possesso della cittadinanza italiana all'atto del decesso e che abbiano maturato un periodo di permanenza all'estero non inferiore ai tre anni consecutivi nei cinque precedenti il decesso;

2) il coniuge o i figli degli emigrati di origine piemontese per nascita o residenza al momento dell'espatrio.

Condizioni economiche per l'accesso al contributo

L'articolo 10, comma 2, stabilisce, come condizione per l'accesso al contributo di cui trattasi, la sussistenza di disagiate condizioni economiche.

Si intende come tale la situazione economica in cui la famiglia del deceduto dispone di un reddito non superiore a quello indicato nell'allegata tabella 1) comprendendo, oltre al reddito proprio, quello eventualmente derivante dalla successione ereditaria.

Tipologia dell'intervento ed entità del contributo

L'intervento consiste nel concorso delle spese sostenute e documentate per la traslazione della salma dell'emigrato e del suo familiare deceduto all'estero in un Comune del Piemonte. L'entità del contributo è pari al 50% delle spese sostenute entro il limite massimo di euro 1.000,00 per le salme traslate dai Paesi europei e di euro 2.000,00 per le salme traslate dai Paesi extraeuropei.

Domande di concessione ed erogazione del contributo

I contributi sono concessi attraverso i Comuni, i Consorzi di Comuni e le Aziende Sanitarie Locali. La domanda deve essere presentata, entro il termine di 12 mesi dal decesso, da un familiare del defunto, che abbia la propria residenza in un Comune del Piemonte. Dalla domanda e dalla documentazione allegata dovranno risultare:

- la sussistenza delle disagiate condizioni economiche di cui all'articolo 10 della l.r. 1/1987, come specificate dal presente programma;

- la documentazione delle spese sostenute e per le quali si richiede il contributo.

2. FORMAZIONE PROFESSIONALE (articolo 11)

La Giunta regionale piemontese, per favorire il ravvicinamento dei nostri emigrati e dei loro discendenti alla cultura e alla tradizione piemontese, intende promuovere specifici corsi di formazione professionale, che consentano una migliore conoscenza delle eccellenze presenti in Piemonte in campo scientifico, sociale, economico e artigianale.

Saranno poi organizzati corsi di riqualificazione professionale e formazione per l'inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori rimpatriati e dei lavoratori frontalieri che, ai sensi dell'articolo 2 della legge di cui trattasi, sono equiparati agli emigrati, qualora si verificasse una consistente richiesta, tale da consentirne l'organizzazione.

Saranno attivati, ove richiesti, nell'ambito dei programmi comunitari, corsi di riqualificazione professionale destinati ai frontalieri espulsi dal mercato del lavoro e per i quali il medesimo offre nuovi inserimenti in attività con più alta specializzazione.

3. CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE O IL RECUPERO DELLA PRIMA CASA (articolo 12)

Per questo tipo di interventi si rimanda a quanto previsto dai bandi emessi annualmente dalla Giunta regionale - Assessorati alle Politiche Territoriali ed alle Politiche per la Casa.

4. RISERVA ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI TIPO ECONOMICO E POPOLARE (articolo 13)

Per favorire l'accesso alla prima abitazione agli emigrati rimpatriati in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 2 della l.r. 46/1995 entro tre anni successivi alla data del loro rientro, è consentito presentare la richiesta per contributi o per l'assegnazione di un alloggio di tipo economico e popolare al Comune in cui risiedono usufruendo di un punteggio non inferiore a quello attribuito negli stessi bandi alle gio-

vani coppie. A questo proposito, la l.r. 46/1995, articolo 2, lettera b), esonera i lavoratori emigrati, già rientrati, dal possedere la residenza anagrafica o dal documentare la propria attività lavorativa svolta nei Comuni compresi nell'ambito territoriale a cui si riferisce il bando al momento in cui si istruiscono le domande.

5. INCENTIVAZIONE DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE (articolo 14)

Tipologia dell'intervento

Ai medesimi soggetti che possono essere destinatari degli interventi di cui all'articolo 10 del presente programma può essere concesso un contributo "una tantum", in conto capitale, per investimenti finalizzati all'avvio di un'attività produttiva, in forma singola o in cooperativa, nei settori dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio e del turismo. Nel caso di iniziative in forma cooperativa almeno l'80% dei soci deve avere le caratteristiche soggettive per poter essere destinatario del contributo.

I contributi si riferiscono a:

- acquisizione di immobili da destinare all'attività di ristrutturazione degli stessi e possono anche riferirsi a immobili avuti in locazione;
- acquisizione di arredi, macchinari e attrezzature necessarie per l'avvio dell'attività.

La vigente normativa prevede che i beni per i quali si richiede il contributo siano finalizzati all'avvio dell'attività (produttiva, commerciale, di servizio); l'esistenza di detta finalizzazione rappresenta una delle condizioni basilari per l'accoglimento della domanda.

Entità dei contributi

1) Per l'acquisizione e/o la ristrutturazione di immobili (terreni, fabbricati), il contributo è fissato nella misura del 30% del valore degli stessi o del costo della ristrutturazione, I.V.A. esclusa, e non può comunque superare la somma di euro 7.500,00;

2) per l'acquisizione di beni mobili, il contributo è fissato nella misura del 30% del valore degli stessi, I.V.A. esclusa, e non può comunque superare la somma di euro 3.700,00.

I contributi relativi ai punti 1 e 2 possono cumularsi nei relativi limiti di spesa e sono concessi in un'unica soluzione, a fronte della presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta acquisizione dei beni in proprietà e/o l'avvenuta effettuazione della ristrutturazione.

Domande di concessione ed erogazione del contributo

Le domande devono essere presentate al Comune presso il quale l'emigrato intende avviare la propria attività, entro due anni dalla data dell'avvenuto rientro in Piemonte, normalmente prima dell'inizio dell'attività stessa, ma, in ogni caso, entro il termine massimo di sei mesi dall'inizio attività.

Obblighi ed incompatibilità

Il contributo non può essere cumulato con contributi disposti da altre leggi regionali o statali riferiti agli stessi beni.

Il bene soggetto al contributo è sottoposto al vincolo di destinazione rispetto all'uso previsto per la durata di cinque anni, se trattasi di immobili, di tre anni se trattasi di macchinari e attrezzature. Per lo stesso lasso di tempo, il soggetto beneficiario si impegna a non trasferire ad altri soggetti l'autorizzazione relativa all'esercizio dell'attività produttiva.

Le clausole di cui sopra devono essere riportate nel provvedimento di ammissione da parte dell'Ente locale che prevederà altresì la revoca dello stesso nel caso di inosservanza di una di esse.

Cumulabilità

I contributi di cui all'articolo 14 sono cumulabili con le indennità di prima sistemazione di cui all'articolo 10 e sono altresì compatibili con l'eventuale contributo per le spese di viaggio e di trasporto delle masserizie, ove sussistano le condizioni che ne costituiscano il presupposto.

6. INSERIMENTO SCOLASTICO (articolo 15)

Allo scopo di assicurare l'inserimento nell'ordinamento scolastico nazionale dei figli degli emigrati, la Regione in concorso con i programmi nazionali e comunitari con Associazioni ed Enti che operano nel settore dell'istruzione promuove, nel rispetto delle competenze dell'autorità scolastica, qualora se ne presenti la necessità, quanto segue:

- a) corsi di recupero linguistico e inserimento;
- b) corsi di lingua italiana per emigrati sprovvisti di rudimenti linguistici;
- c) incontri, convegni, seminari, per gli operatori impegnati nelle attività di cui alle precedenti lettere a) e b);
- d) corsi finalizzati al riconoscimento di titoli di studio acquisiti all'estero;
- e) corsi di lingua italiana destinati ai giovani discendenti di emigrati piemontesi per avvicinare le nuove generazioni alla nostra cultura e all'economia piemontese anche con il supporto degli Istituti di Cultura italiana e della "Dante Alighieri" attraverso le sedi territoriali di competenza.

7. SOGGIORNI, SCAMBI E TURISMO SOCIALE (articolo 16)

La Regione Piemonte organizza in forma autonoma o in collaborazione con altre Regioni, soggiorni in Piemonte per giovani di origine piemontese e per emigrati di origine piemontese che abbiano superato i 60 anni di età e non siano rientrati in Piemonte da almeno 10 anni e non necessitino di assistenza durante la loro permanenza. Per i giovani, in accordo con le Associazioni dei Piemontesi nel Mondo, si prevedono periodi di soggiorno organizzati con un calendario di visite guidate alle località più caratteristiche, momenti di arricchimento culturale e di conoscenza del sistema economico e produttivo della Regione. La scelta può favorire gruppi e Comunità che organizzano viaggi di conoscenza della cultura, delle tradizioni e dell'identità del Piemonte, oppure soggetti che partecipano a stage o concorsi indetti e/o coordinati dagli uffici regionali. Gli anziani sono invece agevolati nel riavvicinamento ai propri congiunti e nell'incontro con le autorità dei Comuni dai quali originariamente provengono.

La Giunta regionale con azioni specifiche promuoverà lo scambio di ospitalità tra famiglie piemontesi e famiglie di corregionali emigrati.

Modalità di esecuzione

I soggiorni possono essere organizzati anche in collaborazione con Enti Locali e con le Associazioni e/o Federazioni e/o Circoli degli emigrati piemontesi riconosciuti ai sensi dell'articolo 22 della l.r. 1/1987. Le scelte dei soggiorni da realizzarsi nel corso dell'anno sono determinate da criteri che tengono conto, per quanto possibile:

- 1) dell'avvicinamento dei Paesi di provenienza dei beneficiari;

2) delle esigenze manifestate dagli interessati per quanto concerne la scelta e le modalità dei progetti, nonché i periodi di svolgimento;

3) di una razionale selezione delle attività formative culturali e integrative.

Domande di partecipazione, rendicontazione e revoche.

Le domande di partecipazione devono essere presentate da enti/ associazioni/federazioni/circoli o da parte di soggetti interessati, corredate di costi e informazioni necessarie a progettare adeguatamente viaggio e soggiorno. Coloro che richiedono di beneficiare della gratuità totale del soggiorno e del viaggio sono tenuti ad allegare alla domanda apposita documentazione consolare comprovante le disagiate condizioni economiche della famiglia. Detta documentazione deve pervenire prima che i prescelti giungano in Italia. Non saranno accettate documentazioni in sanatoria.

Tutti i rendiconti dovranno pervenire entro sei mesi dalla realizzazione dell'iniziativa. In mancanza degli stessi la somma concessa e/o stanziata per la medesima è revocata e si procede al recupero di eventuali anticipazioni, aumentate degli interessi legali. La partecipazione all'iniziativa da parte dei soggetti prescelti dall'Amministrazione regionale, su indicazione di associazioni/federazioni/circoli, non può essere disdetta, senza gravi motivi, dai medesimi e/o da parte degli Enti organizzatori di cui sopra, se non entro 30 giorni prima della data per la quale la stessa è stata programmata.

INTERVENTI PER L'ANNO 2006:

1) DELEGAZIONE DI PIEMONTESI IN VISITA IN PIEMONTE

Già avviati contatti con associazioni/enti in America, Australia, Africa ed Europa e scambi conseguenti sia a incontri avvenuti durante le visite effettuate da delegazioni di amministratori piemontesi nei Paesi dei continenti di cui sopra che a specifiche richieste delle diverse associazioni in Italia ed all'estero.

2) SCAMBI DI RESIDENZE

Saranno incentivati programmi che prevedano la possibilità per famiglie piemontesi di ospitare nuclei familiari di emigrati piemontesi e viceversa.

3) BORSE DI STUDIO

a) Borse di studio a tema istituite in accordo con Enti pubblici e/o privati;

b) borse di studio a giovani di origine piemontese per la partecipazione a stage e/o corsi di perfezionamento o a master, organizzati dalle Università del Piemonte con l'adesione di altri Enti strumentali piemontesi quali FederPiemonte, Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi ovvero Union Camere, Fondazioni bancarie, Federazioni di Associazioni, Istituti di Ricerca, Istituti Scolastici e di Cultura in Piemonte e all'Estero (realizzati nell'ambito di progetti specifici). La ricaduta prevista consentirà al sistema produttivo piemontese di potere contare su risorse umane "in loco" formate dagli Enti sopra menzionati e di utilizzare professionalità qualificate;

c) progetto A.L.P.I.P. si prevede anche per il 2006 la prosecuzione dell'adesione al progetto promosso dal Politecnico di Torino con la partecipazione degli altri Enti torinesi e della Fondazione C.R.T.;

d) borse di studio "Nidi di Rondine" in collaborazione con l'Associazione "l'Arvangia" per giovani discendenti di Piemontesi che stiano redigendo o ab-

biano redatto recentemente una tesi (o saggio) avente come tema l'emigrazione piemontese nel mondo e che siano disponibili a un soggiorno studio di sei mesi presso la "Casa delle Memorie" di Mango d'Alba (CN).

e) borse di studio da individuare nel titolo, da assegnare, che si inseriscono in un progetto di collaborazione anche con gli Istituti Italiani di Cultura. Le borse di studio prevedono lo stanziamento di fondi sia per la prosecuzione degli studi in loco sia per la specializzazione in Piemonte.

f) prosecuzione dell'iniziativa "Storie di Migrazioni" in collaborazione con il MIUR e le Province piemontesi;

g) prosecuzione del Concorso "Voci della Poesia" in collaborazione con il Liceo Peano di Tortona (AL) ed assegnazione premio al vincitore/vincitrice.

8. INIZIATIVE E ATTIVITÀ CULTURALI (articolo 17)

La Regione Piemonte favorisce iniziative e attività culturali dirette a conservare e tutelare tra gli emigrati e i loro discendenti il valore dell'identità della terra d'origine e rinsaldare i rapporti culturali con il Piemonte e volte a far conoscere la storia, la cultura, l'arte, le tradizioni e la realtà socio-economica del Piemonte e a favorire manifestazioni locali con incontri tra i nostri corregionali.

Qualora le iniziative e le attività culturali siano attuate da Associazioni di emigrati aventi i requisiti di cui all'articolo 22 della l.r. 1/1987, il Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte in coordinamento con le competenti strutture dei diversi Assessorati interessati valuta, l'erogazione di contributi sulla base delle richieste formulate. Per iniziative di enti, associazioni, istituzioni diverse si procede affidando servizi o collaborazioni.

INTERVENTI PER L'ANNO 2006

1) Partecipazione a progetti specifici predisposti da enti e/o università piemontesi finalizzati alla realizzazione di iniziative o a percorsi didattici ed all'interscambio tramite il monitoraggio delle opportunità reciproche tra le comunità piemontesi nel mondo e il Piemonte.

2) Partecipazione ad altre iniziative promosse da enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero.

3) Promozione iniziative relative al Premio Piemontese nel Mondo; conferenze in loco e/o partecipazione a iniziative realizzate dalle Comunità piemontesi nel mondo.

4) Progetto "Piemonte Cinema": si prevede, in collaborazione con le Federazioni/ Associazioni/Circoli dei Piemontesi nel Mondo, il Museo Nazionale del Cinema e la Film Commission Torino - Piemonte, la realizzazione all'estero di diverse rassegne volte a promuovere fra gli emigrati e loro discendenti la cinematografia piemontese.

5) Progetto "Gli uomini, il lavoro, la fabbrica" volto a valorizzare l'identità industriale del Piemonte e a promuovere la conoscenza fra i propri emigrati della storia industriale piemontese e delle sue eccellenze. Il Progetto prevede la presentazione al pubblico del volume fotografico, la sua distribuzione alle Associazioni di emigrati piemontesi nel Mondo e, infine, la realizzazione di una mostra fotografica itinerante dedicata al contenuto del libro medesimo.

9. INFORMAZIONE (articolo 18)

Prosecuzione del programma di informazione economica e sociale del Piemonte e dell'attività

dell'Amministrazione regionale piemontese e realizzazione di un progetto di comunicazione della Regione Piemonte rivolta agli Stati esteri e di sostegno alle attività editoriali facenti capo alle singole associazioni/federazioni/circoli dei Piemontesi nel Mondo al fine di diffondere la conoscenza delle iniziative regionali, nonché della realtà economica, storica e sociale della Regione Piemonte. Acquisto di pubblicazioni, pagine redazionali e materiale audiovisivo e promozionale da destinare alle Comunità dei piemontesi in Italia e all'estero per rinsaldare i rapporti culturali ed economici degli emigrati e dei loro discendenti con la terra di origine.

INTERVENTI PER L'ANNO 2006:

1) Partecipazione alla realizzazione di una pubblicazione regionale destinata a diffondere all'estero la conoscenza delle iniziative della Regione Piemonte nonché le sue eccellenze in campo scientifico, economico, culturale ed artigianale.

2) Ampliamento dell'iniziativa finalizzata al funzionamento della rete di supporto informatico presso federazioni/associazioni/circoli/comunità piemontesi all'estero - gestione sito web per informazioni ad associazioni.

3) Realizzazione di documentari realizzati nei Paesi d'emigrazione.

10. ATTIVITÀ PROMOZIONALE IN ITALIA ED ALL'ESTERO (articolo 19)

La Giunta regionale intende promuovere una intensa attività per diffondere la conoscenza delle eccellenze piemontesi all'estero e per favorire la conoscenza delle tradizioni e degli aspetti della realtà economico sociali del Piemonte.

INTERVENTI PER L'ANNO 2006

1) Azioni mirate a favorire l'interscambio tra la comunità piemontese e quelle nel mondo;

2) azioni e iniziative di carattere culturale, scientifico ed economico per promuovere, far conoscere e valorizzare, in Italia e all'estero, il Piemonte;

3) sostegno economico ai gruppi folcloristici piemontesi e nel mondo in occasione di manifestazioni di grande respiro culturale alle quali è richiesta una presenza di gruppi che esprimano la cultura piemontese in ogni sua sfaccettatura;

4) realizzazione di volumi e/o documentari informativi sull'emigrazione piemontese nei Paesi del mondo ove è maggiore la concentrazione delle nostre Comunità;

5) prosecuzione degli incontri-scambio della Comunità piemontese nelle sue articolazioni istituzionali, economico-produttive, culturali e sociali con le comunità piemontesi residenti in tutto il mondo d'intesa con la Presidenza del Consiglio regionale, con gli Assessorati interessati in collaborazione con l'associazionismo dei piemontesi all'estero;

6) incontri con le comunità locali piemontesi presso le loro sedi nel mondo.

11. DIPLOMI DI BENEMERENZA A EMIGRATI (articolo 20)

La Giunta regionale, sentito il parere dell'Ufficio di Presidenza della Consulta regionale dell'emigrazione, può conferire diplomi di benemerita agli emigrati piemontesi che hanno onorato il nome del Piemonte nel mondo per un periodo di emigrazione superiore a 20 anni complessivamente.

12. STUDI, INDAGINI, RICERCHE (articolo 21)

La Giunta regionale può realizzare nel 2006, anche eventualmente in collaborazione con gli enti locali e gli istituti di ricerca piemontesi, con gli Istituti italiani di Cultura, gli Istituti Dante Alighieri e le Associazioni di piemontesi all'estero, studi e ricerche per meglio conoscere i fenomeni migratori che hanno interessato il Piemonte in questi ultimi anni e per favorire la conoscenza del ruolo avuto dalle donne piemontesi emigrate nelle attività imprenditoriali, culturali, scientifiche e sociali.

13. CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI/FEDERAZIONI/CIRCOLI (articolo 22)

Le associazioni/federazioni/circoli di cui all'articolo 22 della l.r. 1/1987, inseriti nel Registro regionale la cui tenuta, aggiornamento e gestione fa capo alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte, possono essere assegnatari di contributi per la realizzazione di specifici progetti che, in sintonia con le azioni promosse direttamente dalla Regione Piemonte:

- promuovano azioni di carattere culturale volte a valorizzare il Piemonte e a rinsaldare il rapporto tra la terra d'origine e le collettività nel mondo;

- promuovano le tradizioni e la cultura del Piemonte in Italia ed all'estero;

- svolgano azioni di carattere socio-assistenziale a favore di corregionali emigrati e indigenti.

La richiesta di contributi deve essere presentata alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Progetto valorizzazione dell'Identità del Piemonte, e corredata da una scheda che descriva l'iniziativa che si intende realizzare, con la previsione dei relativi costi e dei tempi di realizzazione. Devono essere altresì indicati i patrocini che si intendono richiedere e l'eventuale collaborazione di altri enti pubblici competenti per territorio.

Ammissione e determinazione dei contributi.

I contributi non hanno carattere di periodicità e generalità, ma sono concessi di volta in volta all'associazione richiedente e in relazione allo svolgimento di specifiche iniziative. Il contributo è calcolato sulla spesa relativa ai costi direttamente sostenuti e adeguatamente documentati.

L'entità del contributo da erogarsi non può superare il 50% delle spese dimostrate.

Allegato

TABELLA 1

DETERMINAZIONE DELLE "DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE" AL FINE DELL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, comma. 1, lettera a), della l.r.1/1987

LIMITI DI REDDITO

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	REDDITO ANNUALE PER NUCLEO
1	10.951,00 euro
2	15.442,00 euro
3	18.463,00 euro
4	22.189,00 euro
5	22.526,00 euro
6	29.944,00 euro
7	32.294,00 euro

PS: Per il calcolo del reddito si terrà anche conto della situazione socio-economica del paese di emigrazione di provenienza.

TABELLA 2

DETERMINAZIONE DELLO "STATO DI BISOGNO" AL FINE DELL'APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 10, comma 1, lettera b), della l.r. 1/1987.

LIMITI DI REDDITO

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	REDDITO ANNUALE PER NUCLEO
1	9.756,00 euro
2	12.052,00 euro
3	14.362,00 euro

4	16.684,00 euro
5	17.986,00 euro
6	20.598,00 euro
7	32.267,00 euro

PS: Per il calcolo del reddito si terrà anche conto della situazione socio-economica del paese di emigrazione di provenienza.

Bilancio di previsione per l'anno 2006

La tabella seguente diversifica gli stanziamenti delle singole UPB e dei capitoli concernenti l'emigrazione e facenti capo alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale - Progetto Valorizzazione dell'Identità del Piemonte.

U.P.B.	Capitolo	Bilancio di previsione
S1041		
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale		
Affari Internazionali e Comunitari		
Titolo - I - Spese correnti	11894	euro 528.330,00
S1041		
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale		
Affari Internazionali e Comunitari		
Titolo - I - Spese correnti	17031	euro 187.600,00
S1042		
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale		
Affari Internazionali e Comunitari		
Titolo - II - Spese per investimenti	21902	euro 10.330,00
U.P.B.	Capitolo	Bilancio di previsione
S1041	11894	Spese dirette per il finanziamento degli interventi in materia di movimenti migratori
S1041	17031	Interventi in materia di movimenti migratori
S1042	21902	Interventi per l'incentivazione delle attività produttive degli emigrati che rientrano (art 14 l.r. 1/1987)

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 agosto 2006, n. 86 - 26178

Convalida dell'elezione dei Consiglieri regionali Gianfranco Novero, Pietro Francesco Toselli e Riccardo Nicotra (articoli 17 della legge 108/1968, 36 comma 2 dello Statuto, e 15 e 16 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

Il Consigliere Dutto, Presidente della Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, svolge la relazione sull'iter d'esame sulla condizione di ciascuno dei 3 Consiglieri in titolo, esame che ha condotto alla proposta al Consiglio regionale di convalida degli stessi non essendo state rilevate cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

(omissis)

Il Presidente Gariglio propone pertanto al Consiglio di procedere, conformemente alla proposta e con votazione a scrutinio segreto, alla convalida

dell'elezione dei 3 Consiglieri. Precisando sulle modalità di votazione, dispone che vengano messe in distribuzione le schede e nomina scrutatori i Consiglieri Bellion e Giovine.

(omissis)

La Consigliera Segretaria Spinosa effettua l'appello nominale.

(Si procede alla votazione a scrutinio segreto).

Il Presidente Gariglio dichiara chiusa la votazione e si procede, quindi, allo spoglio delle schede.

Il Presidente Gariglio comunica il risultato della votazione:

Presenti n. 51 Consiglieri

Votanti n. 51 Consiglieri

Hanno votato sì n. 50 Consiglieri

Ha votato no n. 1 Consigliere

Il Presidente Gariglio, in esito alla votazione effettuata, proclama convalidata l'elezione dei 3 Consiglieri sottoelencati:

1. Gianfranco Novero

2. Pietro Francesco Toselli

3. Riccardo Nicotra

Alla presente deliberazione viene allegato, per farne parte integrante, l'estratto del verbale n. 14 del 24 giugno 2006 della Giunta per le elezioni, le ine-

leggibilità, le incompatibilità e l'insindacabilità, contenente proposta di convalida dell'elezione dei tre sopracitati Consiglieri.

(omissis)

Deliberazione del Consiglio Regionale 1 agosto 2006, n. 87 - 26182

Fondazione "Comitato per l'organizzazione dei XX giochi olimpici invernali - Torino 2006" - Proroga componente effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei revisori dei conti

(omissis)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: il Consiglio approva.

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

(omissis)

delibera

di prorogare il mandato del dott. Fabio Pasquini quale membro effettivo, con funzioni di Presidente, del Collegio dei revisori dei conti della Fondazione "Comitato per l'organizzazione dei XX giochi olimpici invernali - Torino 2006" fino alla cessazione dell'attività del Comitato stesso, ossia con l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2006 e, comunque, entro il 30 giugno 2007.

(omissis)

DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 26 luglio 2006, n. 122

Determinazione fabbisogno per assunzioni a tempo determinato per l'esercizio 2006 (CT)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di prendere atto del fabbisogno di personale a tempo determinato per l'esercizio 2006;

2. di stabilire la ripartizione del budget fabbisogni personale a tempo determinato 2006 tra le strutture consiliari come indicato nel documento allegato al presente provvedimento.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 26 luglio 2006, n. 123

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni. (l.r.

n. 39/98 e s.m.i. art.1, comma 7) (Bonelli, Borgotallo, Lanzetti) (MP)

(omissis)

Il Presidente, constatata la regolare composizione dell'Ufficio di Presidenza, dichiara aperta la seduta.

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

delibera

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i da parte dei Signori:

- Bonelli Luca, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Rapporti con i cittadini, amministratori, organi e uffici della Regione Piemonte", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° maggio 2006 al 31 maggio 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del VicePresidente;

- Borgotallo Alessandro, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ufficio stampa, rapporti con gli organi di informazione", a fronte di un compenso lordo di (omissis) per il periodo dal 1° maggio 2006 al 31 maggio 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del VicePresidente;

- Lanzetti Laura Anna Caterina, (omissis), contratto a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Segreteria organizzativa", a fronte di un compenso annuo lordo di (omissis) per il periodo dal 1° maggio 2006 al 31 maggio 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del VicePresidente;

2. di rideterminare provvisoriamente per le motivazioni citate in premessa, in 765.765,00 euro le risorse messe complessivamente a disposizione degli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale di cui Euro 328.185,00 per l'Ufficio di Comunicazione del Presidente ed Euro 437.580,00 per gli Uffici di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si è provveduto con deliberazione n. 4 del 9/01/2006 a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 163 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice D3S2

D.D. 28 marzo 2006, n. 212

Locazione relativa ai locali siti in Torino - Via Arsenale n. 14 - di proprietà della Società Fondi Immobiliari Italiani SGR S.P.A., adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari e di uffici del Consiglio regionale. Impegno di spesa complessivo - per l'anno 2006 - di euro 524.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4

D.D. 28 marzo 2006, n. 213

Revoca dell'alta professionalità: "Promozione progetti culturali per la biblioteca della Regione Piemonte e valorizzazione dell'identità piemontese" (all. D/88 d.u.p. n. 88 del 25/5/2004) alla dipendente Silvana Bartolucci

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di revocare a far data dal 1° marzo, conseguentemente alla cessazione del rapporto di lavoro per collocamento in quiescenza, l'Alta Professionalità: "Promozione progetti culturali per la Biblioteca della Regione Piemonte e valorizzazione dell'identità piemontese" (All. D/88 D.U.P. n. 88 del 25/5/2004) assegnata con determinazione n. 396/D4 del 14.06.2004 alla dipendente Silvana Bartolucci.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 28 marzo 2006, n. 214

Determinazione dirigenziale n. 252/d4 dell'8/4/2005. Impegno di spesa di euro 4.800,00 sul cap. 6041/3 esercizio finanziario 2006 a favore di Forgia Antonietta

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare l'impegno di spesa di euro 4.800,00 al capitolo 6041 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006;

2. Di prorogare la consulenza fino al 30/9/2006, mantenendo invariato il numero di giornate preventivamente autorizzate;

3. Di modificare l'art. 3 della convenzione - rep. n. 605 dell'11.4.2005 - sottoscritta tra le parti, così come previsto dall'art. 7 della stessa.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S1

D.D. 29 marzo 2006, n. 215

Corresponsione indennita' ai componenti della commissione consultiva per i procedimenti di iniziativa popolare e degli enti locali e di referendum. Impegno della somma di euro 4.000,00 sul capitolo 6010 - art. 1 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di euro 4.000,00 sul capitolo 6010 art.1 - esercizio finanziario 2006 per il pagamento delle indennità e il rimborso chilometrico, ai componenti della Commissione consultiva regionale per i procedimenti di iniziativa legislativa popolare e degli Enti locali e di referendum di cui alla legge regionale 20 dicembre 1990, n. 55.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D2S1

D.D. 29 marzo 2006, n. 216

Periodico edito dal Consiglio Regionale del Piemonte "Notiziario Legislativo". Servizio di stampa, cellophanatura e confezione per la spedizione. Impegno della somma di euro 11.850,00 capitolo di bilancio n. 3020, art. 1 del bilancio del Consiglio Regionale - es. Fin. 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la spesa di complessivi euro 11.850,00 (o.f.c.) a favore della ditta SRL F.lli Scaravaglio & C., per il servizio di stampa, cellophanatura e confezione per la spedizione del periodico "Notiziario legislativo";

3. di impegnare per le finalità di cui in premessa la somma complessiva di euro 11.850,00 (o.f.c.) con imputazione sul cap. 3020, art. 1, parte delle uscite, del bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte relativo all'esercizio finanziario 2006 a favore della ditta SRL F.lli Scaravaglio & C., per la stampa, cellophanatura e confezione per la spedizione del periodico "Notiziario legislativo";

4. di dare atto che si provvederà a liquidare la spesa relativa sulla base di regolare fattura, previa attestazione di regolarità della fornitura da parte del responsabile della Direzione Processo legislativo.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S2

D.D. 29 marzo 2006, n. 217

Spese di manutenzione straordinaria relative all'immobile sito in Torino, Via S. Francesco d'Assisi n. 35, ove sono ubicati alcuni locali di proprietà della Regione Piemonte (2°, 3° e 4° piano) adibiti a sede di gruppi consiliari. Impegno di spesa complessivo di euro 89.164,40 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 29 marzo 2006, n. 218

Convenzione con il centro studi piemontesi per il servizio di promozione e commercializzazione dei prodotti editoriali ed audiovisivi promossi e realizzati dal Consiglio regionale. Adempimenti conseguenti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di stabilire - per le motivazioni espresse in premessa - i prezzi di vendita dei prodotti editoriali ed audiovisivi promossi e realizzati dal Consiglio regionale, come dettagliatamente indicato in narrativa, secondo quanto stabilito dall'art. 2 della convenzione stipulata con il Centro Studi Piemontesi.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 30 marzo 2006, n. 219

Attività inerenti la realizzazione del progetto di qualità secondo i requisiti della norma Uni En Iso 9001:2000 per il comitato regionale per le comunicazioni. Servizio di certificazione del sistema di gestione e mantenimento della conformità del sistema ai requisiti della norma di riferimento. Affidamento al Rina S.p.A.. Impegno di spesa di euro 4.200,00 sul capitolo 6041/3 del bilancio del Consiglio regionale anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - l'incarico relativo al servizio di certificazione del sistema di gestione per la Qualità del Comitato Regionale per le Comunicazioni e mantenimento dello stesso con riferimento alla norma ISO 9001:2000 per gli anni 2006-2007-2008 al RINA S.p.A. corrente in Torino - Via Livorno 60 - Palazzina B1 -(omissis) per un importo complessivo di euro 5.911,50 + IVA 20%;

2. Di procedere alla stipula del contratto mediante lettera di commercio ai sensi dell'art.33 c. 2 lett. d) della l.r. 8/84;

3. Di liquidare gli importi dovuti dietro presentazione di regolari fatture secondo le modalità precisate in narrativa;

4. Di autorizzare - per l'anno in corso - l'impegno di spesa di euro 4.200,00 sul capitolo 6041, art. 3 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006;

5. Di rinviare a successive determinazioni l'impegno di spesa di euro 1.449,00 sul cap. 6041 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale all'esercizio finanziario 2007 e dello stesso importo di euro 1.449,00 al capitolo 6041 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale all'esercizio finanziario 2008.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 30 marzo 2006, n. 220

Rinnovo alla MediaPress srl dell'incarico di prestazione dei servizi giornalistici per la sezione Piemontesi nel Mondo del sito internet del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 6.000,00 o.f.c. cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 31 marzo 2006, n. 221

Fornitura e installazione di n. 1 fotocopiatrice digitale Konica/Minolta mod. Bizhub 600. Affidamento alla Ditta Molteco S.p.a. corrente in Via Reiss Romoli, 148 - 10148 Torino. Impegno di spesa di euro 11.856,24 o.f.c. sul cap. 3030 art. 14 del bilancio del Consiglio regionale esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 31 marzo 2006, n. 222

Fornitura e posa di finestre per gli uffici siti al primo piano di Palazzo Lascaris Sede del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto della posa in opera di serramenti e verniciatura di parte dei telai esistenti in favore della Ditta Surini Luigi - S. Antonino di Susa (To)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la Mefin Srl con sede in Givoletto (TO) Via Torino, n. 63, a subappaltare la posa in opera di serramenti e verniciatura dei telai esistenti, alla Ditta Surini Luigi con sede in S. Antonino di Susa (TO) - B.ta Vignassa, n. 55 -C. (omissis);

2. di dare atto che l'importo complessivo di detto subappalto non potrà eccedere i limiti stabiliti

dall'art. 18, comma 3, della Legge 19/3/1 990, n. 55 e s.m.i.;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 31 marzo 2006, n. 223

Fornitura e posa di finestre per gli uffici siti al primo piano di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto della posa in opera di serramenti e verniciatura di parte dei telai esistenti in favore della Curto Leonardo - Rivoli (To)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la Mefin Sri con sede in Givolotto (TO) Via Torino, n. 63, a subappaltare la posa in opera di serramenti e verniciatura dei telai esistenti, alla Ditta Curto Leonardo con sede in Rivoli (TO) - Via Pisa, n. 2 - (omissis);

2. di dare atto che l'importo complessivo di detto subappalto non potrà eccedere i limiti stabiliti dall'art. 18, comma 3, della Legge 19/3/1 990, n. 55 e s.m.i.;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 5 aprile 2006, n. 224

Disposizioni per l'alienazione di una autovettura del parco auto del Consiglio regionale del Piemonte. Incarico all'istituto vendite giudiziarie IFIR Piemonte srl

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, all'alienazione mediante asta pubblica del seguente veicolo di proprietà del Consiglio regionale del Piemonte:

Alfa Romeo 166 2.5 V6 24V Distinctive Targata BP 015 HG;

2. di affidare, per le ragioni di cui in premessa, all'istituto Vendite Giudiziarie per il Piemonte e Valle d'Aosta, 1FIR Piemonte S.r.l., corrente in Torino - Via Bonzanigo, n. 16, l'incarico di espletare il pubblico incanto alle condizioni fissate nella lettera d'affidamento, che si allega alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale;

3. di stipulare il contratto nei modi previsti dall'art. 33, lett. d) della L.R. 23.01.1984 e s.m.i. per

mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio;

4. di dichiarare fuori uso il succitato bene e, a vendita conclusa, cancellarlo dalle scritture inventariali del Consiglio regionale del Piemonte;

5. di dare atto che l'accertamento dell'entrata derivante dalla vendita in argomento avverrà con successivo provvedimento dei competenti uffici.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 5 aprile 2006, n. 225

Fornitura e posa di impianto di videosorveglianza e antintrusione presso la sede del Consiglio regionale del Piemonte di Piazza Solferino, n. 22 - Torino. Autorizzazione al subappalto delle opere di posa cavi, canalizzazione ed installazione apparecchiature di videosorveglianza in favore della Im.Si.El sas di Gazzola M & C. - Torino

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la Wormald Italiana S.p.A. - Divisione Tyco Integrated System con sede in Milano, Via Ettore Ponti, n. 55, a subappaltare le opere di posa cavi, canalizzazione ed installazione apparecchiature di videosorveglianza alla IM.SI.EL. Sas di Gazzola M & C. con sede in Torino, C.so Mediterraneo, n. 841B -(omissis);

2. di dare atto che l'importo complessivo di detto subappalto non potrà eccedere i limiti stabiliti dall'art. 18, comma 3, della Legge 19/3/1 990, n. 55 e s.m.i.;

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S3

D.D. 5 aprile 2006, n. 226

Legge regionale 22/1/76 n. 7 affidamento incarico per progettazione grafica e redazionale e realizzazione materiali di comunicazione. Impegno di spesa euro 1.375,00 cap. 6010 art. 6 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di affidare all'agenzia Sunrise Advertising s.r.l. (coffente in Torino, Corso Valdocco, 3) l'incarico per la progettazione grafica e redazionale e realizzazione di materiali di comunicazione da utilizzare in occasione delle manifestazioni del Comitato Resistenza e Costituzione, per un importo complessivo di euro 1.375,00 o.f.c.;

2. di prendere atto che la linea grafica del materiale dovrà essere coerente con l'immagine coordinata dei prodotti di comunicazione del Consiglio regionale

3. di procedere ad impegnare la somma di euro 1.375,00 al cap. 6010 art. 6 del bilancio 2006;

4. di liquidare la spesa sulla base di regolare fattura, previa verifica della regolarità delle prestazioni..

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4S2

D.D. 6 aprile 2006, n. 227

Approvazione del verbale di gara per il servizio d'importazione testi da floppy disk o cd (e/o posta elettronica), impaginazione, assistenza e consulenza grafica, stampa, cellofanatura e spedizione della rivista "Notizie della Regione Piemonte". Affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone s.r.l. - primo impegno di spesa per l'anno 2006 di euro 70.000,00 - cap. 3040, art. 4 - es. Fin. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 6 aprile 2006, n. 228

Ristampa del tascabile di Palazzo Lascaris dedicato all'Ufficio del Difensore civico e stampa ventiseiesimo tascabile dedicato al popolamento alpino - affidamento alla Ditta Arti Grafiche Giacone - impegno di spesa di euro 8.257,39 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 6 aprile 2006, n. 229

Fornitura di n. 1 leggìo e n. 1 targa presso la Sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - Torino. Impegno di spesa a favore della Ditta Tekspan S.p.A. di euro 4.264,92 o.f.c. sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Eriberto Naddeo

Codice D3S2

D.D. 10 aprile 2006, n. 230

Rendiconto delle spese effettuate dalla cassa economica del Consiglio regionale, periodo dal 01.03.2006 al 31.03.2006. Approvazione e reintegro

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, i pagamenti effettuati dal Responsabile della Cassa economica nel periodo dal 1 al 31 marzo 2006 pari a euro 27.724,71 così come evidenziato nel prospetto riepilogativo, allegato alla presente deter-

minazione, con riferimento agli impegni di spesa assunti con appositi provvedimenti;

2. di approvare il rendiconto relativo al mese di marzo 2006, allegato alla presente determinazione, in cui sono analiticamente e cronologicamente elencati i vari pagamenti effettuati nel suddetto periodo;

3. di autorizzare il Settore Bilancio, ragioneria e controllo di gestione ad emettere i relativi mandati di reintegro del Fondo economico, relativi al periodo dal 1° al 31 marzo 2006 per un importo complessivo di euro 27.724,71.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 10 aprile 2006, n. 231

Spese per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale. Impegno di spesa di euro 10.000,00. (cap. 3040, art. 2 - esercizio finanziario 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni indicate in premessa - l'impegno di spesa di euro 10.000,00 con imputazione sul Cap. 3040, Art. 2 - Esercizio Finanziario 2006 per far fronte alle spese che si renderanno necessarie per l'organizzazione di iniziative e manifestazioni varie del Consiglio regionale, rivolgendosi ai fornitori del Consiglio regionale indicati in narrativa o, ove occorra per forniture specifiche, ad altri particolarmente qualificati;

2) di procedere agli ordini dei servizi e delle forniture che si renderanno necessarie, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

3) di liquidare gli importi delle suddette prestazioni sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

4) di autorizzare, qualora se ne presenti la necessità l'Economo del Consiglio regionale al pagamento delle suddette spese, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S3

D.D. 10 aprile 2006, n. 232

Consulta europea - XXII edizione concorso diventiamo cittadini europei anno scolastico 2005/2006 viaggio studio a Vienna (29 giugno/1° luglio 2006). Premiazione secondo gruppo di vincitori - autorizzazione alla trattativa privata per l'organizzazione del viaggio

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di indire una trattativa privata (gara informale) per l'aggiudicazione del viaggio-studio a Vienna (29 giugno/1° luglio 2006) del secondo gruppo di vincitori della XXII edizione del concorso "Diventiamo citta-

dini europei", promosso dalla Consulta Europea negli istituti di istruzione secondaria di II grado del Piemonte;

2. Di provvedere all'aggiudicazione del viaggio-studio mediante espletamento di trattativa privata (gara informale), ai sensi dell'art. 31 lett. g) della L.R. 23/1/1984 n. 8, così come modificata dalla L.R. 30/2/1992 n. 18;

3. Di invitare alla trattativa privata le Agenzie di viaggio indicate in premessa;

4. Di provvedere a tutte le formalità di legge inerenti la trattativa, con riserva di approvare mediante determinazione il risultato, e di procedere all'affidamento all'Agenzia che avrà presentato l'offerta più conveniente per l'Amministrazione regionale;

5. Di prendere atto che, nel rispetto della legge 191/2004, il Consiglio regionale si riserva di non pervenire alla stipula del contratto, qualora, nelle more della procedura avviata per la scelta del contraente, la CONSIP attivi una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti;

6. Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione quand'anche sia stata presentata una sola offerta valida, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere ad alcuna aggiudicazione (per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare espletamento della gara);

7. Di demandare a successivo provvedimento determinativo l'approvazione del verbale di aggiudicazione, nonché l'impegno di spesa relativo all'organizzazione del viaggio, nell'ambito dei fondi assegnati dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 4 del 9 gennaio 2006.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 10 aprile 2006, n. 233

Consulta delle elette. Prosecuzione della gestione del sito internet www.expoelette.it. (periodo 1 aprile - 31 dicembre 2006). Affidamento incarico. Impegno di spesa euro 6.899,20 o.f.c. cap. 6010 art. 4 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per tutto quanto espresso in premessa:

1) di procedere all'aggiornamento ed all'implementazione del sito della Consulta delle Elette per il periodo 1 aprile - 31 dicembre 2006;

2) di affidare l'incarico di cui sopra alla Società S&T, già curatrice del sito, per un importo complessivo di Euro 6.899,20 o.f.c.;

3) di prendere atto che la spesa su riportata è comprensiva di IVA e dello sconto del 2% quale esonero del versamento del deposito cauzionale previsto dall'art. 37 della L.R.n. 8/84;

4) di impegnare la somma di Euro 6.899,20 sul capitolo 6010 art. 4 del bilancio 2006

5) di autorizzare l'erogazione alla società S&T di un acconto di Euro 3.449,60 pari al 50% dell'importo complessivo, per le immediate spese organizzative;

6) di procedere all'ordine per mezzo corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. 8/84;

7) di liquidare la cifra restante di Euro 3.449,60 sulla base di regolare documentazione giustificativa e dei servizi effettivamente resi.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 10 aprile 2006, n. 234

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Pubblicazione "Prevenire l'usura. L'esperienza della Fondazione Anti Usura Crt". Incarichi per progetto grafico e stampa. Impegno di spesa euro 2.087,76 cap. 6010 art. 8 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla realizzazione della pubblicazione "Prevenire l'usura. L'esperienza della Fondazione Anti Usura CRT", a cura dell'Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura;

2. di affidare l'incarico per il progetto grafico e la realizzazione dei bozzetti allo Studio R. Patrucco, corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele n. 162, già ideatore della linea grafica della collana editoriale dell'Osservatorio usura, per un importo complessivo di euro 1.600,00 comprensivo di oneri fiscali e di sconto del 2% per esonero cauzionale ex L.R. n. 8/1984;

3. di acquisire, per le esigenze del Consiglio regionale, numero 1.000 copie della pubblicazione in oggetto, prendendo atto della contestuale volontà della Fondazione Anti Usura Crt di acquisire ulteriori 9.000 copie, accollandosi i relativi oneri di stampa;

4. di affidare l'incarico per la stampa alla ditta F.lli Scaravaglio & C. srl, fornitrice abituale del Consiglio regionale, per un importo complessivo di euro 487,76 comprensivo di oneri fiscali e di sconto del 2% per esonero cauzionale ex L.R. n. 8/1984;

5. di procedere agli ordini per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, così come previsto dall'art. 33 lettera d) della L.R. n. 8/1984;

6. di liquidare le su menzionate somme sulla base delle prestazioni effettivamente rese ed in seguito a presentazione di regolari fatture;

7. di impegnare la somma complessiva di euro 2.087,76 o.f.c. al cap. 6010 art. 8 del bilancio 2006 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 10 aprile 2006, n. 235

Osservatorio regionale sul fenomeno dell'usura. Lezioni nelle scuole superiori del Piemonte. Compenso per il docente. Integrazione precedente determinazione n. 621 d1s3 del 14/10/2005. Secondo impegno di spesa euro 124,00 cap. 6010 art. 8 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di prendere atto che sul compenso per le lezioni a cura dell'Osservatorio regionale sull'usura, riconosciuto al docente con determinazione n. 621 D1S3 del 14/10/2005, grava un onere aggiuntivo a carico dell'Ente pari ad euro 124,00;

2. di impegnare pertanto, ad integrazione del primo impegno di spesa, l'ulteriore somma di euro 124,00 al cap. 6010 art. 8 del bilancio 2006 del Consiglio regionale.

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3S4

D.D. 11 aprile 2006, n. 236

Nuovo assetto organizzativo del personale assegnato ai gruppi consiliari - budget esercizio 2006 - acconto marzo 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di procedere, salvo conguaglio, alla corresponsione a favore dei Gruppi Consiliari della quota parte non utilizzata per spese di personale in aggiunta ai finanziamenti erogati per il funzionamento dei Gruppi stessi così come previsto dalla normativa richiamata in precedenza relativamente al mese di marzo 2006, per un importo di euro 86.405,58 così come indicato nell'Allegato A al presente atto;

di confermare che la quota corrisposta rientra nei limiti della parte eccedente il 50% dei budget assegnati ai Gruppi Consiliari in forza della deliberazione n. 112 del 14/7/2005;

di dare atto che la relativa spesa trova imputazione sul seguente capitolo del bilancio del Consiglio Regionale:

Euro 86.405,58 cap. 5030 art. 3 impegno n. 22/2006 D.D. n. 6/2006

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 11 aprile 2006, n. 237

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita, mese di aprile 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 11 aprile 2006, n. 238

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato ai consiglieri regionali aventi diritto. Autorizzazione

alla relativa spesa sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio regionale 2006 (impegno n° 63)

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 12 aprile 2006, n. 239

Progressioni economiche nella categoria A

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1 di attribuire ai 2 dipendenti di categoria A1 di cui all'allegato i la progressione economica dalla posizione A1 alla posizione A2 a far data dall'1.1.2005;

2 di attribuire ai 9 dipendenti di categoria A2 di cui all'allegato i la progressione economica dalla posizione A2 alla posizione A3 a far data dall'1.1.2005;

3 di attribuire ai 4 dipendenti di categoria A3 di cui all'allegato i la progressione economica dalla posizione A3 alla posizione A4 a far data dall'1.1.2005;

4 alla spesa prevista in euro 6.224,00 per il 2005 si fa fronte con i fondi impegnati sul capitolo 4030

- art. 1 del bilancio 2005 del Consiglio Regionale e alla spesa prevista in euro 6.224,00 per il 2006 si fa fronte con quelli impegnati sul capitolo 4030 - art. i del bilancio 2006 del Consiglio Regionale.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 13 aprile 2006, n. 240

Disposizioni per l'espletamento a trattativa privata (gara informale) per l'affidamento per anni due del servizio di verifica e controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio del Consiglio regionale del Piemonte - approvazione degli atti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - il procedimento di gara a trattativa privata (gara informale) indetta ai sensi dell'Art. 31 lett. g) della L.R. 23/01/1984, n. 8 e s.m.i., nonché ai sensi dell'Art. 45 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Piemonte approvato con D.C.R. n. 221 - 3083 del 29/O 1/2002, del servizio biennale di verifica e controllo e manutenzione degli estintori e degli idranti antincendio per la durata di anni due, da aggiudicarsi alla Ditta che avrà presentato l'offerta più conveniente espressa mediante ribasso percentuale unico ed uniforme che sarà applicato sull'elenco prezzi e all'importo presunto per l'intero servizio che ammonta euro 18.300,00 PIA esclusa posto a base di gara;

2. Di approvare gli elaborati tecnici e gli altri documenti di gara (allegati alla presente determinazione per fame parte integrante e sostanziale) costituiti da:

Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, Lettera d'invito,

3. Di stabilire che le offerte per la gara dovranno pervenire - a pena di esclusione - entro i termini che saranno indicati nella citata lettera d'invito;

4. Di invitare a presentare offerta le stesse Ditte indicate nell'elenco allegato alla presente determinazione;

5. Di stabilire che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione dell'Appalto quand'anche pervenga una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di non procedere ad alcun affidamento (anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara), previo provvedimento amministrativo adeguatamente motivato;

6. Di procedere all'affidamento dell'Appalto a seguito di aggiudicazione definitiva anche in pendenza della formale stipulazione del contratto;

7. Di procedere alla stipulazione del relativo contratto ai sensi dell'Art. 33 lett. b) della L.R. 23/01/84 n. 8 e s.m.i.;

8. Di stabilire che al formale impegno di spesa relativo al canone del servizio si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica determinazione, con imputazione a carico

dei competenti capitoli ed articoli del bilancio per gli esercizi 2006, 2007, 2008

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 13 aprile 2006, n. 241

Percorso formativo denominato "La gestione della qualità" nella P.A..certificazione Uni-En Iso 9001-2000" per il personale del Consiglio regionale. Autorizzazione alla spesa di euro 183,04 sul cap. 4030 art.10 esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare la spesa complessiva di euro 183,04= comprensiva di IVA, relativa al buono consumo per il coffee-break per n. 52 partecipanti per le restanti quattro giornate del percorso formativo indirizzato al personale della Direzione Segreteria dell'Assemblea Regionale assegnato al Settore Progettazione -Sviluppo e gestione del Sistema Informativo e Banca Dati Arianna denominato "La gestione della qualità nella Pubblica Amministrazione.Certificazione UNI EN ISO 9001-2000 (OCOO 1)";

2) di autorizzare il pagamento della somma di euro 183,04= che verrà effettuato a favore della ditta ONAMA s.r.l. mediante bonifico a seguito ricevimento fattura;

3) di dare atto che la somma in questione è già stata oggetto di impegno con determinazione n.6/D3S4 del 16/01/2006 (imp. n. 10/2006) sul Cap. 4030 - Art. 10 - Esercizio Finanziario 2006, nell'am-

bito dei fondi accantonati con D.U.P. n. 43 del 9.01.2006;

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D1S4

D.D. 18 aprile 2006, n. 242

Servizio di assistenza e manutenzione dei sistemi informatici di produzione e di distribuzione della rassegna stampa quotidiana e periodica. Impegno di spesa a favore della Ditta Micro Shop s.r.l. di euro 8.557,06 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D1S3

D.D. 18 aprile 2006, n. 243

Legge regionale 22/1/76 n. 7. Istituto di studi storici Gaetano Salvemini. Stampa ricerca sulla divisione partigiana "Valle Versa Dario Barni". Impegno di spesa euro 5.800,00 o.f.c. cap. 6010 art. 6 bilancio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D4S3

D.D. 18 aprile 2006, n. 244

Realizzazione iniziative ed attività connesse in occasione dell'inaugurazione di "Torino capitale mondiale del libro con Roma" (Palazzo Lascaris, 21-23 aprile 2006). Autorizzazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - la realizzazione delle iniziative ed attività connesse - analiticamente descritte in narrativa - in occasione dell'inaugurazione dell'evento "Torino Capitale Mondiale del libro con Roma" (Palazzo Lascaris, 21-23/4/2006);

2) di affidare, alle ditte indicate in premessa, con i relativi preventivi (agli atti dell'Amministrazione regionale) gli incarichi ed i servizi necessari alla realizzazione dei succitati eventi;

3) di procedere agli ordini - con le Ditte in questione - per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della l.r. n. 8/84;

4) di prendere atto che la spesa complessiva ammonta ad euro 15.650,00 e trova copertura finanziaria nell'ambito della determinazione n. 631/D4 del 14/10/2005 (impegno di spesa n. 434 - Cap. 6040, Art. 6 - Bilancio 2005) e con quanto stabilito dalla determinazione n. 794/D4S3 del 14.12.2005;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate;

6) di autorizzare, in relazione a quanto enunciato in narrativa e qualora necessari, l'Economo del Consiglio regionale all'immediato pagamento delle spese, con reintegro successivo sui fondi economici.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D1S4

D.D. 18 aprile 2006, n. 245

Piano di informatizzazione rivolto ai consiglieri regionali: implementazione APN del gestore di telefonia mobile. Affidamento a Tim S.p.a.. Impegno di spesa di euro 5.874,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Adriana Garabello

Codice D3

D.D. 19 aprile 2006, n. 246

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi assicurativi del Consiglio regionale in nove lotti. Approvazione degli atti di gara e aggiudicazione definitiva del lotto 2 ad Unipol Assicurazioni, del lotto 4 a W.R. Berkley Insurance Limited e del lotto 9 a Reale Mutua d'Assicurazioni. Dichiarazione di gara deserta per il lotto 8. Disposizioni per l'espletamento di una trattativa privata mediante gara informale per il lotto 8

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale relativo al pubblico incanto per l'affidamento dei servizi assicurativi del Consiglio regionale del Piemonte facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2) di aggiudicare in via definitiva - per le motivazioni espresse in premessa - i seguenti lotti:

3)

a. il lotto 2 (Kasko Dipendenti) alla società Unipol Assicurazioni S.P.A. (con sede in Bologna Via Stalingrado n. 45) al premio imponibile annuo pari ad Euro 793,00;

b. il lotto 4 (RC Patrimoniale Dipendenti) alla società W.R. Berkley Insurance, Limited (con sede in Londra, Lime Street 40) al premio imponibile annuo pari ad Euro 23.000,00;

c. il lotto 9 (Vita Consiglieri) alla società Reale Mutua Assicurazioni (con sede in Torino, Via Corte d'Appello, 11) - Agenzia Principale TO-Castello) con sede in Torino Piazza Castello n. 113) al premio imponibile annuo pari ad Euro 54.790,00;

4) di procedere alla stipulazione del contratto di cui trattasi, mediante atto pubblico, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Piemonte approvato con D.C.R. 29 gennaio 2002, n. 221-3083;

5) di porre in esecuzione anticipata i lotti 2 - 4 e 9 nelle more della stipulazione dei nuovi contratti, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti delle compagnie aggiudicatrici nei casi previsti dall'art. 5 D.lgs 490/94 e dall'art. 5

del D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento dei servizi e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.lgs. 490/94 della richiesta d'informazioni antimafia alla prefettura competente, e comunque sottoponendo l'affidamento alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa nonché della verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 12 del d.lgs. 157/95 e s.m.i.;

6) di dare atto che il pubblico incanto relativo al lotto 8 è risultato deserto;

7) di disporre espletamento di una trattativa gara preceduta da gara informale ai sensi dell'art. 7 comma 2 lett. a) del d.lgs. 157/95 per aggiudicare il lotto 8 deserto riproponendo le stesse condizioni oggetto dell'appalto deserto e invitando gli assicuratori, il cui elenco è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

8) di approvare lo schema di lettera d'invito e i suoi allegati - che si allegano alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale - che definiscono le modalità per la presentazione dell'offerta e per lo svolgimento della gara per il lotto 8;

9) di invitare le compagnie assicuratrici, il cui elenco è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

10) di stabilire, altresì, che le offerte per la gara dovranno pervenire, a pena di esclusione entro il termine che sarà indicato sulla lettera d'invito;

11) di rinviare le decisioni in ordine all'aggiudicazione dei lotti 1 -3 -5 - 6 - 7 al completamento del procedimento di legge sulla offerta anomala;

12) di rinviare l'impegno della predetta spesa a successivi provvedimenti sui competenti capitoli dei bilanci degli esercizi finanziari sui quali graveranno i costi delle coperture assicurative.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 19 aprile 2006, n. 247

Liquidazione della spesa relativa alle copie eccedenti il periodo 06/2004 - 06/2005 - integrazione dell'impegno di spesa a favore della Ditta Molteco S.p.a. di euro 855,29 o.f.c. cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di impegnare a favore della ditta Molteco S.p.A. (corrente in Torino, in Via Reiss Romoli, 148), per il pagamento della fattura n° 4615 del 22/12/2005 (Prot. n° 3557 del 31/01/2006) di euro 12.212,00 o.f.c. che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, come meglio illustrato in premessa, un'ulteriore somma di euro 855,29 o.f.c. relativa alle copie eccedenti accertate a consuntivo al 30/06/2005 sul Capitolo 3030 Art.14 del Bilancio del Consiglio Regionale del Piemonte per l'Esercizio Finanziario 2006;

2. Di liquidare il restante importo di euro 11.356,71 come segue:

- per euro 3.984,71 con impegno n° 88/2004;

- per euro 2.716,00 con impegno n° 288/2004;

- per euro 4.656,00 con impegno n° 92/2005;

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 19 aprile 2006, n. 248

Aggiornamento - a far data dall' 1.1.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della società H.D.I. Immobiliare s.r.l., siti in Torino, Via S. Teresa n. 12 (2°, 3° e 4° piano) adibiti a sede di alcuni gruppi consiliari ed uffici del Consiglio regionale. Presa d'atto

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 19 aprile 2006, n. 249

Aggiornamento - a far data dall' 1.2.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della I.S.I.M. S.p.a. siti in Torino, Via Dellala n. 8 (4° piano) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4CO

D.D. 19 aprile 2006, n. 250

Spese per il funzionamento del Comitato Regionale per le Comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Convegno "Comunicazione e rapporti transfrontalieri delle minoranze alpine in Piemonte" (Torino, 19/20 aprile 2006). Impegno di spesa di euro 9479,92 ofc sul cap.6041, art.1, del bilancio 2006 del Consiglio regionale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di procedere, secondo le modalità indicate in narrativa, agli adempimenti organizzativi del Convegno-seminario "Comunicazione e rapporti transfrontalieri delle minoranze alpine in Piemonte" (Torino, 19/20 aprile 2006);

2. di far fronte alla spesa per gli adempimenti di cui sopra con l'impegno di euro 9479,92 sul cap.6041, art.1, del Bilancio di previsione 2006 del Consiglio regionale;

3. di affidare gli incarichi per i servizi necessari allo svolgimento dell'iniziativa alle Ditte in premessa con le modalità indicate in narrativa;

4. di procedere agli ordini dei citati servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art.33, lett.d) della l.r. 23/1/84, n.8 e dell'art.47, comma 1, della D.C.R. 29.1.2002, n.221-3083;

5. di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

6. di autorizzare l'Economo del Consiglio regionale ai pagamenti di eventuali, ulteriori spese al momento non individuabili ma che potrebbero rendersi

necessarie per il regolare svolgimento dell'iniziativa, con reintegro successivo sui fondi economici nell'ambito dell'impegno disposto con la presente determinazione.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 20 aprile 2006, n. 251

Servizio di assistenza tecnica su infissi e serramenti per i locali ed uffici del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. Disposizioni per l'espletamento della gara

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre - per le motivazioni espresse in premessa - il procedimento di gara a trattativa privata (gara ufficiosa) indetta ai sensi dell'Art. 31 lett. g) della Legge Regionale 23 gennaio 1984 n. 8, così come modificata dalla Legge Regionale 30 marzo 1992 n. 18, nonché ai sensi dell'Art. 45 del Regolamento per l'Autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale e dei Gruppi Consiliari, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica su infissi e serramenti per la durata di anni uno;

2. di approvare lo schema di lettera di invito e del Capitolato Speciale d'Appalto (allegati alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale);

3. di invitare alla trattativa privata stessa le Ditte indicate nell'elenco allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. di stabilire che le offerte delle Ditte invitate alla gara dovranno pervenire entro i termini che saranno indicati nella citata lettera di invito;

5. di stabilire che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà a favore della Ditta che formulerà il prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale e uniforme sui prezzi posti a base di gara come da "modulo d'offerta" allegato alla citata lettera d'invito, e che si potrà eventualmente procedere all'aggiudicazione della gara quando anche pervenga una sola offerta purchè valida, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione del Consiglio Regionale di non procedere ad alcun'aggiudicazione anche per i soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

6. di stabilire che al formale impegno di spesa relativo all'appalto di cui all'oggetto si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 21 aprile 2006, n. 252

Servizi di supporto alla manifestazione "Torino capitale mondiale del libro con Roma" e inaugurazione del salone d'onore "Aldo Viglione" presso Palazzo Lascaris - Via Alfieri, 15 - torino. Affidamento alle ditte: Union Security S.p.A., Imp.Electric s.n.c., Cirie' Termica s.n.c., California Records s.a.s.,- impegno di spesa complessivo di euro 5.418,59 o.f.c. sul cap. 3030 articoli diversi del

bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S1

D.D. 26 aprile 2006, n. 253

Presa d'atto delle modificazioni apportate dalla legge regionale n. 6 del 1° febbraio 2006, artt. 1 e 2 alla l.r. 13 ottobre 1972, n. 10

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di approvare l'"allegato A", prospetto agli atti della scrivente amministrazione, recante il ruolo degli importi del rimborso chilometrico da corrispondere ai Consiglieri e agli Assessori regionali dell'VIII legislatura per ogni presenza rilevata o autocertificata, in relazione alla distanza da Torino dei rispettivi Comuni di residenza, nonché degli importi del rimborso spese mensile forfetario, costituito, come esposto in narrativa, dal rimborso chilometrico anzidetto e dall'indennità di presenza riferiti a numero otto presenze fisse e comprensivo dell'ulteriore rimborso per 3000 chilometri di percorrenza;

2) di dare atto, secondo quanto indicato in premessa, della modificazione apportata alla l.r. 13 ottobre 1972, n. 10 dalla legge regionale n. 6 del febbraio 2006, artt. 1 e 2;

3) di dare atto della documentazione pervenuta all'ufficio scrivente attestante le dichiarazioni della residenza dei Consiglieri e degli Assessori regionali;

4) di dare atto che la suddetta legge è entrata in vigore il 23 febbraio u.s. e pertanto l'ufficio competente provvederà a conguagliare il rimborso spese sia per la parte forfetaria che per la parte variabile relativamente ai Consiglieri ed agli Assessori regionali che hanno variato al loro residenza.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 26 aprile 2006, n. 254

Fornitura e posa di n. 2 corpi illuminanti artistici in vetro di Murano stile "rezzonico" veneziano, per la Sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris sede del Consiglio regionale - Via Alfieri, 15 - Torino. Approvazione del certificato di collaudo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il Certificato di Collaudo (allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale) redatto dal Collaudatore, concernente l'appalto per la fornitura e posa di n. 2 corpi illuminanti in vetro di

Murano stile "rezzonico" veneziano, per la Sala Viglione al primo piano di Palazzo Lascaris sede del Consiglio Regionale - Via Alfieri, 15- Torino;

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 26 aprile 2006, n. 255

Aggiornamento - a far data dall' 1.3.2006 - del canone di locazione dei locali di proprietà della comproprietà di Via Alfieri n. 19 (4° piano) ed adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S3

D.D. 26 aprile 2006, n. 256

Sistemazione di locali ed uffici del Consiglio regionale. Approvazione del certificato di regolare esecuzione e svincolo cauzione definitiva

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - il certificato di regolare esecuzione e relazione sul conto finale redatto dal funzionario incaricato, concernente l'appalto per la sistemazione di locali ed uffici del Consiglio Regionale del Piemonte;

2. di autorizzare la Ditta CISA allo svincolo della polizza fidejussoria, a suo tempo presentata dalla Ditta quale deposito cauzionale dovuto a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti;

3. di dare atto che sarà disposto il pagamento del credito residuo a favore della Ditta CISA di Cicirella Santo, Via Giacomo Bove n. 9 , Torino, ammontante ad Euro 1.978,79 o.f.c. previa costituzione della garanzia fidejussoria ai sensi degli artt. 28 comma 9 della L. 109/94 e s.m.i. e 205 del D.P.R. 554/99.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S2

D.D. 26 aprile 2006, n. 257

Spese urgenti non programmabili e di limitata entità relative alla fornitura di materiale vario di consumo per gli uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 10.000,00 sul cap. 3030 art. 6 esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di disporre, per quanto esposto in premessa che, il competente Settore Patrimonio e Provveditorato del Consiglio regionale del Piemonte provveda

agli acquisti urgenti di materiale vario di consumo necessario per il normale funzionamento degli uffici del Consiglio stesso;

2. di autorizzare il Responsabile della Cassa Economale del Consiglio regionale a provvedere al pagamento delle spese relative, sulla base di regolari documenti giustificativi debitamente vistati, nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente Determinazione;

3. di impegnare la somma di Euro 10.000,00 sul cap. 3030 art. 6 - del Bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2006.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 27 aprile 2006, n. 258

Concorso pubblico per esami per la copertura di 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale di ruolo del Consiglio regionale, profilo professionale di "esperto amministrativo - finanziario". Organizzazione tecnica e logistica della seconda prova scritta: individuazione e compensi spettanti al comitato di vigilanza: euro 154,94 (I.V.A. compresa), già impegnati con d.d. n. 3/d3.s4 del 13.01.2005 (cap. 4030, art. 9, imp. N.9) bilancio del Consiglio regionale, esercizio finanziario 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3S4

D.D. 27 aprile 2006, n. 259

Comando presso il Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 6, comma 20 e 21, l.r. 34/89, del sig. Piazza Gaetano, dipendente della città di Torino

(omissis)

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D3

D.D. 27 aprile 2006, n. 260

Pubblico incanto per l'affidamento dei servizi assicurativi del Consiglio regionale in nove lotti. Aggiudicazione definitiva dei lotti uno e tre ad Assitalia S.p.a. ed Assicurazioni Generali S.p.a. (in coassicurazione), del lotto cinque ad Unipol S.p.a. ed Aurora Assicurazioni S.p.a. (in coassicurazione) e dei lotti sei e sette a Reale Mutua d'Assicurazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di approvare - per le motivazioni espresse in premessa - l'allegato verbale n. 5/2006 relativo all'aggiudicazione provvisoria dei lotti 1 - 3 - 5 - 6 e 7 del pubblico incanto per l'affidamento dei servizi assicurativi del Consiglio regionale del Piemonte facente parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2) di aggiudicare in via definitiva - per le motivazioni espresse in premessa - i seguenti lotti:

a. il lotto 1 (ALL RISK) alle società Assitalia - Le Assicurazioni D'Italia S.P.A. (con sede in Roma - corso d'Italia, 33 e agenzia Agento S.R.L. di Torino - via Roma n. 101) e Assicurazioni Generali S.P.A. (con sede in Trieste - piazza Duca degli Abruzzi, 2) in coassicurazione con il premio annuo imponibile di euro 14.610,35 (quattordicimilaseicentodieci/35);

b. il lotto 3 alle società Assitalia - Le Assicurazioni D'Italia S.P.A. (con sede in Roma - corso d'Italia, 33 e agenzia Agento S.R.L. di Torino - via Roma n. 101) e Assicurazioni Generali S.P.A. (con sede in Trieste - piazza Duca degli Abruzzi, 2) con il premio annuo imponibile di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00);

c. il lotto 5 (Responsabilità Civile Verso Terzi) ad Unipol Assicurazioni S.p.a. (con sede in Bologna - Via Stalingrado n. 45 e agenzia in Torino - via Vico n. 2) in coassicurazione con Aurora Assicurazioni S.p.a. (con sede in Milano - via Burlamacchi, 14) con il premio annuo imponibile di Euro 12.920,00 (dodicimilanovecentoventi/00);

d. il lotto 6 (Kasko Consiglieri) alla Società Reale Mutua Assicurazioni (con sede in Torino, Via Corte d'Appello, 11) - Agenzia Principale TO-Castello con sede in Torino Piazza Castello n. 113) con il premio annuo imponibile per veicolo di Euro 484,58 (quattrocentotantaquattro/58);

e. il lotto 7 (Infortuni Consiglieri) alla società Reale Mutua Assicurazioni (con sede in Torino, Via Corte d'Appello, 11) - Agenzia Principale TO-Castello con sede in Torino Piazza Castello n. 113) con il premio annuo imponibile di Euro 28.892,71 (ventottomilaottocentonovantadue/71);

3) di procedere alla stipulazione del contratto di cui trattasi, mediante atto pubblico, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Piemonte approvato con D.C.R. 29 gennaio 2002, n. 221-3083;

4) di porre in esecuzione anticipata i lotti nelle more della stipulazione dei nuovi contratti, dopo aver acquisito l'autocertificazione, resa dai legali rappresentanti delle compagnie aggiudicatrici nei casi previsti dall'art. 5 D.lgs 490/94 e dall'art. 5 del D.P.R. 252/98, attestante l'insussistenza di cause ostative alla stipulazione dei contratti d'appalto e all'espletamento dei servizi e previo invio ex art. 4, comma 5, del D.lgs. 490/94 della richiesta d'informazioni antimafia alla prefettura competente, e comunque sottoponendo l'affidamento alla condizione risolutiva in caso di esito non favorevole della stessa nonché della verifica relativa alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 12 del d.lgs. 157/95 e s.m.i.;

5) di rinviare l'impegno della predetta spesa a successivi provvedimenti sui competenti capitoli dei bilanci degli esercizi finanziari sui quali graveranno i costi delle coperture assicurative.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Codice D4S3

D.D. 28 aprile 2006, n. 261

Assemblea dell'associazione di comuni, province, regioni per il Tibet. Impegno di spesa di euro 1.886,64 o.f.c., cap. 6040, art. 2 del bilancio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) Di dar corso agli adempimenti organizzativi della Assemblea dell'Associazione di Comuni, Province, Regioni per il Tibet che si terrà a Torino il 29 aprile 2006;

2) di affidare gli incarichi per i servizi necessari allo svolgimento della suddetta iniziativa, dettagliatamente descritti in narrativa, alle ditte e associazioni con le modalità indicate in premessa;

3) di procedere agli ordini dei citati servizi per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84, n. 8;

4) di provvedere alla copertura delle spese complessive relative all'Assemblea dell'Associazione di Comuni, Province, regioni per il Tibet impegnando la somma complessiva di euro 1.886,64 o.f.c. sul Cap. 6040, Art. 2 del Bilancio finanziario 2006;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture e rendicontazioni debitamente vistate;

6) di autorizzare l'Economo a provvedere al rimborso delle spese di viaggio, così come specificato in narrativa, sulla base di documentata rendicontazione, con reintegro sui fondi economici nell'ambito dell'impegno di spesa disposto con il presente provvedimento;

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 2 maggio 2006, n. 262

Compartecipazione del Consiglio regionale alla fiera internazionale del libro di Torino - edizione 2006. Assunzione di parte degli oneri finanziari relativi all'allestimento dello stand e realizzazione iniziative collaterali. Impegno di spesa di euro 47.234,10 con imputazione per euro 4.948,02 sul cap. 3040, art. 3, euro 33.286,08 sul cap. 6040, art. 2 e per euro 9.000,00 sul cap. 6040, art. 6 - bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di dar corso - per quanto espresso in premessa - agli adempimenti organizzativi di competenza del Consiglio regionale relativi alla compartecipazione del Consiglio regionale nell'allestimento dello stand regionale ed alle iniziative collaterali in occasione dell'Edizione 2006 della Fiera Internazionale del Libro di Torino (Lingotto Fiere, 4-8 maggio 2006);

2) di affidare - alle Ditte dettagliatamente enunciate in narrativa - gli incarichi relativi per un importo complessivo di euro 47.234,10 o.f.c.;

3) di procedere agli ordini relativi, per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33, lett. d) della l.r. 23.1.84;

4) di impegnare, a tal fine, la spesa complessiva di euro 47.234,10 o.f.c. con imputazione per:

euro 4.948,02 sul Cap. 3040, Art. 3

euro 33.286,08 sul Cap. 6040, Art. 2

euro 9.000,00 sul Cap. 6040, Art. 6 del Bilancio 2006;

5) di liquidare le relative spese sulla base di regolari fatture, debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 3 maggio 2006, n. 263

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - realizzazione di 15 puntate del settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 18.720,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire - per le motivazioni espresse in premessa - la realizzazione di ulteriori 15 puntate della rubrica informativa settimanale per le radio locali confermando l'incarico alla ditta Filodiretto di via Bologna 220, Torino e alle radio locali del Piemonte, di cui all'allegato elenco, per la relativa programmazione;

2) di impegnare pertanto, per le quindici puntate che verranno trasmesse a partire dal 12 maggio 2006, la somma di euro 18.720,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. n. 8 del 23.1.84;

4) di provvedere alla liquidazione della relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 3 maggio 2006, n. 264

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte - proseguimento rotocalco televisivo - impegno di spesa di euro 82.113,60 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire - per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa - la realizzazione dei rotocalchi televisivi confermando l'incarico alla ditta Filodiretto di Via Bologna 220, Torino e alle tv locali del Piemonte, di cui all'allegato elenco, per la relativa programmazione;

2) di impegnare pertanto, per le quindici puntate che verranno trasmesse a partire dal 12 maggio 2006, la somma di euro 82.113,60 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

3) di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio così come previsto dalla l.r. n. 8 del 23.1.84;

4) di provvedere alla liquidazione della relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente viste.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 3 maggio 2006, n. 265

Attività di informazione istituzionale - integrazione della rassegna stampa con appendice di segnalazioni di notizie sulla Regione Piemonte diffuse dalle testate giornalistiche televisive piemontesi per il periodo maggio/luglio 2006 e inserimento di clip compressi in Internet - impegno di spesa di euro 12.960,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire - alle condizioni e con le modalità indicate in premessa - la rassegna dei servizi giornalistici televisivi (tg delle televisioni locali ed edizione piemontese del TG3 della Rai) da maggio ad aprile 2006 dell'attività istituzionale del Consiglio, assegnando il relativo incarico alla società Filodiretto produzioni audiovisivi di via Bologna 220 a Torino, già fornitrice del servizio;

2) di procedere all'ordinativo mediante corrispondenza secondo gli usi del commercio come previsto dalla l. r. 23/1/84, n. 8;

3) di impegnare, pertanto, la somma di euro 12.960,00 sul cap. 3040, art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale per il 2006.

Il Direttore regionale
Luciano Conterno

Codice D3S2

D.D. 3 maggio 2006, n. 266

Servizi di valutazione tecnico-estimativa e di consulenza specialistica - affidamento all'Agenzia del territorio - approvazione schema di convenzione - impegno di euro 15.000,00 sul cap. 3030 art. 20 bilancio 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di affidare - per le motivazioni espresse in premessa - i servizi di valutazione tecnico-estimativa del patrimonio immobiliare e la consulenza specialistica in materia all'Agenzia del Territorio con sede della Direzione centrale in Roma - Largo Leopardi, 5 e sede dell'Ufficio Provinciale di Torino in Torino Via Guicciardini, 11;

2) di approvare il relativo schema di convenzione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3) di procedere alla stipulazione della convenzione di cui trattasi, mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento per l'autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale del Pie-

monte approvato con D.C.R. 29 gennaio 2002, n. 221-3083;

4) d'impegnare la somma di euro 15.000,00 sul Cap. 3030 Art. 20 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006.

Il Direttore regionale
Silvia Bertini

Giunta regionale

Codice 10.2

D.D. 12 gennaio 2006, n. 5

Atto aggiuntivo all'atto di concessione rep. n. 5021 del 26.10.2000 tra la Regione Piemonte e il Sig. Minoletti Mario, avente ad oggetto un terreno sito nel Comune di Verbania Pallanza (VB). Introito di Euro 1.039,48 (Cap. 5930/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di autorizzare la proroga per il periodo dall'1.1 al 31.12.2006 dell'atto di concessione rep. 5021 del 26.10.2000 stipulato tra la Regione Piemonte e il Sig. Minoletti Mario relativo all'uso di un terreno di proprietà regionale sito in Verbania facente parte del complesso denominato "Villa San Remigio".

* di approvare l'allegato schema di atto che sarà stipulato secondo la forma stabilita dall'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.1984.

La somma di Euro 1.039,48 o.f.c. per l'anno 2006 sarà introitata sul cap. 5930 del bilancio 2006.

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 14

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura ricetrasmittenti portatili e relativi carica batterie Struttura Gabinetto della Presidenza. Spesa di Euro 6.509,69 (Cap. 20750/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta A.T.E.T. S.r.l. con sede in Torino - Via Da Verrazano n. 42 - la fornitura di 10 ricetrasmittenti Motorola GP 340 VHF e di 10 caricabatterie Motorola da assegnare alla Struttura Gabinetto Torino - P.zza Castello 165 - al prezzo complessivo di Euro 5.424,74 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 6.509,69 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 15

Servizio manutenzione e riparazione arredi siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti. Impegno di spesa Euro 39.090,00 (Cap. 12814/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Cap. 10410 del bilancio 2006 la spesa di Euro 39.090,00 o.f.c. per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di manutenzione e riparazione arredi presso gli uffici regionali siti in Torino e provincia e Comune di Villanova d'Asti affidato alla Ditta Falegnameria Frascione di Torino per effetto della determinazione n. 191 del 25/02/2005;

Alla spesa di Euro 39.090,00 si fa fronte con i fondi del Capitolo 12814 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A. 100285);

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 16

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende veneziane presso locali siti in Verbania. Spesa di Euro 1.404,14 (Cap. 20750/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Essevi con sede in Torino, Via Rivarossa n.27/e — la fornitura e installazione di tende veneziane presso i locali siti in Verbania, P.zza Flaim n. 15 - al prezzo complessivo di Euro 1.170,12 oltre I.V.A al netto dello sconto del 2%;

di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L..R. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n.8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.404,14 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 9/01/2006 (A 100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 17

Servizio manutenzione attrezzature informatiche varie uffici centrali e periferici. Adeguamento canone Euro 62.006,39 (Cap. 12814/06). L.R. 16/05 art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la spesa di Euro 62.006,39, oneri fiscali compresi, per l'adeguamento, per il periodo 20.12.2003 - 19.12.2005, del canone relativo al servizio di manutenzione attrezzature informatiche varie in dotazione a uffici regionali centrali e periferici affidato alla Ditta A.T.E.M. S.r.l. con contratto Rep. n. 8772 del 19.12.2003;

Alla spesa di Euro 62.006,39 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 12814 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1 - 1951 del 09.01.2006 (A 100285).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 19 gennaio 2006, n. 18

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende varie presso locali siti in Torino. Spesa di Euro 526,85 (Cap. 20750/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta ESSEVI con sede in Torino, Via Rivarossa n. 27/e — la fornitura e installazione di tende veneziane presso i locali mensa siti in Torino, C.so Regina Margherita n. 174 - al prezzo complessivo di Euro 439,04 oltre I.V.A al netto dello sconto del 2%;

di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L..R. 8/84;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n.8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 526,85 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 23 gennaio 2006, n. 32

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazione

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le variazioni indicate in premessa, l' allegata appendice n. 10/280278 alla polizza n. 1333165 emessa dalla Lloyd's - Sindacato ASCOT - Via Sigieri 14 - per la copertura assicurativa all-risks opere d'arte per il periodo 01.01.03 - 31.12.05;

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 25 gennaio 2006, n. 56

Servizio manutenzione lettori stampatori CANON PC 70 presso uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 1.058,40 (Cap. 12814/06) L.R. 16/05 art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Molteco S.p.A. con sede in Torino -Via Reiss Romoli 148 - il servizio di manutenzione, per la durata di anni uno, di lettori stampatori CANON PC 70 in dotazione a uffici vari al canone annuo di Euro 882,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 1.058,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 12814 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A.100285).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 26 gennaio 2006, n. 61

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale. Autorizzazione smaltimento da parte del COVER-FOP - Consorzio Vercellese Formazione Professionale

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 26 gennaio 2006, n. 64

Associazione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Unificazione sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/b per l'anno 2006. Spesa di E.480,00. (Cap.11364/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rinnovare la quota annuale associativa per l'anno 2006 a carico della Regione Piemonte per la fornitura delle pubblicazioni edite dall'Ente UNI sito in Milano - Via Battistotti Sassi 11/B per una spesa di Euro 480,00.

Alla spesa di Euro 480,00 si fa fronte con i fondi del Cap.11364 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n.1/1951 del 18.1.2006 (A.100274).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 30 gennaio 2006, n. 87

Servizio assistenza programmi software Direzione Patrimonio e Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 6.256,32 (Cap. 20527/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta MC4 Software Italia S.r.l. con sede in Torino - C.so Corsica 7/53 - il servizio di assistenza, per la durata di anni uno, del programma software MC4HVAC CAD 3D PRO (n. 6 postazioni) e del programma FIRE CAD PRO (n. 5 postazioni) in dotazione alla Direzione Patrimonio e Tecnico - Torino - Via Viot- ti n. 8 - al canone complessivo di Euro 5.213,60 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 6.256,32 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20527 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A 100304).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 31 gennaio 2006, n. 91

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 3.731,24 (Cap. 20750/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Rivalta - Via Einaudi 6 - la fornitura e posa di arredi per uffici vari per l'importo complessivo di Euro 3.109,37 oltre IVA al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 3.731,24 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A. 100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 31 gennaio 2006, n. 92

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura lavagna magnetica Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa di Euro 41,04 (Cap.20750/2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta A. Ponzio con sede in - Torino - Corso Vigevano 47 - la fornitura e posa di una lavagna magnetica Mod. Wiler MW B90120A, con magneti e pennarelli, da assegnare alla Direzione Regionale Patrimonio e Tecnico - Torino - Via Viotti 8 - al prezzo complessivo di Euro 34,20 oltre I.V.A. al netto el ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) delle L.R. n. 8 del 23.01.1984;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 41,04 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A. 100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 98

Affidamento servizio smaltimento beni mobili fuori uso ubicati nel magazzino regionale in Torino - Via Sospello 211. Spesa di Euro 12.936,00 (Cap. 12854/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dichiarare fuori uso i beni mobili indicati negli elenchi conservati agli atti e ubicati presso il magazzino sito in Torino - Via Sospello 211;

- di autorizzare la rimozione e lo smaltimento di tali beni da parte della Ditta Progetto Ambiente con sede in Settimo Torinese - Via P. Nenni 79 H- al prezzo complessivo di Euro 10.780,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la ditta dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23/01/1998 n. 8 in considerazione del ribasso a tal uopo offerto;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lett. d) della citata Legge Regionale;

- di approvare lo schema del contratto allegato alla presente determinazione;

- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare regionale.

Alla spesa di Euro 12.936,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 12854 del bilancio per l'esercizio in corso accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A. 100286).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 99

Servizi di manutenzione vari. Impegno di Euro 71.904,12 (Cap. 12814/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Capitolo 12814 del bilancio 2006 la spesa complessiva di Euro 71.904,12 per il pagamento delle sottoelencate prestazioni:

- Euro 15.120,00 per servizio di manutenzione macchine da scrivere e da calcolo in dotazione agli uffici regionali affidato alla Ditta O.C.S. S.r.l. per effetto della determinazione n. 1063 del 21/10/2005;

- Euro 5.832,00 per il servizio di manutenzione server Compaq e gruppo di continuità APC in dotazione a uffici vari affidato alla Ditta Tintoria ciak si lava per effetto della determinazione n. 793 del 01/08/2005;

- Euro 50.952,12 per il servizio lavaggio e manutenzione tende uffici regionali in Torino affidato, per la durata di anni due, alla Ditta De Sia e Idea Tende s.a.s. per effetto della determinazione n. 829 del 08.08.2005;

Alla spesa di Euro 71.904,12 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 12814 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A. 100285).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 100

Cessione in comodato gratuito di beni mobili vari al Coverfop Consorzio Vercellese Formazione Professionale

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 6 febbraio 2006, n. 113

Servizio trasloco arredi e materiale vario uffici regionali ubicati sul territorio regionale. Impegno di spesa Euro 722.800,00 (Cap. 12854/06) L.R. 16/05 art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul Cap. 12854 del bilancio 2006 la spesa di Euro 722.800,00 o.f.c. per il pagamento delle prestazioni inerenti il servizio di trasloco arredi, mobili e materiale vario presso gli uffici regionali affidato alla Società Gesco Soc. Cons. a.r.l. di Roma per effetto della determinazione n. 1061 del 29/09/2004 e della determinazione n. 996 del 06.10.2005;

Alla spesa di Euro 722.800,00 si fa fronte con i fondi del Capitolo 12854 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A 100286).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 6 febbraio 2006, n. 114

Servizio assistenza programmi software Erasmo Enterprise Settore Pianificazione Aree Protette. Spesa di 1.680,00 (Cap. 20527/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata e parzialmente in sanatoria, alla Ditta Centro Servizi S.a.S. con sede in Collegno - Via Mompantero 44 - il servizio di assistenza, comprensivo dell'installazione su numero 3 postazioni abilitate client-server e per il periodo 01.01.06 - 31.12.06, del programma software Erasmo Enterprise in dotazione al Settore Pianificazione Aree Protette e al canone complessivo di Euro 1.400,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 1.680,00 o.f.c., si fa fronte con i fondi del Cap. 20527 del bilancio 2006 già accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A 100304).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 6 febbraio 2006, n. 115

Servizio assistenza programma software Galileo 2000 Direzione Regionale Opere Pubbliche. Spesa di Euro 1.411,20 (Cap. 20527/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ing. Giovanni Polese con sede in S.Giovanni Polcenigo - Via Nuova 19 - il servizio di assistenza, per la durata di anni uno, del programma software Galileo 2000 in dotazione alla Direzione Regionale Opere Pubbliche e al canone complessivo di Euro 1.176,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) delle L.R. n. 8 del 23.01.1984;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.411,20 o.f.c., si fa fronte con i fondi del Cap. 20527 del bilancio 2006 già accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A. 100304).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 9 febbraio 2006, n. 129

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura beni vari Settore Navigazione Interna e Mercati. Spesa di Euro 146,80 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta L'Hobbysta S.r.l. con sede in Verbania Pallanza - Viale S. Anna 77 - la fornitura di una bacheca in sughero, di una cassetta postale e di una bacheca portachiavi da assegnare all'Ispettorato di Porto di Verbania - al prezzo complessivo di Euro 146,80 I.V.A. compresa, al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 146,80 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 19/01/2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 9 febbraio 2006, n. 134

Servizio assistenza programmi software Settore Tecnico. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 718,80 (Cap. 20527/06)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Sta Data S.r.l. con sede in Torino - C.so Raffaello 12 - il servizio di assistenza, per la durata di anni uno, dei programmi software Metro Sicurezza e Metro Studio in dotazione al Settore Tecnico - Torino - Via Viotti n. 8 - al prezzo complessivo di Euro 599,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 718,80 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20527 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A. 100304).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 9 febbraio 2006, n. 135

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale. Autorizzazione smaltimento da parte del Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 10 febbraio 2006, n. 138

Cessione in comodato gratuito di beni mobili vari al Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese Soc. Cons. a r.l.

(omissis)

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 10 febbraio 2006, n. 139

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scala Settore Istruzione. Spesa di Euro 55,03 (Cap. 20750/06). L. R. n. 16/05 art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gauna Giuseppe con sede in - Torino - C.so Monte Cucco 128 - la fornitura e posa di una scala a sei gradini più pedana Framar Mod. Europiuma 127/N da assegnare al Settore Istruzione - Torino - Via Belfiore 23 - al prezzo complessivo di Euro 45,86 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) delle L.R. n. 8 del 23.01.1984;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 55,03 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A. 100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 144

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratori Settore Pianificazione Aree Protette. Spesa di Euro 480,58 (Cap. 20750/6). L.R. n. 16/05 art.1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ovrit Video S.r.l. con sede in - Torino - Via San Secondo 49 bis - la fornitura di un registratore Sony ICD-SX35, di un registratore con microfono incorporato Sony M-200MC e di un registratore Sony TCM-400DV da assegnare al Settore Pianificazione Aree Protette - Torino - Via Nizza 18 - al prezzo di Euro 400,48 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) delle L.R. n. 8 del 23.01.1984;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 480,58 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 146

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di n.22 pannelli per posters da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di E.758,52. (Cap.20750/06). L.R.16/05 art.1 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Centro Copie corrente in Torino - Via Principe Amedeo 29/F - la fornitura n.22 pannelli per posters di varie misure, di cui n.12 da assegnare in dotazione al Settore Sport e n.10 da assegnare in dotazione al Settore Organizzazione Turistica - Turismo sociale - siti in Via Avogadro 30 - Torino - al prezzo di Euro 632,10 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

-di esonerare la ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

-di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 758,52 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonate con D.G.R. n.1/1951 del 9.1.2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 148

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di lampade da tavolo presso locali siti in Torino, Via Viotti n 8. Spesa di Euro 13.342,20 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Luxit con sede in Presezzo, via Delle More n. 1 — la fornitura di lampade da tavolo da tenere come scorta di magazzino presso i locali siti in Torino, Via Viotti n. 8 - al prezzo complessivo di Euro 11.118,50 oltre I.V.A. ;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del com-

mercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 13.342,20 si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 9/01/2006 (A100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 14 febbraio 2006, n. 151

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura rilegatrici e plastificatrice uffici vari. Spesa di Euro 624,46 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta A. Ponzio con sede in Torino - C.so Vigevano 47 - la fornitura e posa di una rilegatrice - perforatrice Mod. Rexel CB355 presso il Museo Regionale di Scienze Naturali - Torino - Via Giolitti 36, di una rilegatrice perforatrice Mod. Rexel CB 355 corredata da 100 spirali da mm 16, da 100 spirali da mm 20 e da 100 spirali da mm 25, e di una plastificatrice Mod. Rexel LV 340 HS presso il Settore Pianificazione Aree Protette - Torino - Via Nizza 18 - al prezzo di Euro 520,38 al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 624,46 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 16 febbraio 2006, n. 161

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura decoder digitale terrestre e combinato VHS - lettore DVD Assessore alla Cultura. Spesa di Euro 232,85 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1 comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gallenca con sede in - Torino - Corso Vinzaglio 9 e Uffici Amministrativi a Torino - Via Mombasiglio 77/a - la fornitura e posa di un decoder digitale terrestre Mod. Samsung DTB S501E e di un combinato

VHS - lettore DVD Mod. Samsung SVDV 6450 da assegnare all'Assessore alla Cultura - Torino - Via Meucci 1 - al prezzo complessivo di Euro 194,04 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 232,85 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 16 febbraio 2006, n. 162

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura fotocamere digitali Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa di Euro 804,97 (Cap. 20750/06) L.R. 16/05, art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta SMAF S.p.A. con sede in Milano -Via Timavo 32 e Filiale a Torino - Corso Turati 7 - la fornitura di due fotocamere digitali Pentax Optio S5i con accessori da assegnare alla Direzione Patrimonio e Tecnico - Torino - Via Viotti 8 - al prezzo complessivo di Euro 670,81 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 804,97 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 20 febbraio 2006, n. 172

Dichiarazione fuori uso beni mobili di proprietà regionale ubicati in Torino - Via Sospello 199/211. Cessione gratuita alla Fondazione Centro per lo Studio e la Documentazione delle Sociea' di Mutuo Soccorso - ONLUS - sede di Torino

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 20 febbraio 2006, n. 173

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura distruggidocumenti uffici vari. Spesa di 1.427,66 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta A. Ponzio con sede in Torino -C.so Vigevano 47 - la fornitura e posa di un distruggidocumenti Mod. Rexel 250 S4 presso il Settore Trattamento Pensionistico, Previdenziale ed Assicurativo del Personale - Torino - P.zza Castello 165 - e di un distruggidocumenti Mod. Rexel P-330 presso il Settore Affari Internazionali Comunitari - Torino - P.zza Castello 165 - al prezzo di Euro 1.189,72 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione:

Alla spesa di Euro 1.427,66 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09.01.2006 (A. 100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 24 febbraio 2006, n. 184

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura rilevatori palmari GPS Direzione Opere Pubbliche. Spesa di Euro 28.566,98 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Europhoto S.n.c. con sede in -Torino - C.so Siracusa 196/c - la fornitura di n. 30 rilevatori palmari GPS Garmin Ique M5, con accessori (custodia, batteria supplementare, espansione memoria SD 2 GB e supporto veicolare accessorio a ventosa) e di n. 5 rilevatori GPS Garmin Map 76 CS da assegnare alla Direzione Opere Pubbliche - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo complessivo di Euro 23.805,82 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 28.566,98 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 09/01/2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 27 febbraio 2006, n. 192

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scale uffici di Alba. Spesa di Euro 199,44 (Cap. 20750/06). L.R. 16/05, art. 1, comma 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Mollo S.p.A. con sede in Alba - C.so Canale 110 - la fornitura di due scale Mod. Lady 6 gradini per gli uffici di Alba - C.so Canale 10 - al prezzo complessivo di Euro 166,20 I.V.A. al netto del ribasso del 3%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 199,40 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 20750 del bilancio per l'esercizio 2006 accantonati con D.G.R. n. 1-1951 del 19/01/2006 (A.100302).

Il Dirigente responsabile
Marisa Long

Codice 12.5

D.D. 2 agosto 2006, n. 193

Deliberazione della Giunta Regionale n. 47-2279 del 27/2/2006 in applicazione del D.M. 15 dicembre 2005 n. 4432 riguardante il regime di condizionalità. Individuazione delle norme e specificazione degli impegni in materia di prevenzione degli incendi e bruciatura delle stoppie e dei residui vegetali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

in riferimento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 27/2/2006, dal titolo: "Decreto 15 dicembre 2005 n. 4432 del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti della PAC e abrogazione del decreto ministeriale 13 dicembre 2004 e successive modificazioni ed integrazioni - Attuazione adempimenti previsti dall'articolo 2, comma 1 - Disposizioni in merito alla DGR n. 15 - 14886 del

28.02.2005", sono individuate nell'allegato che fa parte integrante della presente determinazione le norme regionali e provinciali in tema di prevenzione degli incendi di bruciatura delle stoppie e dei residui colturali e i relativi impegni a carico degli agricoltori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vito Viviano

Allegato A

La deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 27/2/2006, nel campo di condizionalità "buone condizioni agronomiche ed ambientali", norma 2.1 (Gestione delle stoppie e dei residui colturali), stabilisce il divieto di bruciatura delle stoppie e dei residui colturali prevedendo una deroga per le superfici coltivate a risaia, con l'avvertenza che devono comunque essere fatte salve le norme per la prevenzione degli incendi e gli eventuali regolamenti locali in materia.

In proposito si individuano tali norme e gli impegni che ne conseguono a carico degli agricoltori.

a) Norme regionali:

L.R. n. 16 del 9/6/1994 "Interventi per la protezione dei boschi dagli incendi", in base alla quale è previsto il seguente impegno:

1. E' sempre vietata l'accensione di fuochi o l'abbruciamento diffuso di materiale vegetale ad una distanza inferiore a m. 50 dai terreni boscati o cespugliati.

b) Norme locali:

Regolamento provinciale approvato dal Consiglio provinciale di Vercelli con deliberazione n. 347 del 15 settembre 1998, in base al quale l'eliminazione mediante combustione delle stoppie e dei residui vegetali in genere è ammessa alle seguenti condizioni, che costituiscono altrettanti impegni a carico del proprietario o conduttore dei fondi interessati:

1. E' effettuabile dal 1° marzo al 15 dicembre.

2. Deve essere effettuata ad una distanza superiore a m. 100 dal limite delle carreggiate delle strade provinciali e, comunque, di pubblico transito, nonché dalle case, dai boschi, dalle piantagioni, dalle siepi, dai mucchi di paglia, di fieno, di foraggio e da qualsiasi altro deposito di materia infiammabile o combustibile.

3. Deve essere effettuata in un luogo preventivamente circoscritto ed isolato con mezzi efficaci ad arrestare il fuoco.

4. Per ciascuna azienda di superficie fino a 100 ettari, può riguardare giornalmente una superficie non superiore ai 5 ha.

5. Per ciascuna azienda di superficie superiore a 100 ettari, non può superare 1/20 (un ventesimo) della superficie aziendale totale.

6. E' consentita esclusivamente nelle ore diurne, in assenza di vento e di nebbia.

7. Deve esaurirsi inderogabilmente entro e non oltre le ore 17.00 o le ore 18.00 nel periodo dell'ora legale.

Codice 12.3

D.D. 9 agosto 2006, n. 203

Applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2006: "Misure per la lotta obbligatoria contro

il cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu*.

Il D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali" definisce, tra l'altro, le competenze del Servizio Fitosanitario centrale e dei Servizi Fitosanitari regionali attribuendo a questi ultimi anche l'istituzione di zone caratterizzate da uno specifico status fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi.

La D.C.R. n. 442 - 14210 del 30 settembre 1997 attribuisce, tra l'altro, al Settore Fitosanitario regionale il coordinamento degli interventi correlati all'attuazione della legislazione regionale, nazionale, comunitaria e internazionale nel campo fitosanitario.

La D.G.R. n. 38-2271 del 27 febbraio 2006 affida alla Direzione 12 - Settore Fitosanitario regionale i compiti attribuiti dal D. Lgs. 19 agosto 2005, n. 214 ai Servizi Fitosanitari regionali.

Nel 2002 è stata accertata in Piemonte la presenza di *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu: un imenottero cinipide considerato tra le più dannose avversità del castagno. Tale insetto sta producendo in provincia di Cuneo gravi danni nei castagneti da frutto come nei boschi e pertanto occorre adottare specifiche misure per contenerne la diffusione.

Il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2006: "Misure per la lotta obbligatoria contro il cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 61 del 14 marzo 2006, prevede tra l'altro che i Servizi Fitosanitari regionali accertino annualmente la presenza dell'insetto nei territori di propria competenza, definendo, ai sensi degli articoli 5 e 6, lo status delle zone infestate come focolaio o insediamento ed individua le misure fitosanitarie da adottare per l'eradicazione o il contenimento con particolare riferimento alla necessità di evitare la diffusione del cinipide con il materiale di moltiplicazione.

A seguito dei monitoraggi disposti dal Settore Fitosanitario regionale sul territorio piemontese è stato possibile accertare che il cinipide galligeno del castagno, a causa della sua diffusione non solo negli impianti da frutto ma soprattutto nei boschi e per i livelli raggiunti dalle popolazioni, non può più essere eradicato nei seguenti territori delle provincia di Cuneo:

Comunità Montane: Bisalta, Valli Gesso e Vermenagna, Valle Stura, Valle Grana, Valle Maira, Valle Varaita, Valli Monregalesi, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, Alta Val Tanaro, Alta Langa, Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone;

Comuni singoli: Cuneo, Centallo, Tarantasca, Sant'Albano Stura, Trinità, Magliano Alpi, Rocca de' Baldi, Mondovì, Morozzo, Montanera, Castelletto Stura, Margarita;

che pertanto devono essere classificati come zone di insediamento.

Inoltre è stata accertata la presenza di un focolaio nel comune di Barge (CN) su un numero limitato di ibridi eurogiapponesi sottoposti a interventi di potatura, raccolta e immediata distruzione delle parti infestate.

Occorre ora procedere ai sensi del citato decreto ministeriale di lotta obbligatoria alla istituzione delle zone di insediamento e delle zone focolaio ed alla

definizione delle misure fitosanitarie obbligatorie per contenere o eradicare *Dryocosmus kuriphilus*.

Occorre inoltre abrogare formalmente le Determinazioni dirigenziali della Direzione 12 n° 65 del 21/04/2005 e n° 270 del 16/11/2005 della Direzione 12 Sviluppo dell'agricoltura - Settore Fitosanitario, con le quali per gli anni 2005-2006, prima dell'entrata in vigore del Decreto ministeriale di lotta obbligatoria, erano state normate in Piemonte la produzione e la commercializzazione del materiale vivaistico di castagno, al fine di evitare la diffusione di *Dryocosmus kuriphilus*.

tutto ciò premesso:

IL DIRIGENTE

visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

visto gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01:

determina

- di istituire in provincia di Cuneo, ai sensi dell'art. 5 del Decreto Ministeriale 23 febbraio 2006: "Misure per la lotta obbligatoria contro il cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu", una "zona focolaio" dell'insetto comprendente un'area di raggio di 0,5 km attorno a un punto di infestazione nel comune di Barge, località Gustin, via Comba Carle, individuato nell'allegato cartografico alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di istituire in provincia di Cuneo, ai sensi dell'art. 6 del sopra citato decreto ministeriale 23 febbraio 2006, una "zona di insediamento" dell'insetto comprendente il territorio delle seguenti Comunità montane: Bisalta, Valli Gesso e Vermenagna, Valle Stura, Valle Grana, Valle Maira, Valle Varaita, Valli Monregalesi, Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana, Alta Val Tanaro, Alta Langa, Langa delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone

e dei seguenti Comuni: Cuneo, Centallo, Tarantasca, Sant'Albano Stura, Trinità, Magliano Alpi, Rocca de' Baldi, Mondovì, Morozzo, Montanera, Castelletto Stura, Margarita;

- ai sensi dell'art. 7 del sopra citato D. M. è vietato il trasporto di rami recisi, fronde per ornamento e materiali di moltiplicazione di *Castanea* sp., ad eccezione delle sementi, al di fuori delle zone in cui è presente *D. kuriphilus*, siano esse di focolaio o di insediamento;

- ai sensi dell'art. 8 del sopra citato D. M. le piante madri di materiale di moltiplicazione di castagno e i campi di produzione di giovani piante di castagno (piantonai) sono ubicati in zone distanti almeno 10 km dalle zone nelle quali è presente *D. kuriphilus*, siano esse focolaio o insediamento. In fase di commercializzazione dei materiali di *Castanea* sp., i vivaisti notificano tempestivamente al Servizio Fitosanitario regionale ogni movimentazione di piante e di materiale di moltiplicazione, escluse le sementi, compresi i dati identificativi degli acquirenti;

- nella zona focolaio gli interessati ad ogni titolo procedono entro il 15 maggio di ogni anno alla raccolta e distruzione delle parti di piante con sintomi di infestazione.

Sono abrogate le Determinazioni dirigenziali della Direzione 12 n° 65 del 21/04/2005 e n° 270 del 16/11/2005 della Direzione 12 Sviluppo dell'agricoltura - Settore Fitosanitario.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 500 del codice penale, chiunque non osservi le disposizioni emanate è passibile della sanzione amministrativa prevista

dall'art. 54, comma 23, del D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al T.A.R. entro 60 gg. dalla pubblicazione.

Il Dirigente responsabile Vicario
Giacomo Michelatti

Allegato

[illegible]

Codice 17

D.D. 1 febbraio 2006, n. 22

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

il dott. Marco Esposito è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. d) della L.R. 21/97 e s.m.i. in sostituzione del Sig. Di Nicola Gregorio.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Alessandria è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale R/8/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 1 febbraio 2006, n. 23

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Torino - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

il Sig. Fabrizio Demaria è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Torino ai sensi dell'art. 48 comma 1 lett. a) della L.R. 21/97 e s.m.i. in sostituzione del Sig. Diego Scaletti.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Torino è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 16 del regolamento regionale R/8/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 1 febbraio 2006, n. 24

Sostituzione componente in seno alla Commissione provinciale per l'artigianato di Asti - Legge regionale 9 maggio 1997, n. 21 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

il Sig. Guido Negro è nominato membro della Commissione provinciale per l'artigianato di Asti ai

sensi dell'art. 48 comma 1 lett. a) della L.R. 21/97 e s.m.i. in sostituzione del Sig. Amato Vittorio, dimissionario.

Il Presidente della Commissione provinciale per l'artigianato di Asti è incaricato dell'esecuzione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 16 del regolamento regionale R/8/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 8 febbraio 2006, n. 32

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il Sig. Piero Eugenio Torchio è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Alessandria, in rappresentanza del settore agricoltura, su designazione della Coldiretti di Alessandria, in sostituzione del Sig. Giovanni Moretti, dimissionario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.4

D.D. 3 marzo 2006, n. 49

Riconoscimento della qualifica regionale, successivamente al termine fissato dall'art. 9 della L.R. 47/87, alle manifestazioni fieristiche in programma in Piemonte nell'anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

determina

* di attribuire per l'anno 2006, in base alla normativa in premessa indicata, la qualifica di regionale alle manifestazioni fieristiche di cui all'elenco allegato che forma parte integrante della presente determinazione;

di classificare, in base all'art. 4, della legge regionale 47/87, le iniziative di cui sopra, mostre mercato;

* di darne comunicazione ai Comuni sede di svolgimento delle rassegne ai fini della vigilanza che dovrà essere svolta secondo le modalità dell'art. 11, L.R. 47/87.

L'attribuzione della qualifica e della classifica delle manifestazioni fieristiche indicate nell'allegato elenco è subordinata:

1) all'effettiva disponibilità della sede espositiva;

2) alla conformità della stessa alla normativa nazionale in materia di igiene, sicurezza e prevenzione incendi;

3) al rispetto completo ed integrale del regolamento di ciascuna delle suddette manifestazioni fieristiche che dovrà essere esibito, a richiesta, al Servizio di vigilanza di cui all'art. 11, L.R. 47/87;

4) alla conformità delle forme di pubblicizzazione e delle modalità di svolgimento a quanto contenuto in merito nella presente determinazione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e s.m.i., e del Regolamento regionale 29/07/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Grazia Maria Calvano

Allegato

Regione Piemonte
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE REGIONALI - Anno 2006

Comune	Pv	Data inizio	Data fine	Denominazione	Classifica	Organizzatori	Sede	Settori
Luserna S. Giovanni	To	2-nov-06	3-nov-06	Fiera dei Santi 2006	Mostra mercato	Comune - 10062 Luserna San Giovanni (To) - tel. 0121/954.449 - fax 0121/902.358 - diego.cogno@comune.luserna.to.it - www.comune.luserna.to.it	Località Impianti Sportivi	Artigianato in pietra ed in legno, enogastronomia, zootecnia, attrezzature e macchinari agricoli e zootecnici,
Morozzo	Cn	17-dic-06	18-dic-06	Fiera del cappone di Morozzo	Mostra mercato	Comune e Consorzio Tutela e Valorizzazione Cappone di Morozzo e Produzione Avicole Tradizionali - 12040 Morozzo (Cn) - tel. 0171/772.001 - fax 0171/772.477 - comune.morozzo@multiview.net - www.capponedimorozzo.it	Piazza Barbero	Capponi, produzioni avicole
Novi Ligure	Al	31-mar-06	2-apr-06	MastroArtigiano	Mostra mercato	Comune - 15067 Novi Ligure (Al) - tel. 0143/772.204 - fax 0143/772.280 - commercio@comune.noviligure.al.it - www.comune.noviligure.al.it	Centro fieristico - Viale dei Campionissimi	Artigianato d'eccellenza artistico e tipico, artigianato enogastronomico
Novi Ligure	Al	25-nov-06	26-nov-06	Fiera del bestiame	Mostra mercato	Comune - 15067 Novi Ligure (Al) - tel. 0143/772.204 - fax 0143/772.280 - commercio@comune.noviligure.al.it - www.comune.noviligure.al.it	Stadio Comunale	Zootecnia (bovini, equini, caprini e animali da cortile)
Torino	To	30-set-06	8-ott-06	Non solo Artigianato	Mostra mercato	Promotor International S.p.A. - Via Nizza 294 10126 Torino - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@promotorinternational.it - www.promotorinternational.it	Centro Espositivo Lingotto Fiere - Via Nizza 294 - tel. 011/664.4111 - fax 011/664.6642 - info@lingottofiere.it - www.lingottofiere.it	Eccellenza artigiana piemontese artistica e tipica, artigianato enogastronomico

Codice 17.4

D.D. 15 marzo 2006, n. 70

Docup Ob.2-2000-06. Lin. inter. 1.1b. Provincia di Asti. Progetto "Asti in tour" (N. 1209/7 - 174). Inammissibilità

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di non ammettere alla regia regionale il progetto "Asti in tour" 1209/7 presentato da Provincia di Asti, per le motivazioni in premessa evidenziate.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte del destinatario.

La presente determinazione non prevede impegno di spesa e sarà pubblicata sul B. U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Mirella Calvano

Codice 17.3

D.D. 30 marzo 2006, n. 103

L.R. 21/1985 s.m.i. Affidamento di incarico per la realizzazione di prodotti e servizi per la prosecuzione di iniziative di educazione e informazione al consumo. Impegno e liquidazione della somma di euro 29.957,00, IVA inclusa (cap. 11584/06 - accantonamento 100658 - UPB 17021)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di procedere all'affidamento dell'incarico di organizzazione e realizzazione dei prodotti e servizi descritti in premessa, per le motivazioni ivi contenute che si richiamano integralmente, alla ditta Mandragola Editrice c.g.a r.l., con sede legale a Torino in via Nota 7, (omissis), con le modalità dettagliate nello schema di lettera commerciale allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di impegnare a tal fine la somma di Euro 29.957,00, sconto e IVA inclusi, sul Cap. 11584/06 (ex 14800), acc. n. 100658, UPB 17021, a favore della ditta Mandragola Editrice c.g.a r.l., con sede legale a Torino in via Nota 7, (omissis).

Di approvare lo schema di lettera commerciale, allegato alla presente determinazione.

Si attesta che nel procedere all'affidamento dell'incarico sopra indicato sono state rispettate le condizioni previste dall'art. 26 comma 3 e 3 bis della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, s.m.i.

La liquidazione della somma così impegnata verrà effettuata nel corso del 2006 a prestazione eseguita, su presentazione di regolare fattura, debitamente vistata dal dirigente del settore responsabile, entro 60 gg. dal ricevimento della stessa.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della fat-

tura per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti - ai sensi del d.lgs. 231/02 - gli interessi moratori nella misura del 9,25%, o nella diversa misura che verrà successivamente stabilita con nota del Direttore della Direzione Bilanci e Finanze, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del regolamento regionale 29/7/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.2

D.D. 3 aprile 2006, n. 108

L.R. 28/99, art. 17. Formazione professionale per il commercio. Sostituzione dell'agenzia formativa provinciale Consorzio As.Ter con sede in Alessandria incaricato per la gestione dei corsi di formazione professionale per l'accesso all'esercizio del commercio relativamente al settore merceologico alimentare.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di sostituire, per le ragioni enunciate in premessa che qui sostanzialmente si accolgono e si richiamano, il Consorzio As.Ter con il Consorzio Formater corrente in Alessandria, Via Modena n. 29, rappresentato dal Presidente Ferrando Claudio (omissis)).

- di confermare per il Consorzio succitato tutte le condizioni contrattuali stabilite nella Convenzione rep. n. 3776 del 10.03.00 approvata con D.D. n. 30/00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.3

D.D. 3 aprile 2006, n. 109

L.R. 7/2001 - D.D. 564 del 14.12.2005. Retribuzione delle prestazioni rese dalla Agenzia Animatif Comunicazione snc di Grazia Taurisano e C. relative al contratto di cui al prot. 17707/17.3/2005. Impegno e liquidazione della somma di euro 16.386,00, IVA inclusa (cap. 11404/06 - ex 14845 - UPB 17031 - accantonamento 100433)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Codice 17.3

D.D. 4 aprile 2006, n. 113

L.R. 21/1985 s.m.i. Bando di concorso per premi per tesi di laurea su argomenti di interesse per la difesa e tutela del consumatore. Impegno della somma di euro 20.000,00 sul cap. 11584/06 (ex 14800), UPB 17021, accantonamento 100658

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di bandire un concorso per dieci premi per tesi di laurea su argomenti di interesse per la tutela e difesa del consumatore di Euro 2.000,00 cadauno, con i contenuti e secondo le modalità elencate nell'allegato bando di concorso che fa parte integrante della presente determinazione;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul Cap. 11584/06 (ex 14800), acc. n. 100658, UPB 17021, che presenta la necessaria disponibilità;

- di provvedere al pagamento dei premi con successiva determinazione del Dirigente del Settore;

- di approvare l'allegato modulo, facente parte integrante della presente determinazione, per la dichiarazione di autocertificazione del conseguimento della laurea da parte dei partecipanti al concorso.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 3 u.c. legge 241/90 s.m.i., contro la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni, oltre che innanzi al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla piena conoscenza della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del Regolamento regionale 29.7.02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Alfonso Facco

Allegato

REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE COMMERCIO E ARTIGIANATO

BANDO DI CONCORSO PER DIECI PREMI PER TESI DI LAUREA

ART.1

L'Amministrazione Regionale, nell'ambito degli obiettivi della L. R. 21/85 e s.m.i. in materia di difesa e tutela del consumatore, e in riferimento alla proposta di Piano di attività triennale 2005/2007 (D.G.R. del 17.10.2005, n. 18 - 1129), ai fini di incentivare in ambito universitario lo svolgimento di studi e ricerche utili ad una migliore tutela del consumatore, bandisce per l'anno 2006 un concorso per dieci premi per tesi di laurea di duemila euro cadauno, su argomenti riguardanti gli aspetti di produzione, trasformazione e commercializzazione di beni e servizi volti al consumo finale, indagati da un punto di vista economico, giuridico, imprenditoriale, sanitario e tecnologico e che siano attinenti alla difesa e tutela del consumatore. Per attinenza delle tesi si intende l'utilità, l'applicabilità e la fruibilità del lavoro ai fini della difesa e tutela dei consumatori.

ART.2

Possono partecipare all'assegnazione del premio coloro che hanno conseguito il diploma di laurea

(DL) secondo gli ordinamenti didattici previgenti al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, nonché coloro che hanno conseguito la laurea specialistica (LS) prevista dall'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, ora denominata laurea magistrale (LM) ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, che abbiano discusso la tesi di laurea, sugli argomenti indicati all'art. 1, in una data compresa tra il 1 agosto 2004 e il 31 luglio 2006. Non sono ammessi coloro che hanno conseguito la laurea (L) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è fissato per sabato 30 settembre 2006. Per le domande inviate via posta farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. Entro tale data i concorrenti dovranno presentare alla Direzione Commercio e Artigianato della Regione Piemonte - piazza Nizza, 44, 10126 Torino i seguenti documenti:

- domanda in carta semplice diretta al Direttore della Direzione Commercio e Artigianato riportante gli estremi anagrafici del concorrente, indirizzo, recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica, vista dal relatore della tesi o dal Presidente del consiglio di corso di laurea e contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei propri dati personali per la raccolta ed il trattamento economico ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con d.lgs 30/6/2003, n. 196;

- certificato di laurea in carta semplice oppure dichiarazione di autocertificazione del conseguimento della laurea secondo apposito modello fornito da questa Amministrazione ed allegato al presente bando;

- una copia della tesi di laurea (che sarà trattenu-
ta in caso di assegnazione del premio e sarà consultabile presso la Biblioteca del Consiglio regionale piemontese in via Confienza, 14 - 10123 Torino);

- una copia di un estratto, in forma di articolo, riassuntivo della tesi di almeno cinque cartelle che sarà valutato e pubblicato;

- una copia della tesi di laurea e dell'estratto su CD.

ART.3

La Commissione giudicatrice sarà composta da undici membri e, più precisamente, dall'Assessore regionale al Commercio o da un suo delegato - che la presiede -, da cinque rappresentanti delle associazioni dei consumatori iscritte all'Albo regionale e cinque dell'Università degli Studi di Torino.

I cinque rappresentanti delle associazioni dei consumatori, cioè la componente associazionistica della Commissione, valuteranno l'attinenza delle tesi e la fruibilità degli estratti: solo le tesi attinenti parteciperanno alla valutazione finale da parte della componente universitaria, cioè dei cinque rappresentanti dell'Università, che giudicheranno l'attualità, l'applicabilità, l'originalità e la correttezza.

ART.4

La valutazione delle tesi avverrà secondo i seguenti parametri:

- Attinenza, espressa con un giudizio positivo o negativo;
- Fruibilità dell'estratto riassuntivo di cui all'art. 2 del bando, ai fini della successiva pubblicazione;
- Attualità;

- d) Applicabilità;
- e) Originalità;
- f) Correttezza.

Ciascuna tesi riceverà due valutazioni per ogni parametro.

In caso di valutazioni discordanti circa l'attinenza della tesi verrà effettuata una terza valutazione da parte del Presidente della commissione o del suo delegato.

La fruibilità verrà valutata in ventesimi mentre attualità, applicabilità, originalità e correttezza verranno valutati ognuno in decimi.

Le due valutazioni sulla fruibilità faranno media, così come le due valutazioni costituite dalla somma dei parametri sub c), d), e) ed f).

La somma delle due medie così ottenute darà il punteggio finale assegnato alla tesi.

ART.5 I premi saranno assegnati in un'unica soluzione durante una cerimonia ufficiale che avverrà in data da destinarsi.

ART.6 L'Amministrazione Regionale Piemontese acquisisce il diritto di copyright e potrà utilizzare dati e informazioni delle tesi premiate per ogni loro opportuna diffusione.

L'Assessore al Commercio
Presidente della Consulta regionale
per la difesa e tutela del consumatore
Giovanni Caracciolo

La Presidente della Giunta Regionale
Mercedes Bresso

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ (luogo) _____ (prov.) il _____ (data)
- di essere residente a _____ (luogo) _____ (prov.) in _____ (indirizzo)
- di avere conseguito la laurea in _____ (facoltà-corso di laurea)

presso _____ di _____ il _____
(università) (città) (data della discussione)

con la votazione di _____; titolo della tesi _____

LUOGO e DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE

* (per esteso e leggibile)

*La presente dichiarazione non necessita di autenticazione della firma e sostituisce le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione e ai gestori di pubblici servizi.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Codice 17.2

D.D. 6 aprile 2006, n. 122

D.G.R. 25/6/2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177 del 2/7/2004 - Subentri della Ditta "Callaris Maria Maddalena" alla Ditta "Salas di Longo Claudio & C. S.n.c." e della Ditta "B.A.M. S.n.c. di Adamo Manuel & C." alla Ditta "Salomone Pier Mario"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di prendere atto della modificazione soggettiva delle Ditte "Salas di Longo Claudio & C. S.N.C." e "Salomone Pier Mario" ammesse ai benefici regionali con D.D. 177/2004;

- di riconoscere la Ditta "Callaris Maria Maddalena" quale beneficiaria del finanziamento per Euro 1.022,00 sulla base della richiesta del Comune di Fossano, prot. n. 4455/17.2 del 05/04/2006;

- di riconoscere la Ditta "B.A.M. S.n.c. di Adamo Manuel & C." quale beneficiaria del finanziamento per Euro 8.306,10 sulla base della richiesta del Comune di Fossano, prot. n. 4455/17.2 del 05/04/2006;

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 123

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla Società sportiva Società Pescatori Borgo Vittoria

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 124

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Lamantia Guglielmo

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 125

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Despa Snc

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 126

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Montaldo Massimo

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 127

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Nebiolo Giovanni

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 128

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Coveplast Sas

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 129

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Impresa Edile Fratelli Laino di Laino G. & C. Snc

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 130

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Gruppo Sportivo 2000 sas di Cavagnetto Maria & C

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 131

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Immobiliare Torinese di Gariazzo Antonella & C.sas

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 10 aprile 2006, n. 132

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Abate Salvatore

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 21 aprile 2006, n. 148

Impegni di risorse sui capitoli 22486/06-25767/06-22487/06-22718/06 della UPB 17022. Programmi attuativi della deliberazione C.I.P.E. n. 100/98

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano

di impegnare le risorse finanziarie sui capitoli 22486/06 (ex 25446), 25767/06, 22487/06 (ex 25447), 22718/06 - della UPB 17022, nelle entità sotto elencate, al fine di dare attuazione ai procedimenti di erogazione a favore degli interventi ammessi ai sensi della D.D. n. 68/04 attuativa della D.G.R. n. 94-7550 del 28/10/2002, delle determinazioni nn. 319/03 - 177/04 attuative della D.G.R. n. 77-3353 del 25/06/2001, delle determinazioni nn. 384/04 - 525/04 - 94/05 attuative della D.G.R. n. 62-10569 del 29/9/03 e delle determinazioni nn. 14/05 - 376/05 attuative della D.G.R. n. 32-12301 del 13/4/2004, tutti interventi per i quali è prevista la chiusura dei procedimenti di erogazione entro il corrente esercizio finanziario:

- Euro 720.472,19 su cap. 22486/06 (ex 25446) - UPB 17022 - accantonamento n. 100786 (trattasi degli Interventi ammessi con la D.D. n. 68/04)

- Euro 851.532,02 su cap. 25767/06 - UPB 17022 - accantonamento n. 100787 (trattasi degli Interventi N.1. ammessi con le determinazioni nn. 319/03 - 177/04)

- Euro 573.927,70 su cap. 22487/06 (ex 25447) - UPB 17022 - accantonamento n. 100788 (trattasi degli Interventi ammessi con le determinazioni nn. 384/04 - 525/04 - 94/05)

- Euro 707.611,80 su cap. 22718/06 - UPB 17022 - accantonamento n. 100789 (trattasi degli Interventi C.1. ammessi con le determinazioni nn. 14/05 - 376/05)

Il pagamento delle somme citate avverrà secondo le modalità stabilite nelle richiamate determinazioni di ammissibilità.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento 29/7/02 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17.6

D.D. 21 aprile 2006, n. 149

L.R. 21/97 - Capo V - Affidamento di incarico per la realizzazione di materiale audiovisivo - Impegno di spesa di Euro 23.760,00 (IVA inclusa) sul Cap. 12718/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006 - Accantonamento n. 100568.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare, per i motivi precedentemente illustrati, alla Società Zenit Arti Audiovisive l'incarico per la realizzazione di un documentario divulgativo sulle finalità e gli ambiti di una iniziativa di interscambio Italia Argentina che costituisce, tra l'altro, un importante strumento informativo rivolto alle aziende e alle imprese artigiane piemontesi, così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione, per un importo di Euro 23.760,00 (IVA inclusa);

di impegnare la somma di Euro 23.760,00 (iva inclusa) sul cap. 12718/2006 (accantonamento n. 100568) che presenta la necessaria disponibilità;

la somma di Euro 23.760,00 sarà liquidata alla Società Zenit Arti Audiovisive, corrente in Torino, Strada del Fortino n. 26, all'acquisizione del materiale audiovisivo e previa presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 21 aprile 2006, n. 150

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) Realizzazione di materiale informativo-divulgativo per la valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 24.600,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006 - Accantonamento n. 100570

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per i motivi illustrati in premessa, di affidare alla Ditta Tipografia Artale snc la stampa di n.10.000 copie del catalogo "Artigiani d'Eccellenza" - contenente l'elenco aggiornato completo delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di Euro 24.600,00. (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2006 (accantonamento n. 100570) che presenta la necessaria disponibilità;

La somma di Euro 24.600,00. (IVA 20% inclusa) sarà liquidata alla Ditta Artale s.n.c. (omissis), con sede in Torino, via Reiss Romoli 261, dietro presentazione di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte e vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.2

D.D. 27 aprile 2006, n. 159

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura N - Azione N3 - Interventi "D". D.D. 507/03 - D.D. 263/04. Liquidazioni su interventi D. Determinazione di economia nell'entità di Euro 96.205,81.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare l' Allegato 1, che si allega alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di predisporre l'elenco di liquidazione sulla base dei dati contenuti nel citato Allegato 1, al fine di autorizzare all'erogazione dei contributi l'Organismo pagatore regionale competente;

- di prendere atto delle economie realizzate dalle liquidazioni che ammontano complessivamente a Euro 96.205,81.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Allegato

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 - Misura N - Azione N3

D.D. 507/03 - D.D. 263/04

Elenco di liquidazione dei Comuni beneficiari del contributo per l'intervento "D"

Allegato 1

N. pos.	Comune sede dell'intervento	Totale spesa ammessa	Contributo ammesso	Spesa ammessa post - contratto	Contributo post - contratto	Spesa ammissibile post contabilità finale	Contributo erogato	Economia realizzata
12	NIELLA BELBO	51.790,42	41.432,34	41.797,72	33.438,18	41.797,72	33.438,18	7.994,16
15	CHIESANUOVA	100.311,00	80.248,80	95.295,44	76.236,35	95.038,15	76.030,52	4.218,28
6	FENESTRELLE	48.651,78	38.921,42	43.421,17	34.736,94	43.230,24	34.584,19	4.337,23
10	DEMONTE	372.485,74	297.988,59	343.978,47	275.182,78	343.144,53	274.515,62	23.472,97
23	DRUOGNO	42.246,79	33.797,43	41.344,26	33.075,41	40.327,68	32.262,14	1.535,29
4	TRASQUERA	60.000,00	48.000,00	60.000,00	48.000,00	60.000,00	48.000,00	0,00
3	ROCCASPARELLA	54.934,79	43.947,83	50.439,53	40.351,62	50.219,53	40.175,62	3.772,21
7	PESSINETTO	44.645,03	35.716,02	44.064,71	35.251,77	44.064,71	35.251,77	464,25
9	FIANO	47.388,22	37.910,58	47.344,28	37.875,42	46.144,28	36.915,42	995,16
14	CRISOLO	236.804,91	189.443,93	214.397,87	171.518,30	214.376,02	171.500,82	17.943,11
2	BOSSOLASCO	58.792,80	47.034,24	57.261,60	45.809,28	57.261,60	45.809,28	1.224,96
18	VINADIO	331.811,73	265.449,38	298.975,03	239.180,02	298.975,03	239.180,02	26.269,36
11	VICO CANAVESE	86.717,09	69.373,67	85.794,10	68.635,28	81.743,55	65.394,84	3.978,83

sommatoria contributi erogati € 1.133.058,42
--

totale economie € 96.205,81

Codice 17

D.D. 28 aprile 2006, n. 161

Proroga di affidamento d'incarico alla ditta Il Vassoio Volante di Allegretti Gina per i seminari e gli incontri programmati dalla Direzione Commercio e Artigianato di cui alla D.D. n. 105 del 6/4/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente si richiamano:

- di prorogare alla ditta Il Vassoio Volante di Allegretti Gina corrente in Valperga (TO) - via Matteotti 1 - (omissis), il servizio di coffee break per i seminari e gli incontri programmati dalla Direzione Regionale Commercio e Artigianato presso la sede di piazza Nizza 44 o presso sedi di convegno in Torino, per il periodo 1 maggio - 30 giugno 2006. Detta proroga trova capienza nella residua somma di Euro 2.907,90 impegnati con la citata D.D. n. 105 del 6/4/2005 (impp. n. 1074/05 e 1076/05) ed è affidata alle medesime condizioni di cui alla lettera contratto allegata al citato provvedimento, salvo le modifiche derivanti dal periodo di tempo nel quale il servizio dovrà essere espletato

- di approvare conseguentemente le modifiche allo schema di lettera contratto approvato congiuntamente alla D.D. n. 105 del 6/4/2005. Tali modifiche fanno parte dell'Allegato "1" al presente atto, costituendone parte integrante.

In attuazione del D.Lgs. 231/2002, l'Amministrazione Regionale provvederà al pagamento delle fatture entro sessanta giorni. Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato per causa imputabile all'Amministrazione Regionale, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura fissata dal Ministero competente ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 231/02, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di recedere dal contratto mediante invio di lettera raccomandata secondo gli usi commerciali, in caso di mancato servizio o di inosservanza giudicata grave anche di una sola delle caratteristiche tecniche stabilite nella citata lettera contratto prot. n. 5923/17 del 27/4/2005.

Ai sensi dell'art. 3 ultimo comma della Legge 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.6

D.D. 3 maggio 2006, n. 162

L.R. n. 21/97 - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità (art. 29) - Concessione di contributi a favore di Comuni del Piemonte per iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio

"Piemonte Eccellenza Artigiana" - Impegno di Euro 150.000,00 sul cap. 14888/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06/03/2006 - accantonamento n. 100571/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere alla concessione di un contributo a favore dei comuni di cui all'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, per la realizzazione di manifestazioni di promozione e valorizzazione delle Imprese dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" per un ammontare complessivo di Euro 150.000,00 da attuarsi entro il mese di giugno 2006;

di impegnare la somma di Euro 150.000,00 sul cap. 14888/2006 (accantonamento n. 100571/2006) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata a ciascun comune di cui all'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, in due soluzioni:

la prima nella misura del 50% del contributo assegnato ad avvenuta registrazione del relativo impegno;

la seconda nella misura del rimanente 50% a saldo ed a seguito di presentazione da parte del comune medesimo della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa alla spesa ritenuta ammissibile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 163

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Fasana Dario

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 164

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Daniele Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 165

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca totale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla Impresa Gorlier Fabrizio D.I

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 166

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Comet Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 167

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Nuova Sital Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 168

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca totale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta I. Com. Sas di Bevacqua Nicola Davide e C

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 169

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Vescovo Romano & C. Snc

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 170

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca totale del contributo in conto capitale concesso e liquidato al Signor Boetto Albino Valentino

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 171

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Ing. Franco & C. Sas

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 172

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società sportiva Associazione Pescatori Lago di Megolo

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 173

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Copylandia di Sacco Barbara

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 174

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società 3 Effe & C. di Riccardo Faraoni & C. Sas

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 3 maggio 2006, n. 176

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale alla società Chevalier Srl, risultante dalla fusione delle ditte Camiceria Europa di Masante Massimo e Maglificio Massimo di Masante Piero Giovanni

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 4 maggio 2006, n. 177

D.G.R. 25/6/2001, n. 77-3353 - D.D. n. 177 del 2/7/2004 - Rettifica D.D. n. 122 del 6/04/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni espresse in premessa, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

- di rettificare per mero errore materiale la D.D. 122 del 6/04/2006;

- di prendere atto del subentro della Ditta "Caleris Maria Maddalena" alla Ditta "Salomone Pier Mario" e anche il subentro della Ditta "B.A.M. S.n.c. di Adamo Manuel & C." alla Ditta "Salas di Longo Claudio & C. S.N.C.".

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. n. 241/90, avverso la presente determinazione può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della stessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento 29/7/02, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 5 maggio 2006, n. 178

D.M. 24 luglio 1996, n.501, art. 8. Sostituzione componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 8 del D.M. 501/96, il sig. Oreste Nosenzo è nominato componente il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Asti, in rappresentanza del settore Servizi alle imprese, su designazione dall'apparentamento tra Unione Industriale della provincia di Asti, Confartigianato Associazione Artigiani della Provincia di Asti e Ascom Concommercio di Asti, in sostituzione del sig. Giuseppe Bracciale, dimissionario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.5

D.D. 9 maggio 2006, n. 184

Abbonamento annuale per rassegna telematica Società FareImpresa. Impegno di spesa euro 15.680,00 (IVA inclusa) - Cap. 12392/2006 - codice 1348 - accantonamento n. 100407

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Fiorenza

Codice 17.6

D.D. 9 maggio 2006, n. 185

L.R. n. 21/97 -Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di qualità' (art. 29) - Concessione di contributi a favore di Comuni del Piemonte per iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" - Impegno di Euro 49.000,00 sul cap. 14888/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06/03/2006- accantonamento n. 100571/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere alla concessione di un contributo a favore dei comuni di cui all'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, nella misura a fianco di ciascuno di essi indicata, per la realizzazione di manifestazioni di promozione e valorizzazione delle Imprese dell'Eccellenza Artigiana e del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" per un ammontare complessivo di Euro 49.000,00;

di impegnare la somma di Euro 49.000,00 sul cap. 14888/2006 (accantonamento n. 100571/2006) che presenta la necessaria disponibilità.

La somma verrà liquidata a ciascun comune di cui all'elenco allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, ad avvenuta manifestazione ed a seguito di presentazione da parte del comune medesimo della relazione dell'iniziativa e della rendicontazione relativa alla spesa ritenuta ammissibile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 maggio 2006, n. 186

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità' (art. 29) - Progetto di promozione e valorizzazione delle produzioni dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 24.900,00 (Iva inclusa) sul cap. 11559/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06/03/2006 - Accantonamento n. 100570

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di accogliere in sanatoria, così come descritto in premessa la proposta presentata dalla Casaservizi s.r.l., relativa all'organizzazione di una iniziativa di promozione e valorizzazione del comparto artigiano d'eccellenza, svoltasi nell'ambito delle Olimpiadi invernali 2006,

di impegnare la somma di Euro 24.900 (IVA inclusa) sul cap. 11559/2006 (accantonamento n. 100570) che presenta la necessaria disponibilità;

la somma relativa sarà liquidata alla Casaservizi s.r.l., corrente in Torino, Via San Francesco d'Assisi n. 23, (omissis) dietro presentazione di regolare fattura vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 maggio 2006, n. 187

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità' (art. 29) Realizzazione di iniziative per la promozione e la divulgazione della Mostra Concorso di scultura degli artigiani dell'Eccellenza - Impegno di spesa di Euro 24.888,00 (Iva inclusa) sul cap. 11559/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006 - Accantonamento n. 100570.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Soc. Raquel Barriuso Diez - Organizzazione eventi - l'incarico per la realizzazione di iniziative per la promozione e divulgazione della Mostra Trofei Olimpici organizzata nell'ambito delle Olimpiadi Invernali 2006 con opere realizzate dagli artigiani dell'Eccellenza, che rappresenta un importante strumento di promozione e testimonianza a livello nazionale e internazionale delle valenze dell'artigianato d'arte, così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione, per un importo di Euro 24.888,00 (IVA inclusa);

di impegnare la somma di Euro 24.888,00 (IVA inclusa) sul cap. 11559/2006 (accantonamento n. 100570) che presenta la necessaria disponibilità;

La somma di Euro 24.888,00 IVA inclusa) sarà liquidata alla Soc. Raquel Barriuso Diez - Organizzazione eventi - , corrente in Pianezza, Via IV Novembre 1 (omissis) dietro presentazione di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte e vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 maggio 2006, n. 188

L.R. n. 21/97 - Artigianato Artistico e Tipico di qualità' (art. 29) Ideazione e progettazione di materiale informativo-divulgativo per la valorizzazione dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 14.400,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006 - Accantonamento n. 100570

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare alla Soc. Pensativa s.r.l l'incarico per la realizzazione del progetto grafico e l'impaginazione del catalogo "Artigiani d'Eccellenza" - contenente l'elenco aggiornato completo delle imprese dell'eccellenza artigiana del Piemonte - così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione;

di impegnare la somma di euro 14.400,00 (IVA 20% inclusa) sul cap. 11559/2006 (accantonamento n. 100570) che presenta la necessaria disponibilità;

La somma di Euro 14.400,00. (IVA 20% inclusa) sarà liquidata alla Soc. Pensativa s.r.l., con sede legale in Torino, C.so Massimo d'Azeglio 8, (omissis), dietro presentazione di regolare fattura intestata alla Regione Piemonte e vistata dal Dirigente del Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/07/2002 n. 8/R

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.6

D.D. 9 maggio 2006, n. 189

L.R. 21/97 - Capo V - "Tour dell'Eccellenza Artigiana Cuneo - Nizza" - Progetto di promozione e internazionalizzazione dell'Eccellenza Artigiana - Impegno di spesa di Euro 15.000,00 (IVA inclusa) sul Cap.12718/2006 - Deliberazione n. 5 - 2284 del 06.03.2006- Accantonamento n. 100568

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare alla Soc. E= mc2 l'incarico per l'organizzazione di una manifestazione promossa dalla Rete del Buon Cammino e dal Comune di Cuneo, e precisamente di un tour articolato in 10 tappe che toccheranno Comuni del Piemonte e della Francia durante le quali le aziende eccellenti del cuneese, di tutti i settori disciplinati, potranno presentare le loro produzioni, con possibilità di vendita e degustazioni, così come descritto in premessa e nello schema di contratto che si allega quale parte integrante della presente determinazione, per un importo di Euro 15.000,00 (IVA inclusa);

di impegnare la somma di Euro 15.000,00 (iva inclusa) sul cap. 12718/2006 (accantonamento n. 100568) che presenta la necessaria disponibilità;

la somma di Euro 15.000,00 sarà liquidata alla Società E = mc2, corrente in Cuneo, Via Passatore n.198, (omissis), in due soluzioni:

il 50% della spesa complessiva, pari a Euro 7.500,00, relativo alla predisposizione del progetto e all'organizzazione, previa presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

Il restante 50%, pari a Euro 7.500,00 a manifestazione conclusa, previa presentazione di relazione dell'iniziativa e regolare fattura vistata dal dirigente responsabile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. N. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Tiziana Bernengo

Codice 17.1

D.D. 10 maggio 2006, n. 190

L.R. 28/99 s.m.i. D.G.R. n. 43-29533 del 1.03.2000 s.m.i. Conferenza dei Servizi. Fissazione calendario delle sedute per i mesi maggio-luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Vernoni

Codice 17

D.D. 10 maggio 2006, n. 191

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Reg. (CE) n. 1257/1999, Misura S "Incentivazione di attività turistiche e artigianali" - Azione "Interventi a sostegno dell'artigianato artistico e tipico" - Intervento B) - Anno 2004: rinunce e decadenza dal beneficio

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 23 maggio 2006, n. 224

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla ditta Video Club Wanted di Conti Lorella

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17

D.D. 23 maggio 2006, n. 225

Legge 365/2000. Alluvione ottobre 2000. Revoca parziale del contributo in conto capitale concesso e liquidato alla società Impresa Costruzioni Poncina Bruno & C. S.A.S

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.2

D.D. 23 maggio 2006, n. 227

D.G.R. n. 72-1340 del 13/11/2000. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Misura N - Azione N3. D.D. 71/02 - D.D. 53/03 - D.D. 507/03 - D.D. 263/04. Liquidazioni su interventi D

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare gli Allegati 1-2, che si allegano alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di predisporre gli elenchi di liquidazione sulla base dei dati contenuti nei citati Allegati 1-2, al fine di autorizzare all'erogazione dei contributi il competente Organismo Pagatore Regionale Finpiemonte S.p.A.;

- di prendere atto delle economie realizzate dalle liquidazioni che ammontano complessivamente a Euro 22.623,36.

Avverso la presente determinazione è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni e giurisdizionale al competente Tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Carlo Salvatore

Codice 17

D.D. 8 giugno 2006, n. 257

Fornitura di servizi finalizzati alla promozione delle imprese artigiane. Proroga dell'incarico a Controvento Snc

(omissis)

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice 17.7

D.D. 13 giugno 2006, n. 262

Realizzazione di un'indagine CATI sulle imprese artigiane del comparto di eccellenza per la promozione della vetrina elettronica. Proroga dell'incarico alla Metis Ricerche srl

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Lucia Barberis

Codice 26.2

D.D. 2 agosto 2006, n. 399

Provvedimento conclusivo ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16/06/03 della Fase di verifica della procedura di VIA, art. 10 LR 40/98, inerente il progetto preliminare: "SR549. Lavori urgenti per la realizzazione di una galleria di bypass della zona in frana in località Ceppo Morelli, tra gli abitati di Prequartera e Campioli". Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art.12 della L.R. 40/98.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

b) di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10 - L.R. 40/98 e D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003), sul progetto "SR 549. Lavori urgenti per la realizzazione di una galleria di by - pass della zona in frana in località Ceppo Morelli, tra gli abitati di Prequar-tera e Campioli", presentato da ARES Piemonte con istanza n. 1999 del 25-05-2006, e di non sottoporre il progetto stesso alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale di cui all'art. 12 L.R. 40/1998;

c) di richiedere all'Ente proponente ARES Piemonte, che nel corso della redazione del progetto definitivo ottemperi le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza dei Servizi preliminare ed elencate nel seguito, finalizzate all'ottenimento, in sede della successiva Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

ASPETTI IDRAULICI, IDRICI:

- Dovranno essere previsti tutti gli interventi di mitigazione atti a contenere le venute d'acqua operando con il più ampio ricorso, in sede previsionale ed esecutiva, alle migliori tecnologie disponibili. In presenza di venute di acqua in galleria con portate significative dovranno essere previste le modalità di collettamento delle acque al fine di renderle eventualmente disponibili per la comunità locale;

- Relativamente alle eventuali interferenze del tracciato con le infrastrutture dei servizi idrici a qualunque uso destinate, sarà necessario adottare le idonee soluzioni. In ogni caso si rende indispensabile che si stabiliscano preliminarmente le misure compensative sia temporanee che permanenti che verranno adottate qualora, nel corso dei lavori, si riscontrino variazioni o interferenze significative con il sistema idrico attualmente in uso. In particolare occorrerà prevedere l'individuazione di fonti alternative di approvvigionamento e la definizione progettuale delle eventuali infrastrutture alternative che dovranno essere corrispondenti alle attuali in termine di funzionalità, qualità, quantità e costi di esercizio;

ASPETTI STRUTTURALI:

- Il progetto definitivo dovrà essere conforme a quanto prescritto dalla normativa sismica vigente;

ASPETTI AMBIENTALI:

- Il progetto definitivo dovrà contenere la relazione di impatto acustico redatta come previsto dalla DGR 2febbraio 2004, n°9-11616, da cui emerga il rispetto dei limiti anche mediante la realizzazione delle opportune opere di mitigazione ove queste risultino necessarie;

- Il progetto definitivo dovrà indicare le aree destinate allo stoccaggio del terreno di scotico e dovrà specificare le dimensioni e la geometria dei cumuli, nonché le modalità di conservazione e manutenzione degli stessi in relazione ai tempi di stoccaggio del materiale e di ripristino ambientale dei luoghi;

- dovrà essere previsto un dettagliato ed adeguato piano riportante le misure e gli accorgimenti volti a contenere potenziali emissioni e dispersioni in atmosfera legate alla realizzazione dell'opera;

- Nel caso in cui la pista di accesso al sito di stoccaggio di Morghen, prevista come opera provvisoria nel progetto, sia mantenuta in via definitiva, questa dovrà essere progettata con tutte le caratteristiche

previste per le piste agro-silvo-pastorali aventi carattere permanente, in particolare per quanto riguarda la pendenza longitudinale, il tipo di fondo, i raggi di curvatura, la pendenza e l'inerbimento delle scarpate, le opere d'arte necessarie per una corretta regolazione delle acque superficiali. I costi per rendere la pista di cantiere opera definitiva, dovranno essere ricompresi nel costo complessivo del quadro economico approvato con la presente determinazione;

- Nella progettazione definitiva dovranno essere adeguatamente sviluppati gli interventi di inserimento paesaggistico, di ripristino e di mitigazione ambientale relativi sia alle aree direttamente interessate dai lavori di realizzazione della galleria, sia ai siti di deposito degli inerti e alla pista di accesso al sito di Morghen, per la cui realizzazione dovranno essere utilizzate specie arboree ed arbustive autoctone adatte alle condizioni stazionali. Al fine di assicurare la riuscita di tali interventi, le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno). Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nei tre anni successivi la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale;

- Nel progetto definitivo dell'opera dovrà essere quantificata la reale consistenza del taglio di vegetazione arborea, sia per quanto riguarda le aree direttamente interessate dai lavori di realizzazione della galleria e i siti di deposito degli inerti, sia per quanto riguarda la realizzazione della pista di accesso al sito di Morghen. Il taglio dovrà essere limitato al minimo indispensabile e dovrà essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere, al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

MODALITA' DI SMALTIMENTO DELLO SMARINO:

* ARES Piemonte in fase di progettazione definitiva valuti la possibilità di massimizzare le forme di recupero dello smarino al fine di minimizzare lo stoccaggio del materiale inerte presso i siti di stoccaggio individuati;

* Nel progetto definitivo dovrà essere chiaramente individuato il quantitativo di smarino in eccesso proveniente dalla realizzazione della galleria, i siti destinati allo stoccaggio, indicando i volumi di materiali che possono essere ivi stoccati;

* Dovrà essere approfondita la parte relativa alla gestione dei materiali nel corso della realizzazione dei lavori, definendo le prove e le analisi da eseguire sui materiali stessi, al fine di verificare, nel rispetto della normativa vigente, la possibilità di utilizzo, ricollocazione e corretto smaltimento;

* Qualora, anche in esito alla cantierizzazione dei materiali di scavo, si dovesse riscontrare la presenza o la potenziale esistenza di aree inquinate, dovranno essere attivate le procedure previste dalla normativa vigente per la cantierizzazione e la bonifica di siti contaminati, con attuale riferimento al D.Lgs 152/2006;

ASPETTI RELATIVI ALLE INTERFERENZE:

* Nella redazione del progetto definitivo dovranno essere valutate tecnicamente ed economicamente, con gli Enti e con le Società interessate, tutte le interferenze del tracciato con eventuali servizi;

d) dovrà essere promossa sul progetto definitivo specifica procedura di approvazione ai sensi della D.G.R. 52-9682 del 16 giugno 2003;

e) l'Ente proponente ARES Piemonte, dovrà, nel corso della redazione del progetto esecutivo e durante l'esecuzione dei lavori, le condizioni e le richieste di approfondimento emerse in Conferenza dei Servizi preliminarmente ed elencate nel seguito:

CANTIERIZZAZIONE DELL'OPERA:

* Considerando che per la discarica dello smarino nel sito n. 2 "Morghen" la pista di servizio attraverserà in parte il piazzale della galleria "ribasso Morghen" della miniera "Pestarena", la ditta esecutrice dovrà concordare con la concessionaria Società Miniere di Pestarena a r.l. tempi e modalità dei lavori e dei trasporti, informando la Regione Piemonte, Direzione Industria - Settore pianificazione e Verifica Attività Estrattiva;

* Durante la fase di cantiere, per tutte le lavorazioni che saranno realizzate in prossimità dei corsi d'acqua dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;

* Non dovrà essere effettuato sul sito d'intervento alcun tipo di stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza;

* Dovrà essere controllato il rischio di contaminazione chimica delle acque superficiali e sotterranee, in caso di evento accidentale, mediante le opportune tecnologie disponibili sul mercato;

* Per lo stoccaggio anche temporaneo dei materiali di risulta, non dovranno essere utilizzate le aree di cantiere più prossime al corso del torrente;

* Durante le operazioni di scavo e di riporto si dovranno evitare fenomeni di instabilità e di scivolamento di materiale a valle o nell'alveo del torrente, utilizzando tutti gli accorgimenti necessari;

* Gli orari in cui si effettueranno le volate, ed i tempi di chiusura della bretella stradale per effetto delle volate stesse, dovrà esser concordato con la Provincia del VCO e le Amministrazioni Comunali locali;

* Dovrà essere comunicato con almeno dieci giorni di anticipo al Dipartimento ARPA territorialmente competente sia l'inizio che il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R.40/98. Inoltre dovrà essere concordato con il Coordinamento Centrale VIA-VAS ed il Dipartimento Arpa territorialmente competente le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati della attività suddette;

ASPETTI AMBIENTALI:

* I dati raccolti dai sistemi di monitoraggio in corso sulla situazione del movimento franoso, dovranno essere resi disponibili a tutti gli Enti interessati che ne faranno richiesta;

* Il Direttore dei Lavori dovrà trasmettere all'ARPA Piemonte, Coordinamento Centrale VIA-VAS e Dipartimento competente per territorio una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nell'Autorizzazione

Regionale, conclusiva del procedimento amministrativo relativo all'opera in oggetto;

* Dovranno essere ripristinate per quanto possibile le aree, la copertura vegetale e la morfologia alterata dai lavori, in modo da evitare fenomeni di dilavamento, erosione o ruscellamento concentrato, e di interferenze con il regime idraulico del Torrente Anza;

* Dovranno essere rispettate tutte le misure di mitigazione degli impatti previste nello studio e gli interventi di compensazione citati;

* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

ASPETTI IDRAULICI, IDRICI:

* E' da sottolineare un potenziale impatto sul sistema idrico superficiale che potrebbe derivare dall'immissione delle acque di scarico provenienti dalle attività di cantiere generando fenomeni di intorbidamento e inquinamento durante la fase costruttiva dell'opera; dovrà pertanto essere effettuato un monitoraggio quali-quantitativo delle risorse idriche superficiali interessate al fine di verificare l'impatto dell'opera. Se le risultanze dovessero indicare la necessità di attuare misure di tutela delle risorse idriche la Direzione Pianificazione Risorse idriche della Regione Piemonte, potrà presentare ulteriori prescrizioni;

ASPETTI GEOTECNICI:

* In sede di esecuzione della galleria dovrà essere redatta la stratigrafia delle rocce attraversate : copia della medesima dovrà essere trasmessa all'APAT - Agenzia per la Protezione Ambientale per i Servizi Tecnici, Roma - ed alla Regione Piemonte, Direzione Industria - Settore pianificazione e Verifica Attività Estrattiva in ottemperanza alla legge 464/1984; in particolare considerando che l'opera viene realizzata in una zona prossima ad un campo minerario dovranno essere segnalati eventuali ritrovamenti di filoni mineralizzati;

f) di dare atto che la presente determinazione sarà inviata al proponente ARES Piemonte ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge n. 1034 del 6.12.1971 oppure Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 29.4

D.D. 5 gennaio 2006, n. 1

**Centro Medico ARAS s.r.l. - P.zza S. Rita, 8 - Torino.
Cessione di azienda alla S.P.A. Casa di Cura Cellini - Via
Cellini, 5 - Torino - e trasferimento del rapporto di provvi-
sorio accreditamento con il S.S.N. per attività ambulatoriali**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto che la s.r.l. Centro Medico ARAS ha ceduto l'intera azienda sociale alla S.p.A. Casa di Cura Cellini con sede in Torino, Via Cellini n. 5;

- di prendere atto che a seguito della cessione di cui all'alinea precedente l'attività specialistico-ambulatoriale di radiologia, già erogata in regime di provvisorio accreditamento con il SSN da parte della società cedente Centro Medico Aras s.r.l. nell'ambulatorio di radiodiagnostica di Piazza Santa Rita n. 8 - Torino -, continuerà ad essere erogata dalla società cessionaria Casa di Cura Cellini S.p.A presso l'ambulatorio di radiodiagnostica dell'omonima Casa di Cura Cura Cellini, sita in Via Cellini n. 5 - Torino -, autorizzato a funzionare ai sensi della normativa vigente in materia ed accreditato con il S.S.N. con D.G.R. n. 41-9270 del 5 maggio 2003, ai sensi della D.C.R. 616/2000;

- di prendere atto che a seguito della cessione di cui al primo punto le attività specialistico-ambulatoriali di urologia, pneumologia, otorinolaringoiatria, ostetricia-ginecologia, ortopedia-traumatologia, neurologia, cardiologia, chirurgia già erogate dalla società cedente Centro Medico Aras s.r.l. nel poliambulatorio di Piazza Santa Rita n. 8 - Torino -, continueranno ad essere erogate dalla società cessionaria Casa di Cura Cellini S.p.A presso il poliambulatorio della omonima Casa di Cura Cellini, sita in Via Cellini n. 5 - Torino -, autorizzato a funzionare con provvedimento adottato dal Comune di Torino in data 22.02.2005 ai sensi dell'art. 193 del T.U. delle LL.SS. 27.07.1934 n. 1265 e s.m.i.;

- di autorizzare la Casa di Cura Cellini S.p.A ad erogare in regime di provvisorio accreditamento con il S.S.N. le prestazioni specialistico- ambulatoriali comprese nelle branche di urologia, pneumologia, otorinolaringoiatria, ostetricia-ginecologia, ortopedia-traumatologia, neurologia, cardiologia e chirurgia presso il poliambulatorio della Casa di Cura Cellini, sita in Torino - Via Cellini n. 5 -, nelle more della conclusione del relativo processo di accreditamento di cui alla D.C.R. 616/2000 - Allegato 3, punto 2 -.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 9 gennaio 2006, n. 3

**Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune
di Casaleggio Boiro (AL), ai sensi della D.G.R. n. 32-212
del 7 giugno 2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di Casaleggio Boiro (AL), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

* di mandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;

* di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.6

D.D. 16 gennaio 2006, n. 4

**Organizzazione corso per l'integrazione nei servizi di
emergenza sanitaria ex art. 66 D.P.R. 270/2000 e art. 96
ACNL/2005 - Anno 2005/2006**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di individuare quali direttori e Coordinatori del corso in argomento:

per l'ASO S. Giovanni DI Torino

Direttore del corso: Prof. Valerio Gai

Coordinatore DEA: Dr.ssa Patrizia Vitolo

Coordinatore Centrale 118: Dr. Livio Redivo - ASO CTO di Torino

per l' ASO SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo di Alessandria:

Direttore del corso: Dott. Ivo Casagrande

Coordinatore DEA: Dario Cecconi

Coordinatore Centrale 118: Dr. Giovanni Lombardi

per l'ASO S. Croce di Cuneo

Direttore del corso: dr. Giuseppe Lauria

Coordinatore DEA: dr. Gian Piero Martini

Coordinatore Centrale 118: Dr. Mario Raviolo - ASL 17 di Savignano

per l'ASO Maggiore Della Carità di Novara

Direttore del corso: Dott.ssa Egle Valle

Coordinatore DEA: dr.ssa Roberta Petrino

Coordinatore Centrale 118: Dr.ssa Emanuela Scuto

* Di stabilire un compenso di Euro 1.000,00= per i Direttori e i Coordinatori del corso che le ASR individuate quali sedi formative devono erogare, con la precisazione che tale compenso deve essere ricompreso nel finanziamento regionale previsto della Determinazione n. 232 del 20.10.2005

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del DPGR 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.5

D.D. 17 gennaio 2006, n. 5

Autorizzazione ex D.lgs. n. 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratto di deposito, alla Ditta Actis S.r.l. per il deposito sito in Fraz.ne Tetti Paglieri, 15 del Comune di Cervere (CN)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, la Ditta ACTIS S.r.l., con sede legale in Fraz.ne Tetti Paglieri, 15 del Comune di Cervere (CN), alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratto di deposito, per il deposito sito in Fraz.ne Tetti Paglieri, 15 del Comune di Cervere (CN).

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

La presente autorizzazione viene rilasciata, fatti salvi eventuali altri obblighi o adempimenti di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.4

D.D. 19 gennaio 2006, n. 6

Physis s.r.l., via Sempione n. 172, Castelletto Ticino (NO): Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per quanto espresso in premessa, l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche sito in Castelletto Ticino (NO), via Sempione, n. 172, rilasciata alla Physis s.r.l., con D.G.R. n. 115-32218 del 7/2/1994.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 23 gennaio 2006, n. 8

Centro Ginnastica Medica, via San Quintino n. 4/bis, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per quanto espresso in premessa, l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche sito in Torino, via San Quintino, n. 4/bis, rilasciata alla Centro Ginnastica Medica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 23 gennaio 2006, n. 9

Centro Medicina Riabilitativa, corso Vittorio Emanuele II n. 12, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per quanto espresso in premessa, l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche sito in Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 12, rilasciata alla Centro Medicina Riabilitativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 25 gennaio 2006, n. 10

Centro Diagnostico La.Ra. s.r.l. sito in Santena (TO), via Vittorio Veneto n.7 - Conferma autorizzativa ai sensi della D.C.R. 616-3149 del 22/2/2000 per le strutture sanitarie private eroganti attività ambulatoriale di recupero e rieducazione funzionale di I livello

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto delle risultanze formulate dal Direttore Generale dell'A.S.L. 8 di Chieri, che recepisce i verbali di sopralluogo effettuati della Commissione di Vigilanza A.S.L. 8 di Chieri, presso l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzio-

nale di 1° livello Centro Diagnostico LA.RA s.r.l., sita Santena (TO), via Vittorio Veneto n. 7, così come espresso in premessa;

- di prendere atto della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi presso l'Ambulatorio di Recupero e Rieducazione Funzionale di 1° livello Centro Diagnostico LA.RA s.r.l., sita Santena (TO), via Vittorio Veneto n. 7;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.6

D.D. 27 gennaio 2006, n. 12

Promozione della salute ed Educazione Sanitaria. Rettifica determinazione dirigenziale n. 272 del 24.11.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare il nominativo del beneficiario, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 272 del 24.11.2005, e di emettere il pagamento a favore di Associazione Culturale Torino - Via Fanti, 17 10128 Torino - (omissis) anziché Centro Congressi - Unione Industriale Torino S.p.A. - Via Fanti, 17 - 10128 Torino - (omissis).

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 30 gennaio 2006, n. 13

C.S.A.M. s.a.s. sita in Torino, c.so Adriatico n.24: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di revocare, per quanto espresso in premessa, l'autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche sito in Torino, c.so Adriatico, n. 24, rilasciata alla C.S.A.M. s.a.s..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 30 gennaio 2006, n. 14

Felterapia s.a.s. sita in Bra (CN), via Brizio n.17 - Sospensione attività dell'Ambulatorio di Recupero e

Rieducazione Funzionale di I livello ed adempimenti conseguenti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.6

D.D. 31 gennaio 2006, n. 15

D.M. 11.9.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione attività seminariale mesi di gennaio e febbraio 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per i mesi di gennaio e febbraio 2006 così come si evince dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lvo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di Euro 400,00 IVA inclusa per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'C.C.N.L. di categoria, di Euro 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta. Le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista;

- i suddetti compensi verranno corrisposti entro 90 giorni dal ricevimento di idonea documentazione fiscale;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di Euro 7.800,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 31 gennaio 2006, n. 16

Formazione/informazione dei Medici di Medicina Generale. Rettifica determinazione dirigenziale n. 239 del 26.10.2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rettificare il nominativo del beneficiario di cui alla Determinazione dirigenziale n. 239 del 26.10.2005 e di emettere il pagamento a favore di Società Tecniche Nuove S.p.A. - Via Eritrea, 21 - 20157 Milano - (omissis) anziché UTET S.p.A. - Via Montefeltro, 6/a - 20156 Milano - (omissis) per avvenuta vendita dell'attività.

- di liquidare la somma di Euro 60.000,00 (IV A inclusa) a Società tecniche Nuove S.p.A. - Via Eritrea, 21 - 20157 Milano - (omissis) a seguito di presentazione di fattura vistata per regolarità della fornitura dal dirigente regionale competente e con le seguenti modalità, così come indicato nella D.D. n. 239 del 26.10.2005 e cioè:

- il 50%, pari ad Euro 30.000,00 ad esecutività della presente determinazione

- il rimanente 50%, pari ad Euro 30.000,00, entro il primo trimestre 2006.

- di provvedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza ai sensi della L.R. 8/84,

- di prevedere una penale pari all'1% degli importi da liquidare nel caso di inadempienza nella fornitura dei servizi,

- di riservarsi eventuali diverse determinazioni qualora dovessero modificarsi le caratteristiche del prodotto Pillole o la linea editoriale, comprese le caratteristiche di contesto in cui le Pillole vengono edite e veicolate,

La Regione Piemonte provvederà al pagamento delle fatture entro 90 gg. dal loro ricevimento, o se successiva dalla data di consegna della fornitura o della prestazione di servizio.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,10%.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Il Direttore Regionale Vicario
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 3 febbraio 2006, n. 17

Centro Educazione Fisica, via Collegno n. 34, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 3 febbraio 2006, n. 18

I.F.E.R. s.r.l., via Osasco n.62, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.3

D.D. 6 febbraio 2006, n. 20

Casa di Cura privata "Sedes Sapientiae", sita in Torino: diffida

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5

D.D. 7 febbraio 2006, n. 21

Revoca D.G.R. n. 105-4884 del 29.12.1995 relativa all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, in capo alla Ditta FEA Farmaceutici S.n.c. per il deposito sito nel Comune di Fossano (CN) - Via Cartiera, 40.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.6

D.D. 7 febbraio 2006, n. 22

Nomina componenti Consulta Fumo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di istituire, come in premessa indicato, la Consulta Regionale "Piemonte libero da Fumo", nell'ambito del Programma pluriennale Promozione Salute Piemonte, individuando i compiti e le modalità di realizzazione, secondo le indicazioni riportate nell'Allegato facente parte integrante della D.G.R. n. 47-13556 del 4.10.2004;

di nominare componenti della Consulta Regionale i signori di seguito elencati:

- Roberto Anino EPAT (Esercizi pubblici associati Torino e Provincia)

- Eleonora Artesio UPP (Unione Province Piemontesi)

- Sante Bajardi CIPES (Confederazione Italiana Promozione Salute Educazione Sanitaria)

- Mauro Brusa Referente Educazione Sanitaria e Promozione della Salute ASL n. 21

- Antonio Buonocore Associazione di volontariato "Perché no?" di Vercelli

- Liborio Cammarata ASL 13 di Novara - Sitab Piemonte

- Clara Candelo ASL 1 - Torino - Dipartimento Prevenzione S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro

- Giuseppe Costa Servizio Epidemiologia ASL 5 di Collegno

- Angela De Bernardis ASL 13 Novara Dipartimento Patologia delle Dipendenze

- Simona Tempia Valenta Associazione Fondo Edo Tempia Biella

- Renato Galetto Associazione Auto Mutuo Aiuto A.M.A.

- Paolo Gasparetto Associazione Cuneese Studio e Ricerca Cancro Polmone (CuLCaSG-Alcase Italia Onlus)

- Sergio Giraudo Lega Italiana Lotta contro i Tumori - Cuneo

- Ludovico Grasso Gruppo Abele - Università della Strada Torino

- Paolo Laurenti ASL 10 di Pinerolo - Dipartimento di Prevenzione

- Aldo Lodi Cittadinanzattiva Regione Piemonte

- Mariuccia Malesani Valente Forum Genitori Regione Piemonte

- Sabina Natali Associazione ZED - Torino

- Amalia Neirotti ANCI Piemonte (Associazione Nazionale Comuni Italiani)

- Mario Nejrotti Ordine Provinciale Medici Chirurghi e Odontoiatri di Torino

- Biagio Polla Medico Ospedale Santi Antonio e Biagio (AL) - Rappresentanza Centri Antifumo

- Paolo Querio Ordine dei Giornalisti

- Luigi Resegotti Associazione Prevenzione e Cura Tumori in Piemonte - Torino

- Marco Riccomagno Comitato Difesa Consumatori - Cuneo

- Maria Paola Tripoli Ministero Istruzione Ufficio Regionale Scolastico (MIUR) - Ufficio Regionale Scolastico di Torino

- Piero Zaina Rete Health Promotion Hospital (HPH) c/o Cipes - Torino

Detta Consulta, presieduta dal Prof. Benedetto Terracini, è diretta nel proprio mandato dalla Direzione 29 - Controllo delle Attività Sanitarie e coordinata da Mario Piccone Carzana - Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane - Ufficio Promozione Salute ed Educazione Sanitaria, in collaborazione per i rispettivi ambiti di attività con la Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta regionale e con altre Direzioni regionali competenti e svolge le proprie attività a titolo gratuito senza onere alcuno per l'amministrazione.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 9 febbraio 2006, n. 23

C.A.S.M. via Piacenza n. 30/D, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 9 febbraio 2006, n. 24

Termoterapia Devalle - corso Francia n. 222, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche, chiusura dello stesso e adempimenti conseguenti

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.6

D.D. 9 febbraio 2006, n. 25

D.M. 11/09/03 - Corso di formazione in Medicina Generale. Determinazione Dirigenziale n. 297 del 30/11/05 - Affitto sale presso l'Hotel Royal

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 16 febbraio 2006, n. 26

Nicoletti Leonino, via Cavour n. 12, Castelletto Ticino (NO): Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 23 febbraio 2006, n. 31

Aletic Club American Health corso Trapani n. 46, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.4

D.D. 23 febbraio 2006, n. 32

ARAS via Mombasiglio n. 46, Torino: Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio dello stabilimento di cure fisiche

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.5

D.D. 28 febbraio 2006, n. 33

Revoca D.G.R. n. 67-6367 del 26.02.1996 relativa all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 538/92, in capo alla Ditta Rivoira S.p.A. per il deposito sito nel Comune di Novi Ligure (AL) - Strada Bosco Marengo, 1b.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 34

Casa di Cura privata "Major", sita in Torino: prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 35

Casa di Cura privata "Villa Cristina", sita in Savonera: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Dr. Antonio Odasso, in sostituzione del Dr. Remo Urani

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Villa Cristina sita in Torino, Strada Vallette 309, la nomina del Direttore Sanitario, nella persona del Dr. Antonio Odasso, (omissis), iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, in sostituzione del Dr. Remo Urani;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 36

Casa di Cura privata "San Secondo", sita in Asti: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dr.ssa Mariangela Capra, in sostituzione del Dr. Aris D'Anelli

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "San Secondo" sita in Asti, Via Pietro Micca 24, la nomina del Facente Funzioni Direttore Sanitario, nella persona della Dr.ssa Mariangela Capra, (omissis), iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Asti, in sostituzione della Dr. Aris D'Anelli;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 19 di Asti, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 37

Casa di Cura privata "La Bertalazona", sita in San Maurizio Canavese: nomina del F.F. Direttore Sanitario Dr. Giuseppe Pecchiura, in sostituzione del Dr. Giuseppe Canaparo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "La Bertalazona" sita in San Maurizio Canavese, Via Bertalazone 101, la nomina del Facente Funzioni Direttore Sanitario, nella persona della Dr. Giuseppe Pecchiura, (omissis), iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, in sostituzione del Dr. Giuseppe Canaparo;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 6 di Ciriè, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 38

Presidio Sanitario "Ausiliatrice", sito in Torino: autorizzazione alla nomina del F.F. Direttore Sanitario Dr. Claudio Perino, in sostituzione del Dr. Roberto Rago

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante del Presidio Sanitario "Ausiliatrice" sito in Torino, Via Peyron 42, la nomina del Facente Funzioni Direttore Sanitario, nella persona del Dr. Claudio Perino, (omissis), iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino, in sostituzione del Dr. Roberto Rago;

di subordinare la sopraccitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto

dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare del Presidio in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 28 febbraio 2006, n. 39

Casa di Cura privata "Villa Grazia", sita in San Carlo Canavese: prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5

D.D. 2 marzo 2006, n. 40

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Cessole (AT) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di Cessole (AT), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;

* di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 2 marzo 2006, n. 41

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Berzano San Pietro (AT) ai sensi della D.G.R. 32-212 del 7 giugno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di Berzano San Pietro (AT), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 8 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;

* di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 2 marzo 2006, n. 42

Autorizzazione ex D.lgs. n. 538/92 alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, sulla base di contratto di deposito e concessione di vendita, alla Ditta Gimar S.a.s. di Marengo M. e Gibin M. per il deposito sito in Via Ciriè, 8 - San Mauro Torinese (TO)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 538/92, la Ditta Gimar S.a.s. di Marengo M. e Gibin M., con sede legale in Via G. La Pira, 4 - Collegno (TO), alla distribuzione all'ingrosso di "Sacche nutrizionali NutriPlus lipid, NutriPeri lipid, Periflex, Plusflex, Basalflex, Specialflex" per uso umano, sulla base di contratto di deposito e concessione di vendita, per il deposito sito in Via Ciriè 8, - San Mauro Torinese (TO).

Ogni eventuale variazione dei dati e dei requisiti documentati ai fini del rilascio della presente autorizzazione dovrà essere comunicata alla Regione ed alla Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente per i conseguenti provvedimenti.

La presente autorizzazione viene rilasciata, fatti salvi eventuali altri obblighi o adempimenti di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.1

D.D. 3 marzo 2006, n. 43

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, per l'alienazione dal patrimonio disponibile della stessa di immobili denominati "Cascina Gamboa" siti in Quargnento (AL). Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 563 del 03.08.2005, n. 629 del 14.09.2005 e n. 774 del 20.10.2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 8/95, dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo, all'alienazione dei terreni con fabbricato ex rurale denominati "Cascina Gamboa" siti in Quargnento (AL), facenti parte del proprio patrimonio immobiliare, a catasto censiti:

- * C.T. - Foglio 1, mappale n. 163;
- * C.T. - Foglio 11, mappale n. 78;
- * C.T. - Foglio 14, mappali nn. 180, 181;
- * C.T. - Foglio 15, mappali nn. 84, 85, 93, 94, 95, 96, 97, 100, 101, 102, 110, 111, 112, 113, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 127, 187, 357, 373;
- * C.T. - Foglio 16, mappali nn. 14, 228, 231;
- * C.T. - Foglio 17, mappali nn. 31, 34;
- * C.T. - Foglio 19, mappali nn. 39, 97;
- * C.T. - Foglio 20, mappali nn. 88, 135;
- * C.T. - Foglio 21, mappali nn. 41;
- * C.T. - Foglio 24, mappali nn. 41;
- * C.T. - Foglio 25, mappali nn. 512, 547;
- * C.T. - Foglio 26, mappali nn. 1, 37;
- * C.T. - Foglio 35, mappali nn. 38, 178;
- * C.T. - Foglio 37, mappali nn. 17;
- * C.T. - Foglio 38, mappali nn. 68, 259, 260, 268, 270;
- * C.T. - Foglio 39, mappali nn. 84, 90, 94, 106, 134;
- * C.T. - Foglio 40, mappali nn. 106, 135, 138, 164, 186;
- * C.T. - Foglio 41, mappali nn. 2, 67;

come risulta dalle pagg. 2 (due) e 3 (tre) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 215 del 17/07/2000; che a seguito perdita di ruralità del fabbricato denominato "Cascina Gamboa", con Tipo mappale e Frazionamento n. 81234 del 20/04/2004 e Dichiarazione di Fabbricato Urbano in data 17/06/2004 prot. AL0125916 si è proceduto all'accatastamento di quest'ultimo al Catasto Fabbricati, per cui tali pratiche hanno comportato la soppressione dei mappali nn. 94 e 95 del foglio 15 e la costituzione del mappale n. 390 del foglio 15 del N.C.E.U. e del mappale n. 391 del foglio 15 del C.T. anch'essi da alienare;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai fini dell'ottenimento di autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i., d.lgs. n. 490/99 e s.m.i. e d.lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

3) di prendere atto della nota prot. n. 6249/D028/28.4 del 05/05/2005, con la quale la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, ha espresso il parere di compatibilità/conformità a livello regionale su quanto previsto nella deliberazione del Direttore Generale l'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo n. 563 del 03/08/2005;

4) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione,

che l'alienazione degli immobili di cui trattasi e l'utilizzo del ricavato della stessa, determinato in euro 424.270,00 (quattrocentoventiquattromiladuecentosettanta/00), sono conformi alla programmazione a livello aziendale e regionale in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo nelle proprie deliberazioni n. 563 del 03/08/2005, n. 629 del 14/09/2005 e n. 774 del 20/10/2005;

5) di prendere atto che l'importo complessivo ricavato dell'alienazione degli immobili di cui trattasi, determinato in euro 424.270,00 (quattrocentoventiquattromiladuecentosettanta/00), sarà utilizzato per finanziare parte dei lavori di ampliamento della Divisione di Ostetricia e Ginecologia (1^a fase) importo dei lavori previsto pari ad euro 900.000,00 (euro novecentomila/00) e comunque nel rispetto di quanto previsto nella nota della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria prot. 6249/D028/28.4 del 05/05/2005 ed il tutto in conformità di quanto dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo nelle proprie deliberazioni n. 563 del 03/08/2005, n. 629 del 14/09/2005 e n. 774 del 20/10/2005;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria dovrà procedere all'alienazione dei beni immobili oggetto della presente determinazione nel rispetto della normativa vigente in materia;

7) di dare atto che i beni immobili di cui trattasi fanno parte del patrimonio disponibile dell'Azienda Sanitaria Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.1

D.D. 3 marzo 2006, n. 44

Autorizzazione all'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Novi Ligure, per alienazione dal patrimonio disponibile della stessa beni immobili siti in Ovada, Via S. Sebastiano, 11. Deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda, n. 196 del 09/07/2004, n. 174 del 29/06/2005 e n. 267 del 31/10/2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai sensi degli artt. 15 della L.R. n. 8/95 s.m.i., dell'art. 3 della L.R. n. 69/96 e dell'art. 5 comma 2° del d.lgs. 229/99, l'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, all'alienazione degli immobili siti in Ovada, via S. Sebastiano n. 11, facenti parte del patrimonio disponibile dell'A.S.L. stessa, a catasto censiti:

Comune di Ovada: N.C.E.U. - Foglio 18, mappale n. 141, subb. 1, 2, 6, 7, 8;

come risulta dalle pagg. 3 (tre) dell'allegato facente parte integrante e sostanziale della Determinazione del Dirigente del Settore Regionale (29.1), n. 2 del 19/01/1999;

2) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, dovrà procedere alla predisposizione delle pratiche amministrative e di tutta la documentazione necessaria ai

fini dell'ottenimento di autorizzazioni da parte di altri Enti od Autorità competenti ed in particolare a quanto previsto dalla Legge 01/06/1939, n. 1089 e s.m.i., d.lgs. n. 490/99 e s.m.i. e d.lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

3) di prendere atto delle note prot. n. 6371/D028/28.4 del 27/04/2004 e prot. n. 6292/D028/28.4 del 09/05/2005, con le quali la Direzione Regionale Programmazione Sanitaria, ha espresso il parere di compatibilità/conformità a livello regionale su quanto previsto nelle deliberazioni del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, n. 196 del 09/07/2004, n. 174 del 29/06/2005 e n. 267 del 31/10/2005;

4) di prendere atto, alla luce del parere espresso dalla Direzione Regionale Programmazione Sanitaria ed al fine del rilascio della presente autorizzazione, che l'alienazione degli immobili di cui trattasi e l'utilizzo del ricavato della stessa pari ad euro 173.600,00 (euro centosettantatremilaseicento/00), sono conformi alla programmazione a livello aziendale e regionale, in quanto espressamente dichiarato dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, nelle proprie deliberazioni n. 196 del 09/07/2004, n. 174 del 29/06/2005 e n. 267 del 31/10/2005;

5) di prendere atto che:

* l'importo complessivo ricavato dall'alienazione dei beni immobili oggetto della presente determinazione, stimato in euro 173.600,00 (euro centosettantatremilaseicento/00), sarà utilizzato per l'acquisto di attrezzature sanitarie da collocarsi presso i presidi ospedalieri di Novi - Ovada - Acqui Terme;

* l'Azienda dovrà comunicare al settore 28.4 della Direzione Programmazione Sanitaria "il numero puntuale dell'elenco dell'intervento/i (allegato 1) del programma triennale opere pubbliche 2004/06 o precedente che troverà copertura finanziaria con tale alienazione", il tutto comunque nel rispetto di quanto previsto nelle deliberazioni del Direttore Generale dell'A.S.L. 22, n. 196 del 09/07/2004, n. 174 del 29/06/2005 e n. 267 del 31/10/2005;

6) di dare atto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada, dovrà procedere all'alienazione del bene immobile oggetto della presente determinazione nel rispetto della normativa vigente in materia;

7) di dare atto che il bene immobile di cui trattasi fa parte del patrimonio disponibile dell'Azienda Sanitaria Locale n. 22 di Acqui Terme-Novì Ligure-Ovada.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.5

D.D. 6 marzo 2006, n. 45

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Castellino Tanaro (CN) ai sensi della D.G.R. 32-212 del 7 giugno 2005.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di

Castellino Tanaro (CN), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 16 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;

* di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 7 marzo 2006, n. 46

Aggiornamento biennale dell'indennità di residenza spettante ai gestori di farmacie rurali ubicate in località con popolazione inferiore ai 3000 abitanti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aggiornare nella misura di Euro 530,00 annui, per il biennio 2006-2007, l'indennità di residenza per titolari, direttori responsabili e gestori provvisori di farmacie rurali ubicate in località con popolazione inferiore a 3000 abitanti, nonché il contributo annuo spettante ai comuni gestori di farmacie rurali nelle stesse località, indennità prevista dall'art. 1 L.R. 37/79;

- di comunicare l'aggiornamento dell'indennità di residenza sopra indicata alle Aziende Sanitarie Locali per i conseguenti adempimenti di cui all'art. 3 della L.R. 21/91.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.6

D.D. 8 marzo 2006, n. 47

D.M. 11.9.2003 - Corso di Formazione in Medicina Generale - Approvazione attività seminariale mese di marzo 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per il mese di marzo 2006 così come si evince dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici di Medicina Generale che partecipano in

qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lvo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di Euro 400,00 IVA inclusa per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'C.C.N.L. di categoria, di Euro 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta. Le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista;

- i suddetti compensi verranno corrisposti entro 90 giorni dal ricevimento di idonea documentazione fiscale;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di Euro 5.000,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul cap. 12015/2006 non appena i fondi residui esistenti alla chiusura dell'anno finanziario 2005 saranno disponibili sul bilancio regionale;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.3

D.D. 14 marzo 2006, n. 48

Casa di Cura privata "San Secondo", sita in Asti: prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5

D.D. 14 marzo 2006, n. 49

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Piovera (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- * di istituire un dispensario farmaceutico nel Comune di Piovera (AL), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

- * di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 20, territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 29.5

D.D. 14 marzo 2006, n. 50

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Pietra Marazzi (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- * di istituire un dispensario farmaceutico nel Comune di Pietra Marazzi (AL), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

- * di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 20, territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegrini

Codice 29.3

D.D. 20 marzo 2006, n. 51

Casa di Cura privata "Fornaca di Sessant", sita in Torino: autorizzazione alla nomina del Direttore Sanitario Prof. Giacomo Pisani, in sostituzione del Dr. Sergio Pettinati

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, sulla base della richiesta presentata dal Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Fornaca di Sessant" sita in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 91, la nomina del Direttore Sanitario, nella persona del Prof. Giacomo Pisani, (omissis), iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Cuneo, in sostituzione del Dr. Sergio Pettinati;

di subordinare la sopracitata autorizzazione alla verifica delle eventuali incompatibilità previste dalla normativa vigente. A tal fine il sanitario in oggetto dovrà far pervenire alla competente Azienda Sanitaria Locale 1 di Torino, immediata comunicazione di eventuali situazioni di incompatibilità;

di fare carico alla Società titolare della Casa di Cura in oggetto di richiedere autorizzazione, in via preventiva, per ogni eventuale elemento di variazione al presente od a precedenti provvedimenti autorizzativi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di gg. 60 dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.3

D.D. 20 marzo 2006, n. 52

Casa di Cura privata "San Giorgio", sita in Viverone: prescrizioni

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29.5

D.D. 22 marzo 2006, n. 54

Istituzione di un dispensario farmaceutico nel Comune di Aramengo (AT) ai sensi della D.G.R. n. 32-212 del 7 giugno 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di istituire un dispensario farmaceutico, ai sensi della D.G.R. 32-212 del 07.06.2005, nel Comune di Aramengo (AT), al fine di assicurare un minimo di assistenza farmaceutica alla popolazione ivi residente, come in premessa specificato;

* di demandare al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 19 territorialmente competente, l'adozione dei provvedimenti connessi alla gestione del medesimo, ai sensi della L.R. 21/91;

* di stabilire che l'orario di apertura del dispensario deve essere fissato nel rispetto di quanto indicato dall'art. 12 della legge regionale 21/91 e, comunque, sino a un massimo di quattro ore giornaliere.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29.5

D.D. 22 marzo 2006, n. 55

Revoca della D.G.R. n. 28-1173 del 07.09.1995 e della D.D. 181 del 26.7.99 relativa all' autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs 538/92, in capo alla Ditta Bioindustria L.I.M. S.p.A. per il deposito sito nel Comune di Fresonara (AL) - Via Giustizia, 1.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Cristiana Pellegri

Codice 29

D.D. 22 marzo 2006, n. 56

L.R. 4/05 art. 13 - contributo di Euro 600.000,00 al Consorzio Biogest per la chiusura dei rapporti instaurati nell'ambito delle attività di ricerca nel campo degli xenotrapiant. Erogazione (I n. 7059/2005)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- preso atto dell'avvenuta deliberazione di chiusura del Consorzio da parte degli organi competenti, come da nota del Consorzio stesso del 6/5/2005 e dell'avvenuta acquisizione della disponibilità in capo alla Regione di tutti i progetti e protocolli di ricerca, come da nota 6/12/2005, di erogare la somma di euro 600.000,00 (I. n. 7059/2005) al Consorzio Biogest (omissis), sedente in Galleria S. Federico, 54 - 10121 Torino, Istituto bancario S. Paolo IMI sede, (omissis).

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.6

D.D. 23 marzo 2006, n. 57

D.M. 11/09/03 - Corso di formazione in Medicina Generale. Determinazione Dirigenziale n. 437 del 23/11/04 - Acquisto materiale.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il pagamento alla Ditta Trony Gruppo Gallenca S.p.A., entro 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura, relativo all'acquisto del toner pari a Euro 125,10 IVA inclusa attingendo dall'impegno n. 6414 assunto sul capitolo 12246/2004 sulla base di presentazione di idonea documentazione fiscale.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 27 marzo 2006, n. 58

Servizio Sanitario Prestato all'estero - Dott. Giorgio Inghirami

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 30 marzo 2006, n. 59

Pulias Marco, via Monte Rosa, n. 51, Invorio (NO): Revoca autorizzazione all'apertura ed all'esercizio del gabinetto di massofisioterapia

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29.6

D.D. 3 aprile 2006, n. 60

D.M. 11.9.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione attività seminariali mese di aprile e maggio 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per i mesi di aprile e maggio 2006 così come si evince dai programmi di cui all'allegato A) e B) che costituiscono parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato negli allegati A) e B) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lvo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di Euro 400,00 IVA inclusa per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'C.C.N.L. di categoria, di Euro 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta. Le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista;

- i suddetti compensi verranno corrisposti entro 90 giorni dal ricevimento di idonea documentazione fiscale;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui agli allegati A) e B) di Euro 8.200,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul cap. 12015/2006 non appena i fondi residui esistenti alla chiusura dell'anno finanziario 2005 saranno disponibili sul bilancio regionale;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.4

D.D. 11 aprile 2006, n. 63

Guiot Sergio, via Tessore n.22, Pinerolo (TO): Chiusura dello "Studio Associato - Ginnastica Correttiva - Massaggi" per la parte di attività di riabilitazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Michele Oberto Tarena

Codice 29

D.D. 13 aprile 2006, n. 65

Convenzione per attività di comune interesse fra l'Azienda S.Giovanni Battista di Torino, la Regione Piemonte e il dott. Stefano Dacquino.

(omissis)

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 69

Organizzazione percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico operante nei Dipartimenti/Servizi di Oncologia. Impegno della somma di Euro 41.000,00 sul cap. 13387/2006 - Acc. n. 100587 - D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato con DGR 49-2326 del 6.3.2006;

- di approvare l'organizzazione del percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico operante nei dipartimenti/servizi di Oncologia perseguendo gli obiettivi previsti, per circa 200 ore complessive rivolto a 35 operatori, da svolgersi nelle date: 20-21-22 .9.06; 3-4-5-6.10.06; 27.10.06 (giornata di studio); 13-14-15-16.11.06; 8-9-10-11-12.1.2007; 5-6-7-8-9.2.2007; 12-13-14-15-16.3.2007;

- di affidare la pianificazione delle giornate formative previste dal programma, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento e tutte le attività previste nella convenzione allegata alla presente determinazione, al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) di Via XX Settembre 76 Torino - (omissis).

- di impegnare la somma di Euro 41.000,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo;

- di erogare la somma di Euro 41.000,00= a presentazione di regolare documentazione fiscale emessa dal CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche il resoconto delle somme relative al primo finanziamento entro 60 giorni dalla presentazione della regolare documentazione fiscale, che sarà vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 70

Organizzazione percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico operante nei Dipartimenti/Servizi territoriali. Impegno della somma di Euro 41.000,00 sul cap. 13387/2006 (Acc. n. 100587 - D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006);

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato DGR 49-2326 del 6.3.2006;
- di approvare l'organizzazione del percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico operante nei dipartimenti/servizi di Assistenza Territoriale, perseguendo gli obiettivi previsti, per circa 200 ore complessive rivolto a 35 operatori, nelle date: 26-27-28-29 settembre 2006; 10-11-12-13 ottobre 2006; 27 ottobre 2006 (giornata di studio); 21-22-23-24 novembre 2006; 16-17-18-19 Gennaio 2007; 19-20-21-22-23 febbraio 2007; 19-20-21-22-23 Marzo 2007;
- di affidare la pianificazione delle giornate formative previste dal programma, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento; e tutte le attività previste nella convenzione allegata alla presente determinazione, al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) di Via XX Settembre 76 Torino - (omissis).
- di impegnare la somma di Euro 41.000,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006;
- di erogare la somma di Euro 41.000,00= entro 60 giorni dalla presentazione della regolare documentazione fiscale, vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente, emessa dal CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche il resoconto delle somme relative il primo finanziamento.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 71

Organizzazione percorso di formazione continua "Assistere il malato: relazione d'aiuto e counselling" rivolta al personale infermieristico operante nei dipartimenti/servizi di Geriatria, Assistenza domiciliare, divisioni ospedaliere di Medicina Generale, Neurologia. Impegno della somma di Euro 15.000,00 sul cap. 13387/2006 (Acc. n. 100587 D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato DGR 49-2326 del 6.3.2006;
- di approvare l'organizzazione del percorso di formazione continua "Assistere il malato: Relazione d'aiuto e counselling" rivolta al personale infermieristico operante nei dipartimenti/servizi di Geriatria, Assistenza domiciliare, divisioni ospedaliere di Medi-

cina Generale, Neurologia, perseguendo gli obiettivi fissati nella convenzione di seguito precisata, per circa 60 ore complessive rivolto a 35 operatori;

- di affidare la pianificazione delle giornate formative previste, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento; e tutte le attività previste nella convenzione allegata alla presente determinazione, al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) di Via XX Settembre 76 Torino - (omissis);

- di fissare le seguenti date di svolgimento: 18-19-20-21 settembre 2006; 26-27-28 febbraio 2007;

- di impegnare la somma di Euro 15.000,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006;

- di erogare la somma di Euro 15.000,00= entro 60 giorni dalla presentazione della regolare documentazione fiscale, vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente, emessa dal CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche il resoconto delle somme relative il primo finanziamento.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 72

Organizzazione di un corso di formazione continua rivolta al personale infermieristico dipendente dal Servizio Sanitario della Regione Piemonte operante nei Dipartimenti/servizi di Geriatria e di Medicina Generale. Impegno della somma di Euro 17.500,00 sul cap.13387/2006 (acc. n. 100587 -D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato DGR 49-2326 del 6.3.2006;

- di approvare l'organizzazione del percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico operante nei dipartimenti/servizi di Geriatria, perseguendo gli obiettivi fissati nella convenzione di seguito precisata, per circa 70 ore complessive rivolto a 35 operatori;

- di affidare la pianificazione delle giornate formative previste, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento; e tutte le attività previste nella convenzione allegata alla presente determinazione, al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) di Via XX Settembre 76 Torino - (omissis);

- di fissare le seguenti date di svolgimento: 26-27-28-29 settembre 2006; 10-11-12-13 ottobre 2006;

- di impegnare la somma di Euro 17.500,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006;

- di erogare la somma di Euro 17.500,00= entro 60 giorni dalla presentazione della regolare documentazione fiscale, vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente, emessa dal CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche il resoconto delle somme relative al primo finanziamento.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 73

Organizzazione corso di formazione di base sulle Cure palliative. Convenzione con il Centro Studi per le Cure Palliative e per l'Assistenza Oncologica "Pallio". Impegno di Euro 47.000,00 sul cap. 13387/2006 (Acc. n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato DGR 49-2326 del 6.3.2006;

- di approvare l'organizzazione di un corso di formazione di base rivolto al personale medico e infermieristico delle U.O. delle Cure Palliative (istituite ai sensi della DGR 17-24510 del 22.10.1997) ovvero delle U.O. di Oncologia, Ematologia, Terapia del dolore, Radioterapia (laddove non fossero state attivate le U.O.C.P.), in un numero massimo di 35 persone sulle metodologie denominate "cure palliative" da svolgersi nelle date del 25-26-27-28-29-30 settembre 2006 e 22-23-24-25-26-27 gennaio 2007;

- di affidare la pianificazione delle giornate formative previste dal programma, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento, e tutte le attività previste nella convenzione allegata alla presente determinazione (allegato A) al Centro Studi per le Cure Palliative e l'Assistenza Oncologica "Pallio" di Via XX Settembre 79 Torino (omissis);

- di impegnare la somma di Euro 47.000,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo;

- di erogare la somma di Euro 47.000,00= entro 60 giorni dalla presentazione di regolare documentazione fiscale, emessa dal Centro Studi per le Cure Palliative e l'Assistenza Oncologica "Pallio" di Via XX

Settembre 79 Torino, con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche il resoconto delle somme relative al primo finanziamento e che sarà vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 74

Organizzazione di un corso di formazione continua rivolta al personale infermieristico dipendente dal servizio sanitario della Regione Piemonte operante nei servizi di salute mentale e nei dipartimenti di Psichiatria. Convenzione con il Centro Studi Professioni Infermieristiche CESPI. Impegno della somma di Euro 20.000,00 sul cap. 13387 del bilancio 2006 (Acc. n. 100587 effettuato con DGR n. 49-2326 del 6.3.2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato con D.G.R. 49-2326 del 6.3.2006, obiettivo inserito anche nel Piano Sanitario Regionale;

- di approvare l'organizzazione del percorso di formazione continua rivolto al personale dipendente delle ASR operante nei Dipartimenti di Psichiatria e nei Servizi di Salute Mentale, perseguendo gli obiettivi fissati nella convenzione di seguito precisata, per circa 100 ore complessive rivolto a 35 operatori;

- di fissare le seguenti date di svolgimento: 16-17-18-19 ottobre 2006; 7-8 novembre 2006; 12-13-14 dicembre 2006; 23-24-25 gennaio 2007; 13-14-15 febbraio 2007;

- di affidare l'organizzazione delle attività formative al CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) di Via XX Settembre 76 Torino - (omissis) - stipulando apposita convenzione (allegato A), in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo;

- di erogare la somma di Euro 20.000,00= a presentazione di regolare documentazione fiscale emessa dal CEsPI (Centro Studi Professioni Infermieristiche) con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche la

rendicontazione delle somme relative il primo finanziamento entro 60 giorni dalla presentazione della regolare documentazione fiscale, che sarà vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 75

Organizzazione percorso formativo rivolto ai dipendenti del SSR operanti nella Rete Oncologica Regionale e coinvolti nelle attività delle cure palliative sul tema: Lavorare in equipe e prevenire il distress in oncologia e cure palliative. Convenzione con il Centro Studi Pallio. Impegno della somma di euro 45.000 sul cap, 13387 del bilancio 2006 (Accantonamento n. 100587 effettuato con DGR n. 49-2326 del 6.3.2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato DGR 49-2326 del 6.3.2006;

- di approvare il percorso formativo dal titolo "Lavorare in equipe e prevenire il Distress in oncologia e cure palliative, destinato al personale operante dei Dipartimenti - Servizi di Oncologia del SSR si terrà nei giorni 6-7-8-9-10 Novembre 2006 e 12-13-14-15 e 16 marzo 2007 presso l'Hotel Miramonti di Frabosa Soprana (CN);

- di affidare la pianificazione delle giornate formative previste dal programma, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento, e tutte le attività previste nella convenzione allegata alla presente determinazione (allegato A) al Centro Studi per le Cure Palliative e l'Assistenza Oncologica "Pallio" di Via XX Settembre 79 Torino (omissis);

- di impegnare la somma di Euro 45.000,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo;

- di erogare la somma di Euro 45.000,00= entro 60 giorni dalla presentazione di regolare documentazione fiscale, emessa dal Centro Studi per le Cure Palliative e l'Assistenza Oncologica "Pallio" di Via XX Settembre 79 Torino, con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche il resoconto delle somme relative il primo finanziamento e che sarà vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 76

Organizzazione percorso formativo rivolto ai dipendenti del SSR sul tema "Approfondimento clinico-assistenziale in cure palliative anno 2006". Convenzione con il Centro Studi Pallio. Impegno della somma di Euro 22.500,00 sul cap. 13387 del bilancio 2006 (Acc. n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato DGR 49-2326 del 6.3.2006;

- di approvare l'organizzazione del percorso di formazione continua dal titolo "Approfondimento clinico-assistenziale in cure palliative" rivolta al personale medico e al personale infermieristico che abbiano già completato una formazione di base di Cure Palliative (UOCP, Hospice) o con pazienti alla fine della vita (Assistenza domiciliare, Oncologia, Ematologia, Medicina, Terapia del Dolore) il corso si terrà a carattere residenziale presso l'Hotel Miramonti di Frabosa Soprana nelle giornate del 20-21-22-23-24 novembre 2006;

- di affidare la pianificazione delle giornate formative previste dal programma, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento, e tutte le attività previste nella convenzione allegata alla presente determinazione (allegato A) al Centro Studi per le Cure Palliative e l'Assistenza Oncologica "Pallio" di Via XX Settembre 79 Torino (omissis);

- di impegnare la somma di Euro 22.500,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo;

- di erogare la somma di Euro 22.500,00= entro 60 giorni dalla presentazione di regolare documentazione fiscale, emessa dal Centro Studi per le Cure Palliative e l'Assistenza Oncologica "Pallio" di Via XX Settembre 79 Torino, con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche il resoconto delle somme relative il primo finanziamento e che sarà vistata per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 77

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di

E. 43.880,40 - impegnato sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Santa Croce e Carle Cuneo degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate, acquisto materiale didattico e quota IRAP

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

· di erogare, attingendo dall'impegno 5400 assunto, sul capitolo 12510/2005, con Determina n. 262 del 17/11/2005, all'Azienda Sanitaria Ospedaliera "Santa Croce e Carle" di Cuneo l'importo di Euro 30.481,35 relativi agli assegni di studio da erogare ai discenti di cui all'allegato A) composto di una pagina; Euro 3.718,80 quali compensi da erogare ai docenti interni di cui all'allegato B) composto di una pagina; Euro 6.197,48 quali compensi da erogare al personale che ho collaborato per l'attività di formazione di cui all'allegato C) composto di una pagina; Euro 48,97 per acquisto materiale di cancelleria; Euro 3.433,80 quale rimborso quota IRAP.

Gli allegati A, B e C sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 78

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 21.365,45 - impegnati sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Santa Croce e Carle di Cuneo degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate, acquisto materiale didattico e quota IRAP

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, attingendo dall'impegno 5400 assunto, sul capitolo 12510/2005, con Determina n. 262 del 17/11/2005, all'Azienda Sanitaria Ospedaliera "Santa Croce e Carle" di Cuneo l'importo di Euro 14.316,21 relativi agli assegni di studio da erogare ai discenti di cui all'allegato A) composto di una pagina; Euro 2.479,20 quali compensi da erogare ai docenti interni di cui all'allegato B) composto di una pagina; Euro 826,40 e 60,00 da erogare ai docenti esterni di cui all'allegato C) composto di una pagina; Euro 2.054,84 quali compensi da erogare al personale che ho collaborato per l'attività di formazione di cui all'allegato D) composto di una pagina; Euro 14,59 per acquisto materiale di cancelleria; Euro 1.603,21 quale rimborso quota IRAP.

Gli allegati A, B, C e D sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 79

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - Corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 35.414,86 - impegnati sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Sanitaria Locale 12 di Biella degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate e quota IRAP

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, attingendo dall'impegno n. 5400 assunto, sul capitolo 12510/2005, con Determina n. 262 del 17/11/2005, all'Azienda Sanitaria Locale 12 di Biella l'importo di Euro 26.855,79 relativi agli assegni di studio da erogare ai discenti di cui all'allegato A) composto di una pagina; Euro 3.718,80 quali compensi da erogare ai docenti interni ed Euro 2.066,00 quali compensi da erogare al personale che ho collaborato per l'attività di formazione di cui all'allegato B) composto di una pagina; Euro 2.774,44 quale rimborso quota IRAP.

Gli allegati A e B sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 80

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - cCrso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 39.953,44 - impegnati sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Sanitaria Locale 21 di casale Monferrato degli oneri relativi all'assegno di studio, attività di formazione e quota IRAP

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, attingendo dall'impegno n. 5400 assunto, sul capitolo 12510/2005, con Determina n. 262 del 17/11/2005, all'Azienda Sanitaria Locale 21 di Casale Monferrato l'importo di Euro 28.560,12 ed Euro 6.197,49 relativi agli assegni di studio da erogare ai discenti infermieri e medici di cui all'allegato A) composto di una pagina ed Euro 2.065,83 quali compensi da erogare al personale che ho collaborato per l'attività di formazione di cui all'allegato B) composto di una pagina; Euro 3.130,00 quale rimborso quota IRAP.

Gli allegati A e B sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 2 maggio 2006, n. 81

Legge 5 giugno 1990 n. 135 - corso di formazione e di aggiornamento per gli operatori che intervengono nei programmi di lotta alle infezioni da HIV. Erogazione di E. 55.632,42 - impegnati sul cap. 12510/2005 - all'Azienda Ospedaliera Santi Antonio e Biagio C. Arrigo di Alessandria degli oneri relativi all'assegno di studio e dei compensi relativi alle docenze prestate e quota IRAP

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare, attingendo dall'impegno 5400 assunto, sul capitolo 12510/2005, con Determina n. 262 del 17/11/2005, all'Azienda Sanitaria Ospedaliera "Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria l'importo di Euro 8.118,72 ed Euro 40.882,80 relativi agli assegni di studio da erogare ai discenti, rispettivamente medici ed infermieri di cui all'allegato A) composto di una pagina; Euro 206,60 quali compensi da erogare ai docenti interni ed Euro 2.066,000 quali compensi da erogare al personale che ho collaborato per l'attività di formazione di cui all'allegato B) composto di una pagina; Euro 4.358,30 quale rimborso quota IRAP.

Gli allegati A e B sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 5 maggio 2006, n. 83

Organizzazione percorso di formazione continua rivolta al personale infermieristico dipendente dal SSR dal titolo Accompagnare la vita fino alla morte - Anno 2006. Convenzione con il Centro Studi Pallio. Impegno della somma di Euro 10.000 sul cap. 13387 del bilancio 2006 (Acc. n. 100587 DGR 49-2326 del 6.3.2006)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare attivazione al programma formativo approvato DGR 49-2326 del 6.3.2006;

- di approvare l'organizzazione del percorso di formazione continua rivolta al personale operante nei Dipartimenti - Servizi di Oncologia, perseguendo gli obiettivi dal titolo "Accompagnare la vita fino alla morte" che si terrà: il primo modulo il 20 e 21 novembre 2006 presso il Collegio IPASVI in Via Stelone, 5 Torino e il secondo modulo il 7-8 e 9 febbraio 2007 presso la Palestra Arashi Dojo, Corso Dante 58/M - Torino.

- di affidare la pianificazione delle giornate formative previste dal programma, in considerazione della complessità, la particolarità e la specificità della materia in argomento, e tutte le attività previste nella convenzione allegata alla presente determinazione (allegato A) al Centro Studi per le Cure Palliative e l'Assistenza Oncologica "Pallio" di Via XX Settembre 79 Torino (omissis);

- di impegnare la somma di Euro 10.000,00= esente da I.V.A. ai sensi della legge 11.3.88 n. 67 art. 8 comma 34 e da circolare esplicativa del Ministero delle Finanze n. 551034 del 6.12.89, e Legge 537/93, sul cap. 13387/2006 attingendo dall'accantonamento n. 100587 effettuato con DGR 49-2326 del 6.3.2006, necessaria per l'organizzazione del percorso formativo;

- di erogare la somma di Euro 10.000,00= entro 60 giorni dalla presentazione di regolare documentazione fiscale, emessa dal Centro Studi per le Cure Palliative e l'Assistenza Oncologica "Pallio" di Via XX Settembre 79 Torino, con le seguenti modalità: 70% ad esecutività della presente determinazione dirigenziale di approvazione del corso in argomento per consentire il regolare avvio delle attività inerenti l'organizzazione in tutto il suo complesso, la rimanente somma, anche in forma graduale e a seguito di presentazione di regolare rendicontazione che dovrà comprendere anche il resoconto delle somme relative al primo finanziamento e che sarà vista per regolarità della prestazione dal dirigente del Settore Regionale competente.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 5 maggio 2006, n. 86

D.Lvo 368/99 - DGR 44-2047 del 23.1.2006 Corso di formazione specifica in medicina generale anno 2006 - 2009. Nomina. Impegno di spesa di Euro 1.250,00 sul cap. 13387 (DGR 49-2326 del 6.3.2006 Acc 100587)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di designare per la partecipazione in seno della Commissione di esperti precisata in premessa il Dr. Frediani Roberto, - Responsabile Struttura Malattie Cerebrovascolari del Presidio Ospedaliero S. Croce di Moncalieri ASL 8;

* Di stabilire, ai sensi dell'art. 51 del DPR 917/86, che allo stesso competano le spese di trasferimento nella città di Torino e nella città di Roma, nonché le spese di vitto per un importo complessivo di Euro 600,00, rimborsabili a presentazione dei giustificativi;

* Di prevedere il pagamento diretto da parte della Regione del soggiorno del Frediani presso l'Hotel Columbia, Via del Viminale, n. 15 Roma, per un costo complessivo di Euro 350, 00 IVA inclusa, a presentazione di apposita documentazione fiscale, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della predetta;

* Di prevedere il pagamento diretto del biglietto aereo di andata e ritorno, nonché delle prenotazioni, per il dr. Frediani alla Cisalpina Tours S.p.A - C.so Moncenisio 41 Rosta con un costo di Euro 300,00 a presentazione di apposita documentazione fiscale, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della predetta;

* Di approvare la spesa complessiva di Euro 1.250,00;

* Di impegnare la somma complessiva di Euro 1.250,00 sul cap. 13387 del bilancio per l'esercizio finanziario 2006 e di autorizzare l'erogazione delle somme sopra approvate con le modalità previste dalla normativa vigente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 29.6

D.D. 8 maggio 2006, n. 87

D.G.R. n.12-10772 del 27 ottobre 2003 - Convenzione con l'ASL n. 7 di Chieri ed il Sig. Michele Piccoli dipendente in ruolo presso l'ASL medesima

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di fare luogo alla stipulazione tra la Regione Piemonte, l'ASL n. 7 di Torino e il Sig. Michele Piccoli della convenzione ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo quadro sottoscritto come descritto in premessa in data 15.06.2004, così come contenuta nello schema allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.3

D.D. 8 maggio 2006, n. 88

Attività informatizzata del Settore assistenza Ospedaliera e Territoriale. Liquidazione di Euro 125.112,00 sul Cap. 12196 del Bilancio 2004 (101734/A)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare a favore del CSI-Piemonte la somma di euro 125.112,00, IVA inclusa, sul Capitolo 12196/2004, attingendo dall'impegno n. 7172 assunto con D.D. n. 463 del 29/11/2004, come da fattura n. 277/F dell'8/2/06 per la realizzazione delle attività programmatiche quali la creazione della base dati dei soggetti in graduatoria, la realizzazione del sistema integrato di gestione graduatorie, la creazione della base dati delle zone carenti e assegnazione incarichi e relativa gestione, così come dallo stesso rendicontato nell'allegata documentazione nell'ambito del Progetto denominato "Sistema per la gestione on line delle graduatorie dei medici convenzionati della Regione Piemonte" e vistata per conformità dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale.

Il Dirigente responsabile
Daniela Nizza

Codice 29

D.D. 12 maggio 2006, n. 89

Centri Informazione Salute Immigrati - D.G.R. n. 56-10571 del 15.7.96. Integrazione determinazione Direzione Controllo delle Attività Sanitarie n. 35 del 29.1.2004

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di integrare la composizione dell'Ufficio regionale di coordinamento dei Centri I.S.I. di cui a Determinazione Direttore Direzione Controllo delle Attività Sanitarie n. 35 del 29.1.2004 con la partecipazione del dott. Piergiorgio Maggiorotti - Responsabile S.C. Attività Consultoriali - I.S.I., ASL 1.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 29.6

D.D. 22 maggio 2006, n. 99

D.M. 11.9.2003 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale - Approvazione attività seminariale mese di giugno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare la programmazione del percorso delle attività teoriche del corso di formazione specifica in Medicina generale per il mese di giugno 2006 così come si evince dal programma dei cui all'allegato A) che costituisce parte integrante del presente atto;

- di individuare quali docenti dei seminari sopra precisati il personale medico indicato nell'allegato A) in argomento;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici di Medicina Generale che partecipano in qualità di docente, ai sensi dell'art. 20 punto 2 dell'accordo regionale per la Medicina Generale (così come previsto dal D.Lvo 502/92 e dal D.P.R. 484/96), di Euro 400,00 IVA inclusa per ogni seminario di 4 ore;

- di prevedere la corresponsione di un compenso ai Medici dipendenti dal S.S.R., che partecipano in qualità di docente, così come disposto dall'C.C.N.L. di categoria, di Euro 25,83 orarie lorde, oltre ai contributi previdenziali previsti dalla normativa vigente, e alle spese di trasferta. Le spese di trasferta vengono sostenute in nome e per conto della Regione e rimborsate a piè di lista;

- i suddetti compensi verranno corrisposti entro 90 giorni dal ricevimento di idonea documentazione fiscale;

- di autorizzare la spesa complessiva per l'organizzazione dei seminari in argomento di cui all'allegato A) di Euro 1.900,00 relative ai compensi da erogare ai docenti determinate sulla base di quanto sopra specificato comprensive di I.V.A. - contributi previdenziali e rimborso spese di trasferta;

- di rimandare l'impegno della somma di cui sopra sul capitolo competente non appena i fondi residui

esistenti alla chiusura dell'anno finanziario 2005 saranno disponibili sul bilancio regionale;

- di rimandare a successivi atti formali l'organizzazione dei rimanenti seminari e le spese relative.

Il Dirigente responsabile
Patrizia Camandona

Codice 32.5

D.D. 24 luglio 2006, n. 174

L.R. 26/90 e successive modificazioni e integrazioni, L.R. 37/97. Programma di attività per la valorizzazione e diffusione della cultura e dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte. Spesa di Euro 1.098.753,50= (o.f.i.) Cap. 13360/06.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni e con le finalità in premessa illustrate, il programma di interventi, per l'anno 2006, finalizzato alla realizzazione di progetti per la diffusione del patrimonio linguistico regionale nelle scuole, nonché per la sua conoscenza e diffusione anche attraverso iniziative che per le loro caratteristiche rendano possibile affrontare in modo sempre più attuale non solo la tutela, ma anche la promozione della conoscenza delle lingue storiche del Piemonte;

- di approvare conseguentemente i seguenti progetti e attività, relativamente ai beneficiari per ciascuna individuati e per gli importi ivi descritti, per un ammontare complessivo pari ad Euro 906.253,50= (o.f.i.):

* progetto "Dalle valli valdesi del Piemonte alle Comunità Piemontesi del mondo - 2006-2010"; impegno di Euro 44.000,00= (o.f.i.) a favore del Gruppo Teatro Angrogna di Angrogna;

* progetto pilota "podCast" su portale Occitans.it destinato alle minoranze linguistiche storiche del Piemonte; impegno di Euro 18.000,00= (o.f.i.) a favore di Chambrà D'Oc di Paesana;

* progetto "Gli itinerari emozionali nelle terre di lingua occitana del Piemonte"; impegno di Euro 80.000,00= (o.f.i.) a favore di Espaci Occitan di Dronero;

* progetto per la pubblicazione dello studio relativo ad una proposta di normalizzazione della lingua occitana e del relativo vocabolario occitano/italiano; impegno di Euro 27.000,00= (o.f.i.) a favore di Espaci Occitan di Dronero;

* redazione e pubblicazione del "Dizionario della lingua francoprovenzale illustrato dai bambini"; impegno di Euro 40.000,00= (o.f.i.) a favore di Amici di Liberi Tutti - Associazione Culturale di Alessandria;

* realizzazione di una guida illustrata dai bambini sulle valli occitane; impegno di Euro 40.000,00= (o.f.i.) a favore di Amici di Liberi Tutti - Associazione Culturale di Alessandria;

* attività conclusive del "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte" - edizione 2005 - inclusa la stampa del volume relativo ai testi vincitori - e realizzazione della Vijà di Natale 2006; impegno di Euro 19.000,00= (o.f.i.) a favore del Centro Studi Piemontesi - Cà dè Studi Piemontèis di Torino;

* realizzazione di una tournée musicale in America Latina presso alcune Associazioni dei Piemontesi nel Mondo finalizzata a proporre canzoni e musiche legate alla tradizione popolare piemontese, con poesie e monologhi di autori piemontesi; impegno di Euro 100.000,00= (o.f.i.) a favore di Patria Cita Associazione Culturale di Torino;

* realizzazione di una tournée teatrale in Brasile dello spettacolo "Dei liquori fatti in casa"; impegno di Euro 24.500,00= (o.f.i.) a favore di ACTI Teatri Indipendenti Soc. Coop. di Torino;

* sostegno all'ultimazione del film "Il vento fa il suo giro (e l'aura fai son vir)", relativo alla minoranza linguistica occitana; impegno di Euro 42.000,00= (o.f.i.) a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte di Torino;

* corso di formazione "Il Piemontese. Gli scrittori, le opere, i luoghi, le parole" e corso di lingua e cultura piemontese per la scuola dell'infanzia e primaria "Prima Mignin"; impegno complessivo di Euro 131.810,00= (o.f.i.) a favore del Centro Studi Piemontesi - Cà dè Studi Piemontèis di Torino;

* progetto per l'insegnamento della storia, della cultura e della lingua piemontesi nelle scuole di ogni ordine e grado "L'Arbut dël Piemont - Piemontèis lenga d'Euròpa" 2006-2007; impegno di Euro 140.000,00= (o.f.i.) a favore dell'Associassion Cultural Piemontèisa "Nòste Reis" di Torino;

* corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e allievi delle scuole di ogni ordine e grado Il piemontese a scuola - Èl piemontèis a scòla - Programma "Arbut" anno scolastico 2006-2007; impegno di Euro 135.000,00= (o.f.i.) a favore di Gioventura Piemontèisa di Torino;

* corsi radiofonici di Lingua Piemontese - quinta edizione; impegno di Euro 30.000,00= (o.f.i.) a favore dell'Associazione C.I.A.L. Comunicazione Immagine Alessandria di Alessandria;

* moduli didattici per l'aggiornamento e la formazione di docenti ed operatori del territorio nell'ambito del Piano di Formazione Regionale "Viure la lenga" - anno 2006-2007; impegno di Euro 21.120,00= (o.f.i.) a favore di Chambrà D'Oc di Paesana;

* acquisto n. 350 copie del volume dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano relativo a Sambuco; impegno di Euro 4.186,00= (o.f.i.) a favore di Il Leone Verde Edizioni di Torino;

* acquisto n. 350 copie del volume dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano relativo a Exilles; impegno di Euro 4.812,50= (o.f.i.) a favore di Il Leone Verde Edizioni di Torino;

* acquisto n. 150 copie del volume di Frédéric Mistral "Le mie origini - Memorie e racconti" edito da Compagnia del Birùn-Soulestrelh; impegno di Euro 2.400,00= (o.f.i.) a favore di Compagnia del Birùn di Peveragno;

* acquisto n. 100 copie del volume di Tomaso Cavallo "Dalònh e belesì" edito da Compagnia del Birùn; impegno di Euro 800,00= (o.f.i.) a favore di Compagnia del Birùn di Peveragno;

* acquisto di n. 200 copie del volume di Nino Costa "Fruta madura - Poesie piemontèise", edito da Andrea Viglongo & C. Editori di Torino; impegno di Euro 1.625,00= (o.f.i.) a favore di Andrea Viglongo & C. Editori di Torino;

- di esentare gli Enti di cui sopra dal deposito cauzionale in quanto hanno praticato uno sconto di un minimo del 2% sui preventivi, così come disposto dalla L.R. 8/84;

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, le seguenti attività, per un ammontare complessivo di Euro 190.000,00= (o.f.i.) da erogare a favore del Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature Moderne e Comparate dell'Università degli Studi di Torino:

* programma 2006 per la realizzazione dell'Atlante Linguistico ed Etnografico del Piemonte Occidentale (A.L.E.P.O.); impegno di Euro 70.000,00= (o.f.i.);

* programma 2006 per la realizzazione dell'Atlante Toponomastico del Piemonte Montano (A.T.P.M.); impegno di Euro 60.000,00= (o.f.i.);

* programma 2006 finalizzato alla redazione dei materiali etnolinguistici del Piemonte dell'Atlante Linguistico Italiano (A.L.I.); impegno di Euro 60.000,00= (o.f.i.).

- di approvare altresì, secondo quanto esposto in premessa:

* il testo del bando di concorso per l'edizione 2006 del "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte", di cui all'allegato 1 della presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

* la nomina della giuria del "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte" che, come previsto dall'articolo 5 del bando, è presieduta dall'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte o suo delegato ed è composta da critici, esperti e dal vincitore dell'edizione precedente del premio, individuandone quali componenti:

Mario Brusa, Nicola Gallino, Piergiorgio Gili, Albina Malerba, Graziano Melano, Vincenzo Pich, Massimo Scaglione, Giovanni Tesio, nonché i vincitori ex aequo dell'edizione 2005 del premio, Michele Bonavero e Remigio Bertolino;

* la corresponsione ai componenti la giuria sopra individuati, per il lavoro di esame dei testi e per lo svolgimento delle riunioni che si riterranno necessarie, di un gettone forfettario di Euro 250,00= (o.f.i.) ciascuno, per un ammontare complessivo di Euro 2.500,00= (o.f.i.);

* il rilascio di un "Attestato di partecipazione" a tutti gli autori che invieranno una loro opera al concorso per l'edizione 2006 del "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte".

- di stabilire che i beneficiari di cui sopra siano incaricati della realizzazione dei rispettivi progetti a mezzo lettera, nella quale verranno dettagliatamente illustrate le rispettive modalità di erogazione degli importi assegnati; tale lettera dovrà essere restituita all'Assessorato alla Cultura controfirmata per accettazione in calce alla proposta regionale;

- di stabilire che alla liquidazione degli importi ai rispettivi beneficiari provvederà il Dirigente competente, previa verifica che le attività realizzate siano conformi a quanto previsto dai progetti approvati e finanziati.

Alla spesa complessiva di Euro 1.098.753,50= (o.f.i.) si fa fronte mediante stanziamento di cui al cap. 13360/06 (accantonamento n. 101111).

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61

dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato



Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte

BANDO DI CONCORSO 2006

ART. 1

Nel quadro delle finalità culturali previste dallo Statuto, e secondo quanto disposto dalla Legge Regionale 10 Aprile 1990, n. 26 "Tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte", successivamente modificata ed integrata dalla L.R. 17 giugno 1997, n. 37, al fine di arricchire e promuovere il patrimonio di lingua e cultura regionale e di rinnovare una tradizione drammaturgica di grande rilievo, la Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura bandisce un concorso annuale per un testo teatrale nelle lingue e nelle parlate che costituiscono l'originale patrimonio linguistico del Piemonte.

ART. 2

L'opera dovrà consistere in un testo inedito e mai rappresentato.

ART. 3

Posto il vincolo linguistico (di cui all'art. 1), il bando è aperto a tutti, senza limiti di età e nazionalità.

ART. 4

Il testo dovrà essere inviato in triplice copia, formato A4 senza rilegature, a: Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura, Premio regionale per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte, Via Meucci 1, 10121 Torino, entro e non oltre il 31 ottobre 2006, accompagnato da nome,

cognome, indirizzo e recapito telefonico del concorrente (o dei concorrenti quando si tratti di opera a più mani).

ART. 5

La giuria è presieduta dall'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte o suo delegato ed è composta da critici, esperti e dal vincitore dell'edizione precedente del Premio.

ART. 6

Il premio consiste nella cifra di € 1000 e nella pubblicazione dell'opera.

ART. 7

Sarà inoltre cura della Regione Piemonte - Assessorato alla Cultura operare per l'eventuale messinscena dell'opera premiata, nei tempi e nelle forme che verranno successivamente stabiliti.

ART. 8

Il giudizio espresso dalla Giuria è insindacabile.

L'esito del concorso sarà comunicato entro il 31 gennaio 2007.

ART. 9

La cerimonia di premiazione avverrà in occasione di una specifica manifestazione nell'ambito delle iniziative promosse dall'Assessorato alla Cultura per la valorizzazione delle lingue storiche del Piemonte.

Codice 32.2

D.D. 3 agosto 2006, n. 184

D.G.R. 37-3242 del 26.6.2006. Riavvio procedimento per l'assegnazione di contributi regionali a interventi di edilizia scolastica presso edifici di competenza dei comuni individuati dalla graduatoria relativa al Piano triennale 2003/2005 della L. 23/96 (D.C.R 356-7960 del 10.3.2004). Approvazione modulistica.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le ragioni indicate in premessa e qui richiamate:

- di approvare il modulo di verifica delle informazioni utili all'assegnazione del contributo (allegato A), quale parte integrante della presente determinazione;

- di approvare le istruzioni per la compilazione di tale modulo (allegato B), quale parte integrante della presente determinazione;

- di dare atto che il modulo sarà in parte precompilato con le informazioni risultanti dall'istanza a suo tempo presentata dagli Enti in graduatoria e dai monitoraggi dei finanziamenti assegnati dalle Amministrazioni Provinciali o dalla stessa Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo sulla base di successive istanze, e trasmesso alle 95 Amministrazioni Comunali indicativamente individuate, che dovranno provvedere alla sua compilazione ed alla trasmissione della documentazione richiesta in allegato entro il termine perentorio del 15.9.2006;

- di dare atto che in caso di verifica di mancanza dei requisiti per l'assegnazione del contributo da parte degli Enti indicativamente individuati, si provvederà a contattare l'Ente o gli Enti immediatamente seguenti in graduatoria, al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari per l'assegnazione del contributo, anche a finanziamento parziale dell'intervento;

- di dare atto che si provvederà all'effettiva individuazione delle Amministrazioni Comunali beneficiarie e dell'ammontare dei relativi contributi con separato provvedimento, successivamente alla verifica delle informazioni utili all'assegnazione del finanziamento, rilevate tramite il modulo sopra indicato;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Direzione 32.2



**DIREZIONE REGIONALE
PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI
ISTRUZIONE E SPETTACOLO**

Settore Edilizia Scolastica
Via Santa Teresa, 23 – 10121 - TORINO
E-mail: edilizia.scolastica@regione.piemonte.it

Allegato A

Riservato alla Regione Piemonte
Protocollo arrivo

**COMPILARE E SPEDIRE IL SEGUENTE MODULO A MEZZO RACCOMANDATA A.R.
UNITAMENTE A TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA
ENTRO IL 15.9.2006**

Prot. n. _____

Data _____

(a cura del COMUNE)

Alla Regione Piemonte

Assessorato Cultura e Istruzione
Direzione Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo
Settore Edilizia Scolastica
Via S. Teresa, 23
10121 TORINO

**RIAVVIO PROCEDIMENTO PER GLI INTERVENTI
DI EDILIZIA SCOLASTICA PRESSO EDIFICI DI COMPETENZA DEI COMUNI
INDIVIDUATI DALLA GRADUATORIA PIANO TRIENNALE 2003/2005 L. 23/96
FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI**
(D.G.R. 37-3242 del 26.6.2006)

Direzione 32.2

Allegato A

Il/La sottoscritto/a
 In qualità di Sindaco
 del Comune di
 quale legale rappresentante in carica

- ☐ presa visione di quanto indicato di seguito alla sezione I
- ☐ comunica le seguenti modifiche/integrazioni rispetto a quanto indicato alla Sezione I (*compilare solo i campi da aggiornare*)
oppure
- ☐ comunica che non vi sono modifiche/integrazioni rispetto a quanto indicato alla Sezione I

<p>I. Dati istanza in graduatoria D.C.R. 356-7960 del 10.3.2004 (Allegato B)</p> <p><u>CARATTERISTICHE DELL'ENTE</u></p> <p>1. Denominazione </p> <p>2. Istanza </p> <p>Prot. Regione Piemonte n. del</p> <p>Nota Regione Piemonte inserimento in graduatoria prot. n.</p> <p><u>CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO</u></p> <p>3. Identificazione</p> <p>a. Anagrafica</p> <p>Tipo di scuola</p> <p>Denominazione e Indirizzo.....</p> <p>.....</p>	<p>II. Integrazione dati in possesso della Regione Piemonte</p> <p><u>CARATTERISTICHE DELL'ENTE</u></p> <p>1. Denominazione </p> <p>2. Istanza </p> <p>Prot. Regione Piemonte n. del</p> <p>Nota Regione Piemonte inserimento in graduatoria prot. n.</p> <p><u>CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO</u></p> <p>3. Identificazione</p> <p>a. Anagrafica</p> <p>Tipo di scuola</p> <p>Denominazione e Indirizzo.....</p> <p>.....</p>
---	--

Direzione 32.2

Allegato A

Direzione 32.2	Allegato A
<p><u>CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO</u></p> <p>4. Descrizione dell'intervento</p> <p>a. Tipologia:</p> <p>5. Locali, opere, impianti interessati dall'intervento</p> <p>.....</p> <p>6. Funzionalità</p> <p>a. L'intervento rientra in uno dei seguenti casi:</p> <p><input type="checkbox"/> Completamento di una struttura scolastica tramite l'esecuzione delle lavorazioni mancanti a rendere funzionale un'opera iniziata ma non ultimata;</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione di nuova sede scolastica con intervento funzionalmente autonomo;</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento finalizzato alla messa in sicurezza ai sensi della L. 46/90 o all'abbattimento delle barriere architettoniche;</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento che determina la riorganizzazione del sistema scolastico mediante accorpamento</p> <p>b. L'intervento consente il superamento di una o più delle seguenti condizioni di insalubrità/disagio/pericolosità:</p> <p><input type="checkbox"/> Presenza di strutture o pannelli in amianto</p> <p><input type="checkbox"/> Problemi statici</p> <p><input type="checkbox"/> Incolumità</p> <p><input type="checkbox"/> Edificio in locazione</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>7. Informazioni sul progetto</p> <p>a. Stato di avanzamento del progetto</p> <p><input type="checkbox"/> Preliminare approvato</p> <p><input type="checkbox"/> Definitivo approvato</p> <p><input type="checkbox"/> Esecutivo approvato</p>	<p><u>CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO</u></p> <p>4. Descrizione dell'intervento</p> <p>a. Tipologia:</p> <p>5. Locali, opere, impianti interessati dall'intervento</p> <p>.....</p> <p>6. Funzionalità</p> <p>a. L'intervento rientra in uno dei seguenti casi:</p> <p><input type="checkbox"/> Completamento di una struttura scolastica tramite l'esecuzione delle lavorazioni mancanti a rendere funzionale un'opera iniziata ma non ultimata;</p> <p><input type="checkbox"/> Realizzazione di nuova sede scolastica con intervento funzionalmente autonomo;</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento finalizzato alla messa in sicurezza ai sensi della L. 46/90 o all'abbattimento delle barriere architettoniche;</p> <p><input type="checkbox"/> Intervento che determina la riorganizzazione del sistema scolastico mediante accorpamento</p> <p>b. L'intervento consente il superamento di una o più delle seguenti condizioni di insalubrità/disagio/pericolosità:</p> <p><input type="checkbox"/> Presenza di strutture o pannelli in amianto</p> <p><input type="checkbox"/> Problemi statici</p> <p><input type="checkbox"/> Incolumità</p> <p><input type="checkbox"/> Edificio in locazione</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p> <p>7. Informazioni sul progetto <u>(indicare la situazione attuale)</u></p> <p>a. Stato di avanzamento del progetto</p> <p><input type="checkbox"/> Preliminare approvato</p> <p><input type="checkbox"/> Definitivo approvato</p> <p><input type="checkbox"/> Esecutivo approvato</p>

Direzione 32.2

Allegato A

b. Piano finanziario intervento				b. Piano finanziario intervento			
Dati integrati con i monitoraggi finanziamenti assegnati dalla Provincia		Importo €		Dati integrati con i monitoraggi finanziamenti assegnati dalla Provincia		Importo €	
A	Costo complessivo proposta di finanziamento			A	Costo complessivo proposta di finanziamento		
B	Costo IVA esclusa proposta di finanziamento			B	Costo IVA esclusa proposta di finanziamento		
C	Costo IVA esclusa ammesso			C	Costo IVA esclusa ammesso		
D	Altri finanziamenti diversi dal presente procedimento			D	Altri finanziamenti diversi dal presente procedimento		
E	Importo massimo finanziabile ai sensi del presente procedimento	(C x 80% max € 150.000,00) - D		E	Importo massimo finanziabile ai sensi del presente procedimento	(C x 80% max € 150.000,00) - D	
F	Totale importo minimo a carico dell'Ente (mutuo CC.DD.PP., fondi bilancio, oneri, ecc.)	A - (D+E)		F	Totale importo minimo a carico dell'Ente (mutuo CC.DD.PP., fondi bilancio, oneri, ecc.)	A - (D+E)	
<u>NOTE</u>			<u>NOTE</u>				

Direzione 32.2

Allegato A

Ai fini dell'assegnazione del finanziamento

Conferma quanto sopra indicato alle sezioni I – II, attesta che tutti i dati riportati corrispondono al vero, e

dichiara

1. ☐ la permanenza della necessità di realizzazione dell'intervento si ☐ no ☐
specificare:
se sì ☐ mantenendo il progetto originale ammesso in graduatoria *(in questo caso allegare la documentazione di cui ai punti: a, b, d; se necessario e)*
 oppure
 ☐ avvalendosi della possibilità di utilizzare prioritariamente le risorse per assolvere agli obblighi di cui all'O.P.C.M. n. 3274 del 20.3.2003, così
come recepiti dal D.M. Infrastrutture e Trasporti del 14.9.2005 *(in questo caso allegare la documentazione di cui ai punti: a, c; se necessario e)*
se no ☐ per quale ragione *(indicare sinteticamente le motivazioni)*
.....
2. ☐ che i lavori sopra indicati ☐ sono stati conclusi in data
 oppure
 ☐ non sono stati conclusi alla data odierna
3. ☐ di aver già trasmesso la seguente documentazione relativa all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica inerente gli edifici oggetto dell'intervento
 ☐ Modulo riepilogativo
 ☐ Questionario Edificio
 ☐ Questionario Sede
4. ☐ che l'intervento non usufruisce di altri finanziamenti oltre a quelli indicati al punto 7b e di essere a conoscenza che nel caso l'intervento fruisca di altri
finanziamenti di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie o comunque concessi da enti o istituzioni, il contributo regionale erogabile
sarà ridotto proporzionalmente fino all'occorrenza dell'importo complessivo finanziabile. In ogni caso la somma complessiva dei finanziamenti non potrà
superare l'importo complessivo della proposta di intervento, approvata con D.C.R. 356-7960 del 10.3.2004;
5. ☐ di essere a conoscenza delle modalità di riparto, dei criteri per il finanziamento, delle modalità di individuazione degli Enti assegnatari del contributo, della
modalità di erogazione del contributo, dei casi di esclusione e di revoca del contributo come indicato nella D.C.R. 356-7960 del 10.3.2004 e nella D.G.R. 37-
3242 del 26.6.2006

Direzione 32.2

Allegato A

a tale scopo

allega

- a. ☐ Deliberazione di Giunta Comunale di impegno ad integrare con propri fondi la somma residua fino all'importo complessivo dell'intervento nel corso del 2006 e del 2007;
- b. ☐ Dichiarazione del progettista attestante il rispetto della normativa antisismica (D.M. Infrastrutture e dei Trasporti del 14.9.2005);
- c. ☐ Nuova progettazione preliminare redatta ai sensi di legge, relativa ai lavori da eseguire per la messa a norma dell'edificio ai sensi del D.M. Infrastrutture e dei Trasporti del 14.9.2005, composta da:
- Relazione illustrativa dell'intervento;
 - Relazione tecnica;
 - Calcolo sommario della spesa derivante dalla redazione di un computo metrico estimativo di massima utilizzando per i prezzi di riferimento il Prezzario Regionale delle Opere pubbliche, attualmente in vigore;
 - Quadro Economico;
 - Elaborati grafici redatti in scala di rappresentazione preferibilmente non superiore a 1:200 e composti da: estratti di mappa e P.R.G.C., piante, prospetti, sezioni;
- d. ☐ Copia degli atti di approvazione e dei relativi elaborati progettuali coerentemente alla fase raggiunta e successivamente all'inserimento nella graduatoria D.C.R. 356-7960 del 10.3.2004 (se già iniziato certificato inizio lavori);
- e. ☐ la seguente documentazione relativa all'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica inerente gli edifici oggetto dell'intervento, non ancora trasmessa:
- ☐ Modulo riepilogativo
 - ☐ Questionario Edificio
 - ☐ Questionario Sede

Data**Timbro e firma del legale rappresentante****Data****Firma del legale rappresentante**

Il/La sottoscritto/a autorizza la raccolta ed il trattamento dei dati personali su supposto cartaceo, informatico e telematico ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, ai fini dell'espletamento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti.

Regione Piemonte
Direzione Promozione Attività Culturali
Istruzione e Spettacolo
Settore Edilizia Scolastica
edilizia.scolastica@regione.piemonte.it

ISTRUZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DEL MODULO

Il modulo riepilogativo e la documentazione richiesta servono a verificare informazioni utili e necessarie all'effettiva assegnazione del contributo, pertanto il loro mancato invio nei termini previsti comporterà la non assegnazione del finanziamento. E' indispensabile rispondere in modo chiaro ed esauriente a tutte le domande. Si rammenta l'obbligo di compilazione di tutte le parti.

* Sul frontespizio è stato previsto uno spazio per il protocollo di partenza dell'Ente, quindi non si dovrà predisporre una lettera di accompagnamento alla documentazione trasmessa.

* Il modulo di domanda deve essere compilato e sottoscritto in originale dal Sindaco o dal Legale rappresentante dell'Ente, a cui è richiesta inoltre l'autorizzazione a trattare i dati personali ai fini dell'istruttoria.

* La prima parte del modulo è articolata in 2 sezioni; nella sezione I sono riportate le informazioni in possesso della Regione Piemonte, relative all'istanza inserita nella graduatoria approvata con D.C.R. 356-7960 del 10.3.2004 (allegato B).

L'Ente dovrà confermare quanto riportato od utilizzare la sezione II per apportare solo le modifiche necessarie ai dati eventualmente non corretti (non riportare i dati corretti della sezione I), o relativi a cambiamenti intervenuti nel frattempo (es. se si è passati ad una fase successiva di progettazione, ecc.).

Tutti i dati della sezione I non modificati nella sezione II saranno ritenuti confermati.

* Nella seconda parte l'Ente è chiamato a dichiarare ulteriori informazioni rispetto a quelle già in possesso della Regione Piemonte, coerenti con la situazione dell'intervento.

* Nella terza parte l'ente deve indicare la documentazione che trasmetterà in allegato congiuntamente al modulo, necessaria ad integrare le informazioni richieste.

* Il modulo, unitamente alla documentazione da allegare, deve essere trasmesso, in un'unica copia, esclusivamente via posta a mezzo raccomandata a.r. alla Regione Piemonte, Assessorato alla Cultura e Istruzione, Direzione Regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione, Spettacolo - Settore Edilizia Scolastica - Via Meucci, 1 - 10121 TORINO, entro e non oltre il termine perentorio del 15.9.2006.

La documentazione da allegare non deve essere trasmessa separatamente.

Per il rispetto dei termini di presentazione della documentazione utile all'effettiva assegnazione del contributo regionale farà fede unicamente il timbro postale di partenza. L'Amministrazione Regionale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni del recapito da parte degli Enti, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

* Il modulo deve essere compilato in stampatello o dattiloscritto, senza alcuna modifica alla sua impostazione da parte dell'Ente, deve essere chiaramente leggibile e non deve riportare correzioni o abrasioni, pena esclusione.

* Le parti descrittive dovranno riportare sinteticamente le notizie richieste, pertanto non saranno presi in considerazione allegati, relazioni od altro in aggiunta ai modelli, se non espressamente richiesti.

* La Regione Piemonte si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione nel caso vengano fornite informazioni contraddittorie o non esaustive.

* In caso di dubbi in merito alla compilazione del modulo si invita a contattare la Regione Piemonte, Direzione Promozione Attività Culturali Istruzione e Spettacolo, Settore Edilizia Scolastica, Dirigente Responsabile: Arch. Valter Casale (tel. 011.4326400)

Dott.ssa Federica Bono
Arch. Cirino Leotta

tel. 011.4326412
tel. 011.4326418

Codice 32.1

D.D. 9 agosto 2006, n. 188

Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo scuola dell'obbligo, secondaria di 2° grado e percorsi diritto/dovere. Approvazione quote piano di riparto regionale e assegnazione fondi ai Comuni. a.s. 2006/07. Legge 448/1998 - art. 27, comma 2; Legge 488/1999 - art. 53, comma 1 e art. 70, comma 3, Legge 266/2005, D.P.C.M. 320/1999; D.P.C.M. 226/2000; D.lgs 76/05 e D.P.C.M. 211/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, in applicazione della D.G.R. n.45-3369 dell'11 luglio 2006 "Fornitura gratuita parziale o totale libri di testo scuola dell'obbligo, secondaria di 2° grado e percorsi diritto/dovere . Approvazione piano di riparto regionale. a.s. 2006/07. Legge 448/1998 - art. 27, comma 2; Legge 488/1999 - art. 53, comma 1 e art. 70, comma", l'assegnazione a favore dei Comuni, di cui all'allegato 1 che fa parte integrante della presente determinazione, delle somme a fianco di ciascuno indicate, per un importo complessivo di euro 4.058.761,00 applicando, per le motivazioni citate in premessa, le quote pro-capite sottoelencate:

- euro 135,00 per la scuola secondaria di 1° grado per un ammontare di euro 2.188.215,00;

- euro 200,00 per il primo anno di scuola secondaria di 2° grado; per un ammontare di euro 794.000,00 e per un totale, relativo alla scuola dell'obbligo di euro 2.982.215,00;

- euro 102,00 per le altre classi della scuola secondaria di 2° grado (II - IV) per un ammontare di euro 1.052.946,00;

- euro 80,00 per i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, ex d.lgs. n. 76/2005, per l'ammontare di euro 23.600,00;

- di destinare la somma di euro 40.473,00 alle richieste che i Comuni comunicheranno entro il 16/10/2006, applicando i seguenti parametri:

- per gli studenti residenti in Piemonte e frequentanti in altre Regioni e/o studenti provenienti da altre Regioni, la quota pro-capite sarà pari alle quote stabilite per le richieste con scadenza di presentazione al 5/6/2006

- per le situazioni particolari e per le eventuali anomalie nel flusso delle domande verificate dai Comuni potrà essere destinato:

- quota pro-capite di cui sopra in caso di risorse disponibili sufficienti;
- quota pro-capite ridotta in caso di risorse non sufficienti a garantire il parametro prestabilito.

Con successivo atto dirigenziale, allorquando il Ministero della Pubblica Istruzione avrà versato nelle casse della Regione la quota spettante, si provvederà all'erogazione ai Comuni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Allegato

Direzione 32.1

Libri di testo a.s. 2006/2007
Piano di assegnazione fondi ai Comuni

Allegato 1

COMUNI	TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	IMPORTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	TOTALE 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMPORTO PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
1 ACQUI TERME	AL	97	13.095,00	29	5.800,00	69	7.038,00	0,00
2 ALESSANDRIA	AL	314	42.390,00	128	25.600,00	152	15.504,00	1.280,00
3 ARQUATA SCRIVIA	AL	14	1.890,00	1	200,00	0	0,00	0,00
4 CASALE MONFERRATO	AL	202	27.270,00	77	15.400,00	194	19.788,00	2.000,00
5 CASTELLAZZO BORMIDA	AL	25	3.375,00	0	0,00	0	0,00	0,00
6 CASTELNUOVO SCRIVIA	AL	17	2.295,00	0	0,00	0	0,00	0,00
7 CERRINA	AL	24	3.240,00	0	0,00	0	0,00	0,00
8 FELIZZANO	AL	13	1.755,00	0	0,00	0	0,00	0,00
9 GAVI	AL	23	3.105,00	1	200,00	1	102,00	0,00
10 MOLARE	AL	11	1.485,00	0	0,00	0	0,00	0,00
11 NOVI LIGURE	AL	166	22.410,00	57	11.400,00	146	14.892,00	4 320,00
12 OVADA	AL	69	9.315,00	10	2.000,00	25	2.550,00	0,00
13 OZZANO MONFERRATO	AL	18	2.430,00	0	0,00	0	0,00	0,00
14 POZZOL GROPPLO	AL	1	135,00	1	200,00	0	0,00	0,00
15 RIVALTA BORMIDA	AL	43	5.805,00	0	0,00	0	0,00	0,00
16 SALE	AL	27	3.645,00	0	0,00	0	0,00	0,00
17 SERRAVALLE SCRIVIA	AL	24	3.240,00	0	0,00	0	0,00	0,00
18 SPIGNO MONFERRATO	AL	10	1.350,00	0	0,00	0	0,00	0,00
19 TICINETO	AL	33	4.455,00	0	0,00	0	0,00	0,00
20 TORTONA	AL	135	18.225,00	35	7.000,00	77	7.854,00	36 2.880,00
21 VALENZA	AL	78	10.530,00	14	2.800,00	48	4.896,00	0,00
22 VIGNALE MONFERRATO	AL	12	1.620,00	0	0,00	0	0,00	0,00
23 VIGNOLE BORBERA	AL	6	810,00	0	0,00	0	0,00	0,00
24 VIGUZZOLO	AL	28	3.780,00	0	0,00	0	0,00	0,00
25 ASTI	AT	451	60.885,00	160	32.000,00	456	46.512,00	14 1.120,00
26 CANELLI	AT	92	12.420,00	0	0,00	0	0,00	0,00
27 CASTELL'ALFERO	AT	29	3.915,00	0	0,00	0	0,00	0,00
28 CASTELNUOVO DON BOSCO	AT	24	3.240,00	0	0,00	0	0,00	0,00
29 COCCONATO	AT	14	1.890,00	0	0,00	0	0,00	0,00
30 MONCALVO	AT	24	3.240,00	0	0,00	0	0,00	0,00
31 MONTEGROSSO D'ASTI	AT	32	4.320,00	0	0,00	0	0,00	0,00
32 NIZZA MONFERRATO	AT	77	10.395,00	21	4.200,00	43	4.386,00	3 240,00
33 ROCCHETTA TANARO	AT	36	4.860,00	0	0,00	0	0,00	0,00
34 SAN DAMIANO D'ASTI	AT	106	14.310,00	0	0,00	0	0,00	0,00
35 VESIME	AT	7	945,00	0	0,00	0	0,00	0,00
36 VILLANOVA D'ASTI	AT	19	2.565,00	0	0,00	0	0,00	0,00

Direzione 32.1

Libri di testo a.s. 2006/2007
Piano di assegnazione fondi ai Comuni

Allegato 1

COMUNI	TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	IMPORTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	TOTALE 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMPORTO PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
37 ANDORNO MICCA	BI	43	5.805,00	0	0	0,00	0	0,00
38 BIELLA	BI	169	22.815,00	104	306	31.212,00		0,00
39 BRUSNENGO	BI	11	1.485,00	0	0	0,00		0,00
40 CANDELO	BI	20	2.700,00	0	0	0,00		0,00
41 CAVAGLIA'	BI	27	3.645,00	0	0	0,00		0,00
42 COSSATO	BI	48	6.480,00	0	0	0,00		0,00
43 GAGLIANICO	BI	21	2.835,00	0	0	0,00		0,00
44 LESSONA	BI	8	1.080,00	0	0	0,00		0,00
45 MONGRANDO	BI	23	3.105,00	0	0	0,00		0,00
46 MOSSO	BI	0	0,00	17	36	3.400,00	36	3.672,00
47 OCCHIEPPO INFERIORE	BI	31	4.185,00	0	0	0,00	0	0,00
48 PETTINENGO	BI	37	4.995,00	0	0	0,00	0	0,00
49 PRAY	BI	35	4.725,00	0	0	0,00	0	0,00
50 SANDIGLIANO	BI	15	2.025,00	0	0	0,00	0	0,00
51 TRIVERO	BI	18	2.430,00	14	42	2.800,00	42	4.284,00
52 VALLE MOSSO	BI	33	4.455,00	0	0	0,00	0	0,00
53 VIGLIANO BIELLESE	BI	41	5.535,00	0	0	0,00	0	160,00
54 ALBA	CN	165	22.275,00	58	173	11.600,00	173	17.646,00
55 ALTO	CN	1	135,00	0	0	0,00	0	0,00
56 BAGNOLO PIEMONTE	CN	32	4.320,00	0	0	0,00	0	0,00
57 BARGE	CN	56	7.560,00	0	0	0,00	0	0,00
58 BENEVAGIENNA	CN	16	2.160,00	0	0	0,00	0	0,00
59 BERNEZZO	CN	8	1.080,00	0	0	0,00	0	0,00
60 BORGO SAN DALMAZZO	CN	33	4.455,00	0	0	0,00	0	0,00
61 BOSSOLASCO	CN	13	1.755,00	0	0	0,00	0	0,00
62 BOVES	CN	24	3.240,00	0	0	0,00	0	80,00
63 BRA	CN	129	17.415,00	45	133	9.000,00	133	13.566,00
64 BUSCA	CN	46	6.210,00	0	0	0,00	0	0,00
65 CANALE	CN	28	3.780,00	0	0	0,00	0	0,00
66 CARAGLIO	CN	29	3.915,00	0	0	0,00	0	0,00
67 CARRU'	CN	22	2.970,00	0	0	0,00	0	0,00
68 CAVALLERMAGGIORE	CN	23	3.105,00	0	0	0,00	0	0,00
69 CENTALLO	CN	26	3.510,00	0	0	0,00	0	0,00
70 CERVASCA	CN	11	1.485,00	0	0	0,00	0	0,00
71 CEVA	CN	45	6.075,00	10	32	2.000,00	32	3.264,00
72 CHERASCO	CN	27	3.645,00	0	0	0,00	0	0,00

Direzione 32.1

Libri di testo a.s. 2006/2007
Piano di assegnazione fondi ai Comuni

Allegato 1

COMUNI		TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	IMPORTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	TOTALE 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMPORTO PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
73 CHIUSA DI PESIO	CN	5	675,00	0	0,00	0	0,00		0,00
74 CORTEMILIA	CN	5	675,00	0	0,00	0	0,00		0,00
75 COSTIGLIE SALUZZO	CN	6	810,00	0	0,00	1	102,00		0,00
76 CUNEO	CN	134	18.090,00	104	20.800,00	281	28.662,00	8	640,00
77 DEMONTE	CN	6	810,00	0	0,00	0	0,00		0,00
78 DOGLIANI	CN	26	3.510,00	0	0,00	0	0,00		0,00
79 DRONERO	CN	45	6.075,00	0	0,00	0	0,00		0,00
80 FOSSANO	CN	115	15.525,00	27	5.400,00	81	8.262,00		0,00
81 GARESSIO	CN	9	1.215,00	0	0,00	0	0,00		0,00
82 GOVONE	CN	10	1.350,00	0	0,00	0	0,00		0,00
83 LA MORRA	CN	21	2.835,00	0	0,00	0	0,00		0,00
84 MONDOVI'	CN	71	9.585,00	66	13.200,00	146	14.892,00	2	160,00
85 MONTA'	CN	17	2.295,00	0	0,00	0	0,00		0,00
86 MORETTA	CN	28	3.780,00	0	0,00	0	0,00		0,00
87 MOROZZO	CN	15	2.025,00	0	0,00	0	0,00		0,00
88 NEIVE	CN	17	2.295,00	0	0,00	0	0,00		0,00
89 PAESANA	CN	9	1.215,00	0	0,00	0	0,00		0,00
90 PEVERAGNO	CN	11	1.485,00	0	0,00	0	0,00		0,00
91 RACCONIGI	CN	38	5.130,00	0	0,00	0	0,00		0,00
92 REVELLO	CN	22	2.970,00	0	0,00	0	0,00		0,00
93 ROBILANTE	CN	13	1.755,00	0	0,00	0	0,00		0,00
94 SALICETO	CN	16	2.160,00	1	200,00	6	612,00		0,00
95 SALUZZO	CN	58	7.830,00	36	7.200,00	100	10.200,00	1	80,00
96 SANFRONT	CN	10	1.350,00	0	0,00	0	0,00		0,00
97 SAN MICHELE MONDOVI'	CN	7	945,00	0	0,00	0	0,00		0,00
98 SANTA VITTORIA D'ALBA	CN	16	2.160,00	0	0,00	0	0,00		0,00
99 SANTO STEFANO BELBO	CN	5	675,00	0	0,00	0	0,00		0,00
100 SAVIGLIANO	CN	111	14.985,00	50	10.000,00	121	12.342,00		0,00
101 SOMMARIVA DEL BOSCO	CN	50	6.750,00	0	0,00	0	0,00		0,00
102 SOMMARIVA PERNO	CN	8	1.080,00	0	0,00	0	0,00		0,00
103 VENASCA	CN	18	2.430,00	0	0,00	0	0,00		0,00
104 VERZUOLO	CN	25	3.375,00	0	0,00	0	0,00		0,00
105 VILLAFALLETTO	CN	17	2.295,00	0	0,00	0	0,00		0,00
106 VILLANOVA MONDOVI'	CN	15	2.025,00	0	0,00	0	0,00		0,00
107 ARONA	NO	66	8.910,00	24	4.800,00	70	7.140,00		0,00
108 BELLINZAGO NOVARESE	NO	24	3.240,00	0	0,00	0	0,00		0,00

Direzione 32.1

Libri di testo a.s. 2006/2007
Piano di assegnazione fondi ai Comuni

Allegato 1

COMUNI	TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	IMPORTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	TOTALE 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMPORTO PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
109 BIANDRATE	NO	20	2.700,00	0	0,00	0,00	0	0,00
110 BORGOMANERO	NO	80	10.800,00	27	5.400,00	7.242,00	23	1.840,00
111 BORGOTICINO	NO	0	0,00	0	0,00	102,00	1	0,00
112 CAMERI	NO	35	4.725,00	0	0,00	0,00	0	0,00
113 CARPIGNANO SESIA	NO	18	2.430,00	0	0,00	0,00	0	0,00
114 CASTELLETO SOPRA TICINO	NO	57	7.695,00	0	0,00	0,00	0	0,00
115 CERANO	NO	17	2.295,00	1	200,00	102,00	1	0,00
116 GALLIATE	NO	63	8.505,00	0	0,00	0,00	0	0,00
117 GATTICO	NO	14	1.890,00	0	0,00	0,00	0	0,00
118 GOZZANO	NO	24	3.240,00	0	0,00	0,00	0	0,00
119 GRIGNASCO	NO	9	1.215,00	0	0,00	0,00	0	0,00
120 INVORIO	NO	33	4.455,00	0	0,00	0,00	0	0,00
121 MOMO	NO	17	2.295,00	0	0,00	0,00	0	0,00
122 NOVARA	NO	415	56.025,00	90	18.000,00	44.166,00	34	2.720,00
123 OLEGGIO	NO	37	4.995,00	0	0,00	0,00	0	0,00
124 ORTA SAN GIULIO	NO	2	270,00	0	0,00	0,00	0	0,00
125 ROMAGNANO SESIA	NO	24	3.240,00	0	0,00	0,00	0	0,00
126 ROMENTINO	NO	0	0,00	17	3.400,00	2.244,00	0	0,00
127 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	NO	6	810,00	0	0,00	0,00	0	0,00
128 TRECATE	NO	123	16.605,00	0	0,00	102,00	1	0,00
129 VARALLO POMBIA	NO	15	2.025,00	0	0,00	0,00	0	0,00
130 VESPOLATE	NO	12	1.620,00	1	200,00	0,00	0	0,00
131 VINZAGLIO	NO	1	135,00	0	0,00	0,00	0	0,00
132 AIRASCA	TO	16	2.160,00	0	0,00	0,00	0	0,00
133 ALMESE	TO	25	3.375,00	0	0,00	0,00	0	0,00
134 ALPIGNANO	TO	68	9.180,00	0	0,00	0,00	0	0,00
135 AVIGLIANA	TO	53	7.155,00	21	4.200,00	4.590,00	45	0,00
136 BALANGERO	TO	23	3.105,00	0	0,00	0,00	0	0,00
137 BANCHETTE	TO	46	6.210,00	0	0,00	0,00	0	0,00
138 BEINASCO	TO	98	13.230,00	0	0,00	0,00	0	0,00
139 BORGARO TORINESE	TO	21	2.835,00	0	0,00	0,00	0	0,00
140 BRANDIZZO	TO	28	3.780,00	0	0,00	0,00	0	0,00
141 BRICHERASIO	TO	13	1.755,00	0	0,00	0,00	0	0,00
142 BRUINO	TO	17	2.295,00	0	0,00	0,00	0	0,00
143 BRUSASCO	TO	23	3.105,00	0	0,00	0,00	0	0,00
144 BUROLO	TO	27	3.645,00	0	0,00	0,00	0	0,00

Direzione 32.1

Libri di testo a.s. 2006/2007
Piano di assegnazione fondi ai Comuni

Allegato 1

COMUNI	TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	IMPORTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	TOTALE 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMPORTO PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
145 BUSSOLENO	TO	39	5.265,00	0	0	0,00	0	0,00
146 CALUSO	TO	91	12.285,00	55	68	11.000,00	68	6.936,00
147 CAMBIANO	TO	22	2.970,00	0	0	0,00	0	0,00
148 CANDIOLO	TO	17	2.295,00	0	0	0,00	0	0,00
149 CARIGNANO	TO	65	8.775,00	38	71	7.600,00	71	7.242,00
150 CARMAGNOLA	TO	164	22.140,00	39	68	7.800,00	68	6.936,00
151 CASELETTE	TO	3	405,00	0	0	0,00	0	0,00
152 CASELLE TORINESE	TO	81	10.935,00	1	7	200,00	7	714,00
153 CASTELLAMONTE	TO	55	7.425,00	9	22	1.800,00	22	2.244,00
154 CASTIGLIONE TORINESE	TO	33	4.455,00	0	0	0,00	0	0,00
155 CAVOUR	TO	13	1.755,00	0	0	0,00	0	0,00
156 CERES	TO	10	1.350,00	0	0	0,00	0	0,00
157 CHIERI	TO	193	26.055,00	53	102	10.600,00	102	10.404,00
158 CHIVASSO	TO	122	16.470,00	58	129	11.600,00	129	13.158,00
159 CIRI'	TO	55	7.425,00	27	73	5.400,00	73	7.446,00
160 COLLEGNO	TO	152	20.520,00	0	0	0,00	0	0,00
161 CONDOVE	TO	25	3.375,00	0	0	0,00	0	0,00
162 CORIO	TO	20	2.700,00	0	0	0,00	0	0,00
163 CUMIANA	TO	29	3.915,00	1	5	200,00	5	510,00
164 CUORGNE'	TO	87	11.745,00	21	64	4.200,00	64	6.528,00
165 DRUENTO	TO	16	2.160,00	0	0	0,00	0	0,00
166 FAVRIA	TO	11	1.485,00	0	0	0,00	0	0,00
167 FIANO	TO	20	2.700,00	0	0	0,00	0	0,00
168 FORNO CANAVESE	TO	20	2.700,00	0	0	0,00	0	0,00
169 GASSINO TORINESE	TO	36	4.860,00	0	0	0,00	0	0,00
170 GAVENO	TO	71	9.585,00	13	23	2.600,00	23	2.346,00
171 GRUGLIASCO	TO	165	22.275,00	79	249	15.800,00	249	25.398,00
172 IVREA	TO	122	16.470,00	59	206	11.800,00	206	21.012,00
173 LANZO TORINESE	TO	26	3.510,00	16	70	3.200,00	70	7.140,00
174 LEINI'	TO	61	8.235,00	0	0	0,00	0	0,00
175 LOMBRIASCO	TO	4	540,00	1	3	200,00	3	306,00
176 LUSERNA SAN GIOVANNI	TO	25	3.375,00	4	19	800,00	19	1.938,00
177 MONCALIERI	TO	291	39.285,00	65	202	13.000,00	202	20.604,00
178 MONTANARO	TO	39	5.265,00	0	0	0,00	0	0,00
179 NICHELINO	TO	207	27.945,00	50	133	10.000,00	133	13.566,00
180 NOLE	TO	32	4.320,00	0	0	0,00	0	0,00

Direzione 32.1

Libri di testo a.s. 2006/2007
Piano di assegnazione fondi ai Comuni

Allegato 1

COMUNI	TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	IMPORTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	TOTALE 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMPORTO PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
181 NONE	TO	32	4.320,00	0	0	0,00		0,00
182 ORBASSANO	TO	77	10.395,00	45	111	11.322,00		0,00
183 OULX	TO	22	2.970,00	8	18	1.836,00	8	640,00
184 PEROSA ARGENTINA	TO	6	810,00	0	0	0,00		0,00
185 PIANEZZA	TO	55	7.425,00	21	45	4.590,00		0,00
186 PINEROLO	TO	198	26.730,00	123	325	33.150,00	24	1.920,00
187 PINO TORINESE	TO	4	540,00	0	0	0,00		0,00
188 PIOSSASCO	TO	68	9.180,00	0	0	0,00		0,00
189 POIRINO	TO	33	4.455,00	0	0	0,00		0,00
190 PONT CANAVESE	TO	37	4.995,00	0	0	0,00		0,00
191 RIVALTA DI TORINO	TO	62	8.370,00	0	0	0,00		0,00
192 RIVAROLO CANAVESE	TO	93	12.555,00	28	42	4.284,00		0,00
193 RIVOLI	TO	157	21.195,00	35	83	8.466,00	1	80,00
194 SAN BENIGNO CANAVESE	TO	6	810,00	0	0	0,00		0,00
195 SAN MAURIZIO CANAVESE	TO	29	3.915,00	0	0	0,00		0,00
196 SAN MAURO TORINESE	TO	37	4.995,00	0	0	0,00		0,00
197 SANT'AMBROGIO DI TORINO	TO	12	1.620,00	0	0	0,00		0,00
198 SANT'ANTONINO DI SUSA	TO	55	7.425,00	0	0	0,00		0,00
199 SANTENA	TO	40	5.400,00	0	0	0,00		0,00
200 SETTIMO TORINESE	TO	178	24.030,00	32	132	13.464,00		0,00
201 SETTIMO VITTONE	TO	18	2.430,00	1	0	0,00		0,00
202 SUSA	TO	42	5.670,00	27	64	6.528,00		0,00
203 TORINO	TO	4.784	645.840,00	1.488	3.854	393.108,00	21	1.680,00
204 TORRE PELLICE	TO	18	2.430,00	2	8	816,00		0,00
205 TRANA	TO	14	1.890,00	0	0	0,00		0,00
206 TROFARELLO	TO	32	4.320,00	0	0	0,00		0,00
207 VALPERGA	TO	0	0,00	0	0	0,00	6	480,00
208 VENARIA	TO	119	16.065,00	14	25	2.550,00	16	1.280,00
209 VEROLENGO	TO	26	3.510,00	0	0	0,00		0,00
210 VICO CANAVESE	TO	0	0,00	0	1	102,00		0,00
211 VIGONE	TO	20	2.700,00	0	0	0,00		0,00
212 VILLAFRANCA PIEMONTE	TO	14	1.890,00	0	0	0,00		0,00
213 VILLAR PEROSA	TO	51	6.885,00	0	0	0,00		0,00
214 VINOVO	TO	50	6.750,00	0	0	0,00		0,00
215 VISTRORIO	TO	18	2.430,00	0	0	0,00		0,00
216 VOLPIANO	TO	97	13.095,00	0	0	0,00		0,00

Direzione 32.1

Libri di testo a.s. 2006/2007
Piano di assegnazione fondi ai Comuni

Allegato 1

COMUNI	TOTALE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	IMPORTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	TOTALE 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO 1° ANNO SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	IMPORTO ALTRE CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	TOTALE PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	IMPORTO PERCORSO SPERIMENTALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
217 VOLVERA	TO	6.615,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00
218 BACENO	VB	1.215,00	5	1.000,00	14	1.428,00		0,00
219 BAVENO	VB	1.215,00	0	0,00	0	0,00		0,00
220 CANNOBIO	VB	810,00	0	0,00	0	0,00		0,00
221 CREVOLADOSSOLA	VB	2.970,00	0	0,00	0	0,00		0,00
222 DOMODOSSOLA	VB	5.940,00	27	5.400,00	95	9.690,00	5	400,00
223 DRUOGNO	VB	0,00	0	0,00	0	0,00	4	320,00
224 GRAVELLONA TOCE	VB	4.725,00	0	0,00	0	0,00		0,00
225 OMEGNA	VB	10.935,00	34	6.800,00	90	9.180,00		0,00
226 ORNAVASSO	VB	2.160,00	0	0,00	0	0,00		0,00
227 PIEDIMULERA	VB	1.890,00	0	0,00	0	0,00		0,00
228 SANTA MARIA MAGGIORE	VB	675,00	0	0,00	0	0,00	2	160,00
229 STRESA	VB	1.215,00	12	2.400,00	17	1.734,00		0,00
230 VERBANIA	VB	15.255,00	57	11.400,00	135	13.770,00	4	320,00
231 VILLADOSSOLA	VB	135,00	0	0,00	0	0,00		0,00
232 VOGOGNA	VB	675,00	0	0,00	0	0,00		0,00
233 ARBORIO	VC	1.485,00	0	0,00	0	0,00		0,00
234 ASIGLIANO VERCELLESE	VC	4.320,00	0	0,00	0	0,00		0,00
235 BALMUCCIA	VC	540,00	0	0,00	0	0,00		0,00
236 BORGOSIESA	VC	4.725,00	20	4.000,00	46	4.692,00		0,00
237 CIGLIANO	VC	1.755,00	0	0,00	0	0,00		0,00
238 CRESCENTINO	VC	4.185,00	14	2.800,00	46	4.692,00		0,00
239 GATTINARA	VC	4.860,00	0	0,00	0	0,00		0,00
240 LIVORNO FERRARIS	VC	4.185,00	0	0,00	0	0,00		0,00
241 QUARONA	VC	945,00	0	0,00	0	0,00		0,00
242 SANTHIA'	VC	7.425,00	0	0,00	0	0,00		0,00
243 SERRAVALLE SESIA	VC	3.375,00	0	0,00	0	0,00		0,00
244 TRINO	VC	8.370,00	0	0,00	0	0,00		0,00
245 TRONZANO VERCELLESE	VC	3.645,00	0	0,00	0	0,00		0,00
246 VARALLO	VC	810,00	16	3.200,00	83	8.466,00		0,00
247 VERCELLI	VC	44.010,00	125	25.000,00	262	26.724,00		0,00
TOTALI		2.188.215,00	3.970	794.000,00	10.323	1.052.946,00	295	23.600,00

Codice S1

D.D. 18 gennaio 2006, n. 36

Piena attuazione atto determinativo n. 1061 del 09/11/2005 e relativa stipula della Convenzione

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) la completa attuazione dell'atto determinativo n. 1061 del 9 novembre 2005;

2) di stabilire che i rapporti tra la Regione Piemonte e l'Università di Torino - Facoltà di Scienza della Formazione, di Lingue e Letterature Straniere e Lettere e Filosofia, vengano regolati dall'apposita convenzione, allegata al presente atto determinativo per farne parte sostanziale ed integrante;

3) di stabilire altresì che i rimborsi parziali delle spese da questa sostenute, avverranno come segue:

a) il 50% alla sottoscrizione della Convenzione;

b) il 30% entro il febbraio 2006;

c) il 20% a conclusione dei Master.

Il rimborso avverrà dietro presentazione di nota di debito con allegata relazione documentante gli obiettivi raggiunti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 25 gennaio 2006, n. 39

Terza attuazione determina n. 1342 dell'11/11/04. Parziale rimborso spese alla Fapa per manifestazione realizzata in Argentina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

1) la terza attuazione dell'atto determinativo n. 1342 dell'11.11.2004 stabilendo di provvedere al parziale rimborso spese di Euro 4.000,00 a favore della FAPA per la realizzazione delle manifestazioni ampiamente descritte in preambolo;

2) la liquidazione della somma di Euro 4.000,00 tramite presentazione di nota di debito;

3) il rinvio a successivi atti determinativi di quanto non ancora stabilito, nei contenuti oggettivi, e riferito all'A.D. 1342/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 26 gennaio 2006, n. 41

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 4.812.453,00 e relativa liquidazione alle Province piemontesi come acconto per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 4.812.453,00, da destinare alle Province piemontesi secondo il prospetto sotto indicato a titolo di acconto:

Province Acconto anno 2006

Alessandria 950.000,00

Asti 650.000,00

Biella 125.000,00

Cuneo 962.453,00

Novara 650.000,00

Torino 950.000,00

Verbania Cusio Ossola 125.000,00

Vercelli 400.000,00

Totale 4.812.453,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moiso

Codice S1

D.D. 30 gennaio 2006, n. 48

Programmazione Fondi Strutturali 2007-2013. Istituzione gruppo di lavoro interdirezionale a supporto operativo della Cabina di Regia, istituita con DGR 35-214 del 7 giugno 2005

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di costituire un gruppo di lavoro operativo a supporto dell'attività e delle incombenze della Cabina di Regia per la programmazione dei fondi strutturali 2007 - 2013, istituita con DGR 35 - 214 del 7 giugno 2005, con il compito di:

a. farsi carico dell'acquisizione, mettendola a disposizione dei componenti del gruppo di lavoro, di tutta la documentazione sia comunitaria, sia nazionale riguardante il tema dei Fondi Strutturali 2007 - 2013;

b. coordinare la propria attività attraverso un costante rapporto con le strutture tecniche specialistiche incaricate di supportare l'Amministrazione Regionale nella stesura dei documenti necessari;

c. predisporre i Programmi Operativi Regionali (POR) coerenti con il Quadro Strategico Regionale e Nazionale di riferimento, entro i tempi richiesti;

d. assicurare il coordinamento con le istituzioni nazionali e comunitarie, con gli organismi del partenariato e con le strutture regionali competenti in materia di programmazione economico finanziaria.

e. Assicurare adeguato supporto tecnico specialistico ai Rappresentanti tecnici designati dalla Regione a partecipare ai Tavoli Tematici e ai Gruppi Tecnici di Lavoro, organizzati dal Ministero Economia e Finanze per la predisposizione del Quadro Strategico Nazionale.

2) di costituire, ai fini di un razionale coordinamento, una struttura di segretariato a cui affidare le incombenze di carattere organizzativo ed amministrativo, nonché logistiche, del gruppo di lavoro di cui al punto 1) nella persona del Dr. Andrea Dublino.

3) di individuare nei seguenti nominativi, i componenti del gruppo di lavoro di cui al punto 1) in rappresentanza delle strutture regionali che seguono:

a. Maria Cavallo Perin per la Direzione Programmazione e Statistica

b. Francesco Viano per la Direzione Formazione Professionale Lavoro

c. Franco Russo per la Direzione Industria

d. Mariella Olivier per la Direzione Pianificazione Territoriale

e. Andrea Ezio Canepa per la Direzione Economia Montana

f. Giancarlo Prina Pera per la Direzione Agricoltura

g. Gianni Rosa per la Direzione Trasporti

h. Marzia Baracchino per la Direzione Turismo Sport Parchi

i. Paola Perrone per l'Assessorato Pari Opportunità

j. Giulia Marcon per il Settore Politiche Com.e e Affari Intern.li

k. Rosa Corradin per la Struttura di supporto al Coordin.to Polit.Comunitarie

l. Paola Magrassi Referente della Conferenza delle Regioni

4) di individuare nei nominativi che seguono i componenti del gruppo di lavoro di cui al punto 1) in rappresentanza dell' IRES Piemonte:

a. Renato Lanzetti

b. Giulio Givone.

5) di individuare nei nominativi che seguono, i componenti del gruppo di lavoro di cui al punto 1) in rappresentanza di Strutture Speciali della Regione:

a. Lorenzo Muller per la Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

b. Anna Paschero per la Struttura della Presidenza della Giunta Regionale di cui all'art. 15 L.R.51/97.

6) il gruppo di lavoro risponde funzionalmente al Capo di Gabinetto in qualità di Coordinatore della Conferenza delle Direzioni regionali e della Cabina di Regia.

7) Il Capo di Gabinetto, in qualità di Coordinatore della Conferenza delle Direzioni Regionali e della Cabina di Regia si riserva, sentite le strutture regionali competenti, di integrare, con comunicazione scritta agli interessati, il suddetto Gruppo di Lavoro, nel caso in cui ciò si renda necessario per favorire una più efficace partecipazione della Regione al processo di predisposizione del Quadro Strategico Nazionale, avviato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

8) La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1.4

D.D. 30 gennaio 2006, n. 49

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Comunità Montana Cusio Mottarone per il progetto "Gestione allevamento di dromedari per le popolazioni nomadi Wadabe di Adjangafa in Niger" di Euro 7.600,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Gestione allevamento di dromedari per le popolazioni nomadi Wadabè di Adjangafa in Niger" presentato dalla Comunità Montana Cusio Mottarone e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare alla Comunità Montana Cusio Mottarone, via De Angeli 35/A 28887 Omegna, il contributo di Euro 7.600,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al la Comunità Montana Cusio Mottarone il contributo di Euro 7.600,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 30 gennaio 2006, n. 50

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Rivoli per il progetto "Ne Yi Beeogo Burkina 2005-2007 - Laboratorio di cooperazione decentrata per la lotta alla fame ed alla povertà" Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Ne Yi Beeogo Burkina 2005-2007 - Laboratorio di cooperazione decentrata per la lotta alla fame ed alla povertà" presentato dal Comune di Rivoli, quale capofila del Co.Co.Pa e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Rivoli, quale capofila del Co.Co.Pa, il contributo di Euro 36.000,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Rivoli, quale capofila del Co.Co.Pa, il contributo di Euro 36.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 71

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 4.812.453,00 e relative liquidazioni alle Province piemontesi (come II acconto 2006), ai Comuni e alle Comunità montane

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 4.812.453,00, da destinare alle Province, ai Comuni ed alle Comunità montane piemontesi secondo il prospetto sotto indicato:

Province (a titolo di acconto):

Alessandria Euro 750.000,00

Asti Euro 550.000,00

Biella Euro 100.000,00

Cuneo Euro 780.000,00

Novara Euro 550.000,00

Torino Euro 750.000,00

Verbanio Cusio Ossola Euro 100.000,00

Vercelli Euro 220.995,22

Comuni piemontesi (L.r. n. 44/2000 e s.m.i.) Euro 705.107,45

Comunità montane (L.r. n. 44/2000 e s.m.i.) Euro 306.350,33

Totale Euro 4.812.453,00

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 75

Quarta attuazione atto determinativo n. 1342 dell'11.11.2004. Parziale rimborso spese alla Federazione delle Associazioni dei Piemontesi nel Mondo per realizzazione iniziativa relativa alle Olimpiadi Invernali "Torino 2006"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

1) la quarta attuazione dell'atto determinativo n. 1342 dell'11.11.2004 stabilendo di provvedere al parziale rimborso spese di Euro 2.091,60 a favore della F.A.P.M., Presidente Michele Colombino, per la realizzazione dell'iniziativa ampiamente descritta in preambolo;

2) la liquidazione della somma di Euro 2.091,60 tramite presentazione di nota di debito;

3) il rinvio a successivi atti determinativi di quanto non ancora stabilito, nei contenuti oggettivi, e riferito all'A.D. 1342/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 1 febbraio 2006, n. 76

Attuazione atto determinativo n.1062 del 09.11.2005. Realizzazione con l'Università di Torino - S.A.A. di borse di studio a favore di giovani discendenti piemontesi

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) la completa attuazione dell'atto determinativo n. 1065/05 e l'attivazione della collaborazione con l'Università di Torino individuando al suo interno la Scuola di Amministrazione Aziendale, Via Ventimiglia 115, Torino (omissis), rappresentata, ai fini del presente atto dal direttore prof. Valter Cantino;

2) di realizzare totalmente, con la collaborazione della medesima, il Corso Superiore in Economia e Management delle P.M.I. in Cile, attraverso l'erogazione di borse di studio annuali destinate a studenti di origine piemontese residenti in Cile, Argentina, Uruguay, Paraguay e Perù per il quale è stato già attivata la parte ricognitiva propedeutica alla realizzazione di cui trattasi;

3) di regolamentare i rapporti con la S.A.A. con apposita convenzione, secondo quanto stabilito dall'atto determinativo n. 1062/05, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di corrispondere alla S.A.A. per la realizzazione del Corso di cui sopra, la somma di Euro 80.000,00, già impegnata (imp. 5100/9.112.2004), secondo i tempi ed i metodi stabili in convenzione e precisamente:

* 50%, pari ad Euro 40.000,00, all'avvenuta stipula della suddetta convenzione;

* 25%, pari ad Euro 20.000,00, all'ultimazione completa della prima fase del corso;

* il restante 25%, pari ad Euro 20.000,00, alla definitiva conclusione del medesimo;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1.4

D.D. 2 febbraio 2006, n. 77

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Pavone

per il progetto “Serve un progetto per Araouane” di Euro 17.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto “Serve un progetto per Araouane” presentato dal Comune di Pavone e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Pavone il contributo di Euro 17.000,00 pari al 45% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Pavone il contributo di Euro 17.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 2 febbraio 2006, n. 78

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Nichelino per il progetto “I giovani e il Burkina Faso” di Euro 22.100,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto “I giovani e il Burkina Faso” presentato dal Comune di Nichelino e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Nichelino il contributo di Euro 22.100,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Nichelino il contributo di Euro 22.100,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 2 febbraio 2006, n. 79

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Galliate per il progetto “BOKK JEF Agire insieme” di Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto “Bokk Jef Agire Insieme: Risanamento ambientale, scuola ed educazione alimentare e sanitaria” presentato dal Comune di Galliate e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Galliate il contributo di Euro 36.000,00 pari al 37% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Galliate il contributo di Euro 36.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 3 febbraio 2006, n. 87

Modifica D.D. 25 ottobre 2005 n. 980 recante “Legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Approvazione bozza di convenzione tra la Regione Piemonte e il Formez per attività di ricerca, di assistenza e di formazione con l'Osservatorio sulla Riforma amministrativa”

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare la bozza di convenzione tra la Regione Piemonte ed il Formez, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante, la cui durata è fissata al 1/12/2006;

- di rinviare a quanto già stabilito nelle precedenti determinazioni n. 980/2005, per quanto concerne la copertura finanziaria da parte della Regione Piemonte, nulla essendo variato per la stessa.

La presente determinazione deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 6 febbraio 2006, n. 88

Attuazione atto determinativo n.1340 dell'11/11/2004. Rimborso spese per attività svolta dall'Associazione Piemontesi nel Mondo di San Paolo del Brasile in collaborazione con il SERMIG - Arsenale della Speranza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

di liquidare all'Associazione Piemontesi nel Mondo di San Paolo del Brasile, per l'attività svolta in col-

laborazione con il SERMIG - Arsenale della Speranza la somma di Euro 45.000,00 restante sull'A.D. 1340/2004 che impegnava Euro 50.000,00, di cui Euro 5.000,00 già liquidati, come segue:

1) Euro 10.000,00 all'esecutività del presente atto determinativo;

2) Euro 20.000,00 entro il 30 giugno 2006;

3) Euro 15.000,00 entro il 30 settembre 2006;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1.4

D.D. 9 febbraio 2006, n. 99

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore della Provincia Verbanus Ossola per il progetto "KEUR DABA: un progetto di agricoltura sostenibile" di Euro 15.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto Keur Daba: un progetto di agricoltura sostenibile" presentato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare alla Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria 25 - 28924 Verbania, un contributo di Euro 15.000,00 pari al 35% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare alla Provincia del Verbano Cusio Ossola il contributo di Euro 15.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 9 febbraio 2006, n. 100

L.R. 34/1998, artt. 6 e 7. Conferenza Regione Autonomie Locali. Liquidazione rimborso spese di viaggio ai Sigg. Mora Clemente, Brocca Aldo Stefano, Giacobbe Piergiorgio -Componenti

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 13 febbraio 2006, n. 116

Corso di perfezionamento Manager della Security - Roma - febbraio/maggio 2006. Partecipazione del Signor Andrea Rubello

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare l'iscrizione al corso di perfezionamento organizzato dall'Istituto Informa S.r.l. Marketing e Sviluppo, con sede a Roma, via dell'Acqua Traversa 187/189 nel periodo febbraio/maggio del corrente anno del Signor Andrea Rubello dipendente dell'Ufficio di Comunicazione della Presidenza della Regione Piemonte, per le motivazioni di cui in premessa;

2) di prendere atto che al termine del corso di perfezionamento verrà rilasciato al partecipante l'attestazione da parte dell'Università degli Studi Roma Tre, previo colloquio con apposita Commissione formalmente istituita;

3) di impegnare la spesa prevista per la partecipazione ai quattro moduli del corso di perfezionamento, di Euro 2.800,00 + IVA 20%, per un totale di Euro 3.360,00 sul cap. 11539/2006 (accantonamento n. 100331).

La presente determina sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 14 febbraio 2006, n. 117

Legge regionale n. 34/1998. Impegno si spesa di euro 1.166,66 per il rimborso spese di viaggio ai rappresentanti delle Autonomie locali per la partecipazione di questi alle riunioni della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali sul capitolo n. 11668/2006 per i mesi di gennaio-febbraio 2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 14 febbraio 2006, n. 118

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - "Osservatorio sulla Riforma amministrativa". Impegno di spesa di euro 25.000,00 su capitolo 13210/2006 (accantonamento 100409) per le spese di cui al comma 1, dell'art. 5 del D.P.G.R. n. 13/R e s.m.i

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1.4

D.D. 15 febbraio 2006, n. 124

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Grugliasco per il progetto "I colori dello sviluppo Fase II" di Euro 36.000,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "I Colori dello sviluppo Fase II" presentato dal Comune di Grugliasco e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Grugliasco, Piazza Matteotti, 50 - il contributo di Euro 36.000,00 pari al 49% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Grugliasco il contributo di Euro 36.000,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 16 febbraio 2006, n. 137

Incarico di collaborazione esterna alla sig.ra Tiziana Novella. Impegno di spesa di Euro 14.000,00 (cap. 11733/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 14.000,00, relativa alle spese derivanti dall'incarico affidato alla sig.ra Tiziana Novella con d.d. n. 703 del 10.8.2005, sul cap. 11733 del bilancio di previsione per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 16 febbraio 2006, n. 138

Incarichi di collaborazione esterna all'ing. Alberto Perron Cabus, all'ing. Maurizio Bocconcino e al sig. Giovanni Bressano. Impegno di spesa di Euro 150.000,00 (cap. 11733/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 150.000,00 relativa alle spese derivanti dagli incarichi affidati all'ing. Alberto Perron Cabus, all'ing. Maurizio Bocconcino e al sig. Giovanni Bressano con d.d. n. 6 del 9.1.2006, sul cap. 11733 del bilancio di previsione per l'anno 2006.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 16 febbraio 2006, n. 139

Incarichi di collaborazione esterna al dr. Lorenzo Muller e al dr. Luca Mattiotti. Impegno di spesa di Euro 93.500,00 (cap. 11733/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul cap. 11733/2006 la somma complessiva di Euro 93.500 nel modo seguente:

- Euro 40.500,00 (Euro 37.500,00 quale compenso + Euro 3.000,00 per spese di missione) per far fronte alle spese derivanti dall'incarico affidato al dr. Lorenzo Muller con d.d. n. 643 del 13.7.2005;

- Euro 53.000,00 (Euro 50.000,00 quale compenso + Euro 3.000,00 per spese di missione) per far fronte alle spese derivanti dall'incarico affidato al dr. Luca Mattiotti con d.d. n. 684 del 4.8.2005;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 20 febbraio 2006, n. 150

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Sahel e Africa Occidentale - Percorso C - anno 2004 : rettifica determinazione n. 1452 del 29/11/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* Di rettificare la determinazione n. 1452 del 29/11/2004 per quanto relativo all'Allegato n. 2 riga 20 progetto n. 20/2004 denominato "Aldilà della strada. Iniziative per l'inserimento socio-economico per giovani ragazze madri in situazioni estremamente difficili a rischio prostituzione in Burkina Faso" ove per mero errore materiale è stato attribuito un contributo di Euro 40.000,00 anziché, come riformulato il 3/11/2004 prot.

n. 20111, di Euro 31.800,00 pari a un costo progetto ammissibile a contributo di Euro 63.600,00.

* Di attribuire le risorse residuali di Euro 8.200,00, rearsi ora disponibili, a favore dell'iniziativa n. 25/2004 "Aldilà della strada. Iniziative per l'inserimento socio-economico per giovani ragazze madri in situazioni estremamente difficili a rischio prostituzione in Senegal" presentata dalla Cooperativa Incontro con richiesta di riformulazione del progetto. Tale importo sommato a quello precedentemente assegnato con DD. n. 315 del 18/4/2005 attribuisce all'iniziativa un contributo totale di Euro 33.867,58.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 23 febbraio 2006, n. 154

Completa attuazione atto determinativo n. 1373 del 16/11/2004 relativo alla realizzazione di un "Sistema informativo dei movimenti migratori piemontesi" in collaborazione con il C.S.I.- Piemonte

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

la completa attuazione dell'atto determinativo n. 1373 del 16.11.2004 e quindi la liquidazione della somma di Euro 13.000,00 al C.S.I. Piemonte - Consorzio per il Sistema Informativo, Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino (omissis) previa presentazione di idonea fattura.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 1 marzo 2006, n. 176

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Liquidazione fattura n. 20 del 24.01.2006 a favore della Battiston Professional Congress S.r.l. per la fornitura di n. 150 CD con relativo slim box per i Componenti dell'Osservatorio

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisisio

Codice S1

D.D. 3 marzo 2006, n. 178

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 4.040.198,12 e relativa liquidazione alle Province piemontesi, ai Comuni e alle Comunità montane

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 4.040.198,62 da destinare alle Province, ai Comuni ed alle Comunità montane piemontesi secondo il prospetto sotto indicato:

L.R. n. 44/2000 e s.m.i.	50% dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006		
Province	Edilizia Scolastica	Cultura	Risorse idriche
Alessandria	Euro 239.614,71	Euro 75.298,92	Euro 98.240,69
Asti	Euro 137.773,64	Euro 51.544,90	Euro 63.012,39
Biella	Euro 154.298,80	Euro 42.345,44	Euro 69.570,99
Cuneo	Euro 418.701,25	Euro 129.178,57	Euro 195.806,12
Novara	Euro 185.619,73	Euro 60.085,65	Euro 50.839,70
Torino	Euro 553.976,92	Euro 449.433,52	Euro 191.240,93
Verbano Cusio Ossola	Euro 117.405,44	Euro 43.828,41	Euro 83.087,21
Vercelli	Euro 114.138,85	Euro 38.034,38	Euro 72.044,06
TOTALI	Euro 1.921.529,36	Euro 889.749,80	Euro 823.842,09
L.R. n. 17/1999	50% dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006		
Comunità Montane	Euro 305.379,51		
L.R. 44/2000 e s.m.i.			
Comuni - Lacuali Fluviali	Euro 99.697,86		

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisisio

Codice S1

D.D. 3 marzo 2006, n. 179

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa - Impegno di spesa di Euro 12.500,00 sul capitolo 13210/2006 (accantonamento 100409) per le spese di cui al comma 1, dell'art. 5 del D.P.G.R. N. 13/R e s.m.i

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 12.500,00 al cap. 13210/2006 (acc. 100409) inerente le spese per l'attuazione delle deleghe agli Enti locali per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali, secondo lo schema seguente:

a) Euro 11.665,66 per le spese:

* dovute a convenzioni con istituti e/o centri di ricerca e fondazioni culturali, fra cui Ires, Lapo, Formez, Osservatorio Nord-Ovest e Fondazione Rosselli;

* dovute a convenzioni con Università e Politecnico;

* dovute a convenzioni con Esperti e/o Studiosi a livello nazionale per la collaborazione ai lavori dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa in relazione alle linee del programma di lavoro 2006 e con i Componenti del Comitato scientifico;

b) Euro 834,34 per eventi e pubblicazioni organizzati dall'Osservatorio sulla riforma amministrativa, per i primi, fra gli altri presso il museo d'arte contemporanea di Rivoli, presso opera pia Palazzo Barolo, presso Torino Centro-Incontra, per i secondi, fra gli altri Giuffrè S.p.A..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 3 marzo 2006, n. 180

Quinta attuazione atto determinativo n.1342 dell'11/11/2004 . Parziale rimborso spese a favore di FAPA e FAPM per iniziative realizzate su indicazione dell'Amministrazione Regionale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

la quinta attuazione dell'atto determinativo n. 1342 dell'11.11.2004 stabilendo di provvedere quanto segue:

1) parziale rimborso spese di Euro 12.500,00 a favore della F.A.P.M., Presidente Michele Colombino, per la realizzazione dell'iniziativa ampiamente descritta in preambolo;

2) parziale rimborso spese di Euro 37.908,40 a favore della F.A.P.A. , Presidente Raphael Macchieraldo, per la realizzazione delle iniziative ampiamente descritte in preambolo;

3) la liquidazione della somma di Euro 12.500,00 a favore della F.A.P.M. e di Euro 37.908,40 a favore della F.A.P.A., avverrà tramite presentazione di nota di debito;

4) il rinvio a successivi atti determinativi di quanto non ancora stabilito, nei contenuti oggettivi, e riferito all'A.D. 1342/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 6 marzo 2006, n. 182

Oggetto : Prima attuazione atto determinativo n. 1066 del 14.11.2005. Acquisto pubblicazioni ed attività inerenti

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

a) di liquidare la somma di Euro 21.000,00, IVA libraria inclusa, alla Casa Editrice Daniela Piazza Editore per l'acquisto di 1.000 volumi del libro dal titolo "Ricordi di un Alpino prigioniero in Germania. 1939-1945";

b) di liquidare la somma di Euro 2.106,00 IVA inclusa, alla Stamperia Artistica Nazionale per il pagamento dei volumi già acquisiti e spediti dal titolo "Gli uomini, il lavoro, la fabbrica - Una storia fotografica dell'industria in Piemonte" di Niccolò Bidau.

Dette somme verranno liquidate dietro presentazione di regolare fattura.

c) di rinviare ad un secondo atto determinativo attuativo quanto non ancora stabilito nel presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 7 marzo 2006, n. 189

Legge regionale del 26 aprile 2000, n. 44, art. 11 - Osservatorio sulla Riforma amministrativa. Liquidazione fattura n. 5 del 03/02/2006 a favore della Pastore catering & food-service per la fornitura di servizio in occasione dell'insediamento dell'Osservatorio sulla Riforma amministrativa (100 aperitivi)

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 9 marzo 2006, n. 191

Impegno di euro 300,00 sul capitolo 17546/06 (Acc. n. 100585) per la realizzazione della Giornata nazionale per un'informazione e comunicazione di pace del 10 marzo 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare sul capitolo 17546/06 la somma di euro 300,00 (Acc.n 100585) quale adesione al Comitato promotore della Giornata nazionale per un'informazione e comunicazione di pace del 10 marzo 2006 allo scopo di sostenere alle attività nazionali di organizzazione, promozione e coordinamento del Progetto in oggetto;

- di erogare la predetta somma di euro 300,00 al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, dietro presentazione di nota di debito presso Banca Popolare Etica (omissis).

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 10 marzo 2006, n. 192

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 2.376,13 e relativa liquidazione ai Comuni di Acqui Terme e Albera Ligure

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 2.376,13 da destinare ai Comuni della provincia di Alessandria - Acqui Terme e Albera Ligure -secondo il prospetto sotto indicato:

Comune di Acqui Terme euro 2.068,64

Comune di Albera Ligure euro 307,49

Totale euro 2.376,13

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 17 marzo 2006, n. 196

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 - Approvazione del progetto "Crescere sani nel Nord e nel Sud del mondo : i giovani e la scuola , un'occasione per il

cambiamento" proposto dal Comune di Avigliana e assegnazione di Euro 30.470,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Crescere sani nel Nord e nel Sud del mondo: i giovani e la scuola , un'occasione per il cambiamento" presentato dal Comune di Avigliana e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Avigliana, con sede in Piazza Conte Rosso, 7 -10051 Avigliana, il contributo di Euro 30.470,00 pari a circa il 47% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Avigliana il contributo di Euro 30.470,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1.4

D.D. 17 marzo 2006, n. 197

Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà nel Sahel e Africa Occidentale Percorso A anno 2005 Assegnazione contributo a favore del Comune di Cherasco per il progetto "Collaborazione al miglioramento della razza bovina N'Dama nella prefettura di Yanfolila - Fase II" di Euro 27.930,00 sul cap. 11014/05

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

* di approvare il progetto "Collaborazione al miglioramento della razza bovina N'Dama nella prefettura di Yanfolila - Fase II" presentato dal Comune di Cherasco e conservato agli atti degli Uffici regionali;

* di assegnare al Comune di Cherasco, Via Vittorio Emanuele, 79 Cherasco, il contributo di Euro 27.930,00 pari al 50% del costo previsto per la realizzazione del progetto;

* di liquidare al Comune di Cherasco il contributo di Euro 27.930,00 mediante due versamenti secondo le modalità previste con Determinazione n. 489 del 12/5/05.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Dirigente responsabile
Giulia Marcon

Codice S1

D.D. 20 marzo 2006, n. 199

Legge regionale n. 34/1998 "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali". Liquidazione per rimborso spese di viaggio a

favore della Sig.a Franca Biglio, quale rappresentante delle Autonomie locali, relativa alla sua partecipazione alle sedute della Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali, per l'anno 2005

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 28 marzo 2006, n. 204

Corso di perfezionamento organizzato dall'Istituto Informa S.r.l. Marketing e Sviluppo. Erogazione della somma di Euro 2.800,00 quale importo dovuto per la frequenza da parte del sig. Andrea Rubello

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 31 marzo 2006, n. 220

Affidamento all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia Politica - "S. Cagnetti De Martiis" di incarico per l'esecuzione di un programma di ricerca nel settore della riforma della Pubblica Amministrazione in collaborazione con "l'Osservatorio sulla Riforma Amministrativa"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di affidare all'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia Politica - "S. Cagnetti De Martiis" incarico per l'esecuzione di un programma di ricerca nel settore della riforma della Pubblica Amministrazione;

* Di stipulare apposita convenzione di cui all'allegato A) che regola i rapporti tra Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia Politica - "S. Cagnetti De Martiis";

* Di imputare la spesa complessiva di euro 60.000 + IVA ai fondi già impegnati sul capitolo 13210/04 (già 10580/04) con determinazione dirigenziale n. 939 del 6/07/2004 impegno 1665/2004 e con determinazione dirigenziale n. 150 del 3/03/2005 impegno n. 464/2005.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 31 marzo 2006, n. 221

Affidamento all'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione - di incarico per l'esecuzione di un programma di ricerca nel settore della

riforma della Pubblica Amministrazione in collaborazione con "l'Osservatorio sulla Riforma amministrativa"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* Di affidare all'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione - incarico per l'esecuzione di un programma di ricerca nel settore della riforma della Pubblica Amministrazione;

* Di stipulare apposita convenzione di cui all'allegato A) che regola i rapporti tra Regione Piemonte e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di Scienze della Formazione;

* Di imputare la spesa complessiva di euro 40.000 + IVA ai fondi già impegnati sul capitolo 13210/04 (già 10580/04) con determinazione dirigenziale n. 939 del 6/07/2004 impegno 1665/2004 e con determinazione dirigenziale n. 150 del 3/03/2005 impegno n. 464/2005.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 12 aprile 2006, n. 283

Attuazione atto determinativo n.1293 del 03.11.2004, impegno 5535: Costituzione di un album fotografico in collaborazione con la Fondazione italiana per la Fotografia

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

di liquidare alla Fondazione Italiana per la Fotografia, Legale Rappresentante Giovanni Zanetti - Via La Salle 17, 10152 Torino (omissis), la somma di Euro 6.000,00 previa presentazione di nota di debito per le motivazioni ampiamente descritte in preambolo;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 12 aprile 2006, n. 284

Seconda attuazione atto determinativo n. 1066 del 14.11.2005. Acquisto pubblicazioni dalla Casa Editrice Priuli & Verlucca Editori

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

a) di liquidare la somma di Euro 1.250,00, IVA libraria inclusa, alla Casa Editrice Priuli e Verlucca Editori Stradale Torino 11- 10018 Pavone Canavese, legale rappresentante Luca Priuli (dati identificativi già agli atti dell'A.R.)

d) di rinviare ad un terzo atto determinativo attuativo quanto non ancora stabilito nel presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 12 aprile 2006, n. 285

Attuazione atto determinativo n. 1063 del 09.11.2005 e relativa convenzione. Erogazione di un contributo al Politecnico di Torino per realizzazione Progetto Alpip

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) la piena esecutività dell'atto determinativo n. 1063 del 9.XI.2005, imp. 5101 cap. 11990/05;

b) la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino stabiliti in apposita Convenzione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo;

c) L'erogazione dei contributi in due tranches di Euro 51.645,69 cadauna come stabilito in Convenzione, dietro la presentazione, da parte del Polito, di rendicontazione delle spese sostenute.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 27 aprile 2006, n. 301

Associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà". Impegno di spesa di Euro 255.000,00 (cap. 17546/2006) quale compartecipazione finanziaria della Regione Piemonte per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare la somma di Euro 255.000,00 (comprensiva della quota associativa annuale pari a 30.000,00 euro) sul cap. 17546 del bilancio 2006 (accantonamento n. 100815 con D.G.R. n. 39-2470 del 28.3.2006) a favore dell'Associazione denominata "The World Political Forum - verso una nuova civiltà" per il sostentamento dell'attività dell'Associazione medesima prevista per l'anno 2006, illustrata nelle premesse;

* di erogare a favore della Associazione "The World Political Forum - verso una nuova civiltà" - complesso Monumentale di Santa Croce Boscomarengo (AL) presso Cassa Risparmio di Alessandria Via Dante n. 2, 15100 Alessandria, (omissis) la suddetta somma con le seguenti modalità:

* 70% ad esecutività della presente determina

* il restante 30% previa rendicontazione dei costi sostenuti dall'Associazione per la realizzazione del programma 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR della Regione Piemonte.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 27 aprile 2006, n. 302

Legge regionale n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di Euro 34.264.688,11 da destinare alle Province e ai Comuni lacuali piemontesi ed agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 34.264.688,11 da destinare alle Province, ai Comuni lacuali piemontesi ed agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate dalle L.L.R. n. 17/99, n. 44/00 s.m.i. che verrà liquidata con appositi atti.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisis

Codice S1

D.D. 3 maggio 2006, n. 314

Legge regionale n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 4.243.799,57 da destinare alle Province e ai Comuni lacuali piemontesi ed agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 4.243.799,57 da destinare alle Province, ai Comuni lacuali piemontesi ed agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate ai sensi delle leggi regionali n. 17/99, n. 44/2000 e s.m.i. che verrà liquidata con appositi atti.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 3 maggio 2006, n. 315

Legge regionale n. 34/1998. Impegno di spesa di euro 5.833,34 per il rimborso spese di viaggio ai rappresentanti delle Autonomie locali per la partecipazione di questi alle riunioni della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali sul capitolo n. 11668/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 4 maggio 2006, n. 319

Piena attuazione atto determinativo n.1342 dell'11/11/2004. Parziale rimborso spese alla F.A.P.A. per iniziative attinenti viaggio delegazione regionale in Argentina

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per le ragioni in premessa citate:

la totale attuazione dell'atto determinativo n. 1342 dell'11.11.2004 stabilendo di provvedere quanto segue:

1) parziale rimborso spese di Euro 6.000,00 a favore della F.A.P.A., Presidente Raphael Macchieraldo, per la realizzazione delle iniziative ampiamente descritte in preambolo;

2) la liquidazione della somma di Euro 6.000,00 a favore della F.A.P.A., avverrà tramite presentazione di nota di debito;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Fabrizio Bruno

Codice S1

D.D. 9 maggio 2006, n. 329

Liquidazione di euro 4.268.082,03 alle Province piemontesi, ai sensi della legge regionale n. 44/2000 s.m.i. per la materia Politiche sociali (ulteriore 25% dei trasferimenti finanziari per l'anno 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare un ulteriore 25% (pari al 75% complessivo) per le Politiche Sociali, anno 2006, sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 pari ad euro 4.268.082,03 da destinare alle Province piemontesi, secondo il prospetto sotto indicato:

Province	25% Politiche Sociali	
Alessandria	Euro	406.532,53
Asti	Euro	183.709,29
Biella	Euro	275.312,11
Cuneo	Euro	400.248,43
Novara	Euro	389.002,27
Torino	Euro	2.288.880,19
Verbano Cusio Ossola	Euro	147.678,83
Vercelli	Euro	176.718,34
Totali	Euro	4.268.082,03

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 9 maggio 2006, n. 330

Liquidazione ulteriore 25% delle spese di funzionamento e di personale per l'anno 2006 alle Province piemontesi ai sensi delle leggi regionali n. 17 del 1999, n. 44 del 2000 e n. 5 del 2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 7.655.588,47 sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 da destinare alle Province piemontesi quale ulteriore 25% (pari al 75% complessivo) per le spese di funzionamento e di personale delle L.L.R.R. n. 17/99, n. 44/00 s.m.i.

Province	l.l.r.r. n. 17/1999, n. 44/2000 s.m.i. spese di funzionamento e di personale (Ulteriore 25%)	
Alessandria	euro	1.071.958,75
Asti	euro	774.478,29
Biella	euro	406.058,67
Cuneo	euro	1.437.430,29

Novara	euro	755.251,87
Torino	euro	2.123.703,46
Verbania	euro	444.633,53
Vercelli	euro	642.073,63
Totale	euro	7.655.588,47

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 16 maggio 2006, n. 332

Liquidazione saldo delle Spese di Funzionamento e di Personale per l'anno 2006 alle Province piemontesi ai sensi delle leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 7.238.921,17 sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 da destinare alle Province piemontesi quale saldo 2006 per le spese di funzionamento e di personale delle L.L.R.R. n. 17/99, n. 44/00 s.m.i.

Province l.l.r.r. n. 17/1999, n. 44/2000
s.m.i. spese di funzionamento
e di personale (Ulteriore 25%)

Alessand.	euro	1.071.958,75
Asti	euro	774.478,29
Biella	euro	406.058,67
Cuneo	euro	1.437.430,29
Novara	euro	755.251,87
Torino	euro	2.123.703,46
Verbania	euro	27.966,23
Vercelli	euro	642.073,63
Totale	euro	7.238.921,17

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 17 maggio 2006, n. 333

Incarichi di collaborazione esterna ai sigg. Lorenzo Muller, Luca Mattiotti e Giovanni Bressano. Riduzione impegno di spesa per l'importo di Euro 6.000,00 (cap. 11733/2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di prendere atto che l'impegno di spesa assunto con d.d. n. 139 del 16.2.2006 risulta insufficiente alla copertura finanziaria delle spese di missione relative alle collaborazioni esterne affidate al dr. Lorenzo Muller e al dr. Luca Mattiotti;

* di ridurre l'impegno di spesa n. 418, assunto con d.d. n. 138 del 16.2.2006 della somma di Euro 6.000,00;

* di ritenere opportuno che la predetta somma di Euro 6.000,00 sia destinata al pagamento delle spese di missione del dr. Lorenzo Muller e del dr. Luca Mattiotti;

* di rinviare a successivo provvedimento il relativo impegno di spesa, a seguito della riduzione dell'accantonamento n. 100250 e conseguente incremento dell'accantonamento n. 100157, entrambi effettuati con D.G.R. n. 8-2104 del 7.2.2006.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 18 maggio 2006, n. 336

Olimpiadi 2006. Contratto di sponsorizzazione con il TOROC. Pagamento di acconto. Impegno di spesa di Euro 5.000.000,00 (Euro 3.500.000,00 sul cap. 13555 e Euro 1.500.000,00 sul cap. 100824)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di impegnare l'importo complessivo di 5 Meuro, IVA compresa, a titolo di acconto sul contratto di sponsorizzazione con il TOROC, attualmente in corso di perfezionamento, per fronteggiare le esigenze immediate di liquidità del Comitato, come segue:

a. Euro 3.500.000,00 sul cap. 13555 della UPB 21991 (di cui all'autorizzazione rilasciata in data 16 maggio 2006 dal Direttore Turismo, Sport, Parchi), Acc. 100823

b. Euro 1.500.000,00 sul cap. 13185 della UPB S1, Acc. 100824.

2) di provvedere all'emanazione del conseguente atto di liquidazione a ricevimento fattura.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della

Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 18 maggio 2006, n. 337

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Impegno di spesa di euro 2.466.944,97 (acc. 100934) da destinare alle Province, ai Comuni e alle Comunità montane e agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 la somma di euro 2.466.944,97 da destinare alle Province, ai Comuni, alle Comunità montane e agli Enti destinatari di funzioni trasferite e/o delegate ai sensi delle leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001 che verrà liquidata con appositi atti.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 12 giugno 2006, n. 404

Liquidazione di euro 100.000,00 alle Province piemontesi, ai sensi della legge n. 119/03 e della legge regionale n. 17/99, art. 2, comma 1, lettera i) e comma 3. Interventi per la gestione di quote di produzione. Anno 2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di euro 100.000,00 per l'anno 2006 da destinare alle Province piemontesi, secondo il prospetto sotto indicato:

Province	Interventi per la gestione di quote di produzione (latte)	
Alessandria	Euro	5.300,00
Asti	Euro	3.300,00
Biella	Euro	6.100,00
Cuneo	Euro	36.500,00
Novara	Euro	10.500,00
Torino	Euro	29.300,00
Verbano Cusio Ossola	Euro	4.500,00
Vercelli	Euro	4.500,00
Totali	Euro	100.000,00

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Codice S1

D.D. 12 giugno 2006, n. 405

Liquidazione a saldo per l'anno 2006 di euro 4.268.082,03 alle Province piemontesi, ai sensi della legge regionale n. 44/2000 s.m.i. per la materia Politiche sociali

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare il saldo per l'anno 2006 per le Politiche Sociali, sul capitolo n. 14535 (già 16005) del bilancio 2006 pari ad euro 4.268.082,03 da destinare alle Province piemontesi, secondo il prospetto sotto indicato:

Province	Saldo 2006 Politiche Sociali	
Alessandria	Euro	406.532,53
Asti	Euro	183.709,29
Biella	Euro	275.312,11
Cuneo	Euro	400.248,43
Novara	Euro	389.002,27
Torino	Euro	2.288.880,19
Verbano Cusio Ossola	Euro	147.678,83
Vercelli	Euro	176.718,34
Totali	Euro	4.268.082,03

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Roberto Moisio

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.